



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 26 gennaio 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

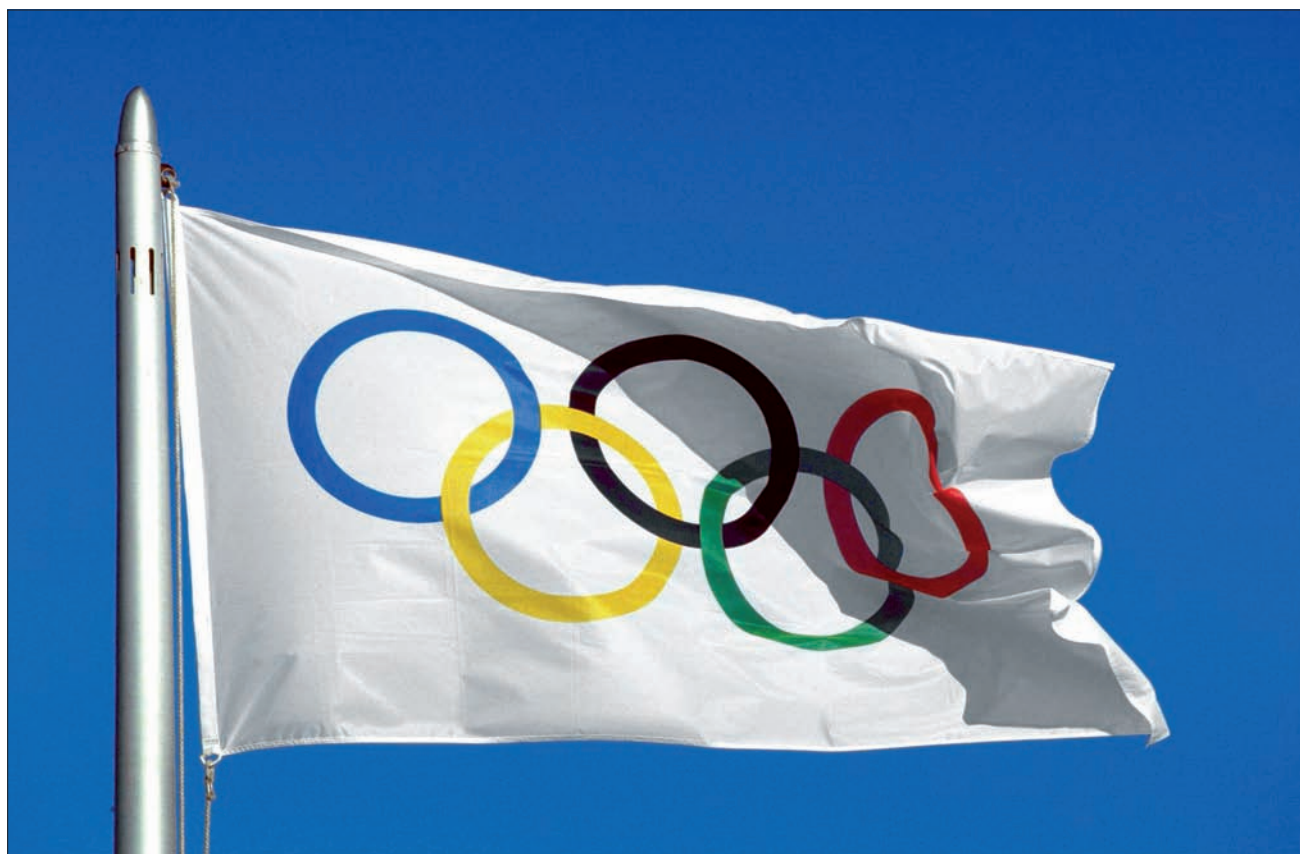


Foto Olycom

La Bandiera Olimpica

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 32 Leggi e regolamenti
- 33 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 34 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 118 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 122 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 194 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3.

Disposizioni inerenti alle strutture ricettive denominate “bed and breakfast” relative all’anno 2006. pag. 32

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 21-1810

Agevolazioni tariffarie per i servizi di trasporto pubblico finanziati dalla Regione Piemonte ai sensi della L.R. 4 gennaio 2000 n. 1. Approvazione dei fac-simile delle tessere di libera circolazione, modalità di sostituzione e di nuova emissione delle stesse pag. 38

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 42-1831

Approvazione del documento contenente le “Linee di indirizzo programmatico e procedurale per la predisposizione del Piano strategico regionale per il Turismo” pag. 48

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 47-1836

Direttive ex L.R. 63/95, art.18 - Parziale modifica ed integrazione della Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - Periodo 2004/2006 - approvata con Dgr n.15 - 11520 del 19/1/2004 e riduzione di prenotazioni sul bilancio 2006 per l’importo complessivo di Euro 14.500.000,00= pag. 53

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 48-1837

Direttive ex L.R. 63/95, art.18 - Approvazione della Direttiva relativa alla Formazione Continua ex L.236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali - 2005/2006, di indirizzo alle Province per l’esercizio delle funzioni conferite ex L.R. 44/2000, art.77. Spesa complessiva prevista Euro 1.450.000,00 pag. 56

D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 87-1946

Linee direttrici per l’Internazionalizzazione e la promozione commerciale dei prodotti piemontesi pag. 104

D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 12-1977

Raccolta differenziata dei rifiuti inerti derivanti da piccola manutenzione domestica, ai fini della applicazione della sanzione prevista all’art. 17 della legge regionale n. 24/2002 pag. 112

D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 28-1993

Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia. Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Misura E, Azione 1. Disposizioni attuative per l’anno 2006 pag. 113

D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 35-1999

Stipula contratto sponsorizzazione con il TOROC pag. 114

D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 36-2000

Erogazione contributo alla Città di Torino a parziale copertura oneri aggiuntivi connessi alla organizzazione dell’evento olimpico pag. 114

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell’apposita voce dell’indice sistematico.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3

**Disposizioni inerenti alle strutture ricettive denominate
“bed and breakfast” relative all’anno 2006.** pag. 32

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 19 gennaio 2006, n. 4 pag. 33

D.P.G.R. 19 gennaio 2006, n. 5 pag. 33

D.P.G.R. 19 gennaio 2006, n. 6 pag. 33

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 1-1790 pag. 34

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 2-1791 pag. 34

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 3-1792 pag. 34

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 4-1793 pag. 35

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 5-1794 pag. 35

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 6-1795 pag. 35

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 7-1796 pag. 35

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 8-1797 pag. 36

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 9-1798 pag. 36

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 10-1799 pag. 36

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 12-1801 pag. 36

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 13-1802 pag. 36

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 16-1805 pag. 37

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 17-1806 pag. 37

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 18-1807 pag. 38

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 19-1808 pag. 38

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 20-1809 pag. 38

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 21-1810 pag. 38

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 22-1811 pag. 46

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 25-1814 pag. 46

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 27-1816 pag. 46

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 28-1817 pag. 46

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 29-1818 pag. 46

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 30-1819 pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 31-1820 pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 32-1821 pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 33-1822 pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 34-1823 pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 35-1824 pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 36-1825 pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 37-1826 pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 38-1827 pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 39-1828 pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 40-1829 pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 41-1830 pag. 48

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 42-1831 pag. 48

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 43-1832 pag. 52

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 44-1833 pag. 52

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 45-1834 pag. 52

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 46-1835 pag. 53

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 47-1836 pag. 53

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 48-1837 pag. 56

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 49-1838 pag. 77

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 51-1840 pag. 77

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 52-1841 pag. 77

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 53-1842 pag. 77

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 54-1843 pag. 78

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 55-1844 pag. 78

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 57-1846 pag. 78

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 59-1848	pag. 78	Deliberazione della Conferenza dei Servizi 11 gennaio 2006, n. 326/17.1	pag. 118
D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 60-1849	pag. 80		
D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 62-1851	pag. 80	Deliberazione della Conferenza dei Servizi 12 gennaio 2006, n. 386/17.1	pag. 119
D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 63-1852	pag. 80		
D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 64-1853	pag. 81	Deliberazione della Conferenza dei Servizi 13 gennaio 2006, n. 411/17.1	pag. 119
D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 68-1855	pag. 81	Deliberazione della Conferenza dei Servizi 13 gennaio 2006, n. 412/17.1	pag. 120
D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 69-1856	pag. 82		
D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 70-1857	pag. 82	Deliberazione della Conferenza dei Servizi 13 gennaio 2006, n. 413/17.1	pag. 121
D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 72-1859	pag. 82		

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 73-1860	pag. 82
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 53-1915	pag. 83
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 54-1916	pag. 86
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 55-1917	pag. 89
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 56-1918	pag. 92
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 57-1919	pag. 95
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 58-1920	pag. 98
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 59-1921	pag. 101
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 60-1922	pag. 104
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 87-1946	pag. 104
D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 1-1966	pag. 108
D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 3-1968	pag. 108
D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 10-1975	pag. 108
D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 11-1976	pag. 108
D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 12-1977	pag. 112
D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 28-1993	pag. 113
D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 35-1999	pag. 114
D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 36-2000	pag. 114
D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 39-2003	pag. 114
D.G.R. 23 gennaio 2006, n. 5-2010	pag. 117

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 197 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S2	
D.D. 18 ottobre 2005, n. 607	pag. 122
Codice D1S3	
D.D. 18 ottobre 2005, n. 617	pag. 122
Codice D1S3	
D.D. 18 ottobre 2005, n. 618	pag. 122
Codice D1S3	
D.D. 18 ottobre 2005, n. 619	pag. 122
Codice D1S3	
D.D. 18 ottobre 2005, n. 620	pag. 123
Codice D1S3	
D.D. 18 ottobre 2005, n. 621	pag. 123
Codice DG	
D.D. 18 ottobre 2005, n. 622	pag. 123
Codice D1S3	
D.D. 18 ottobre 2005, n. 626	pag. 124
Codice D1	
D.D. 18 ottobre 2005, n. 627	pag. 124
Codice D1	
D.D. 18 ottobre 2005, n. 630	pag. 124
Codice D1S3	
D.D. 18 ottobre 2005, n. 633	pag. 124
Codice D3S2	
D.D. 24 ottobre 2005, n. 636	pag. 125
Codice D3S2	
D.D. 24 ottobre 2005, n. 637	pag. 125

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 11 gennaio 2006, n. 327/17.1	pag. 118
---	----------

Codice D3S4 D.D. 24 ottobre 2005, n. 639	pag. 125	Codice 15.10 D.D. 6 ottobre 2005, n. 698	pag. 132
Codice D3S3 D.D. 24 ottobre 2005, n. 645	pag. 126	Codice 15.10 D.D. 6 ottobre 2005, n. 699	pag. 132
Codice D3S2 D.D. 24 ottobre 2005, n. 646	pag. 126	Codice 15.10 D.D. 6 ottobre 2005, n. 700	pag. 132
Codice D3S2 D.D. 24 ottobre 2005, n. 647	pag. 126	Codice 15.10 D.D. 27 ottobre 2005, n. 798	pag. 132
Codice D3S2 D.D. 24 ottobre 2005, n. 648	pag. 126	Codice 15.10 D.D. 27 ottobre 2005, n. 799	pag. 132
Codice D3S2 D.D. 24 ottobre 2005, n. 649	pag. 127	Codice 15.10 D.D. 4 novembre 2005, n. 813	pag. 132
Codice D3S2 D.D. 24 ottobre 2005, n. 650	pag. 127	Codice 15.10 D.D. 4 novembre 2005, n. 814	pag. 132
Codice D3S2 D.D. 24 ottobre 2005, n. 651	pag. 127	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2005, n. 815	pag. 132
Codice D3S2 D.D. 24 ottobre 2005, n. 652	pag. 127	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2005, n. 816	pag. 132
Codice D3S2 D.D. 24 ottobre 2005, n. 654	pag. 127	Codice 15.10 D.D. 8 novembre 2005, n. 819	pag. 133
Codice D3S2 D.D. 24 ottobre 2005, n. 655	pag. 128	Codice 15.10 D.D. 10 novembre 2005, n. 834	pag. 133
Codice D3S2 D.D. 24 ottobre 2005, n. 657	pag. 128	Codice 15.10 D.D. 23 novembre 2005, n. 867	pag. 133
Codice D3S2 D.D. 24 ottobre 2005, n. 658	pag. 128	Codice 15.10 D.D. 23 novembre 2005, n. 868	pag. 133
Giunta regionale		Codice 15.10 D.D. 23 novembre 2005, n. 877	pag. 133
Codice 6.3 D.D. 23 novembre 2005, n. 503	pag. 128	Codice 16.3 D.D. 14 novembre 2005, n. 331	pag. 133
Codice 9 D.D. 30 novembre 2005, n. 272	pag. 128	Codice 16.3 D.D. 14 novembre 2005, n. 333	pag. 133
Codice 10.2 D.D. 29 agosto 2005, n. 870	pag. 129	Codice 16.3 D.D. 29 novembre 2005, n. 364	pag. 133
Codice 10.7 D.D. 27 ottobre 2005, n. 1093	pag. 129	Codice 16.3 D.D. 30 novembre 2005, n. 377	pag. 133
Codice 10.7 D.D. 27 ottobre 2005, n. 1094	pag. 129	Codice 16.3 D.D. 30 novembre 2005, n. 378	pag. 134
Codice 10.2 D.D. 29 novembre 2005, n. 1215	pag. 129	Codice 16.3 D.D. 30 novembre 2005, n. 379	pag. 134
Codice 10.2 D.D. 29 novembre 2005, n. 1216	pag. 129	Codice 16.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 390	pag. 134
Codice 14 D.D. 20 gennaio 2006, n. 19	pag. 129	Codice 16.3 D.D. 19 dicembre 2005, n. 400	pag. 134
Codice 15.10 D.D. 6 ottobre 2005, n. 697	pag. 132	Codice 16.3 D.D. 19 dicembre 2005, n. 401	pag. 134

Codice 16.3 D.D. 23 dicembre 2005, n. 412	pag. 134	Codice 21.2 D.D. 3 ottobre 2005, n. 678	pag. 137
Codice 16.3 D.D. 23 dicembre 2005, n. 413	pag. 134	Codice 21.2 D.D. 3 ottobre 2005, n. 679	pag. 137
Codice 16.3 D.D. 23 dicembre 2005, n. 414	pag. 134	Codice 21.2 D.D. 4 ottobre 2005, n. 680	pag. 137
Codice 16.3 D.D. 23 dicembre 2005, n. 415	pag. 135	Codice 21.2 D.D. 4 ottobre 2005, n. 681	pag. 137
Codice 16.3 D.D. 23 dicembre 2005, n. 416	pag. 135	Codice 21.2 D.D. 4 ottobre 2005, n. 682	pag. 138
Codice 18.2 D.D. 31 ottobre 2005, n. 177	pag. 135	Codice 21.2 D.D. 4 ottobre 2005, n. 683	pag. 138
Codice 18.2 D.D. 4 novembre 2005, n. 179	pag. 135	Codice 21.2 D.D. 4 ottobre 2005, n. 684	pag. 138
Codice 18.2 D.D. 4 novembre 2005, n. 180	pag. 135	Codice 21.2 D.D. 4 ottobre 2005, n. 685	pag. 138
Codice 18.2 D.D. 4 novembre 2005, n. 181	pag. 135	Codice 21.2 D.D. 4 ottobre 2005, n. 686	pag. 138
Codice 18.2 D.D. 4 novembre 2005, n. 182	pag. 135	Codice 21.2 D.D. 4 ottobre 2005, n. 687	pag. 138
Codice 18.2 D.D. 4 novembre 2005, n. 183	pag. 135	Codice 21.4 D.D. 4 ottobre 2005, n. 688	pag. 138
Codice 18.2 D.D. 4 novembre 2005, n. 184	pag. 135	Codice 21.4 D.D. 5 ottobre 2005, n. 690	pag. 139
Codice 18.2 D.D. 4 novembre 2005, n. 185	pag. 136	Codice 21.4 D.D. 5 ottobre 2005, n. 691	pag. 139
Codice 18.2 D.D. 22 novembre 2005, n. 194	pag. 136	Codice 21.4 D.D. 5 ottobre 2005, n. 692	pag. 139
Codice 19.9 D.D. 31 maggio 2005, n. 52	pag. 136	Codice 21.4 D.D. 5 ottobre 2005, n. 693	pag. 139
Codice 21.2 D.D. 12 settembre 2005, n. 631	pag. 136	Codice 21 D.D. 5 ottobre 2005, n. 694	pag. 140
Codice 21.2 D.D. 16 settembre 2005, n. 641	pag. 136	Codice 21.2 D.D. 5 ottobre 2005, n. 696	pag. 140
Codice 21.2 D.D. 16 settembre 2005, n. 642	pag. 136	Codice 21.2 D.D. 5 ottobre 2005, n. 697	pag. 140
Codice 21.4 D.D. 3 ottobre 2005, n. 673	pag. 137	Codice 21.4 D.D. 6 ottobre 2005, n. 698	pag. 140
Codice 21.2 D.D. 3 ottobre 2005, n. 674	pag. 137	Codice 21.4 D.D. 6 ottobre 2005, n. 699	pag. 140
Codice 21.2 D.D. 3 ottobre 2005, n. 675	pag. 137	Codice 21.4 D.D. 7 ottobre 2005, n. 705	pag. 141
Codice 21.2 D.D. 3 ottobre 2005, n. 676	pag. 137	Codice 21.4 D.D. 7 ottobre 2005, n. 706	pag. 141
Codice 21.2 D.D. 3 ottobre 2005, n. 677	pag. 137	Codice 21.4 D.D. 7 ottobre 2005, n. 707	pag. 141

Codice 21.4 D.D. 7 ottobre 2005, n. 708	pag. 142	Codice 21.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 784	pag. 156
Codice 21.4 D.D. 7 ottobre 2005, n. 709	pag. 142	Codice 21.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 785	pag. 156
Codice 21 D.D. 11 ottobre 2005, n. 715	pag. 142	Codice 21.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 786	pag. 156
Codice 21.4 D.D. 13 ottobre 2005, n. 716	pag. 142	Codice 21.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 787	pag. 156
Codice 21 D.D. 14 ottobre 2005, n. 719	pag. 143	Codice 21.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 788	pag. 156
Codice 21 D.D. 14 ottobre 2005, n. 723	pag. 144	Codice 21.4 D.D. 25 ottobre 2005, n. 790	pag. 156
Codice 21 D.D. 14 ottobre 2005, n. 731	pag. 154	Codice 21.4 D.D. 4 novembre 2005, n. 804	pag. 157
Codice 21.1 D.D. 14 ottobre 2005, n. 761	pag. 154	Codice 21.4 D.D. 8 novembre 2005, n. 805	pag. 157
Codice 21.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 768	pag. 154	Codice 21.4 D.D. 8 novembre 2005, n. 806	pag. 157
Codice 21.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 769	pag. 154	Codice 21.4 D.D. 8 novembre 2005, n. 809	pag. 158
Codice 21.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 770	pag. 154	Codice 21.4 D.D. 8 novembre 2005, n. 810	pag. 158
Codice 21.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 771	pag. 155	Codice 21.4 D.D. 8 novembre 2005, n. 811	pag. 158
Codice 21.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 772	pag. 155	Codice 21.4 D.D. 8 novembre 2005, n. 812	pag. 158
Codice 21.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 773	pag. 155	Codice 21 D.D. 9 novembre 2005, n. 814	pag. 159
Codice 21.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 774	pag. 155	Codice 21.4 D.D. 10 novembre 2005, n. 818	pag. 159
Codice 21.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 775	pag. 155	Codice 21.4 D.D. 10 novembre 2005, n. 819	pag. 159
Codice 21.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 776	pag. 155	Codice 21.4 D.D. 11 novembre 2005, n. 826	pag. 159
Codice 21.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 777	pag. 155	Codice 21.4 D.D. 11 novembre 2005, n. 827	pag. 160
Codice 21.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 778	pag. 155	Codice 21.4 D.D. 11 novembre 2005, n. 828	pag. 160
Codice 21.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 779	pag. 155	Codice 21.4 D.D. 11 novembre 2005, n. 829	pag. 160
Codice 21.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 780	pag. 156	Codice 21.4 D.D. 11 novembre 2005, n. 830	pag. 161
Codice 21.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 781	pag. 156	Codice 21.4 D.D. 16 novembre 2005, n. 835	pag. 161
Codice 21.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 783	pag. 156	Codice 21.4 D.D. 16 novembre 2005, n. 836	pag. 161

Codice 21.4 D.D. 16 novembre 2005, n. 837	pag. 162	Codice 25.3 D.D. 16 novembre 2005, n. 1805	pag. 170
Codice 21.4 D.D. 7 dicembre 2005, n. 949	pag. 162	Codice 25.9 D.D. 16 novembre 2005, n. 1808	pag. 170
Codice 21.4 D.D. 7 dicembre 2005, n. 950	pag. 162	Codice 25.9 D.D. 16 novembre 2005, n. 1809	pag. 171
Codice 21.4 D.D. 7 dicembre 2005, n. 952	pag. 162	Codice 25.9 D.D. 16 novembre 2005, n. 1810	pag. 172
Codice 25.3 D.D. 21 ottobre 2005, n. 1623	pag. 163	Codice 25.9 D.D. 16 novembre 2005, n. 1811	pag. 172
Codice 25.4 D.D. 4 novembre 2005, n. 1714	pag. 163	Codice 25.9 D.D. 16 novembre 2005, n. 1812	pag. 173
Codice 25.4 D.D. 7 novembre 2005, n. 1729	pag. 163	Codice 25.4 D.D. 17 novembre 2005, n. 1815	pag. 173
Codice 25.4 D.D. 7 novembre 2005, n. 1730	pag. 164	Codice 25.4 D.D. 17 novembre 2005, n. 1816	pag. 174
Codice 25.9 D.D. 10 novembre 2005, n. 1754	pag. 164	Codice 25.4 D.D. 17 novembre 2005, n. 1817	pag. 175
Codice 25.9 D.D. 10 novembre 2005, n. 1758	pag. 164	Codice 25.4 D.D. 17 novembre 2005, n. 1818	pag. 175
Codice 25.3 D.D. 14 novembre 2005, n. 1769	pag. 165	Codice 25.4 D.D. 17 novembre 2005, n. 1819	pag. 176
Codice 25.9 D.D. 14 novembre 2005, n. 1773	pag. 165	Codice 25.4 D.D. 17 novembre 2005, n. 1820	pag. 177
Codice 25.9 D.D. 14 novembre 2005, n. 1774	pag. 165	Codice 25.9 D.D. 17 novembre 2005, n. 1821	pag. 177
Codice 25.9 D.D. 14 novembre 2005, n. 1775	pag. 166	Codice 25.4 D.D. 17 novembre 2005, n. 1822	pag. 178
Codice 25.9 D.D. 15 novembre 2005, n. 1783	pag. 166	Codice 25.7 D.D. 17 novembre 2005, n. 1823	pag. 179
Codice 25.3 D.D. 16 novembre 2005, n. 1788	pag. 166	Codice 25.9 D.D. 17 novembre 2005, n. 1824	pag. 179
Codice 25.7 D.D. 16 novembre 2005, n. 1789	pag. 167	Codice 25.9 D.D. 17 novembre 2005, n. 1826	pag. 180
Codice 25.7 D.D. 16 novembre 2005, n. 1790	pag. 167	Codice 25.3 D.D. 17 novembre 2005, n. 1827	pag. 181
Codice 25.7 D.D. 16 novembre 2005, n. 1791	pag. 167	Codice 25.3 D.D. 17 novembre 2005, n. 1828	pag. 182
Codice 25.7 D.D. 16 novembre 2005, n. 1792	pag. 168	Codice 25.3 D.D. 17 novembre 2005, n. 1829	pag. 182
Codice 25.7 D.D. 16 novembre 2005, n. 1793	pag. 168	Codice 25.3 D.D. 17 novembre 2005, n. 1830	pag. 183
Codice 25.4 D.D. 16 novembre 2005, n. 1794	pag. 169	Codice 25.3 D.D. 17 novembre 2005, n. 1831	pag. 183
Codice 25.3 D.D. 16 novembre 2005, n. 1804	pag. 169	Codice 25.11 D.D. 22 novembre 2005, n. 1862	pag. 184

Codice 26.2 D.D. 24 novembre 2005, n. 582	pag. 184	Codice S1.4 D.D. 20 ottobre 2005, n. 964	pag. 188
Codice 28.1 D.D. 21 novembre 2005, n. 381	pag. 184	Codice S1.4 D.D. 20 ottobre 2005, n. 965	pag. 189
Codice 28.1 D.D. 22 dicembre 2005, n. 478	pag. 184	Codice S1 D.D. 24 ottobre 2005, n. 975	pag. 189
Codice 28.1 D.D. 22 dicembre 2005, n. 479	pag. 184	Codice S1 D.D. 25 ottobre 2005, n. 976	pag. 189
Codice 28.1 D.D. 22 dicembre 2005, n. 480	pag. 184	Codice S1 D.D. 28 ottobre 2005, n. 1000	pag. 189
Codice 28.3 D.D. 29 dicembre 2005, n. 491	pag. 185	Codice S1.4 D.D. 15 novembre 2005, n. 1080	pag. 190
Codice 30.3 D.D. 18 novembre 2005, n. 343	pag. 185	Codice S1.4 D.D. 30 novembre 2005, n. 1213	pag. 190
Codice 30.3 D.D. 18 novembre 2005, n. 344	pag. 185	Codice S3 D.D. 22 settembre 2005, n. 33	pag. 190
Codice 30.3 D.D. 18 novembre 2005, n. 345	pag. 185	Codice S3 D.D. 22 settembre 2005, n. 34	pag. 190
Codice 30 D.D. 22 novembre 2005, n. 358	pag. 185	Codice S3 D.D. 7 ottobre 2005, n. 35	pag. 190
Codice 32.3 D.D. 16 novembre 2005, n. 273	pag. 185	Codice S3 D.D. 11 ottobre 2005, n. 36	pag. 190
Codice 32.4 D.D. 29 novembre 2005, n. 284	pag. 185	Codice S3 D.D. 17 ottobre 2005, n. 37	pag. 190
Codice 32.4 D.D. 29 novembre 2005, n. 285	pag. 186	Codice S3 D.D. 24 ottobre 2005, n. 38	pag. 190
Codice 32.1 D.D. 29 novembre 2005, n. 288	pag. 186	Codice S3 D.D. 27 ottobre 2005, n. 39	pag. 191
Codice 32.4 D.D. 29 novembre 2005, n. 293	pag. 186	Codice S3 D.D. 3 novembre 2005, n. 40	pag. 191
Codice 32.4 D.D. 30 novembre 2005, n. 305	pag. 186	Codice S3 D.D. 8 novembre 2005, n. 41	pag. 191
Codice S1 D.D. 27 settembre 2005, n. 842	pag. 187	Codice S3 D.D. 8 novembre 2005, n. 42	pag. 191
Codice S1 D.D. 18 ottobre 2005, n. 932	pag. 187	Codice S3 D.D. 8 novembre 2005, n. 43	pag. 191
Codice S1.4 D.D. 19 ottobre 2005, n. 959	pag. 187	Codice S3 D.D. 8 novembre 2005, n. 44	pag. 191
Codice S1.4 D.D. 19 ottobre 2005, n. 960	pag. 187	Codice S3 D.D. 8 novembre 2005, n. 45	pag. 192
Codice S1.4 D.D. 19 ottobre 2005, n. 961	pag. 188	Codice S3 D.D. 8 novembre 2005, n. 46	pag. 192
Codice S1.4 D.D. 20 ottobre 2005, n. 962	pag. 188	Codice S3 D.D. 8 novembre 2005, n. 47	pag. 192
Codice S1.4 D.D. 20 ottobre 2005, n. 963	pag. 188	Codice S3 D.D. 8 novembre 2005, n. 48	pag. 192

Codice S4 D.D. 26 settembre 2005, n. 27	pag. 193
Codice S4 D.D. 30 settembre 2005, n. 28	pag. 193
Codice S4 D.D. 30 settembre 2005, n. 29	pag. 193
Codice S4 D.D. 14 ottobre 2005, n. 35	pag. 193

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte	pag. 194
Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine	pag. 196

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 72-1859

Accordo quadro per la redazione di un Piano direttore di intervento e manutenzione del territorio e di tutela delle acque del bacino Rio Lovassino. Approvazione dello schema di Accordo e partecipazione al gruppo di lavoro tecnico pag. 82

AGRICOLTURA

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 55-1844

Assegnazione annuale 2005 da AGEA per l'effettuazione dei controlli sul PSR 2000-2006 e su altre Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) - Criteri di utilizzazione pag. 78

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 59-1848

Legge 499/99 - Programma Interregionale cofinanziato "Proteine vegetali" - Attuazione piano sperimentale finalizzato all'adozione di tecniche produttive e di trasformazione che aumentino le produzioni di fonti proteiche e migliorino la qualità del foraggio pag. 78

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 6-1795

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 mediante prelievo dal fondo per il cofinanziamento dei programmi comunitari ed assegnazione a favore delle Direzioni competenti pag. 35

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 60-1849

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte. Misure A, B e P. Rimodulazione ed integrazione degli aiuti di stato regionali aggiuntivi e dell'overbooking per l'esercizio finanziario FEOGA-Garanzia 2006 pag. 80

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 8-1797

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 2.575.403,96 per il finanziamento dei controlli riguardanti le politiche comunitarie ed assegnazione a favore della direzione competente pag. 36

D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 53-1915

L.R. 8 luglio 1999, n.17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia (POP) di Alessandria per gli anni 2006-2008. pag. 83

D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 54-1916

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca" - Programma Operativo della Provincia (POP) di Asti per gli anni 2006-2008. pag. 86

D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 55-1917

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca" - Programma Operativo della Provincia (POP) di Biella per gli anni 2006-2008. pag. 89

D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 56-1918

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca" - Programma Operativo della Provincia (POP) di Cuneo per gli anni 2006-2008. pag. 92

D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 57-1919

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca" - Programma Operativo della Provincia (POP) di Novara per gli anni 2006-2008. pag. 95

D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 58-1920

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca" - Programma Operativo della Provincia (POP) di Torino per gli anni 2006-2008. pag. 98

D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 59-1921

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca" - Programma Operativo della Provincia (POP) di VerCELLI per gli anni 2006-2008. pag. 101

D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 60-1922

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca" - Programma Operativo della Provincia (POP) del Verbano Cusio Ossola per gli anni 2006-2008. pag. 104

D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 28-1993

Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia. Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Misura E, Azione 1. Disposizioni attuative per l'anno 2006 pag. 113

Comunicato dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte

Disciplinare di Produzione della Denominazione di Origine Controllata "Dolcetto di Ovada" pag. 194

ARTIGIANATO

D.G.R. 23 gennaio 2006, n. 5-2010

Legge Regionale n. 21/97. L.R. 7/2005. D.G.R. n. 16-1087 e D.G.R. n. 17-1088 del 14.10.2005. Differimento del termine per la conclusione dei procedimenti amministrativi pag. 117

BILANCIO

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 2-1791

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 pag. 34

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 3-1792

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'iscrizione in aumento della somma di euro 8.209.146,00 sul capitolo 12480 della spesa e l'iscrizione in aumento di euro 8.209.146,00 sul capitolo 831 dell'entrata pag. 34

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 70-1857

Prelievo dal fondo di riserva di cassa di cui al capitolo n. 15970 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2005 al fine di consentire pagamenti relativi alla gestione pag. 82

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 9-1798

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 4 della L.R. 7/2001 (UPB 09011) pag. 36

COMMERCIO

D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 87-1946

Linee direttrici per l'Internazionalizzazione e la promozione commerciale dei prodotti piemontesi pag. 104

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 11 gennaio 2006, n. 326/17.1

Comune di Paruzzaro (No). Soc. Medium Box srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 4.1.2006 - Comparto A pag. 118

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 11 gennaio 2006, n. 327/17.1

Comune di Paruzzaro (No). Soc. Medium Box srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 4.1.2006 - Comparto B pag. 118

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 12 gennaio 2006, n. 386/17.1

Comune di Torino. Soc. Bennet spa. Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003. Conferenza dei Servizi seduta del 4.1.2006 pag. 119

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 13 gennaio 2006, n. 411/17.1

Comune di Isola d'Asti (At). Soc. Nikefin srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 12.1.2006 - Comparto A pag. 119

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 13 gennaio 2006, n. 412/17.1

Comune di Isola d'Asti (At). Soc. Nikefin srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 12.1.2006 - Comparto B pag. 120

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 13 gennaio 2006, n. 413/17.1

Comune di Isola d'Asti (At). Soc. Nikefin srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 12.1.2006 - Comparto C pag. 121

COMUNICAZIONE

Codice 6.3

D.D. 23 novembre 2005, n. 503

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Compartecipazione ai costi sostenuti dal Commissariato Generale per all'Esposizione Universale di Aichi 2005 per il progetto "Caffè Piemonte". Spesa di euro 30.000,00 capp. vari pag. 128

CONSIGLIO REGIONALE**Codice D3S2****D.D. 18 ottobre 2005, n. 607**

Disposizioni per l'espletamento di una gara on-line per la fornitura di materiale vario di cartellino, cartoncino, buste stampate di vari formati e carta da lettera intestata per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di € 48.000,00 O.F. C. sul Cap. 3030 art. 6 Esercizio Finanziario 2005 pag. 122

Codice D1S3**D.D. 18 ottobre 2005, n. 617**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Dipartimento di Storia dell'Università di Torino. Ricerca triennale "Stragi e violenze nella crisi 1943-1945" Saldo impegno di spesa euro 21.000,00 Cap. 6010 art.6 Bilancio 2005 pag. 122

Codice D1S3**D.D. 18 ottobre 2005, n. 618**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Riedizione volume "Il Piemonte e Torino alla prova del terrorismo". Incarico di stesura di una post-fazione. Importo euro 5.000,00. Impegno di spesa Cap. 6010 art.6 Bilancio 2005 pag. 122

Codice D1S3**D.D. 18 ottobre 2005, n. 619**

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Realizzazione seconda edizione aggiornata della pubblicazione "L'usura non è solo un reato". Incarico per progetto grafico e stampa. Impegno di spesa euro 10.000,00 o.f.c. Cap. 6010 art. 8 bilancio 2005 pag. 122

Codice D1S3**D.D. 18 ottobre 2005, n. 620**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. AIACE - Associazione italiana amici cinema d'essai. Collana "I diritti di tutti. Cinema e società civile". Pubblicazione del settimo volume sul tema "Educazione e Scuola". Importo euro 17.160,04. Impegno di spesa Cap. 6010 art.6 Bilancio 2005 pag. 123

Codice D1S3**D.D. 18 ottobre 2005, n. 621**

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Lezioni nelle scuole superiori del Piemonte. Anno scolastico 2005/2006. Impegno di spesa euro 6.770,40 o.f.c. Cap. 6010 art. 8 bilancio 2005 pag. 123

Codice DG**D.D. 18 ottobre 2005, n. 622**

Spese per consulenze a supporto degli organismi politici: attività giuridico legislativa. Impegno di spesa per euro 25.000,00 sul cap. 6000 esercizio finanziario 2005 pag. 123

Codice D1S3**D.D. 18 ottobre 2005, n. 626**

Consulta femminile regionale - seconda edizione premio "Eikon - la comunicazione istituzionale e le donne" - Impegno di spesa di euro 19.242,74 o.f.c. cap. 6010 art. 3 bilancio 2005 pag. 124

Codice D1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 627**

Impegno di spesa sul capitolo 010 di competenza della Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale per l'esercizio finanziario 2005 pag. 124

Codice D1**D.D. 18 ottobre 2005, n. 630**

Impegno di spesa sul capitolo 3010 di competenza della Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale per l'esercizio finanziario 2005 pag. 124

Codice D1S3**D.D. 18 ottobre 2005, n. 633**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Ciclo "Filo diretto". Presentazione, a Biella, del libro "Resistenza e società civile nel Biellese" di P. Manca. E. 2.512,16. Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2005 pag. 124

Codice D3S2**D.D. 24 ottobre 2005, n. 636**

Aggiornamento - a far data dall'1.7.2005 - del canone di locazione dei locali di proprietà della banca Mediocredito S.p.a. siti in Torino, via Confinza n. 14 (piano terra ed interrato) ed adibiti a sede della biblioteca del Consiglio Regionale del Piemonte. Presa d'atto pag. 125

Codice D3S2**D.D. 24 ottobre 2005, n. 637**

Aggiornamento - a far data dall'1.9.2005 - del canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Società per azioni siti in Torino, via Arsenale n. 14 (5° e 6° piano) adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari. Presa d'atto pag. 125

Codice D3S4**D.D. 24 ottobre 2005, n. 639**

Parziale rettifica dd. n. 552/D3S4 del 21.9.05 "Assunzione di una Unità lavorativa a tempo determinato di categoria D.1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità", tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della legge 28.2.87 n. 56 pag. 125

Codice D3S3**D.D. 24 ottobre 2005, n. 645**

Restauro e lucidatura della pavimentazione di Sala Viglione e lucidatura della restante pavimentazione dei corridoi del primo piano di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Affidamento alla Ditta Santoro Francesco pag. 126

Codice D3S2**D.D. 24 ottobre 2005, n. 646**

Presenza d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via S. Tommaso n. 20 (1° piano) di Proprietà della sig.ra Maria Grazia Gilodi Barbieri ed adibiti a sede di un gruppo consiliare pag. 126

Codice D3S2**D.D. 24 ottobre 2005, n. 647**

Presenza d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via S. Francesco D'Assisi n. 35 (5° piano) di proprietà della Società F.A.S. S.a.s. ed adibiti a sede di un gruppo consiliare pag. 126

Codice D3S2**D.D. 24 ottobre 2005, n. 648**

Presa d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via Alfieri n. 19 (4° piano) di proprietà della comproprietà di via Alfieri 19 ed adibiti a sede di un gruppo consiliare pag. 126

Codice D3S2**D.D. 24 ottobre 2005, n. 649**

Presa d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via S. Teresa n. 12 (5° piano e 3° piano interno) di proprietà della H.D.I. Assicurazioni S.p.a. ed adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari pag. 127

Codice D3S2**D.D. 24 ottobre 2005, n. 650**

Presa d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via S. Teresa n. 12 (2°, 3° e 4° piano) di proprietà della H.D.I. Assicurazioni S.p.a. ed adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari ed uffici del consiglio regionale del Piemonte pag. 127

Codice D3S2**D.D. 24 ottobre 2005, n. 651**

Presa d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via Dellala n. 8 (4° piano) di proprietà della I.S.I.M. S.p.a. ed adibiti a sede di un gruppo consiliare pag. 127

Codice D3S2**D.D. 24 ottobre 2005, n. 652**

Presa d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via Dellala n. 8 (piano terreno) di proprietà della I.S.I.M. S.p.a. ed adibiti a sede di un gruppo consiliare pag. 127

Codice D3S2**D.D. 24 ottobre 2005, n. 654**

Presa d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via arsenale n. 14 (piano terra, cantinato, 3° e 70) di proprietà del banco di Sicilia Società per azioni ed adibiti a sede di alcuni uffici del consiglio regionale e di un gruppo consiliare pag. 127

Codice D3S2**D.D. 24 ottobre 2005, n. 655**

Presa d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via arsenale n. 14 (5° e 6° piano) di proprietà del banco di Sicilia Società per azioni ed adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari pag. 128

Codice D3S2**D.D. 24 ottobre 2005, n. 657**

Presa d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via Arsenale n. 14 (1° e 3° piano) di proprietà del banco di Sicilia Società per azioni ed adibiti a sede di alcuni uffici del consiglio regionale e di un gruppo consiliare pag. 128

Codice D3S2**D.D. 24 ottobre 2005, n. 658**

Presa d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (1° piano dx) di proprietà del banco di Sicilia Società per azioni ed adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio regionale del Piemonte pag. 128

CONTENZIOSO**D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 27-1816**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 10-19575 del 22.3.1998 di autorizzazione a resistere nel giudizio avverso D.G.R. 19.12.1985 n. 91-2416 di inquadramento personale sanitario. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 46

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 28-1817

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da privati per ottenere il risarcimento dei danni conseguenti a presunto errore diagnostico commesso dai sanitari dell'Ospedale S. Anna di Torino e dell'Ospedale S. Giovanni Battista di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 46

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 29-1818

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro - proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 46

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 30-1819

Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da privato avverso la D.G.R. n. 1-1069 dell'11.10.2005 di risoluzione del contratto relativo all'incarico di Direttore Generale dell'A.S.L. 1 di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 31-1820

Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da privato avverso la D.G.R. n. 51-1063 del 10.10.2005 di risoluzione del contratto relativo all'incarico di Direttore Generale dell'A.S.L. 11 di Vercelli. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 32-1821

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Casale Monferrato proposto da privato per ottenere il rimborso di spese sanitarie all'estero. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 33-1822

Autorizzazione a resistere in giudizio ex art. 22 e seguenti legge 689/81 avanti il Giudice di Pace di Moncalieri proposto da privato in materia di circolazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 34-1823

Autorizzazione a resistere nel giudizio ex artt. 22 e seguenti legge 689/81 avanti il Giudice di Pace di Moncalieri proposto da privato in materia di circolazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano
pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 35-1824

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato avverso D.G.R. 10.2.1992 n. 123-12702 concernente inquadramento personale sanitario. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima
pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 36-1825

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Acqui Terme proposto da privato avverso determinazione ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava
pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 37-1826

Autorizzazione a resistere all'appello proposto al C.d.S. avverso la sent. T.A.R. Piem n. 1051/05, emessa nel procedimento in precedenza instaurato per l'annullamento di D.G.R. nonche', dell'accordo siglato tra la Reg. Piem. e l'A.I.O.P. e l' A.R.I.S. in data 16.10.03 con conseguente domanda di risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti M. Piovano e G. Pafundi
pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 38-1827

Autorizzazione a resistere al ricorso in appello proposto da Società avanti al Consiglio di Stato avverso sentenza del T.A.R. Piemonte n. 1052/2005 e, conseguentemente per l'annullamento della D.G.R. n. 60-11906 del 2.3.2004. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano e dell'avv. Francesco Alberti
pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 39-1828

Integrazione D.G.R. n. 5-23309 dell'1.12.1997
pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 40-1829

Ricorso proposto da privato avanti il Consiglio di Stato avverso la sent. 3297/05 del TAR Piemonte che ha dichiarato inammissibile il ricorso dallo stesso proposto avverso parere favorevole alla realizzazione di un nuovo impianto di distribuzione carburante in S.S. 24 nel Comune di Cesana Torinese. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Massimo Sciscirot e Francesco Alberti
pag. 47

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 41-1830

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa da privato contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino Sezione Lavoro (R.G.L.)
pag. 48

Codice S3**D.D. 22 settembre 2005, n. 33**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di precetto notificato in data 19.09.2005. Beneficiario (omissis) Spesa Euro 2.031,13 (cap. 10560/2005)
pag. 190

Codice S3**D.D. 22 settembre 2005, n. 34**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, Sez. I, n. 15950/2005. Beneficiario (omissis). Spesa Euro 11.153,70 (cap. 10560/2005)
pag. 190

Codice S3**D.D. 7 ottobre 2005, n. 35**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, n. 17288/05 del 25.08.2005. Beneficiario : (omissis). Spesa Euro 1.832,94.
pag. 190

Codice S3**D.D. 11 ottobre 2005, n. 36**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Consiglio di Stato n. 6292/04 del 27.09.2004. Beneficiario (omissis). Spesa Euro 3.672,00 (cap. 10560/2005)
pag. 190

Codice S3**D.D. 17 ottobre 2005, n. 37**

Liquidazione competenze professionali svolte dal dott. (omissis) quale C.T.U. Spesa Euro 453,73 (cap. 10560/2005)
pag. 190

Codice S3**D.D. 24 ottobre 2005, n. 38**

Integrazione determinazione n. 22 dell'11.07.2005. Beneficiario : (omissis). Spesa Euro 1.051,87 (cap. 10560/2005)
pag. 190

Codice S3**D.D. 27 ottobre 2005, n. 39**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Torino n. 8489 del 29.12.2003. Beneficiari: (omissis). Spesa Euro 42.666,33 (cap. 10560/2005).
pag. 191

Codice S3**D.D. 3 novembre 2005, n. 40**

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore della dipendente (omissis). Spesa Euro 36.185,84 (cap. 10760/2005)
pag. 191

Codice S3**D.D. 8 novembre 2005, n. 41**

Liquidazione competenze professionali svolte dal dott. Calogero Licata quale C.T.U. Spesa Euro 758,96 (cap. 10560/2005)
pag. 191

Codice S3**D.D. 8 novembre 2005, n. 42**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino, n. 1166 del 22.07.2004. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 25.172,62 (cap. 10560/2005)
pag. 191

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 5-1794**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 8.000.000,00 proveniente dallo Stato per il finanziamento dell'Accordo di Programma: "Programma di sostegno alla cooperazione regionale" Paesi dei Balcani ed assegnazione a favore della Direzione competente pag. 35

Codice S1.4**D.D. 19 ottobre 2005, n. 959**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore della Città di Trino per il progetto "Recupero ed educazione nutrizionale dei bambini malnutriti e realizzazione di attività di educazione ambientale e sanitarie a Banfora in Burkina Faso" di Euro 36.000,00 sul cap. 11014/05 pag. 187

Codice S1.4**D.D. 19 ottobre 2005, n. 960**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005. Assegnazione contributo di Euro 26.395,00 sul cap. 11014/05 a favore della Città di Piossasco per il progetto "Per la nascita di un nuovo gemellaggio a Gorom Gorom in Burkina Faso" pag. 187

Codice S1.4**D.D. 19 ottobre 2005, n. 961**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore del Comune di Bruino per il progetto "La cooperazione cerca la continuità" di Euro 34.830.000,00 sul cap. 11014/05 pag. 188

Codice S1.4**D.D. 20 ottobre 2005, n. 962**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore del Comune di San Maurizio Canavese per il progetto "Qui Cren" di Euro 30.000,00 sul cap. 11014/05 pag. 188

Codice S1.4**D.D. 20 ottobre 2005, n. 963**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005. Assegnazione contributo di Euro 29.500,00 sul cap. 11014/05 a favore del Comune di Refrancore per il progetto "Gemellaggio tra classi delle scuole piemontesi e capoverdiane" pag. 188

Codice S1.4**D.D. 20 ottobre 2005, n. 964**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore della Comunità Montana Cusio Mottarone per il progetto "Realizzazione scuola di formazione per allevatori e installazione centro raccolta latte a Niamey in Niger" di Euro 10.370,00 sul cap. 11014/05 pag. 188

Codice S1.4**D.D. 20 ottobre 2005, n. 965**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore della Città di Torino per il progetto "Da Rifiuto a Risorsa" di Euro 35.000,00 sul cap. 11014/05 pag. 189

Codice S1.4**D.D. 15 novembre 2005, n. 1080**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale - Percorso A anno 2005. Inammissibilità del progetto denominato "Galleria di storia della Natura - Progettazione di un Museo capoverdiano di scienze della natura" presentato dalla Città di Bra pag. 190

Codice S1.4**D.D. 30 novembre 2005, n. 1213**

L.R. 50/94. Cofinanziamento Progetto "Intervento di Sminamento Umanitario in Bosnia Erzegovina", inserito nel Programma della Tregua Olimpica 2006, presentato da Campagna Italiana Contro le Mine Onlus. Impegno di spesa di Euro 35.000,00 sul capitolo 10893/05 (Acc. 101444) pag. 190

CULTURA**Codice 32.3****D.D. 16 novembre 2005, n. 273**

D.p.r. 616/1977 art. 49 - Dinioghi motivati all'inclusione nel Programma dei contributi a sostegno delle attività di educazione permanente a carattere regionale per l'anno 2005 pag. 185

Codice 32.4**D.D. 29 novembre 2005, n. 284**

L.R. 58/78. Istanze relative a iniziative di carattere cinematografico non ammesse a contributo per l'anno 2005 pag. 185

Codice 32.4**D.D. 29 novembre 2005, n. 285**

L.R. 58/78. Istanze relative a iniziative di carattere teatrale non ammesse a contributo per l'anno 2005 pag. 186

Codice 32.1**D.D. 29 novembre 2005, n. 288**

L.R. 10/2003 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa". Anno scolastico 2004/2005. Parziale rettifica delle determinazioni n. 32 del 15.3.2005 e n. 34 del 16.3.2005 pag. 186

Codice 32.4**D.D. 29 novembre 2005, n. 293**

Approvazione elenco soggetti le cui iniziative di realizzazione di produzioni audiovisive non sono state ammesse a contributo o sostegno finanziario per l'anno 2005 pag. 186

Codice 32.4**D.D. 30 novembre 2005, n. 305**

L.R. 58/1978. Istanze relative a iniziative di carattere musicale e di danza non ammesse a contributo per l'anno 2005 pag. 186

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 51-1840

Convenzione REP. 4683/2000 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Piemonte per l'impiego del Corpo Forestale dello Stato nell'ambito delle competenze regionali. Proroga

pag. 77

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 52-1841

L.r. n. 16 del 09-06-1994, art. 6, comma 2, lett. b) - Acquisizione di equipaggiamenti personali per gli operatori antincendi boschivi necessari per lo svolgimento delle attività di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi in Piemonte. Prenotazione della somma pari ad Euro 110.000,00 sul Cap. 23025/06 del Bilancio 2005 e pluriennale 2006-2007

pag. 77

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 53-1842

L.r. n. 16 del 09-06-1994, artt. 2 e 4. Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte

pag. 77

Codice 14

D.D. 20 gennaio 2006, n. 19

Reg. (CE) n. 1257/1999 - P.S.R. 2000-2006 - Approvazione delle Norme di attuazione dell'Azione I4A "Investimenti materiali per l'acquisto di macchine ed attrezzature a carattere innovativo normalmente non reperibili sul mercato, al fine di promuovere nuovi sbocchi di mercato dei prodotti della selvicoltura"

pag. 129

EDILIZIA RESIDENZIALE

Codice 18.2

D.D. 31 ottobre 2005, n. 177

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 17.449,44 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 100% - Operatore Impresa Costruzioni Zappata S.P.A. - I.C.Z. S.P.A. - Intervento nel Comune di Poirino (TO) - Cod. intervento 8/E-206P

pag. 135

Codice 18.2

D.D. 4 novembre 2005, n. 179

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 103.334,71 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 70% - Operatore Comune di Mosso - Intervento nel Comune di Mosso (BI) - Cod. intervento 8D/45 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

pag. 135

Codice 18.2

D.D. 4 novembre 2005, n. 180

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 68.838,44 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 70% - Operatore Comune di Mosso - Intervento nel Comune di Mosso (BI) - Cod. intervento 8H/46 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

pag. 135

Codice 18.2

D.D. 4 novembre 2005, n. 181

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 61.646,36 (Imp. 5667/04) pari al 35% - Operatore Comune di Mosso - Intervento nel Comune di Mosso (BI) - Cod. intervento 8/L-47 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

pag. 135

Codice 18.2

D.D. 4 novembre 2005, n. 182

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 100.800,00 pari al 70% (Imp. 5667/04) - Operatore Anonima Costruzione e Marketing S.R.L. - Intervento nel Comune di Tortona (AL) - Cod. intervento n. 8/4-404PR

pag. 135

Codice 18.2

D.D. 4 novembre 2005, n. 183

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 126.000,00 pari al 70% (Imp. 5667/04) - Operatore Immobiliare Gamondio S.R.L. - Intervento nel Comune di Alessandria - Cod. intervento n. 8/4-411PR

pag. 135

Codice 18.2

D.D. 4 novembre 2005, n. 184

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 29.022,50 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 100% - Operatore Impresa Tacchino Giancarlo - Intervento nel Comune di Oleggio (NO) - Cod. intervento 8/E-91P

pag. 135

Codice 18.2

D.D. 4 novembre 2005, n. 185

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 174.000,00 pari al 100% (Imp. 5667/04) - Operatore UNI C.A.P.I. Soc. Coop. Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Alessandria - Cod. intervento n. 8/3-308 LO

pag. 136

Codice 18.2

D.D. 22 novembre 2005, n. 194

Finanziamenti in conto capitale destinati al recupero della prima abitazione (buono casa 2004). Restituzione del finanziamento erogato alla Sig.ra Boffa Federica

pag. 136

ENTI STRUMENTALI

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 45-1834

Approvazione del Piano di Attività e Spesa Anno 2006 - Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte, L. r. 16 novembre 2001 n. 30

pag. 52

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 43-1832

DGR n. 34 - 627 del 01/08/2005 relativa ad attività di cui alla Misura F1 "Spese di gestione, esecuzione, monitoraggio, controllo" del Por ob. 3 F.S.E 2000/2006. Prenotazione di Euro 1.111.169,32 sul bilancio 2006. Capitoli vari pag. 52

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 44-1833

Misura E1. Complemento di Programmazione al POR - FSE Ob. 3 - 2000/2006. Incarico di collaborazione per l'attivazione di una figura a supporto dell'esperta in materia di pari opportunità ed in affiancamento alla struttura di gestione del P.O.R. Assegnazione a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro della somma di Euro 26.900,00 mediante prenotazione su capp. vari - Bilancio 2006 pag. 52

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 47-1836

Direttive ex L.R. 63/95, art.18 - Parziale modifica ed integrazione della Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - Periodo 2004/2006 - approvata con Dgr n.15 - 11520 del 19/1/2004 e riduzione di prenotazioni sul bilancio 2006 per l'importo complessivo di Euro 14.500.000,00= pag. 53

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 48-1837

Direttive ex L.R. 63/95, art.18 - Approvazione della Direttiva relativa alla Formazione Continua ex L.236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali - 2005/2006, di indirizzo alle Province per l'esercizio delle funzioni conferite ex L.R. 44/2000, art.77. Spesa complessiva prevista Euro 1.450.000,00 pag. 56

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 49-1838

Direttive ex L.R. 63/95, art.18 - Approvazione della Direttiva relativa alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati - 2006 - di indirizzo alle Province per l'esercizio delle funzioni conferite ex L.R. 44/2000, art.77. Spesa complessiva prevista Euro 8.000.000,00=, di cui Euro 3.995.023,00= mediante prenotazione sul bilancio 2006, capitoli vari pag. 77

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 68-1855

Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Commissariamento ex art. 25 Codice Civile e, in conformità a quanto stabilito dall'art. 17 lettera n) della l.r. 51/97, dalla D.G.R. 1-3615 del 31.07.2001 pag. 81

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 69-1856

Affidamento incarico di consulenza a supporto della Direzione Formazione Professionale-Lavoro in materia di mercato del lavoro. Assegnazione risorse a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro mediante prenotazione della somma di Euro 60.000,00 sul cap. 10870 del bilancio 2006 pag. 82

Codice 15.10

D.D. 6 ottobre 2005, n. 697

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "C. & G. S.N.C. di Contin Chiara e Ghisio Danila" di Settimo Torinese (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 25.822,84, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005 pag. 132

Codice 15.10

D.D. 6 ottobre 2005, n. 698

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "G.R.B. di Scafidi Giacomo e C. S.A.S." di Mathi (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 21.056,20, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005 pag. 132

Codice 15.10

D.D. 6 ottobre 2005, n. 699

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "DE.BER. S.N.C. di Demasi Gianluca e Berruti Luigi" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 19.625,36, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005 pag. 132

Codice 15.10

D.D. 6 ottobre 2005, n. 700

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "CO.ME.SAL. di Bertelli Cristian" di Chiusa di Pesio (CN). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 37.520,59, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005 pag. 132

Codice 15.10

D.D. 27 ottobre 2005, n. 798

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca della determinazione n. 408 del 23.05.2005 relativa alla domanda presentata dalla S.n.c. IL GATTO & LA VOLPE di Marocco Stefano & Pace Antonino di Andezeno (TO) pag. 132

Codice 15.10

D.D. 27 ottobre 2005, n. 799

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca della determinazione n. 522 del 21.07.2005 relativa alla domanda presentata dall'Impresa Individuale Cioccolateria - Piaceri di cioccolato di Rivetti Anita di Torino pag. 132

Codice 15.10

D.D. 4 novembre 2005, n. 813

Legge regionale 23/2004: art. 4, comma 2, lett. d) e art. 8, comma 1, lett. b). Erogazione a favore di Finpiemonte S.p.A. della somma di Euro 1.500.000,00 sul cap. 26750/2005 (101315/A) per la gestione degli incentivi relativi all'incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione di programmi di investimento pag. 132

Codice 15.10**D.D. 4 novembre 2005, n. 814**

Legge regionale 23/2004: art. 4, comma 2, lettere a), e), f) e art. 8, comma 1, lett. b). Erogazione a favore di Finpiemonte S.p.A. della somma di Euro 171.000,00 sul cap. 11109/2005, di Euro 500.000,00 sul cap. 20304/2005 e di Euro 200.000,00 sul cap. 20305/2005 per la gestione degli incentivi previsti dall'art. 4, comma 2, lettere a), e) e f) della l.r. 23/2004

pag. 132

Codice 15.10**D.D. 8 novembre 2005, n. 815**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Sirio Pulizie di Petrone Giuseppina" di Castello Sopra Ticino (NO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 15.493,71, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005

pag. 132

Codice 15.10**D.D. 8 novembre 2005, n. 816**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Il Girasole di Bertaglia Maria Grazia" di Lanzo Torinese (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 33.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005

pag. 132

Codice 15.10**D.D. 8 novembre 2005, n. 819**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "EDIL.DA.DI. di D'Amato Patrizio & C. S.N.C." di Incisa Scapaccino (AT). Revoca dei benefici di legge. Recupero somme sul cap. 2340/2005

pag. 133

Codice 15.10**D.D. 10 novembre 2005, n. 834**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Società a responsabilità limitata "Car Service Revisioni" di Orbassano (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 665 del 19.07.2001. Revoca determinazione n. 582 del 29.08.2005. Attuazione del Progetto di impresa

pag. 133

Codice 15.10**D.D. 23 novembre 2005, n. 867**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Società La Lucciola di Origlia Matteo e C. S.A.S." di Asti. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte s.p.a. al recupero della somma di Euro 35.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo

pag. 133

Codice 15.10**D.D. 23 novembre 2005, n. 868**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Tomeo Anna" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 35.000,00 maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo

pag. 133

Codice 15.10**D.D. 23 novembre 2005, n. 877**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Hydrangea di Messina Maria" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 9.869,00 maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo

pag. 133

INDUSTRIA**D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 13-1802**

Approvazione schema di modifica all'Accordo di Programma tra Ministero delle Attività Produttive, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Provincia di Asti, Comune di Riva presso Chieri, Comune di Chieri finalizzato alla salvaguardia insediamento produttivo "Embraco in Riva di Chieri" e promozione di attività industriale per la formazione di nuovi processi produttivi

pag. 36

Codice 16.3**D.D. 14 novembre 2005, n. 331**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97. Bando 2001. Ditta Trattamenti e Conversione Autoforetica Srl (pos. 1011194). Voltura del bonus fiscale di Euro 44.119,22

pag. 133

Codice 16.3**D.D. 14 novembre 2005, n. 333**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Exit Comunicazioni Srl

pag. 133

Codice 16.3**D.D. 29 novembre 2005, n. 364**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo

pag. 133

Codice 16.3**D.D. 30 novembre 2005, n. 377**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo

pag. 133

Codice 16.3**D.D. 30 novembre 2005, n. 378**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo

pag. 134

Codice 16.3**D.D. 30 novembre 2005, n. 379**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo

pag. 134

Codice 16.3**D.D. 7 dicembre 2005, n. 390**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo pag. 134

Codice 16.3**D.D. 19 dicembre 2005, n. 400**

Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2002. Approvazione richieste di liquidazione con esito pag. 134

Codice 16.3**D.D. 19 dicembre 2005, n. 401**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo pag. 134

Codice 16.3**D.D. 23 dicembre 2005, n. 412**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Manul-print Srl pag. 134

Codice 16.3**D.D. 23 dicembre 2005, n. 413**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Fincarde Spa pag. 134

Codice 16.3**D.D. 23 dicembre 2005, n. 414**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Copernico Paghe Spa pag. 134

Codice 16.3**D.D. 23 dicembre 2005, n. 415**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa I.P.R. Systems Srl pag. 135

Codice 16.3**D.D. 23 dicembre 2005, n. 416**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa I.V.A.K. Spa pag. 135

INIZIATIVE SPECIALI**Codice S1****D.D. 18 ottobre 2005, n. 932**

Compartecipazione finanziaria per l'anno 2005 della Regione Piemonte al progetto "Terra Madre". Impegno di spesa di Euro 475.000 (cap. 10940/2005) pag. 187

INIZIATIVE TORINO 2006**D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 1-1790**

Collaborazioni esterne per attività riferite all'evento olimpico invernale Torino 2006. Prenotazione di Euro 150.000,00 (cap. 10870/2006) pag. 34

D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 35-1999

Stipula contratto sponsorizzazione con il TO-ROC pag. 114

D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 36-2000

Erogazione contributo alla Città di Torino a parziale copertura oneri aggiuntivi connessi alla organizzazione dell'evento olimpico pag. 114

MANIFESTAZIONI**Codice S1****D.D. 27 settembre 2005, n. 842**

Servizio di sorveglianza del marchio Salone del Gusto anno 2005. Impegno di Euro 480,00 (cap. 10870/2005) pag. 187

Codice S1**D.D. 24 ottobre 2005, n. 975**

Nuovi inserimenti di Associazioni nel "Registro delle Associazioni e/o Federazioni e/o Circoli riconosciuti in base all'art.22 della l.r. 1/1987" Interventi regionali in materia di movimenti migratori" anno 2005 pag. 189

Codice S1**D.D. 25 ottobre 2005, n. 976**

Modifica ed integrazione della determinazione n. 247 del 25/3/2005 per l'affidando di incarichi di supporto all'attività dell'Osservatorio sulla Riforma pag. 189

Codice S1**D.D. 28 ottobre 2005, n. 1000**

Fondo regionale di protezione civile anno 2005. Liquidazione alle Province piemontesi per le attività di primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà in occasione di calamità naturali di livello b) di cui all'art. 108 del D.lgs n. 112/1998 e legge regionale n. 7/2003 della somma di Euro 600.000,00. (accantonamento n. 100541 - capitolo n. 14144/2005) pag. 189

MUSEI E BIBLIOTECHE**D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 10-1799**

Approvazione del Rendiconto del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 01.07.2005 al 5.10.2005 per un importo complessivo di euro 5.892,44 pag. 36

Codice S4**D.D. 26 settembre 2005, n. 27**

Affidamento alla Ebsco Italia del rinnovo abbonamenti a n. 133 riviste scientifiche per l'anno 2006. Spesa di Euro 42.000,00 sul cap. 11670/2005 pag. 193

Codice S4**D.D. 30 settembre 2005, n. 28**

Acquisto di pubblicazioni da fornitori vari. Spesa di Euro 5.500,00 sul cap. 11670/2005 pag. 193

Codice S4**D.D. 30 settembre 2005, n. 29**

Servizio di Hosting presso il "Museo Regionale di Scienze Naturali". Proroga del contratto stipulato con l'A.T.I. Rear S.c.a.r.l. - Telecontrol Vigilanza S.p.a. di Torino. Spesa di Euro 64.000,00 sul cap. 11580/2005. pag. 193

Codice S4**D.D. 14 ottobre 2005, n. 35**

Restauro, ricollocazione, riordino e amministrazione delle collezioni del M.R.S.N.. Impegno di spesa di Euro 525.951,41 sul cap. 11580/2005, Euro 88.755,60 sul cap. 11585/2005, Euro 133.780,40 sul cap. 11670, Euro 368.726,74 sul cap. 20360/2005 pag. 193

NOMINE**D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 12-1801**

Legge 49/1985 "Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione", Titolo I. Designazione dei componenti regionali nel Comitato di valutazione regionale pag. 36

D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 1-1966

Nomina del Collegio dei revisori dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (A.R.P.A.); art. 6 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60 così come modificato dalla legge regionale 20 novembre 2002, n. 28 pag. 108

D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 10-1975

Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli pag. 108

D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 3-1968

C.S.I. Piemonte. Nomina del Presidente da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio. Indicazione del nominativo pag. 108

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2006 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 13 febbraio 2006) pag. 196

OPERE PUBBLICHE**D.P.G.R. 19 gennaio 2006, n. 5**

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003. Riammissione a contributo delle opere di sistemazione dell'immobile Opera Pia Paravidini in comune di Rocca Grimalda pag. 33

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 7-1796

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 73.229,80 per il finanziamento delle Sezioni Regionali dell'Osservatorio dei lavori pubblici pag. 35

Codice 25.3**D.D. 21 ottobre 2005, n. 1623**

D.P.R. 380 del 6/06/2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i.. Comunicazione del Comune di Pecetto Torinese di Notizia di Reato per violazione del D.P.R. 380/2001 "Testo Unico Edilizia". Immobili siti in Pecetto Torinese, (omissis), di proprietà (omissis). Sospensione lavori pag. 163

Codice 25.4**D.D. 4 novembre 2005, n. 1714**

Autorizzazione idraulica per il ripristino della sezione di deflusso del Fiume Bormida di Spigno, in corrispondenza dell'attraversamento in località San Rocco, in Comune di Ponti. Richiedente: Comune di Ponti (AL) pag. 163

Codice 25.4**D.D. 7 novembre 2005, n. 1729**

Demanio idrico fluviale. Concessione per realizzazione variante DN 300 con rifacimento dell'attraversamento del torrente Grana in Comune di Valenza. Richiedente: SNAM Rete Gas s.p.a pag. 163

Codice 25.4**D.D. 7 novembre 2005, n. 1730**

Autorizzazione all'occupazione temporanea di sedime demaniale per sondaggi propedeutici alla progettazione di attraversamento del fiume Po con metanodotto in località Oche del Comune di Valenza (AL). Richiedente: SNAM Rete Gas s.p.a pag. 164

Codice 25.9**D.D. 10 novembre 2005, n. 1754**

Domanda di concessione demaniale per n. 5 attraversamenti dei corsi d'acqua denominati rio delle Fontanelle, rio Martinella, rio Ventriago, rio Verigo, torrente Graglia in Comune di Trontano (VB) con linea elettrica aerea staffata a 15.000 volt. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Verbania pag. 164

Codice 25.9**D.D. 10 novembre 2005, n. 1758**

Domanda di concessione demaniale per un attraversamento del rio dei Mulini in Comune di Arizzano con linea elettrica aerea previsto nel progetto per la costruzione dell'impianto elettrico alla tensione di 15.000 volt in località Mulini. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Verbania pag. 164

Codice 25.3**D.D. 14 novembre 2005, n. 1769**

L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Torrente Sessi in Comune di Caprie con tubo in PVC per allacciamento fognatura comunale. Richiedente: Ditta Stile Bertone S.p.A. pag. 165

Codice 25.9**D.D. 14 novembre 2005, n. 1773**

Autorizzazione n. 122/05 per taglio di vegetazione nell'alveo del torrente S. Giovanni Comune di Verbania - Richiedente Sig. Tinelli Lorenzo pag. 165

Codice 25.9**D.D. 14 novembre 2005, n. 1774**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di un attraversamento aereo del "Rio senza denominazione" con tubazione affrancata all'esterno del ponte per la distribuzione di gas a servizio della Via San Francesco, in località Bracchio nel Comune di Mergozzo pag. 165

Codice 25.9**D.D. 14 novembre 2005, n. 1775**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di un attraversamento del rio Condoggia con una condotta in acciaio rivestito DN 150 mm., recante gas metano alla pressione di esercizio di 0,5 bar in Comune di Mergozzo pag. 166

Codice 25.9**D.D. 15 novembre 2005, n. 1783**

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 123/05 - Ditta Consorzio per i Servizi Ecologici di Valle Vigezzo tra i comuni di Craveggia, Malesco, Re, S.Maria Maggiore, Tocco, Villette con sede in S. Maria Maggiore (VB) - Lavori di asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Melezzo Orientale in Comune di Re (VB) - Autorizzazione idraulica e approvazione schema di disciplinare. pag. 166

Codice 25.3**D.D. 16 novembre 2005, n. 1788**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di un manufatto di scarico nell'alveo del torrente Chiamogna sponda sx, in Comune di Bricherasio. Richiedente: Vieceli Paola. pag. 166

Codice 25.7**D.D. 16 novembre 2005, n. 1789**

D.D. n. 214 del 13.04.2005 "Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Misura T Azione T1" della Regione Piemonte Direzione Economia Montana e Foreste, Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio. Lavori di sistemazione idrogeologica e di recupero e riqualificazione di aree degradate nel territorio del Comune di Prato Sesia (NO) pag. 167

Codice 25.7**D.D. 16 novembre 2005, n. 1790**

Sigg.ri Cerri Valerio e Soressi Valeria. Nulla osta ai soli fini idraulici per occupazione di area demaniale del lago d'Orta in Comune di Pettenasco (NO) pag. 167

Codice 25.7**D.D. 16 novembre 2005, n. 1791**

Sigg.ri Bark Jacob e Bark Marja. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso in legno, consolidamento muro in pietra a lago e formazione nuova scala a lago in Comune di Pettenasco (NO) pag. 167

Codice 25.7**D.D. 16 novembre 2005, n. 1792**

Sig.ra Brambilla Rosaria. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso in legno in Comune di Pettenasco (NO) pag. 168

Codice 25.7**D.D. 16 novembre 2005, n. 1793**

Sig. Marzani Alberto. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso in legno in Comune di Orta San Giulio (NO) pag. 168

Codice 25.4**D.D. 16 novembre 2005, n. 1794**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio in Ottiglio per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Ottiglio (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quarto programma esecutivo. Ditta: Barbiroglio Alessandro - Fubine (AL) pag. 169

Codice 25.3**D.D. 16 novembre 2005, n. 1804**

Autorizzazione idraulica n. 4003 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Pomerol, con 2 condotte di tele-riscaldamento, staffate al ponte della Via IV Novembre, in Comune di Pragelato. Ditta: Metanalpi Sestriere srl pag. 169

Codice 25.3**D.D. 16 novembre 2005, n. 1805**

Autorizzazione idraulica n. 4002 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Pomerol, con 2 condotte di tele-riscaldamento, staffate al ponte della S.C. del Gran Puy, in frazione Soucheres Hautes, in Comune di Pragelato. Ditta: Metanalpi Sestriere srl. pag. 170

Codice 25.9**D.D. 16 novembre 2005, n. 1808**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Belgirate. Rifacimento muro di sostegno campo sportivo. Importo di progetto Euro 164.150,00= pag. 170

Codice 25.9**D.D. 16 novembre 2005, n. 1809**

Autorizzazione idraulica n. 124/05 per la realizzazione di n. 1 attraversamento aereo del rio Brieria, con linea elettrica a 400 Volt, in Comune di Re (VB). Richiedente: Società ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica, Zona di Verbania pag. 171

Codice 25.9**D.D. 16 novembre 2005, n. 1810**

Autorizzazione idraulica n. 125/05 per la realizzazione di n. 3 attraversamenti aerei del rio di Melezzo, rio di Crunescio e rio delle Fontanelle, con linee elettriche staffate ai ponti stradali esistenti, a 15000 Volt, in Comune di Trontano (VB). Richiedente: Società ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica, Zona di Verbania pag. 172

Codice 25.9**D.D. 16 novembre 2005, n. 1811**

Autorizzazione idraulica n. 126/05 per la realizzazione dell'opera di presa sul torrente Tambach e di un ponticello sul suo tributario sinistro in Comune di Macugnaga (VB). Richiedente: Comune di Macugnaga pag. 172

Codice 25.9**D.D. 16 novembre 2005, n. 1812**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del rio Ogliana in Comune di Beura Cardezza (VB) Ditta Giacomini Comm. Alberto S.p.A. - Autorizzazione idraulica ed approvazione schema di disciplinare pag. 173

Codice 25.4**D.D. 17 novembre 2005, n. 1815**

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Borbera con mezzi d'opera, in località Vallata Paradiso, nei Comuni di Stazzano e Vignole Borbera (AL). Richiedente: Sig. Luca Canepa pag. 173

Codice 25.4**D.D. 17 novembre 2005, n. 1816**

Autorizzazione idraulica per lavori di ripristino dell'opera di presa sul Torrente Piota e relativa strada di accesso in Comune di Casaleggio Boiro (AL). Richiedente: Acquedotto De Ferrari Galliera S.p.A pag. 174

Codice 25.4**D.D. 17 novembre 2005, n. 1817**

Lago Lavezze - Torrente Gorzente. Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione della zona antistante lo scarico di fondo in Comune di Bosio (AL). Richiedente: Acquedotto De Ferrari Galliera S.p.A pag. 175

Codice 25.4**D.D. 17 novembre 2005, n. 1818**

Autorizzazione idraulica per lavori urgenti di costruzione muro di sostegno e ripristino corpo stradale alla progr. Km. 26+900 della S.P. 160 di "Val Lemme" in Comune di Voltaggio. Richiedente: Provincie di Alessandria pag. 175

Codice 25.4**D.D. 17 novembre 2005, n. 1819**

Torrente Piota. Lavori di manutenzione ordinaria e di pulizia nella zona antistante il pozzo in Comune di Silvano d'Orba (AL). Richiedente: Sapsa Bedding S.r.L pag. 176

Codice 25.4**D.D. 17 novembre 2005, n. 1820**

Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul Torrente Lemme in Comune di Gavi a servizio della S.P. n. 170 "Ovada - Gavi". Richiedente: Provincia di Alessandria pag. 177

Codice 25.9**D.D. 17 novembre 2005, n. 1821**

Autorizzazione idraulica n. 128/05 per la realizzazione di un attraversamento del rio della Peste, con tubazione in subalveo per allacciamento alla rete fognaria comunale, in frazione Bracchio del Comune di Mergozzo (VB). Richiedente: Sig. Turolla Mauro pag. 177

Codice 25.4**D.D. 17 novembre 2005, n. 1822**

Autorizzazione idraulica, (PI n. 514 R. Calvenza) per "ampliamento della terza corsia tra i km 43+000 e km 63+136 dal tratto ponte Po a Tortona dell'autostrada A7 Milano - Serravalle" con adeguamento ed ampliamento del ponte sul Rio Calvenza, in Comune di Castelnuovo Scrivia (AL). Ditta: Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A pag. 178

Codice 25.7**D.D. 17 novembre 2005, n. 1823**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quando disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 29.09.2005 per intervento sistemativo della foce del torrente Erno con asportazione di materiale alluvionale in Comune di Lesa (NO). Ditta Impresa Prini Luigi S.r.l. Importo cauzione Euro 130,00 impegno sul capitolo 40000/05 pag. 179

Codice 25.9**D.D. 17 novembre 2005, n. 1824**

Autorizzazione idraulica n. 129/05 per lavori di manutenzione straordinaria e rifacimento ponte esistente sul rio Frova in loc. Cornu' - Alpe Veglia in Comune di Varzo (VB). Richiedente: Parco Naturale Veglia-Devero pag. 179

Codice 25.9**D.D. 17 novembre 2005, n. 1826**

Autorizzazione idraulica n. 130/05 per la realizzazione di n. 4 attraversamenti sul rio Acqua Buona con parallelismo lungo un tratto di alveo in disuso per un'estensione di 27,50 metri lineari nel Comune di Antrona Schieranco (VB). Richiedente: Comunità Montana Valle Antrona pag. 180

Codice 25.3**D.D. 17 novembre 2005, n. 1827**

Autorizzazione idraulica n. 4000 per la realizzazione dell'attraversamento del T. Chisone, con 2 condotte di teleriscaldamento, staffate al ponte della s.c. la Gorge, in Comune di Pragelato. Ditta: Metanalpi Sestriere Srl pag. 181

Codice 25.3**D.D. 17 novembre 2005, n. 1828**

Autorizzazione idraulica n. 4001 per la realizzazione dell'attraversamento del T. Chisone, con 2 condotte di teleriscaldamento, staffate al ponte della Borgata Grange, in Comune di Pragelato. Ditta: Metanalpi Sestriere Srl pag. 182

Codice 25.3**D.D. 17 novembre 2005, n. 1829**

Autorizzazione idraulica n. 68/05 per il completamento della sistemazione idraulica del rio Gelassa nella Città di Susa pag. 182

Codice 25.3**D.D. 17 novembre 2005, n. 1830**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per attraversamento in sub alveo del torrente Chisone con condotte acqua e gas nei Comuni di Pinasca e Inverso Pinasca. Richiedente: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. pag. 183

Codice 25.3**D.D. 17 novembre 2005, n. 1831**

Demanio idrico fluviale. Concessione per ponte autostradale della Società Ativa S.p.A. e difesa in sponda sinistra in corrispondenza del viadotto Chiusella in Comune di Pavone Canavese. Rettifica D.D. 1374/2005. pag. 183

Codice 25.11**D.D. 22 novembre 2005, n. 1862**

Servizio di noleggio del materiale necessario alla realizzazione di una rete radio per la copertura radio dei territori interessati dalle olimpiadi invernali. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice. pag. 184

PATRIMONIO**Codice 10.2****D.D. 29 agosto 2005, n. 870**

Lavori relativi alla riqualificazione del Palazzo Regionale sito in Piazza Castello, in Torino. Presa d'atto del conferimento dei rami d'azienda, includenti i contratti d'appalto di pubblici lavori, delle imprese appaltatrici Edil - Ada S.r.l. e Delsoglio Marco S.r.l. nell'impresa Delsoglio Costruzioni S.r.l. e contestuale disposizione della riduzione dell'importo contrattuale pag. 129

Codice 10.2**D.D. 29 novembre 2005, n. 1215**

Interporto di Torino - Orbassano. Realizzazione del progetto denominato "Lavoro 21 Bis". Impegno della somma necessaria al versamento alla Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità di espropriazione spettante alla signora (omissis). Spesa di Euro 34.032,56 (Cap. 23780/2005). pag. 129

Codice 10.2**D.D. 29 novembre 2005, n. 1216**

Interporto di Torino - Orbassano. Realizzazione di un'area attrezzata industriale nei Comuni di Rivoli e Rivalta. Corresponsione della maggiorazione dell'indennità di espropriazione ex art. 16 D.Lgs. 504/92 (omissis). Spesa di Euro 2.500,00 (Cap. 23600/2005). pag. 129

PERSONALE REGIONALE**D.P.G.R. 19 gennaio 2006, n. 6**

Collegio Arbitrale di Disciplina anno 2006; costituzione pag. 33

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 16-1805

Recepimento protocollo di accordo sottoscritto dalla delegazione trattante del personale dirigenziale pag. 37

Codice 9**D.D. 30 novembre 2005, n. 272**

Dipendente regionale (omissis) - Accoglimento della domanda di accertamento della dipendenza da causa di servizio della lesione subita pag. 128

Codice S3**D.D. 8 novembre 2005, n. 43**

Riconoscimento dei compensi di natura professionale ai professionisti legali ex D.G.R. 29.12.2004 n. 77-14511 relativamente alle somme incassate a seguito di spese liquidate da sentenze anteriori all'anno 2000 pag. 191

Codice S3**D.D. 8 novembre 2005, n. 44**

Riconoscimento dei compensi professionali agli avvocati della Struttura Speciale Avvocatura per l'anno 2000 pag. 191

Codice S3**D.D. 8 novembre 2005, n. 45**

Riconoscimento dei compensi professionali agli avvocati della Struttura Speciale Avvocatura per l'anno 2001 pag. 192

Codice S3**D.D. 8 novembre 2005, n. 46**

Riconoscimento dei compensi professionali agli avvocati della Struttura Speciale Avvocatura per l'anno 2002. pag. 192

Codice S3**D.D. 8 novembre 2005, n. 47**

Riconoscimento dei compensi professionali agli avvocati della Struttura Speciale Avvocatura per l'anno 2003 pag. 192

Codice S3**D.D. 8 novembre 2005, n. 48**

Riconoscimento dei compensi professionali agli avvocati della Struttura Speciale Avvocatura per l'anno 2004 pag. 192

POLITICHE SOCIALI**Codice 30.3****D.D. 18 novembre 2005, n. 343**

Residenza Sanitaria Assistenziale di Gattico - viale San Rocco - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni pag. 185

Codice 30.3**D.D. 18 novembre 2005, n. 344**

Residenza Sanitaria Assistenziale "Maria Barbero" di Collegno - via Martiri XXX Aprile n. 30 gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Collegno. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni pag. 185

Codice 30.3**D.D. 18 novembre 2005, n. 345**

Residenza Sanitaria Assistenziale "Don Giuseppe Menzio" di Avigliana - via Gallo n. 11 - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Collegno. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni pag. 185

Codice 30**D.D. 22 novembre 2005, n. 358**

D.G.R. n. 17-15226 del 30.3.2005 - Maggiori oneri a carico degli Enti Gestori a seguito dell'applicazione dei Livelli Essenziali dell'Assistenza - Formalizzazione impegno di spesa per l'anno 2005 di Euro 14.000.000,00 sul Cap. 11949/2005 pag. 185

PROGRAMMAZIONE**D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 4-1793**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e pluriennale 2005-2007. Finanziamento dell'accordo di programma finalizzato al finanziamento di programmi integrati di sviluppo locale non finanziati con DGR. 7-1019 del 10 ottobre 2005 (sottoscritto il 6/12/2005) pag. 35

SANITA'**D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 62-1851**

Progetto di sviluppo "Sistema regionale per la gestione della nuova tessera sanitaria". Prenotazione di Euro 85.116,00 sul capitolo 12196 del Bilancio 2006 pag. 80

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 63-1852

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 05.12.2005. Provvedimenti pag. 80

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 64-1853

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 09.12.2005. Provvedimenti pag. 81

Codice 28.1**D.D. 21 novembre 2005, n. 381**

Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 8ter, D.lgs n. 502/1992 e s.m.i., relativamente alla realizzazione di una Comunità Terapeutica per minori da n. 10 posti letto, presso il Comune di Montezemolo pag. 184

Codice 28.1**D.D. 22 dicembre 2005, n. 478**

Revoca del finanziamento di Euro 150.000,00= all'Azienda Sanitaria Locale n. 10 di Pinerolo per la mancata realizzazione di un progetto informatico. Determinazione Dirigenziale n. 535 del 25 novembre 2003 pag. 184

Codice 28.1**D.D. 22 dicembre 2005, n. 479**

Revoca del finanziamento di Euro 150.000,00= all'Azienda Sanitaria Ospedaliera S.Luigi di Orbassano per la mancata realizzazione di un progetto informatico. Determinazione Dirigenziale n. 535 del 25 novembre 2003 pag. 184

Codice 28.1**D.D. 22 dicembre 2005, n. 480**

Revoca del finanziamento di Euro 169.348,00= all'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri per la mancata realizzazione di un progetto informatico. Determinazione Dirigenziale n. 309 del 05 agosto 2003 pag. 184

Codice 28.3**D.D. 29 dicembre 2005, n. 491**

CORESA anno 2005. Liquidazione di euro di 22.003,15 sul Cap. 12178 esercizio finanziario 2005 pag. 185

SPORT**Codice 21.4****D.D. 8 novembre 2005, n. 809**

Residuo perente. Reimpegno e liquidazione di Euro 2.582,28 o.f.i. sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) a favore del "Comitato Organizzatore ventesima Tappa, ottantatreesimo Giro d'Italia cronometro Briançon/Sestriere" pag. 158

Codice 21.4**D.D. 3 ottobre 2005, n. 673**

Compartecipazione al Piano strategico d'area turistico di Novara e del VCO. Impegno di Euro 31.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513) pag. 137

Codice 21.4**D.D. 4 ottobre 2005, n. 688**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Assegnazione di Borse di studio Piemonte 2006 - anno 2005. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 100.000,00, o.f.i. pag. 138

Codice 21.4**D.D. 5 ottobre 2005, n. 690**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla manifestazione denominata "Finali Four della Supercoppa Italiana 2005 di Pallavolo Femminile". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 40.000,00, Iva Inclusa pag. 139

Codice 21.4**D.D. 5 ottobre 2005, n. 691**

Compartecipazione al progetto "Piemonte per tutti" 2006 senza barriere seconda parte. Impegno di Euro 100.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 pag. 139

Codice 21.4**D.D. 5 ottobre 2005, n. 692**

Rivista Il Finanziere. Impegno di Euro 6.250,00 sul Cap. 14610/2005 (acc.100513) pag. 139

Codice 21.4**D.D. 5 ottobre 2005, n. 693**

D.G.R. n. 4 - 14875 del 28/02/2005. Rettifica determinazione dirigenziale n. 651 del 22 settembre 2005 pag. 139

Codice 21.4**D.D. 6 ottobre 2005, n. 698**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla manifestazione denominata "Gara di Pattuglia a Cavallo". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 2.000,00, o.f.i. pag. 140

Codice 21.4**D.D. 6 ottobre 2005, n. 699**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla sponsorizzazione dei progetti organizzati e condotti da Juventus Merchandising S.r.l., nell'ambito di Juventus Soccer School". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 50.000,00 IVA inclusa pag. 140

Codice 21.4**D.D. 7 ottobre 2005, n. 705**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alle fasi finali del Torneo di calcio giovanile "Forza Ragazzi". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 4.000,00, IVA Inclusa pag. 141

Codice 21.4**D.D. 7 ottobre 2005, n. 706**

Compartecipazione al Convegno Europeo "Giustizia e sport". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 4.000,00, I.V.A. inclusa pag. 141

Codice 21.4**D.D. 7 ottobre 2005, n. 707**

Compartecipazione alla competizione internazionale Trial Indoor. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 20.000,00, I.V.A. inclusa pag. 141

Codice 21.4**D.D. 7 ottobre 2005, n. 708**

Compartecipazione alla corsa automobilistica "Susa Moncenisio". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 10.000,00, I.V.A. inclusa pag. 142

Codice 21.4**D.D. 7 ottobre 2005, n. 709**

Compartecipazione al Grand Prix 2005 di ginnastica. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 20.000,00, o.f.i. pag. 142

Codice 21.4**D.D. 13 ottobre 2005, n. 716**

Progetto "Educazione Motoria e Sportiva nella Scuola Elementare" anno scolastico 2004-2005. Termine ultimo per lo svolgimento dell'attività di formazione a distanza pag. 142

Codice 21.2**D.D. 25 ottobre 2005, n. 781**

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla ditta Ristorante Bar Monte Genevris di Eydalín Augusto con sede in Sauze d'Oulx (TO) per miglioramento ristrutturazione albergo. - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 766 pag. 156

Codice 21.2**D.D. 25 ottobre 2005, n. 783**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante e proroga del termine di ultimazione lavori in merito al progetto proposto dalla società Futura di Carlevaro G.e C. s.a.s. con sede a Casale Monferrato (CN) per la realizzazione di struttura alberghiera in ampliamento di immobile esistente - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 225. pag. 156

Codice 21.2**D.D. 25 ottobre 2005, n. 784**

Legge Regionale 8/7/1999 n.18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione variante al progetto proposto dalla società Poderi Luigi Einaudi s.r.l. con sede in Dogliani (CN) per l'adattamento di immobile ad albergo. Programma annuale degli interventi 2001 - Istanza n. 576 pag. 156

Codice 21.2**D.D. 25 ottobre 2005, n. 785**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla società Gestione Alberghiera Beinette s.r.l. con sede a Beinette (CN) per l'adattamento di immobile a C.A.V. - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 540. pag. 156

Codice 21.2**D.D. 25 ottobre 2005, n. 786**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla ditta Martino Maria Maddalena con sede a Revello (CN) per l'adattamento di immobile ad agriturismo - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 15 pag. 156

Codice 21.2**D.D. 25 ottobre 2005, n. 787**

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla ditta Almondo Maria Teresa sede in Montà (CN) per la realizzazione di C.A.V. - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 85 pag. 156

Codice 21.2**D.D. 25 ottobre 2005, n. 788**

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto da Demichelis Fabrizio residente in Lequio Tanaro (CN) per la realizzazione agriturismo. - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 628 pag. 156

Codice 21.4**D.D. 25 ottobre 2005, n. 790**

L.R. 93/95 - Rettifica determinazione dirigenziale n. 757 del 14/11/2005 (imp. 4447) pag. 156

Codice 21.4**D.D. 4 novembre 2005, n. 804**

Compartecipazione alla "Gara di arrampicata". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 2.000,00, I.V.A. inclusa pag. 157

Codice 21.4**D.D. 8 novembre 2005, n. 805**

D.G.R. n. 4 - 14875 del 28/02/2005. Rettifica determinazione dirigenziale n. 756 del 14 ottobre 2005 pag. 157

Codice 21.4**D.D. 8 novembre 2005, n. 806**

L.R. 6/77 - L.R. 93/95. Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 64 del 3/3/2005. Riduzione dell'impegno di spesa n. 455 di Euro 3.532.000,00 o.f.i. a Euro 3.032.000,00 o.f.i. sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) e impegno di Euro 500.000,00 sul Cap. 14624/05 (acc. n. 100517) pag. 157

Codice 21.4**D.D. 8 novembre 2005, n. 810**

Compartecipazione alla gara di ciclocross circuito "Nazionale Selle Italia". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 5.000,00, I.V.A. inclusa pag. 158

Codice 21.4**D.D. 8 novembre 2005, n. 811**

Compartecipazione alla "Finale Coppa del Mondo Sci Alpino". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 20.000,00, I.V.A. inclusa pag. 158

Codice 21.4**D.D. 8 novembre 2005, n. 812**

Compartecipazione al "Trofeo Notturmo Rolfo". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 2.000,00, I.V.A. inclusa pag. 158

Codice 21.4**D.D. 10 novembre 2005, n. 818**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società di ginnastica denominata "Società Ginnastica La Marmora" per l'attività agonistica di alto livello nazionale. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 10.000,00, I.V.A. inclusa pag. 159

Codice 21.4**D.D. 10 novembre 2005, n. 819**

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società Sportiva di pallamano denominata "Città Giardino Pallamano" iscritta al Campionato Italiano di serie A2. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 10.000,00, I.V.A. inclusa pag. 159

Codice 21.4**D.D. 11 novembre 2005, n. 826**

Compartecipazione al "Trittico di Gran Fondo 3 Cross Country per 30 Km". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 10.000,00, I.V.A. inclusa pag. 159

Codice 21.4**D.D. 11 novembre 2005, n. 827**

Compartecipazione alle conferenze introduttive ad una nuova metodologia per la pratica dello Sport Pulito. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 4.000,00, I.V.A. inclusa pag. 160

Codice 21.4**D.D. 11 novembre 2005, n. 828**

Sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte dell'attività di hockey su prato di serie A del CUS Torino. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 20.000,00, I.V.A. inclusa pag. 160

Codice 21.4**D.D. 11 novembre 2005, n. 829**

Compartecipazione al Convegno "Parole per competere". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 4.000,00, I.V.A. inclusa pag. 160

Codice 21.4**D.D. 11 novembre 2005, n. 830**

Sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società Sportiva di hockey su pista denominata "Hockey Novara S.r.l." iscritta al Campionato Italiano di serie A1. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 30.000,00, I.V.A. inclusa pag. 161

Codice 21.4**D.D. 16 novembre 2005, n. 835**

Sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società Sportiva di pesca sportiva denominata "Squadra Gare L'Inglese Trabucco". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 10.000,00, I.V.A. inclusa pag. 161

Codice 21.4**D.D. 16 novembre 2005, n. 836**

Sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte dell'attività agonistica sportiva sportiva dello sport del ghiaccio alla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio - Comitato Regionale Piemonte. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 80.000,00, I.V.A. inclusa pag. 161

Codice 21.4**D.D. 16 novembre 2005, n. 837**

Compartecipazione da parte della Regione Piemonte al "Progetto Sport Pulito" per arbitri stagione 2005-2006. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 35.000,00, I.V.A. inclusa pag. 162

Codice 21.4**D.D. 7 dicembre 2005, n. 949**

Approvazione contratto concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell' atleta Daniela Ceccarelli pag. 162

Codice 21.4**D.D. 7 dicembre 2005, n. 950**

Approvazione contratto concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell' atleta Massimiliano Blando pag. 162

Codice 21.4**D.D. 7 dicembre 2005, n. 952**

Approvazione contratto concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell' atleta Giorgio Gros pag. 162

TRASPORTI

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 17-1806

Definizione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Nichelino e il Comune di Vinovo per l'adeguamento infrastrutturale della rete viaria di secondo livello alla ex SS 23 (Asse Debouche') pag. 37

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 18-1807

Sviluppo della programmazione operativa nel contesto territoriale del Quadrante strategico del Nord Ovest: approvazione della bozza di Convenzione tra Ministero dei Trasporti e Regione Piemonte pag. 38

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 19-1808

Quadro Strategico Nazionale - Approvazione della bozza di Convenzione tra il Ministero dei Trasporti e la Regione Piemonte pag. 38

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 20-1809

Protocollo d'Intesa per il riconoscimento di un "Bonus" a favore degli abbonati ai servizi ferroviari piemontesi tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A.. Disposizioni in merito alla mancata osservanza di quanto disposto all'art. 10 pag. 38

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 21-1810

Agevolazioni tariffarie per i servizi di trasporto pubblico finanziati dalla Regione Piemonte ai sensi della L.R. 4 gennaio 2000 n. 1. Approvazione dei fac-simile delle tessere di libera circolazione, modalità di sostituzione e di nuova emissione delle stesse pag. 38

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 22-1811

Espressione delle valutazioni di competenza regionale ex art. 4 c. 3 del Decreto Legislativo n. 190/2002 e s.m.i. attuativo della Legge 443/2001 (Legge Obiettivo) sul Progetto Definitivo "Terzo Valico dei Giovi" presentato da T.A.V. S.p.A. pag. 46

TURISMO

Legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3

Disposizioni inerenti alle strutture ricettive denominate "bed and breakfast" relative all'anno 2006. pag. 32

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 42-1831

Approvazione del documento contenente le "Linee di indirizzo programmatico e procedurale per la predisposizione del Piano strategico regionale per il Turismo" pag. 48

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 46-1835

Accantonamento a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi della somma di Euro 500.000,00 iscritta sul Capitolo 25622 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 e prenotazione della somma di Euro 500.000,00 sul Capitolo 25622 per entrambi gli esercizi 2006 e 2007 del Bilancio pluriennale 2005-2007 per attuazione dell'Accordo di Programma per lo sviluppo del Sistema Ecomuseale Valsesiano pag. 53

D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 73-1860

Approvazione progetto "Short break in Piemonte: campagna nel Regno Unito", conseguente approvazione schema di Accordo di Programma Enit/Regione Piemonte e autorizzazione alla stipula dello stesso pag. 82

Codice 21.2

D.D. 12 settembre 2005, n. 631

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - "Programma annuale degli interventi 2003" - Parziale modificazione della D.G.R. n. 56 - 12582 del 24/5/2004 e della D.D. n. 895 del 27/12/2004 - Variazione della denominazione sociale di beneficiario. Istanza n. 334/2003 pag. 136

Codice 21.2

D.D. 16 settembre 2005, n. 641

Autorizzazione per la cancellazione del vincolo di destinazione d'uso turistico-ricettiva gravante su immobili siti in Comune di Alba. pag. 136

Codice 21.2

D.D. 16 settembre 2005, n. 642

Autorizzazione per la cancellazione del vincolo di destinazione d'uso agriturismo gravante su immobili siti in Comune di Calamandrana (AT) pag. 136

Codice 21.2

D.D. 3 ottobre 2005, n. 674

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 4 - Formalizzazione dell'attribuzione del contributo concesso con la D.G.R. n. 5 - 14584 del 24/1/2005 alla Sig.ra Silva Isabella. Istanza n. 756/2003. pag. 137

Codice 21.2

D.D. 3 ottobre 2005, n. 675

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: "Al Vecchio Arbre" S.r.l. - Istanza n. AL/18.01/512 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 137

Codice 21.2

D.D. 3 ottobre 2005, n. 676

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: "Alla Cappellina" S.r.l. - Istanza n. AL/18.01/433 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 137

Codice 21.2

D.D. 3 ottobre 2005, n. 677

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: A.L.D. S.r.l. - Istanza n. NO/18.01/586 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 137

Codice 21.2**D.D. 3 ottobre 2005, n. 678**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Scopello (VC) - Istanza n. VC-5/2 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 137

Codice 21.2**D.D. 3 ottobre 2005, n. 679**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Provincia di Cuneo - Istanza n. CN-11/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 137

Codice 21.2**D.D. 4 ottobre 2005, n. 680**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione variante al progetto proposto dalla società G.E.R. s.r.l. con sede in Torino per la costruzione albergo presso il comune di Carmagnola (TO). Programma annuale degli interventi 2001 - Istanza n. 1133 pag. 137

Codice 21.2**D.D. 4 ottobre 2005, n. 681**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante e proroga del termine di ultimazione lavori in merito al progetto proposto dalla ditta Camoletto Stefania con sede a Leini' (TO) per l'adattamento di immobile ad affittacamere - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 472. pag. 137

Codice 21.2**D.D. 4 ottobre 2005, n. 682**

L.R. 24.01.2000, n. 4 e s.m. e i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2000. Approvazione variante in corso d'opera e proroga del termine di conclusione in merito al progetto dei lavori di realizzazione ecomuseo in antico mulino proposto dal Comune di Malesco (VB) - Istanza VB 7/22. pag. 138

Codice 21.2**D.D. 4 ottobre 2005, n. 683**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla società Marche s.r.l. con sede in Torino per la realizzazione di nuovo albergo. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 176 pag. 138

Codice 21.2**D.D. 4 ottobre 2005, n. 684**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla società La Commedia della Pentola di Geraldo Wilma s.n.c. con sede in Lu (AL) per l'adattamento di immobile ad affittacamere. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 385 pag. 138

Codice 21.2**D.D. 4 ottobre 2005, n. 685**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla ditta Caprice di Allais Giam-piero con sede in Avigliana (TO) per realizzazione albergo - Programma annuale degli interventi 2004- Istanza n. 42 pag. 138

Codice 21.2**D.D. 4 ottobre 2005, n. 686**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione variante al progetto proposto dalla società s.n.c. B.T. & di V. di Balagna Dena C.& C. con sede in Usseglio (TO) per la realizzazione di pista di pattinaggio e servizi connessi. Programma annuale degli interventi 2000 - Istanza n. TO 18/00/138. pag. 138

Codice 21.2**D.D. 4 ottobre 2005, n. 687**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante e proroga del termine di ultimazione lavori in merito al progetto proposto dalla società Mondole' s.r.l. con sede in Rimini per realizzazione parcheggi a servizio dell'albergo Hotel Mondole' - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 555 pag. 138

Codice 21**D.D. 5 ottobre 2005, n. 694**

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000-2006 - Linea di intervento 2.5b- area Ob2 - terzo intervallo - conferma importo contributo a seguito della "verifica delle entrate nette" di cui all'art. 29.4 Reg. CE n. 1260/99 per i progetti del Comune di Condove "Recupero Castello detto del Conte Verde o di Caprie" e del Comune di Alice Superiore "Progetto d'area Laghi di Meugliano- lotto 3" pag. 140

Codice 21.2**D.D. 5 ottobre 2005, n. 696**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica".- Approvazione variante al progetto proposto dalla società G.S.T. S.R.L. con sede in Venaria (TO) per costruzione albergo. Programma annuale degli interventi anno 2001 - Istanza n. 761 pag. 140

Codice 21.2**D.D. 5 ottobre 2005, n. 697**

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla società Hotel Residence Internazionale s.r.l. con sede in Domodossola (VB) per il potenziamento R.T.A. - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 868 pag. 140

Codice 21**D.D. 11 ottobre 2005, n. 715**

REG CE 1260/99 Linea di intervento 2.5b- area ob2. Ride-terminazione spesa ammissibile e contributo. Progetto: "Piazza Valentino, piazza Municipio, area casermette e aree dei forni da pane delle borgate. - Riqualificazione urbana" - Comune di Casteldelfino pag. 142

Codice 21**D.D. 14 ottobre 2005, n. 719**

Accordo di programma Quadro per la "Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali" stipulato in data 10/1/2003 tra MEF e Regione Piemonte. Impegno di spesa di Euro 4.605.760,81 sul capitolo 25592 del Bilancio regionale 2005 (Acc. 100073). pag. 143

Codice 21**D.D. 14 ottobre 2005, n. 723**

Reg. CE 1260/99 DOCUP 2000-2006 - Linea di intervento 2.5b "Sviluppo del sistema dei prodotti turistici territoriali e termali"-Aree Ob2 e Phasing out - Impegni di spesa di Euro 9.000.000,00 (area ob2) ed Euro 1.890.000,00 (area phasing out) su capitoli vari del bilancio 2005 pag. 144

Codice 21**D.D. 14 ottobre 2005, n. 731**

L.R. n. 4/2000 e s.m.i, art.5, comma 3 (struttura esterna). Beneficiario: Finpiemonte S.p.A. - Impegno di spesa: Euro 161.000,00= Cap. 14602/2005 (Acc. n. 100512 - I.) pag. 154

Codice 21.1**D.D. 14 ottobre 2005, n. 761**

Trasferimento fondi all'Ente Nazionale Italiano per il Turismo (ENIT) per la partecipazione della Regione Piemonte alle manifestazioni all'estero in ambito ENIT. Impegno di spesa di Euro 350.000,00 sul cap. 14600/2005 (acc. n. 100511) pag. 154

Codice 21.2**D.D. 20 ottobre 2005, n. 768**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto - Istanza n. CN-23/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 154

Codice 21.2**D.D. 20 ottobre 2005, n. 769**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Hotel Ristorante Europa S.r.l. - Novara - Istanza n. NO/18.00/35 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 154

Codice 21.2**D.D. 20 ottobre 2005, n. 770**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Rivoli (TO) - Istanza n. TO-15/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 154

Codice 21.2**D.D. 20 ottobre 2005, n. 771**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Parco Naturale Orsiera Rocciavre' e Riserve di Chianocco e Foresto - Istanza n. TO-33/34 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 155

Codice 21.2**D.D. 20 ottobre 2005, n. 772**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Malesco (VB) - Istanza n. VB-7/19 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 155

Codice 21.2**D.D. 20 ottobre 2005, n. 773**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Ente Parco Nazionale Val Grande - Istanza n. VB-7/13 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 155

Codice 21.2**D.D. 20 ottobre 2005, n. 774**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Opera Diocesana Assistenza ONLUS - Istanza n. VC/18.00/37 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 155

Codice 21.2**D.D. 20 ottobre 2005, n. 775**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Candelo (BI) - Istanza n. BI-11/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 155

Codice 21.2**D.D. 25 ottobre 2005, n. 776**

Legge Regionale 8/7/1999 n.18 "interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione variante al progetto proposto dalla ditta Scalvini Valeria con sede in Borgosesia per l'adattamento di immobile a C.A.V. presso il comune di Rimasco (VC). Programma annuale degli interventi 2001 - Istanza n. 750 pag. 155

Codice 21.2**D.D. 25 ottobre 2005, n. 777**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla ditta Castagnero Silvia con sede in Agliano Terme (AT) per adattamento immobile ad agriturismo - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 28 pag. 155

Codice 21.2**D.D. 25 ottobre 2005, n. 778**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla ditta Baccalario Giuseppe con sede in Acqui Terme (AL) per adattamento immobile ad agriturismo - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 611 pag. 155

Codice 21.2**D.D. 25 ottobre 2005, n. 779**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". - Approvazione di variante e proroga del termine di ultimazione lavori in merito al progetto proposto dalla ditta Ristorante La Campana di Bianco Margherita. Programma annuale degli interventi anno 2001 - Istanza n. 253 pag. 155

Codice 21.2**D.D. 25 ottobre 2005, n. 780**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione variante al progetto proposto dalla Parrocchia S.S. G. Battista e Remigio di Carignano (TO) per adattamento immobile a casa per ferie. - Programma annuale degli interventi 2000 - Istanza n. TO 18/00/86 pag. 156

Codice 21**D.D. 9 novembre 2005, n. 814**

Opere collegate alle Olimpiadi Invernali Torino 2006 - Adeguamento e potenziamento del sistema degli Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica, delle sedi operative in prossimità dei siti olimpici, infrastrutturazione dei sistemi informatici, sistema di parcheggi camper - Impegno della somma di Euro 5.000.000,00 sul capitolo 25594 del bilancio regionale 2005 (Acc. 101107) pag. 159

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.P.G.R. 19 gennaio 2006, n. 4**

Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L. R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 621 dell' 11.11.2005 avente ad oggetto: "S. C. 19 Struttura degli uffici tecnico logistici - Acquisto, previa approvazione della relativa perizia di stima, del terreno sito in Alessandria, Spalto Marengo n. 38, su cui edificare la sede della s. s. 03. 03 Polo bonifiche" pag. 33

D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 12-1977

Raccolta differenziata dei rifiuti inerti derivanti da piccola manutenzione domestica, ai fini della applicazione della sanzione prevista all'art. 17 della legge regionale n. 24/2002 pag. 112

TUTELA DEL SUOLO**D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 54-1843**

Piano stralcio per l'assetto idrogeologico PAI. Informatizzazione dei dissesti per l'aggiornamento dell'elaborato n. 2. Trasmissione quinta fornitura pag. 78

URBANISTICA**D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 25-1814**

Programma Interreg III B Spazio Alpino. Partecipazione della Regione Piemonte, Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, al progetto strategico NENA (Network Enterprise Alps) pag. 46

D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 11-1976

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Tricerro (VC). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 108

D.G.R. 16 gennaio 2006, n. 39-2003

Comune di Collegno. Proposta di Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Collegno, presentata nella Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 5 del DPR 7.11.2000, n. 440, presentata dalla Società Collegno 2000 s.r.l. relativa alla proposta di progetto di comparto a carattere commerciale in ampliamento dell'attuale zona P.I.P. nel territorio comunale. Assenso condizionato pag. 114

Codice 19.9**D.D. 31 maggio 2005, n. 52**

Compensi spettanti ai membri della 3^a legislatura della Commissione Tecnica Urbanistica per le sedute tenutesi nell'anno 2004 - impegno di euro 18.000,00 sul capitolo di spesa nr. 10590/05, esenzione ai sensi del 2^a comma dell'art. 3 della l.r. 2/05 - pag. 136

USI CIVICI**Codice 10.7****D.D. 27 ottobre 2005, n. 1093**

Comune di Donato (BI). Sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico previa conciliazione con privati vari per l'occupazione pregressa senza titolo. Autorizzazione. pag. 129

Codice 10.7**D.D. 27 ottobre 2005, n. 1094**

Comune di Donato (BI). Sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico previa conciliazione con privati vari per l'occupazione pregressa senza titolo. Autorizzazione pag. 129

VIABILITA'**Codice 26.2****D.D. 24 novembre 2005, n. 582**

L.R. 06/12/1999 n. 31. Fondo Investimenti Piemonte - Scheda Trasporti 2 - Contributi per la realizzazione, l'ammmodernamento, il potenziamento ed il rinnovo impianti funiviari di risalita. Rinuncia contributo e conteggio degli interessi legali pag. 184

ZOOTECNIA**D.G.R. 19 dicembre 2005, n. 57-1846**

Programma Interregionale di assistenza tecnica in zootecnia (PRATZ): approvazione istruzioni pag. 78

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3.

Disposizioni inerenti alle strutture ricettive denominate "bed and breakfast" relative all'anno 2006.

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Sospensione dell'alinea del comma 4 dell'articolo 15 bis della legge regionale 15 aprile 1985, n. 31, inerente al periodo complessivo di apertura delle strutture ricettive denominate "bed and breakfast")

1. Al fine di incrementare l'offerta turistica in occasione dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" e considerata l'eccezionalità dell'evento, l'applicazione dell'alinea del comma 4 dell'articolo 15 bis della legge regionale 15 aprile 1985, n. 31 (Disciplina delle strutture ricettive extra-alberghiere), come inserito dalla legge regionale 13 marzo 2000, n. 20, inerente al periodo complessivo di apertura delle strutture ricettive denominate "bed and breakfast", è sospesa dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2006.

Art. 2.

(Comunicazione all'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale)

1. Entro sette giorni dall'entrata in vigore della legge, l'esercente l'attività di "bed and breakfast" comunica all'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale (ATL), competente per territorio, l'articolazione del calendario di apertura per l'anno 2006 che sostituisce il precedente inviato ai sensi dell'articolo 15 bis, comma 10, della l.r. 31/1985.

Art. 3.

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 47 dello Statuto ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 23 gennaio 2006

Mercedes Bresso

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 144

Estensione, per l'anno 2006, dei termini di cui all'articolo 15 bis, comma 4, della legge regionale 15 aprile 1985, n. 31 (Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere)

- Presentato dalla Giunta regionale in data 21 settembre 2005

- Assegnato alla III commissione in sede referente in data 27 settembre 2005

- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

Proposta di legge n. 117

Misure a sostegno delle strutture ricettive extralberghiere della provincia di Torino.

- Presentata dai Consiglieri Andrea Buquicchio, Giovanni Pizzale il 14 luglio 2005.

- Assegnata alla III commissione in sede referente il 21 luglio 2005.

- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

- Testo unificato del disegno di legge n. 144 e della proposta di legge n. 117, licenziato dalla commissione referente il 15 dicembre 2005 con relazione di Andrea Buquicchio

- Approvato in Aula il 17 gennaio 2006 con 41 voti favorevoli e 1 non votante

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio Regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali nella versione storica e nella versione coordinata vigente sono anche reperibili nella Banca Dati. Arianna sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it.

Nota all'articolo 1

- Il testo vigente dell'articolo 15bis della legge regionale 15 aprile 1985, n. 31 "Disciplina delle strutture ricettive extra-alberghiere" è il seguente:

"Art. 15 bis. (Esercizio saltuario del servizio di ospitalità denominato "bed and breakfast")

1. I privati che, avvalendosi della loro normale organizzazione familiare ed utilizzando parte della propria abitazione, offrono saltuariamente un servizio di alloggio e prima colazione ("bed and breakfast") sono tenuti a presentare denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), così come sostituito dall'articolo 2, comma 10 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 (Interventi correttivi di finanza pubblica).

2. La denuncia di inizio attività deve essere presentata al Comune territorialmente competente su modulo, conforme al modello regionale, fornito dall'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale (ATL), di cui al capo III della legge regionale 22 ottobre 1996, n. 75 (Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte), e successive modifiche ed integrazioni.

3. L'attività, che deve avere carattere di saltuarietà anche se per periodi stagionali ricorrenti, deve essere esercitata utilizzando non più di tre camere con un massimo di sei posti letto.

4. Il periodo complessivo di apertura nell'arco dell'anno non può superare i duecentosettanta giorni, da articolarsi nel seguente modo:

a) un periodo minimo di apertura continuativa di quarantacinque giorni;

b) i rimanenti periodi devono essere di almeno 30 giorni ciascuno.

5. I locali dell'unità immobiliare adibiti a fini ricettivi devono possedere la necessaria autorizzazione all'abitabilità che deve risultare da apposita autocertificazione presentata con la denuncia di inizio attività.

6. L'esercizio dell'attività di "bed and breakfast", esercitata nei limiti di cui alla presente legge, non costituisce cambio della destinazione d'uso residenziale già in atto nell'unità immobiliare.

7. L'esercizio dell'attività di "bed and breakfast" non necessita di iscrizione alla sezione speciale del registro degli esercenti il commercio prevista dall'articolo 5 della legge 17 maggio 1983,

n. 217 (Legge quadro per il turismo e interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica).

8. L'attività di "bed and breakfast" non necessita di autorizzazioni amministrative e la struttura, ritenuta idonea da parte del Comune a seguito di apposito sopralluogo, entra a far parte come tale dell'elenco previsto dall'articolo 15, opportunamente articolato per livelli di qualità sulla base dei criteri adottati dalla Giunta regionale entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. Tale elenco viene diffuso a cura dell'ATL competente per territorio.

9. Ai fini della rilevazione statistica è fatto obbligo a chi esercita tale attività di comunicare alla Provincia, su apposito modello dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) fornito dalla stessa, il movimento dei turisti ospiti.

10. L'esercente l'attività deve altresì comunicare all'ATL competente per territorio, entro il 1° ottobre di ogni anno, le caratteristiche dei locali ed i prezzi che intende applicare dal 1° gennaio dell'anno successivo, nonché l'articolazione del calendario di apertura. Per le zone montane i prezzi comunicati entro il 1° ottobre hanno validità dal 1° dicembre dello stesso anno.

11. Secondo le leggi vigenti in materia di pubblica sicurezza, l'esercente è tenuto a comunicare giornalmente alla Questura, o all'ufficio indicato dal Questore, l'arrivo delle persone alloggiate mediante la compilazione di schede fornite dallo stesso ente; copia di tali schede deve essere conservata presso l'abitazione in cui viene svolta l'attività per gli eventuali controlli di pubblica sicurezza.

12. Gli appartamenti utilizzati devono essere dotati dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari di cui all'articolo 14, come modificati ed integrati dalla legge regionale 14 luglio 1988, n. 34 (Modifiche ed integrazioni alle norme igienico-sanitarie delle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, legge regionale 15 aprile 1985, n. 31), fermo restando che, qualora l'attività venga svolta in più di due stanze, devono essere garantiti almeno due locali destinati a servizi igienici.

13. L'esercente l'attività deve garantire:

- a) la pulizia quotidiana dei locali;
- b) la fornitura e il cambio della biancheria, compresa quella del bagno, ad ogni cambio di cliente e comunque almeno due volte alla settimana;
- c) la fornitura di energia elettrica, acqua calda e fredda e riscaldamento;
- d) la sicurezza alimentare dei cibi e delle bevande messe a disposizione per la prima colazione.

14. L'esercizio dell'attività di "bed and breakfast", qualora usufruisca di eventuali contributi pubblici, deve avere una durata minima di dieci anni.

15. La Regione Piemonte promuove, anche attraverso l'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte (ATR) di cui al capo II della l.r. 75/1996 e le ATL, l'incremento e la diffusione del "bed and breakfast", sostenendo l'attuazione di progetti finalizzati a migliorare l'offerta di tale servizio di ospitalità che riguardino in particolare:

- a) l'assistenza tecnica, la consulenza, l'informazione e la qualificazione degli operatori;
- b) la formazione di organismi associativi di servizio tecnico e/o contabile e/o di certificazione di qualità;
- c) la promozione della domanda mediante la predisposizione di opuscoli e cataloghi, centri di informazione e prenotazione, attività di comunicazione e pubblicizzazione, partecipazione a borse e fiere specializzate."

Nota all'articolo 2

- Il testo dell'articolo 15 bis della l.r. 31/1985, è riportato in nota all'articolo 1.

Nota all'articolo 3

- Il testo dell'articolo 47 dello Statuto è il seguente:

"Art. 47. (Promulgazione e pubblicazione della legge)

1. La legge regionale è promulgata dal Presidente della Giunta regionale entro quindici giorni dall'approvazione.

2. La legge regionale è pubblicata entro dieci giorni dalla promulgazione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo

alla pubblicazione, salvo che la legge stessa stabilisca un termine diverso.

3. Al testo della legge segue la formula: "La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte"."

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 gennaio 2006, n. 4

Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L. R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 621 dell' 11.11.2005 avente ad oggetto: "S. C. 19 Struttura degli uffici tecnico logistici - Acquisto, previa approvazione della relativa perizia di stima, del terreno sito in Alessandria, Spalto Marengo n. 38, su cui edificare la sede della s. s. 03. 03 Polo bonifiche"

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di non formulare osservazioni sul decreto D. G. ARPA n. 621 dell'11.11.05 e, quindi, di considerare favorevolmente concluso l'esame del decreto citato.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 13 del D. P. G. R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 gennaio 2006, n. 5

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003. Riammissione a contributo delle opere di sistemazione dell'immobile Opera Pia Paravidini in comune di Rocca Grimalda

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Art. 1 Di riammettere a contributo, per le considerazioni in premessa, i lavori di recupero dell'immobile denominato Opera Pia Paravidini in comune di Rocca Grimalda per l'importo di euro 39.000,00.

Art. 2. Il beneficiario del contributo è individuato nel comune di Rocca Grimalda.

p. Mercedes Bresso
l'Assessore delegato
Bruna Sibille

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 gennaio 2006, n. 6

Collegio Arbitrale di Disciplina anno 2006; costituzione

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 165/2001 ha reintrodotto l'istituto del Collegio Arbitrale di disciplina, organo davanti al quale il dipendente può impugnare la sanzione disciplinare.

Con D.G.R. n. 25-7790 del 25.11.2002 che ha modificato, in ottemperanza all'art. 40 della L.R. N. 51/97, l'allegato della D.G.R. n. 551/15037 del 29.11.1996, sono state approvate le modalità per la costituzione del Collegio Arbitrale di Disciplina.

Con D.G.R. n. 96-6930 del 5.6.2002 sono stati, altresì, nominati i rappresentanti dell'Amministrazione in seno al Collegio Arbitrale di Disciplina e si è preso atto dei nominativi dei rappresentanti dei dipendenti risultati eletti in data 6 e 7 giugno 2002.

In data 12.12.2002 si sono riuniti i rappresentanti dei dipendenti e dell'amministrazione in seno al Collegio Arbitrale di Disciplina e si è proceduto al sorteggio dei componenti del Collegio in carica per l'anno 2006.

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

E' costituito il Collegio Arbitrale di Disciplina per l'anno 2006 nelle persone di seguito indicate.

Componenti titolari:

avv. Carlo Cuneo Presidente

dr. Michelangelo Fessia rappresentante dell'Amministrazione

dr.ssa Anna Costa rappresentante dell'Amministrazione

Sig.ra Carla Taricco rappresentante dei dipendenti

Sig. Piero Nepote rappresentante di dipendenti

Componenti supplenti:

avv. Paola Cuffini Presidente

dr. Gualtiero Freiburger rappresentante dell'Amministrazione

dr. Sergio Di Giacomo rappresentante dell'Amministrazione

sig. Osvaldo Actis/

dr.ssa Clara Varricchio rappresentanti dei dipendenti

sig. ra Maria Fierro rappresentante dei dipendenti

Le funzioni di segretario del presente Collegio saranno svolte dalla dr.ssa Jose Rionda ed, in caso di sua assenza, dalla dr.ssa Anna Maria Santhià, entrambe assegnate alla Direzione Organizzazione, Pianificazione; Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane.

Il Collegio Arbitrale di Disciplina così costituito dura in carica 1 anno, dall'1.1.2006 al 31.12.2006.

Estratto del presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 1-1790

Collaborazioni esterne per attività riferite all'evento olimpico invernale Torino 2006. Prenotazione di Euro 150.000,00 (cap. 10870/2006)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di continuare ad avvalersi nell'anno 2006, nelle more delle nuove procedure di mobilità ed in considerazione dell'avvicinarsi dell'evento olimpico invernale Torino 2006, delle collaborazioni esterne attualmente in corso, per supportare le attività della Struttura speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale", riferite alla gestione dell'evento olimpico invernale Torino 2006 e studio delle attività post-olimpiche, nonché di riorganizzazione dell'apparato informativo e comunicativo conseguenti all'evento olimpico stesso;

- di prenotare a tal fine la somma complessiva di Euro 150.000,00 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2006 (P. 100250) e di assegnarla alla Struttura speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 2-1791

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione Piemonte secondo le indicazioni di cui all' allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 3-1792

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'iscrizione in aumento della somma di euro 8.209.146,00 sul capitolo 12480 della spesa e l'iscrizione in aumento di euro 8.209.146,00 sul capitolo 831 dell'entrata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005, iscrivendo l'importo di Euro 8.209.146,00 sul capitolo 831 dell'entrata ed in aumento della somma di Euro 8.209.146,00 sul capitolo 12480 della spesa secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 4-1793

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e pluriennale 2005-2007. Finanziamento dell'accordo di programma finalizzato al finanziamento di programmi integrati di sviluppo locale non finanziati con DGR. 7-1019 del 10 ottobre 2005 (sottoscritto il 6/12/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/2005 in esecuzione della richiesta della Direzione competente ed in attuazione dell'art. 24 della L.R. 7/2001 sono apportate al bilancio di previsione per l'anno 2005 e pluriennale 2005-2007 le variazioni secondo le indicazioni (Upb, Importi, Capitoli) inserite nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

Di assegnare ed accantonare a favore della Direzione 8 la somma di Euro 433.508,00 iscritta al capitolo di spesa 23618 (101740/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 5-1794

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 8.000.000,00 proveniente dallo Stato per il finanziamento dell'Accordo di Programma: "Programma di sostegno alla cooperazione regionale" Paesi dei Balcani ed assegnazione a favore della Direzione competente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione e di assegnare ed accantonare alla Direzione S1 la somma di euro 8.000.000,00 iscritta sul capitolo 10610 (101745/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 6-1795

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 mediante prelievo dal fondo per il cofinanziamento dei programmi comunitari ed assegnazione a favore delle Direzioni competenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione e di assegnare ed accantonare le somme alle Direzioni competenti secondo lo schema qui di seguito indicato:

capitolo	direzione	importo	
12807	12	5.400,00	101741/A
13150	11	1.500.000,00	101742/A
21012	11	5.000.000,00	101743/A
13448	11	720.000,00	101747/A

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002..

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 7-1796

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 73.229,80 per il finanziamento delle Sezioni Regionali dell'Osservatorio dei lavori pubblici

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione .

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 8-1797

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 2.575.403,96 per il finanziamento dei controlli riguardanti le politiche comunitarie ed assegnazione a favore della direzione competente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all' allegato A, parte integrante della presente deliberazione e di assegnare ed accantonare a favore della Direzione 11 la somma di euro 2.575.403,96.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 9-1798

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 4 della L.R. 7/2001 (UPB 09011)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione Piemonte secondo le indicazioni di cui all' allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 10-1799

Approvazione del Rendiconto del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 01.07.2005 al 5.10.2005 per un importo complessivo di euro 5.892,44

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il rendiconto delle spese effettuate dal Fondo Economale del Museo Regionale di Scienze Naturali per il periodo dal 01.07.2005 al 05.10.2005 per un ammontare complessivo pari a Euro 5.892,44.

- di disporre con successiva determinazione il relativo rimborso a favore del c/c bancario intestato alla Cassa Economale del Museo Regionale di Scienze Naturali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 12-1801

Legge 49/1985 "Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione", Titolo I. Designazione dei componenti regionali nel Comitato di valutazione regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di designare quali componenti del Comitato di valutazione regionale, previsto dall' art. 6 dell' atto aggiuntivo stipulato in data 15.11.2005 tra Regione Piemonte e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., i sotto elencati:

dr.ssa Silvana Pilocene, dirigente del Settore Sviluppo dell' Imprenditorialità competente in materia di cooperazione con funzioni di Presidente;

Sig.ra Susanna Barreca, esperta in sostegno alla imprenditoria anche cooperativistica, quale componente;

il Signor Giancarlo Berta, quale componente in rappresentanza della Confcooperative Piemonte;

il Signor Renzo Brussolo, quale componente in rappresentanza della Lega Regionale Cooperative e Mutue del Piemonte;

il Signor Gastone Sartori, quale componente in rappresentanza della Arcup Associazione Regionale Cooperazione Unci Piemonte;

Di stabilire che i componenti designati dalle Associazioni di tutela del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute e comparativamente più rappresentative a livello regionale possono essere sostituiti in caso di assenza o di impedimento.

Alla nomina dei componenti del Comitato di valutazione regionale indicato in premessa si provvederà con decreto del Presidente della Giunta regionale come stabilito dalla D.G.R. n. 73 - 14507 del 29.12.2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 13-1802

Approvazione schema di modifica all'Accordo di Programma tra Ministero delle Attività Produttive, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Provincia di Asti, Comune di Riva presso Chieri, Comune di Chieri finalizzato alla salvaguardia insediamento produttivo "Embraco in Riva di Chieri" e promozione di attività industriale per la formazione di nuovi processi produttivi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267 del 18.08.2000, lo schema di modifica all'Accordo di Programma, allegato alla presente deliberazione (Allegato 1) di cui fa parte integrale e sostanziale, tra il Ministero delle Attività Produttive, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Provincia di Asti, il Comune di Riva presso Chieri, il Comune di Chieri, finalizzato alla salvaguardia dell'inse-

diamiento produttivo "Embraco in Riva presso Chieri", all'acquisizione e alla ristrutturazione di immobili di proprietà dell'Embraco, ceduti a Finpiemonte per la promozione di attività industriali e per la formazione di nuovi processi produttivi.

Di approvare le modificazioni della intesa sottoscritta tra la Società Embraco Europe S.r.l. e la Regione Piemonte (allegata allo schema di modifica all'Accordo di Programma - Allegato 2), ai sensi dell'art. 11 c. 2, 3, 5 della L. 241/90 che disciplinano, senza pregiudizio dei diritti di terzi, i contenuti partecipativi del soggetto privato nell'ambito del perseguimento dell'interesse pubblico da parte dei soggetti firmatari della presente modifica all'Accordo di Programma.

Di prendere atto dei contenuti della bozza del contratto definitivo (allegato 3) che sarà successivamente sottoscritto tra Finpiemonte S.p.A. ed Embraco Europe S.r.l. nonché della tavola del nuovo layout progettuale (allegato 3A).

Di autorizzare ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.lgs 267 del 18.08.2000, la Presidente della Regione Piemonte o un suo delegato a stipulare la modifica l'Accordo di Programma vigente.

Di far fronte all'impegno finanziario regionale nell'ambito dell'Accordo di Programma e della relativa modifica il cui schema è allegato alla presente delibera nel seguente modo:

1. 12.800.000,00 di Euro, importo complessivo dell'impegno della Regione Piemonte, da erogare alla Società Finpiemonte S.p.A. su richiesta della stessa alla Regione Piemonte, individuando tali risorse sul capitolo n. 27167 "Fondo per gli Accordi di Programma", del Bilancio di Previsione 2005 e pluriennale 2005/2007 (L.R. 3/05) con la seguente ripartizione: - 5.000.000,00 di Euro come anticipazione della somma di pari importo che sarà erogato dal MAP con le procedure di sua competenza - 7.800.000,00 di Euro come quota di integrazione a carico della Regione Piemonte per l'acquisizione e ristrutturazione dell'immobile come descritto al punto 12 in premessa del presente atto.

L'impegno finanziario regionale di cui sopra prevede, a completamento della somma già versata alla Società Finpiemonte pari a 2.000.000,00 di Euro quale caparra confirmatoria del contratto preliminare con la Società Embraco Europe S.r.l. secondo le intese dell'accordo originario, l'erogazione del saldo residuale pari a Euro 5.100.000,00 alla medesima Società finanziaria regionale per la formalizzazione del contratto definitivo con la Società Embraco Europe S.r.l. finalizzato all'acquisizione della porzione del compendio immobiliare del complesso industriale Embraco valutato in Euro 7.100.000,00.

Di dare mandato alla Direzione Regionale Industria ad integrare la Convenzione sottoscritta con Finpiemonte S.p.A. in data 04/08/2005, n. rep. 10469., in base alle seguenti direttive:

1. l'acquisto dell'immobile tramite Finpiemonte o sua Società controllata, dovrà avvenire ad un prezzo non superiore al prezzo di mercato;

2. la ristrutturazione dell'immobile dovrà privilegiare, ove possibile, soluzioni funzionali all'insediamento di piccole e medie imprese;

3. la vendita dell'immobile dovrà avvenire ad un prezzo non inferiore al prezzo di mercato tramite procedura di evidenza pubblica;

4. le risorse finanziarie derivanti dalla cessione o dalla locazione dell'immobile, dovranno essere trasferite alla Regione Piemonte in quota proporzionale all'impegno finanziario Regionale dedotti i costi effettivamente sostenuti da Finpiemonte S.p.A. ed in particolare:

- le anticipazioni finanziarie eventualmente non coperte da erogazioni della Regione Piemonte;

- gli oneri finanziari reali e figurativi sopportati per tali anticipazioni;

- in caso di impiego di capitale proprio il capitale incrementato di un onere di importo pari agli interessi corrispondenti al tasso legale applicati su tale capitale proprio;

- a titolo di ristoro delle spese sostenute dalla Finpiemonte S.p.A. e/o dal soggetto attuatore una quota dei ricavi da vendita fino ad un massimo del 2% dei ricavi stessi; fatta salva diversa pattuizione per il caso di mancata vendita nei tempi programmati;

5. i tempi di realizzazione del progetto dovranno essere previsti nell'ambito di uno specifico programma;

Di provvedere all'accantonamento e prenotazione degli stanziamenti di cui sopra con successivo provvedimento. Ai relativi impegni di spesa provvederà, con appositi atti, la Direzione Industria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 16-1805

Recepimento protocollo di accordo sottoscritto dalla delegazione trattante del personale dirigenziale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di recepire il protocollo di accordo sottoscritto tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella sindacale del personale di area dirigenziale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, inerente alcuni aspetti in materia di attribuzione, rotazione e revoca di incarichi dirigenziali e di dare atto della dichiarazione a verbale allegata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 17-1806

Definizione dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Nichelino e il Comune di Vinovo per l'adeguamento infrastrutturale della rete viaria di secondo livello alla ex SS 23 (Asse Debouche')

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di confermare i contenuti del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 15 aprile 2005 tra Regione Piemonte, Comune di Vinovo, Comune di Nichelino e Società Campi di Vinovo S.p.A., che prevedeva un contributo finanziario della Regione Piemonte per l'importo di 4,5 MEuro .

2. di prevedere, alla luce delle considerazioni contenute in premessa ed in particolare per quanto riguarda i costi degli interventi, un contributo regionale da attingere sul cap. 27167 del Bilancio Regionale relativo agli Accordi di Programma. Tale contributo, correlato all'intervento considerato di rilevanza regionale, dovrà risultare inferiore al 50% del costo stimato dell'intervento relativo all'Asse Debouché con un limite di spesa di Euro 7,5 milioni

3. di incaricare la Direzione Trasporti per la gestione delle procedure di definizione ed approvazione dell'Accordo di Programma, da espletare secondo i contenuti della DGR n. 27-23223 del 24 novembre 1997, individuando l'ing. Aldo Manto, Direttore della Direzione Trasporti della Regione Piemonte quale Responsabile del Procedimento di definizione dell'Accordo di Programma;

4. di individuare la Società Campi di Vinovo S.p.a. quale soggetto proponente per la realizzazione dell'intervento lungo l'asse Debouché, di rilevanza regionale, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici

5. di incaricare la stessa Direzione Trasporti affinché regoli con specifica convenzione attuativa i rapporti con la Società Campi di Vinovo S.p.a.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 18-1807

Sviluppo della programmazione operativa nel contesto territoriale del Quadrante strategico del Nord Ovest: approvazione della bozza di Convenzione tra Ministero dei Trasporti e Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare la bozza di convenzione, allegata al presente atto, e di autorizzare il Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione dei Trasporti della Direzione Trasporti Ing. Gianni Rosa a stipulare con Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali - la Convenzione che mira alla elaborazione di proposte di linee d'azione su cui costruire la programmazione territoriale per l'accessibilità e la logistica nel periodo 2007-2013.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 19-1808

Quadro Strategico Nazionale - Approvazione della bozza di Convenzione tra il Ministero dei Trasporti e la Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare la bozza di convenzione, allegata al presente atto e di autorizzare il Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione dei Trasporti della Direzione Trasporti Ing. Gianni Rosa a stipulare con Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali - la Convenzione che è finalizzata all'elaborazione delle proiezioni territoriali del DSR.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 20-1809

Protocollo d'Intesa per il riconoscimento di un "Bonus" a favore degli abbonati ai servizi ferroviari piemontesi tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A.. Disposizioni in merito alla mancata osservanza di quanto disposto all'art. 10

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la Direzione Trasporti a stornare la somma di Euro 250.000,00, ricompresa nelle risorse impegnate ai sensi della DGR n. 30-1246 del 4 novembre 2005 a favore di Trenitalia, per destinarle all'attivazione di quanto disposto all'art. 10 del Protocollo d'Intesa del 17 febbraio u.s. tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A.;

- di autorizzare la Direzione Trasporti di considerare le risorse stornate come parte delle risorse impegnate e non erogate a Trenitalia per sanzioni e disservizi in applicazione dell'attuale Contratto di servizio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 21-1810

Agevolazioni tariffarie per i servizi di trasporto pubblico finanziati dalla Regione Piemonte ai sensi della L.R. 4 gennaio 2000 n. 1. Approvazione dei fac-simile delle tessere di libera circolazione, modalità di sostituzione e di nuova emissione delle stesse

A relazione della Presidente Bresso:

La L.R. 4 gennaio 2000 n. 1 art. 12 comma 3 prevede che gli Enti locali possano individuare eventuali beneficiari di agevolazioni tariffarie definendone le relative condizioni e modalità con oneri a carico dei propri bilanci.

Il successivo comma 4 dispone che la Regione provveda, per le proprie finalità di cui al citato comma 3,

mediante apposita deliberazione di Giunta definendo criteri, modalità e risorse.

Con le DD.G.R. n. 58-8267 del 14.10.1986, n. 38-2800 del 28.4.1987 e n. 107-12324 del 14.9.1992, n. 1-1824 del 21.12.2000 sono state definite sia le categorie degli aventi diritto che le linee di trasporto dove le suddette agevolazioni tariffarie vengono utilizzate, delineando così l'ambito soggettivo ed oggettivo di validità delle tessere di libera circolazione.

Con D.G.R. n. 2-8049 del 23.12.2003 si è confermato l'ambito soggettivo ed oggettivo di validità delle agevolazioni tariffarie delineato con le suddette deliberazioni e si sono approvati i fac-simile di tessera di libera circolazione con validità dal 01.01.2003 e tuttora in corso.

Il totale delle tessere di libera circolazione rilasciate agli Enti soggetti di delega nel triennio 2003/2005 ai sensi della D.G.R. n. 2-8049 sopra citata è pari a 49.352, di cui 20.800 con accompagnatore.

Con D.G.R. n. 24-1579 del 28.11.2005, si è ritenuto opportuno mantenere le agevolazioni tariffarie di cui alle DD.G.R. sopra richiamate, compresi i requisiti previsti per gli aventi diritto, anche nei prossimi anni, e, vista la prossima apertura della Linea 1 della Metropolitana di Torino, l'accesso alla quale sarà completamente automatizzato, volendo garantire ai titolari di agevolazione tariffaria l'accesso alla stessa, nella precitata deliberazione si è fissato l'obiettivo della sostituzione delle tessere di libera circolazione rilasciate ai sensi della D.G.R. n. 2-8049 del 23.12.2003 con nuovi modelli del tipo "contactless ticket", compatibili con quelle adottate da G.T.T. S.p.A., personalizzate per rendere visibile, anche esternamente, tipologia e validità delle stesse.

Con la stessa deliberazione, pur rinviando ad un successivo provvedimento la definizione del fac-simile delle nuove tessere, modalità di sostituzione e di nuova emissione delle stesse, poiché la sostituzione delle tessere rilasciate ai sensi della D.G.R. n. 2-8049 del 23.12.2003 ha sempre avuto luogo gratuitamente, si è stabilito, anche a scopo promozionale, di procedere alla sostituzione gratuita delle tessere di libera circolazione rilasciate agli Enti soggetti di delega nel triennio 2003/2005, accantonando allo scopo la somma di Euro 236.889,60 sul cap. 14305/05 del Bilancio Regionale.

Il provvedimento, infine, ha stabilito che il pagamento a G.T.T. S.p.A. delle spese di personalizzazione e sostituzione avrà luogo, successivamente alla fornitura, a seguito di presentazione di regolare documento contabile che attesti il costo effettivamente sostenuto.

Per quanto sopra si rende necessario definire un nuovo modello di tessera del tipo "contactless ticket", che tenga conto delle variazioni innanzi dette; il fac simile delle tessere è riportato nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente; la validità delle predette tessere ha inizio il 01.01.2006.

Al fine di non creare situazioni disagiate ai soggetti titolari di tessera di libera circolazione si ritiene opportuno prorogare la validità delle tessere già rilasciate sino al 31.12.2006. Dette tessere, fino e non oltre il 30.06.2006, consentiranno, con le modalità fissate dal gestore dei servizi, anche l'accesso all'area di utilizzo delle stazioni della Metropolitana di Torino.

Per consentire la sostituzione delle tessere rilasciate ai sensi della D.G.R. n. 2-8049 del 23.12.2003, gli Enti soggetti di delega devono provvedere alla verifica dello stato in vita al 31.12.2005 o a data successiva, se disponibile, dei titolari di agevolazione tariffaria e trasmettere a G.T.T. S.p.A., sia in formato cartaceo che elettronico, l'archivio dei titolari in vita strutturato secondo lo schema riportato in Allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente.

Gli Enti soggetti di delega devono, altresì, comunicare alla Regione Piemonte - Direzione Trasporti - Settore Trasporto Pubblico Locale il numero dei titolari di agevolazione tariffaria di cui abbiano accertato l'esistenza in vita distinguendoli in base al diritto alla libera circolazione con o senza accompagnatore.

G.T.T. S.p.A. curerà la personalizzazione delle tessere del tipo "contactless ticket" secondo il fac-simile allegato 1 alla presente per rendere visibile, anche esternamente, tipologia e validità delle stesse e, in base agli elenchi dei titolari di agevolazione tariffaria trasmessi dagli Enti soggetti di delega, l'ulteriore personalizzazione nominativa delle tessere; G.T.T. S.p.A., infine, provvederà a fornire alla Regione Piemonte le tessere di libera circolazione del tipo "contactless ticket" nominative.

Al fine di consentire ai titolari di tessera di libera circolazione rilasciata entro il 31.12.2005, dei quali sia accertata l'esistenza in vita secondo quanto certificato dagli Enti soggetti di delega, l'accesso ai servizi della Metropolitana di Torino anche oltre il 30.06.2006, la Regione Piemonte, entro la stessa data, compatibilmente con il completamento della fornitura delle tessere di cui sopra, provvederà ad inviare gratuitamente agli stessi le nuove tessere di libera circolazione del tipo "contactless ticket".

La sostituzione gratuita delle tessere rilasciate ai sensi della D.G.R. n. 2-8049 del 23.12.2003 avrà luogo esclusivamente per i titolari ricompresi negli elenchi esonerati dagli Enti soggetti di delega a seguito dell'accertamento dello stato in vita.

Il rilascio di tessere di libera circolazione del tipo "contactless ticket" nominative a beneficiari di agevolazione tariffaria riconosciuti oltre il 31.12.2005, la sostituzione di tessere rilasciate ai sensi della D.G.R. n. 2-8049 del 23.12.2003 i cui titolari non siano ricompresi negli elenchi approntati dagli Enti soggetti di delega a seguito dell'accertamento dello stato in vita, le sostituzioni per smarrimento, furto, danneggiamento o per altra causa non qui espressamente indicata, avranno luogo da parte di G.T.T. S.p.A. con costo interamente a carico del soggetto o dell'Ente soggetto di delega richiedente.

Esclusivamente in caso di rilascio di tessere di libera circolazione a beneficiari di agevolazione tariffaria riconosciuti oltre il 31.12.2005 o di sostituzione di tessere a causa di smarrimento, furto, danneggiamento o per altra causa non qui espressamente indicata, l'istante potrà richiedere, alternativamente al rilascio di una tessera del tipo "contactless ticket", il rilascio di una tessera cartacea; il fac-simile delle tessere cartacee è riportato nell'Allegato 3 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente; la validità delle predette tessere ha inizio il 01.01.2006 e le stesse saranno fornite secondo le modalità già in corso.

Gli Enti soggetti di delega, nei casi di nuove richieste di rilascio di tessere di libera circolazione, di sostituzione di tessere rilasciate ai sensi della D.G.R. n. 2-8049 del 23.12.2003 i cui titolari non siano ricompresi negli elenchi approntati a seguito dell'accertamento dello stato in vita, di sostituzioni per smarrimento, furto, danneggiamento o per altra causa non qui espressamente indicata, dovranno richiedere il rilascio della tessera di libera circolazione del tipo "contactless ticket" nominative a G.T.T. S.p.A. inviando i dati del/i richiedente/i raccolti secondo la struttura dell'archivio dei titolari di agevolazione tariffaria riportato in allegato 2.

I titolari di agevolazione tariffaria in caso di smarrimento o furto, della tessera del tipo "contactless ticket" attestante il loro diritto alla libera circolazione, indipendentemente dalla eventuale richiesta di sostituzione, dovranno comunicare tempestivamente l'accaduto all'Ente soggetto di delega territorialmente competente o diretta-

mente a G.T.T. S.p.A.; in caso di comunicazione all'Ente soggetto di delega, lo stesso si farà carico della tempestiva comunicazione dell'accaduto a G.T.T. S.p.A..

Dopo il primo anno, annualmente, entro il 31 gennaio, gli Enti soggetti di delega dovranno provvedere alla verifica dello stato in vita al 31 dicembre dell'anno precedente dei titolari di agevolazione tariffaria in possesso di tessere rilasciate ai sensi della presente deliberazione e a trasmettere a G.T.T. S.p.A., sia in formato cartaceo che elettronico, l'archivio dei titolari in vita debitamente aggiornato e strutturato secondo lo schema riportato in Allegato 2.

Gli Enti soggetti di delega dovranno comunicare, annualmente, entro la stessa data, alla Regione Piemonte - Direzione Trasporti - Settore Trasporto Pubblico Locale il numero dei titolari di agevolazione tariffaria di cui abbiano accertato l'esistenza in vita distinguendoli in base al diritto alla libera circolazione con o senza accompagnatore.

La verifica di cui sopra ha la finalità di consentire a G.T.T. S.p.A. l'aggiornamento dell'archivio dei titolari di agevolazione tariffaria e l'aggiornamento della "blacklist" delle tessere non in corso di validità al fine di evitare usi impropri delle stesse.

Per quanto sopra;

vista la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1;

vista la D.G.R. n. 2-8049 del 23.12.2003;

vista la D.G.R. n. 24-1579 del 28.11.2005;

vista la D.D. n. 610/26.3 del 30.11.2005;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare i fac simile di tessera di libera circolazione, di cui agli Allegati 1 e 3, costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con inizio validità il 01.01.2006;

- di approvare la struttura dell'archivio dei titolari di agevolazione tariffaria in vita riportato in allegato 2, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di approvare le modalità di personalizzazione e sostituzione delle tessere rilasciate ai sensi della D.G.R. n. 2-8049 del 23.12.2003 con tessere del tipo "contactless ticket", nonché le modalità di rilascio di nuove tessere o di future sostituzioni riportate in premessa;

- di dare atto che le risorse per la personalizzazione e la sostituzione delle tessere rilasciate ai sensi della D.G.R. n. 2-8049 del 23/12/2003 sono state accantonate con D.G.R. n. 24-1579 del 28/11/2005;

- di approvare modalità di verifica ed aggiornamento annuale dell'archivio dei titolari di agevolazione tariffaria ad opera degli Enti soggetti di delega e di G.T.T. S.p.A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

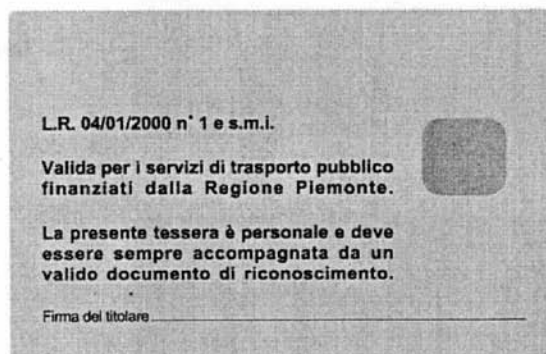
Allegato

FAC-SIMILE TESSERE DI LIBERA CIRCOLAZIONE DEL TIPO "CONTACTLESS TICKET"

FRONTE



RETRO



[Handwritten signature]

Sul fronte della tessera in basso a destra saranno stampate le seguenti informazioni:

- 1° rigo nome e cognome;
- 2° rigo data di nascita;
- 3° rigo codice alfanumerico identificativo del titolare e dell'Ente soggetto di delega emittente.

Sul retro, in corrispondenza della dicitura "Firma del titolare", la tessera sarà caratterizzata dalla presenza di una striscia appositamente applicata per consentire la firma.

Allegato 1

PANTONI

argento o pantone cool grey 5 CVC

pantone 285 CVC

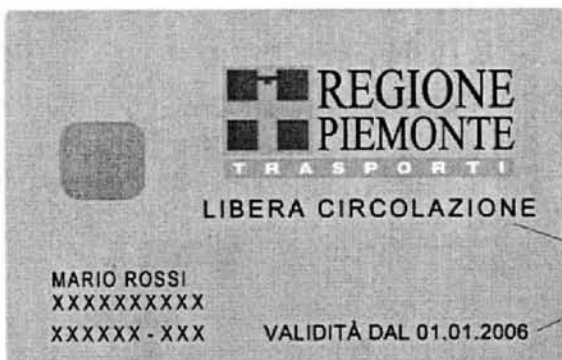
pantone 185 CVC



pantone 285 CVC

pantone 108 CVC

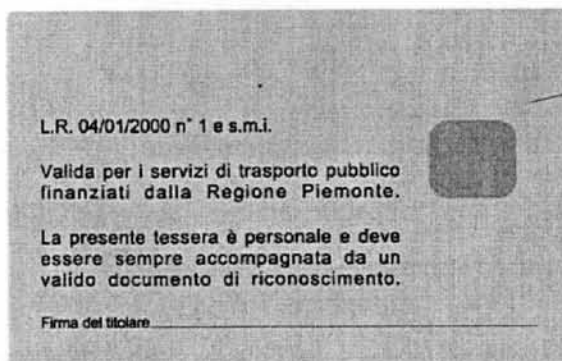
Testi neri



Pantoni come sopra riportato

Testi neri

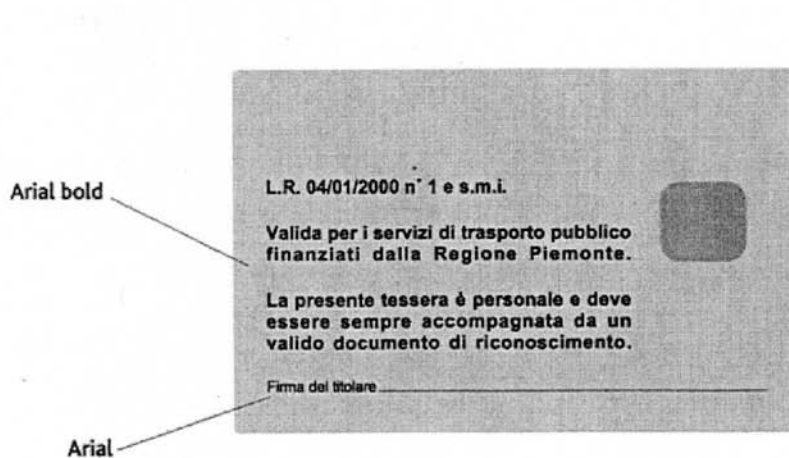
[Handwritten signature]



pantone 108 CVC

Allegato 1

TIPO DI CARATTERE



Allegato 2**STRUTTURA ARCHIVI DEI TITOLARI DI AGEVOLAZIONE TARIFFARIA**

NOME CAMPO	TIPO DATI	DIMENSIONE CAMPO
COGNOME	TESTO	30
NOME	TESTO	20
NATOIL	DATA IN CIFRE	8
NATOA	TESTO	30
NASPRO	TESTO	2
VIA	TESTO	50
NUMERO	TESTO	12
TELEFONO	TESTO	12
CITTA	TESTO	10
PROVINCIA	TESTO	2
CAP	TESTO	5
SESSO	TESTO	1
NUMTES	TESTO	10
SERIE	TESTO	4
TIPTES	TESTO	1
ACCOMP	TESTO	1
CODFIS	TESTO	16
ENTE DI EMISSIONE	TESTO	50

Allegato 3

FAC-SIMILE TESSERE DI LIBERA CIRCOLAZIONE CARTACEE

FRONTE

<p>N° 00000</p>  <p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>TRASPORTI</p> <p>LIBERA CIRCOLAZIONE</p>
<p>VALIDA PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO FINANZIATI DALLA REGIONE PIEMONTE</p>
<p>VALIDA DAL 01.01.2006</p>

<p>N° 00000</p>  <p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>TRASPORTI</p> <p>LIBERA CIRCOLAZIONE CON ACCOMPAGNATORE</p>
<p>VALIDA PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO FINANZIATI DALLA REGIONE PIEMONTE</p>
<p>VALIDA DAL 01.01.2006</p>

RETRO

<p>L.R. 04/01/2000 n° 1 e s.m.i.</p>	
<p>Cognome.....</p>	<p>La presente tessera è personale e deve essere sempre accompagnata da un valido documento di riconoscimento</p>
<p>Nome.....</p>	
<p>nato/a a</p>	
<p>il.....</p>	
<p>residente a</p>	
<p>Firma del-titolare.....</p>	
<p>Ente che rilascia.....</p>	<p>TIMBRO DELL'ENTE</p>
<p>Firma del funzionario incaricato.....</p>	

May

Le tessere sul fronte saranno timbrate a secco con timbro tondo riportante la scritta Regione Piemonte e nel centro lo stemma della medesima, tipo:



Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 22-1811

Espressione delle valutazioni di competenza regionale ex art. 4 c. 3 del Decreto Legislativo n. 190/2002 e s.m.i. attuativo della Legge 443/2001 (Legge Obiettivo) sul Progetto Definitivo "Terzo Valico dei Giovi" presentato da T.A.V. S.p.A.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare le considerazioni e le valutazioni espresse nelle premesse della presente deliberazione;

2. di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 del Dlgs 190/2002 e s.m.i. le proposte di adeguamento, prescrizioni e raccomandazioni che non modificano la localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere, tutte indicate nel premesso della presente deliberazione dal punto 1 al punto 18 e che qui si intendono integralmente riportate;

3. di richiedere la predisposizione di uno studio di fattibilità per l'interramento della linea storica Novi Ligure - Tortona nel territorio urbano del Comune di Pozzolo Formigaro sulla base dell'Accordo siglato fra le parti in premessa riportato;

4. di ritenere che - alle condizioni specificate ai precedenti punti 2. e 3. - sussistano i presupposti per l'espressione di parere favorevole ai fini della successiva approvazione del progetto definitivo per il quale si dà mandato alla Presidente ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. c della Legge 443/2001 e dell'art. 1, comma 2 del DLgs. 190/2002 e s.m.i.;

5. di richiedere la costituzione di un Osservatorio Ambientale coordinato dal Ministero dell'Ambiente con la partecipazione dalla Regione Piemonte e della Provincia interessata, secondo quanto già sperimentato su altre linee AC/AV, che dovrà valutare sotto il profilo ambientale la realizzazione dell'opera e sovrintendere all'esecuzione del previsto Monitoraggio Ambientale;

6. di prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione degli Accordi Procedimentali relativi a: "Studio di fattibilità della circonvallazione Ferroviaria a Nord di Tortona nell'ambito della definizione del progetto del quadruplicamento della tratta Tortona - Voghera" e "Valorizzazione dell'area logistica della Valle Scrivia e dell'alessandrino";

7. di dare atto che gli Accordi Procedimentali relativi alla "Progettazione degli Interventi per consentire il miglioramento della permeabilità della linea esistente Torino-Genova" rispettivamente nei comuni di Novi Ligure e Serravalle Scrivia, sono stati siglati in data 05.12.2005 anche dalla Regione Piemonte, pur non comparendo la Regione stessa tra i soggetti firmatari - in quanto scaturiti dagli ulteriori impegni posti a carico del soggetto aggiudicatore con la Delibera CIPE n. 78 del 29.09.2003 di approvazione del progetto Preliminare del "Terzo Valico dei Giovi" (Allegato "A" - Parte Terza della Delibera CIPE);

8. di richiedere di destinare il 5% dell'importo complessivo dell'opera da destinarsi a misure di armonizzazione attraverso interventi mirati in funzione degli impatti socio-economico-territoriali prodotti sia in fase di cantierizzazione sia di esercizio della nuova linea A.V./A.C.;

9. di inviare, il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il prosieguo dell'iter procedurale di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 25-1814

Programma Interreg III B Spazio Alpino. Partecipazione della Regione Piemonte, Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, al progetto strategico NENA (Network Enterprise Alps)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di partecipare al bando del programma Interreg III B Spazio Alpino, aderendo in qualità di partner al progetto strategico Nena, riguardante la costruzione ed implementazione di un network volto al rafforzamento ed allo scambio di know-how di cluster di piccole e medie imprese;

* di individuare in capo alla Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica la responsabilità degli atti formali necessari alla partecipazione al progetto e, in caso di approvazione del finanziamento, degli atti necessari all'attuazione del medesimo, da gestire in stretto raccordo con l'Assessorato all'Università, ricerca, politiche per l'innovazione e l'internazionalizzazione, statistiche, telecomunicazioni, e-government.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 27-1816

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 10-19575 del 22.3.1998 di autorizzazione a resistere nel giudizio avverso D.G.R. 19.12.1985 n. 91-2416 di inquadramento personale sanitario. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 28-1817

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da privati per ottenere il risarcimento dei danni conseguenti a presunto errore diagnostico commesso dai sanitari dell'Ospedale S. Anna di Torino e dell'Ospedale S. Giovanni Battista di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 29-1818

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro - proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione

dell'indennita' ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 30-1819

Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da privato avverso la D.G.R. n. 1-1069 dell'11.10.2005 di risoluzione del contratto relativo all'incarico di Direttore Generale dell'A.S.L. 1 di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 31-1820

Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da privato avverso la D.G.R. n. 51-1063 del 10.10.2005 di risoluzione del contratto relativo all'incarico di Direttore Generale dell'A.S.L. 11 di Vercelli. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 32-1821

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Casale Monferrato proposto da privato per ottenere il rimborso di spese sanitarie all'estero. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 33-1822

Autorizzazione a resistere in giudizio ex art. 22 e seguenti legge 689/81 avanti il Giudice di Pace di Moncalieri proposto da privato in materia di circolazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 34-1823

Autorizzazione a resistere nel giudizio ex artt. 22 e seguenti legge 689/81 avanti il Giudice di Pace di Moncalieri proposto da privato in materia di circolazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 35-1824

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato avverso D.G.R. 10.2.1992 n. 123-12702 concernente inquadramento personale sanitario. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 36-1825

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Acqui Terme proposto da privato avverso determinazione ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 37-1826

Autorizzazione a resistere all'appello proposto al C.d.S. avverso la sent. T.A.R. Piem n. 1051/05, emessa nel procedimento in precedenza instaurato per l'annullamento di D.G.R. nonche', dell'accordo siglato tra la Reg. Piem. e l'A.I.O.P. e l' A.R.I.S. in data 16.10.03 con conseguente domanda di risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti M. Piovano e G. Pafundi

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 38-1827

Autorizzazione a resistere al ricorso in appello proposto da Società avanti al Consiglio di Stato avverso sentenza del T.A.R. Piemonte n. 1052/2005 e, conseguentemente per l'annullamento della DG.R. n. 60-11906 del 2.3.2004. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano e dell'avv. Francesco Alberti

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 39-1828

Integrazione D.G.R. n. 5-23309 dell'1.12.1997

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 40-1829

Ricorso proposto da privato avanti il Consiglio di Stato avverso la sent. 3297/05 del TAR Piemonte che ha dichiarato inammissibile il ricorso dallo stesso proposto avverso parere favorevole alla realizzazione di un nuovo impianto di distribuzione carburante in S.S. 24 nel Comune di Cesana Torinese. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Massimo Scisciotti e Francesco Alberti

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 41-1830

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa da privato contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino Sezione Lavoro (R.G.L. 10610/2005)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 42-1831

Approvazione del documento contenente le "Linee di indirizzo programmatico e procedurale per la predisposizione del Piano strategico regionale per il Turismo"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di promuovere la predisposizione del "Piano strategico regionale per il Turismo";

di approvare il documento contenente le "Linee di indirizzo programmatico e procedurale per la predisposizione del Piano strategico regionale per il Turismo", allegato e parte integrante della presente deliberazione (Allegato 1);

di consentire l'eventuale modifica e integrazione del "Documento" allegato con provvedimenti successivi nel caso in cui si renda necessario un aggiornamento dei suoi contenuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8 R/2002

(omissis)

Allegato

Linee di indirizzo programmatico e procedurale per la definizione del Piano strategico regionale per il Turismo

1. Il quadro di riferimento

1.1 Orientamenti per le politiche turistiche

Il programma del nuovo governo regionale assegna al turismo un ruolo di rilevanza nel processo di diversificazione e di rilancio dell'economia, coerentemente con le finalità strategiche che l'Unione Europea assegna a questo settore nell'ambito delle proprie politiche di sviluppo e di sostegno, nonché sottolinea la competenza esclusiva delle Regioni in tale materia, condizione che consente di incidere in maniera significativa nella programmazione e nella promozione di questo importante comparto produttivo.

Il programma di governo regionale sottolinea come il contributo del turismo all'economia debba avvenire secondo logiche di sostenibilità dello sviluppo e, a tal proposito, è utile richiamare gli indirizzi recentemente definiti dallo specifico "Gruppo per la sostenibilità del Turismo Europeo" (GST) che, in attuazione della Comunicazione del 21/11/2003 "Orientamenti di base per la sostenibilità del turismo", auspica:

- lo sviluppo di prodotti e di servizi fondati su modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- la promozione della responsabilità sociale delle imprese, del dialogo e della cooperazione tra operatori pubblici e privati;

- il sostegno allo scambio di buone pratiche all'interno delle strategie e delle attività imprenditoriali per migliorare le prestazioni e la competitività nel mercato globale.

La questione della sostenibilità dello sviluppo, intesa quale mantenimento nel tempo delle risorse e dei valori ambientali e culturali dei territori, è inoltre specificamente richiamata e sostenuta nel Documento Strategico Preliminare Regionale 2007-2013 approvato dalla Giunta regionale (D.G.R. 1°/8/2005 n. 63-655) nell'ambito delle "Linee guida per l'elaborazione del Quadro Strategico Nazionale per la politica di Coesione 2007-2013 - Prima Fase".

Il Documento di Programmazione Finanziaria ed Economica Regionale 2006-2008, recentemente adottato dalla Giunta regionale, sottolinea come anche per il turismo la complessità del sistema e la grande sfida di competitività che il Piemonte deve affrontare impongano il rilancio di una politica di indirizzo strategico e di programmazione.

Il processo di sostegno allo sviluppo turistico regionale in senso economico -sostenibile e con finalità di integrazione e di diversificazione produttiva va perseguito in stretta collaborazione con il territorio e, in particolare, con gli Enti locali che lo rappresentano istituzionalmente, in primo luogo con le Province raccordando e sostenendo l'azione regionale con la programmazione d'area di queste ultime.

L'impegno regionale a favore del turismo si inserisce tra l'altro nel particolare e assolutamente unico contesto attuale che vede il Piemonte sede delle prossime e ormai vicine Olimpiadi invernali di Torino 2006.

Il turismo piemontese gode infatti dell'opportunità eccezionale di beneficiare degli effetti connessi con l'organizzazione e lo svolgimento dell'evento olimpico e con quanto questo produrrà nel periodo successivo sull'immagine e sulla capacità attrattiva della regione.

La gestione dell'eredità olimpica in senso lato - che vede la Regione impegnata in prima linea - deve comunque trovare collocazione e integrazione con le politiche strutturali di sostegno e di crescita del turismo perseguite a favore del sistema turistico regionale complessivo.

1.2 Quadro di riferimento statistico

Le performance positive registrate nella regione dalle statistiche ufficiali del comparto turistico relative al 2004, in controtendenza con gli andamenti nazionali, sono in parte spiegabili con l'effetto volano dell'evento olimpico ma gli stessi dati manifestano la debolezza strutturale del settore turistico nella regione.

Gli arrivi e le presenze nel 2004 sono incrementati nella regione, nel confronto con il 2003, rispettivamente del 2,23% e del 4,44% anche in relazione ad un incremento di posti letto del 2,83%.

Questi valori si inseriscono peraltro in un trend regionale positivo che perdura dall'anno 2000: gli incrementi 2000-2004 infatti di arrivi, presenze e posti letto registrano rispettivamente +13,43%, +15,44% e +8,04%.

Gli arrivi e le presenze registrati nel 2004 costituiscono inoltre in termini assoluti i valori più alti registrati dal 1990 ad oggi (2.872.642 arrivi; 9.341.598 presenze).

Se da un lato gli andamenti statistici connessi con i flussi e con l'offerta turistica risultano favorevoli, dall'altro gli indicatori che meglio evidenziano il rapporto tra flussi e uso del patrimonio ricettivo (permanenza media dei turisti e utilizzo medio delle strutture ricettive) evidenziano complessivamente criticità gestionali del sistema dell'offerta.

Questa debolezza, se non superata, rischia di compromettere lo sviluppo quantitativo e il rinnovamento quali-

tativo che l'offerta ricettiva, in particolare quella alberghiera, ha registrato nell'ultimo quinquennio.

Bassi fatturati e insufficienza nei profitti si ripercuoteranno inevitabilmente sulla capacità di re-investire da parte degli operatori sul proprio patrimonio ricettivo in termini di manutenzione e potenziamento dei servizi complementari, causando un impoverimento qualitativo dell'offerta e minando uno degli elementi strutturali del prodotto turistico.

Il basso tasso di occupazione ricettiva è in stretta connessione con la dimensione "stagionale" del turismo nella regione che concentrando nelle aree montane, sui laghi, nelle aree collinari d'eccellenza (Langhe) e nella città di Torino risente fortemente dei fattori climatici.

Infine un breve riferimento alla provenienza dei flussi turistici. Il 58% degli arrivi in Piemonte nel 2004 è italiano anche se è normale che in un'economia sviluppata prevalga il turismo interno mentre, tra le provenienze straniere, prevalgono quelle dalla Germania (10%).

Considerato quanto appena affermato in merito alle ragioni della prevalenza del turismo interno sorprende, rispetto ad una visione regionalista dell'Europa, che siano molto basse le provenienze dalla Francia e dalla Svizzera, o meglio dalle regioni confinanti di questi paesi che, peraltro, sono dirette competitor del Piemonte per alcuni prodotti turistici (montagna, laghi).

Il confronto statistico con l'Italia nel suo complesso nonché con le altre Regioni, relativo all'anno 2004, evidenzia per il Piemonte valori percentuali riferiti agli arrivi e alle presenze turistiche piuttosto modesti; rispetto al totale nazionale, infatti, gli arrivi del Piemonte si attestano sul 3,3% mentre le presenze salgono al 2,7%, al di sotto del valore medio calcolato sull'insieme delle Regioni pari, per entrambi gli indicatori, al 5%.

Il Piemonte risulta al 13° posto nella graduatoria regionale degli arrivi e al 9° in quella delle presenze.

La permanenza media dei turisti in Piemonte, pari a 3,2 gg, è al di sotto della media nazionale (4,2 gg) ma risulta comunque decisamente maggiore di quella della vicina Lombardia (2,79%) e non così distaccata di quella di regioni tradizionalmente classificate come turistiche (Valle d'Aosta 3,87 gg, Toscana 3,65 gg.).

L'andamento positivo registrato dal turismo piemontese nell'ultimo quinquennio si riflette invece anche nel confronto nazionale e con le altre Regioni.

A fronte di una variazione media 2003-2004 degli arrivi e delle presenze, a livello nazionale, pari a + 2,1% (arrivi) e a - 0,9% (presenze), il Piemonte fa registrare rispettivamente +2,2% (valore allineato alla media) e +4,5%.

L'ottima performance registrata dalla variazione 2003-2004 delle presenze colloca il Piemonte non solo tra le Regioni con i maggiori incrementi del periodo ma lo pone in contro tendenza rispetto a ben 13 Regioni su 20 che registrano valori negativi.

Esaminando invece le performance statistiche 2004 del turismo piemontese nella loro articolazione sub-regionale ovvero per ambiti di rilevanza turistica (corrispondenti ai territori delle 11 Aziende Turistiche Locali - ATL) si ha conferma di come l'effetto olimpico abbia beneficiato soprattutto Torino e la sua area metropolitana (arrivi +6,75 e presenze +14,66 rispetto al 2003); meno evidente e persino contraddittorio invece nelle Montagne olimpiche (arrivi -1,80% e presenze +3,43%).

Molto significativi gli incrementi delle Langhe/Roero e dell'alessandrino (rispettivamente: arrivi +11,21% e +8,21%; presenze +10,63% e +12,21%). Segnali fortemente negativi invece nelle ATL di Novara (arrivi -2,61%; presenze -8,41%), Distretto dei Laghi (-1,24% e -1,35%) e Cuneese (-0,92% e -0,62%).

Valori positivi discretamente buoni nelle restanti ATL. (N.B. I dati utilizzati sono frutto di elaborazioni a cura dell'Osservatorio Turistico regionale).

1.3 Il "piano di azioni" a favore del turismo

Il quadro di riferimento delineato, quello politico-strategico e quello statistico-quantitativo, costituisce la premessa per la definizione di un "piano di azioni" da parte della Regione che contribuisca allo sviluppo e al sostegno del turismo inteso quale comparto economico dotato di una propria configurazione strutturale nel sistema produttivo della regione, in grado di integrare e, in alcuni casi, di assumere carattere trainante dell'economia locale.

Nel "piano di azioni" confluirà l'insieme delle iniziative che la Regione intende mettere in atto a favore del turismo sul fronte:

- a) programmatico e di indirizzo strategico;
- b) normativo e disciplinare;
- c) della qualificazione dell'offerta, dei servizi e delle professionalità turistiche;
- d) del sostegno agli investimenti strutturali e infrastrutturali;
- e) della promozione e del sostegno del partenariato pubblico-privato e della cooperazione tra gli operatori del settore;
- f) del miglioramento e dell'adeguamento del sistema dell'informazione e dell'accoglienza turistica;
- g) del design dei prodotti turistici;
- h) del marketing e della promozione nazionale e internazionale.

2. Il Piano strategico regionale per il Turismo

Il presente documento, in particolare, delinea finalità, contenuti e procedure per la predisposizione di un Piano strategico regionale per il Turismo (PSRT).

Il Piano strategico costituisce l'iniziativa "quadro" del "piano di azioni" (a) e oltre ai propri specifici obiettivi è finalizzato a definire le linee di indirizzo programmatico e strategico utili ad orientare anche le iniziative da mettere a punto negli ambiti di intervento individuati (b, c, d, e, f, g, h).

Il Piano infatti, secondo i casi, individuerà e realizzerà direttamente azioni inerenti gli ambiti di intervento sopra definiti e/o costituirà il riferimento programmatico per la definizione e l'attuazione di specifiche azioni.

2.1 Finalità del PSRT

In particolare il Piano strategico regionale per il Turismo costituirà lo strumento attraverso cui:

- * mettere a punto una visione strategica dello sviluppo turistico e di posizionamento della regione sul mercato turistico, fortemente condivisa da e con tutti gli attori interessati, pubblici e privati, compresi i residenti;
- * promuovere un processo di programmazione e di pianificazione dello sviluppo turistico fondato:
 - sulla valutazione del sistema dell'offerta e di altri fattori collegati;
 - sulla partecipazione organizzata degli attori coinvolti a vario titolo, supportato dalla presenza di esperti, in particolare per quanto concerne l'inserimento di tale processo di sviluppo nel contesto internazionale;
 - * definire e sviluppare prodotti turistici coerenti con la realtà regionale e le sue potenzialità, adeguati alle aspettative della domanda a cui si rivolgono, in grado di "conquistare" quote del mercato turistico italiano, europeo e internazionale;
 - * definire le linee strategiche e operative delle campagne marketing, di promozione e di comunicazione turistica della Regione a favore dei prodotti individuati e da sostenere.

Preliminarmente alla predisposizione del PSRT saranno definite azioni promozionali specifiche finalizzate ad ottimizzare l'effetto olimpico sul turismo regionale.

L'obiettivo di breve termine è infatti quello di sfruttare al meglio la congiuntura favorevole che l'evento olimpico determina a favore del turismo piemontese per impostare su tale terreno le strategie di sviluppo del PSRT.

Nell'ambito di questo particolare frangente congiunturale anche nell'avvio delle attività finalizzate alla definizione del PSRT verrà data priorità a quelle aree e/o i prodotti turistici che manifestano le maggiori criticità.

2.2 Contenuti del PSRT: I prodotti turistici

Da una prima analisi delle caratteristiche principali del turismo in Piemonte effettuata sia sui dati statistici ufficiali relativi all'offerta e alla domanda, sia dalla conoscenza empirica del fenomeno con l'ausilio di esperti del settore, è possibile effettuare una prima individuazione dei "temi" portanti del PSRT.

Si tratta, secondo i casi, di aree geografiche turisticamente rilevanti del territorio regionale su cui sviluppare Piani d'area riferiti a:

- * Laghi
- * Montagna
- * Colline
- * Torino

e di sistemi e opportunità di offerta su cui sviluppare Piani prodotto incentrati su:

- * Eventi Speciali
- * Congressuale
- * Termale e Benessere

a cui si aggiungono Enogastronomia e Golf quali componenti integrative di qualità dei prodotti turistici oggetto del PSRT.

Tra le componenti dell'offerta da considerare è da comprendere anche il sistema delle Residenze Sabaude anche se, operativamente, occorrerà valutare la compatibilità delle iniziative da assumere con l'avanzamento delle attività finalizzate al restauro e al recupero funzionale dei beni che compongono tale sistema.

Gli obiettivi del PSRT elencati nel paragrafo precedente costituiscono la "griglia" di lavoro che verrà utilizzata, in questa prima stesura del Piano, nella predisposizione dei Piani d'area e dei Piani prodotto.

Il Piano strategico regionale per il Turismo sarà pertanto formato, secondo i casi, da Piani strategici d'Area e da Piani di prodotto che si integrano reciprocamente.

In tutti i casi le analisi e le valutazioni nonché le proposte operative che scaturiranno dal Piano considereranno queste casistiche secondo un'ottica di mercato, cioè dal punto di vista dei potenziali consumatori, mettendo a confronto le peculiarità e le potenzialità dell'offerta nei vari contesti con le caratteristiche identificative dei vari target (fascia d'età, capacità e propensione alla spesa, livello culturale, hobby, provenienza,)

Le caratteristiche principali delle componenti d'offerta che costituiscono gli oggetti dei Piani d'area e dei Piani prodotto individuati sono le seguenti.

* Laghi

Corrisponde a quel prodotto turistico la cui componente principale di offerta è rappresentata dal sistema turistico dei Laghi Maggiore e d'Orta comprensivo oltre che della risorsa "laghi" anche di altre componenti dell'offerta turistica di quel territorio (montagna, collina, pianura, Ticino...)

* Montagna

Corrisponde complessivamente a quel prodotto turistico la cui componente principale di offerta è rappresentata dall'arco alpino piemontese. Nell'affrontare tale prodotto

sarà necessario distinguere tra il "consumo" invernale della montagna (stazioni di sport invernali) e quello estivo (natura, escursionismo, sport...) affrontando, in particolare, il difficile ma necessario rapporto tra le due componenti stagionali di questo prodotto.

Nell'ambito delle attività del Piano si potrà procedere a ulteriori scomposizioni di tale prodotto data la "dimensione" di tale prodotto sia in termini di target interessati, sia di offerta territoriale.

* Colline

Corrisponde complessivamente a quel prodotto turistico la cui componente principale di offerta è rappresentata dal territorio collinare della regione. Il focus di tale prodotto, su cui si concentrerà prevalentemente il Piano, sarà costituito dal sistema di offerta delle Langhe/Roero e del Monferrato ma altre componenti geografiche di tale prodotto (colline del novarese, eporediese, biellese e vercellese) potranno trovare collocazione e integrarsi con altri prodotti (Laghi, enogastronomia...).

* Torino

Corrisponde a quel prodotto turistico la cui componente principale di offerta è rappresentata dalla città di Torino e dalla sua Area Metropolitana. I focus di tale prodotto, sui quali si concentrerà prevalentemente il Piano, saranno costituiti dal sistema dell'offerta congressuale della Città (vd. punto successivo) e dalle connessioni con i prodotti rappresentati dagli Eventi Speciali, dal sistema/circuito delle Residenze sabaude, dalle opportunità di "consumo turistico" che la Città capoluogo della regione, in quanto tale, offre anche in termini di "brevi soggiorni" (short break).

* Eventi Speciali

L'organizzazione delle Olimpiadi invernali del 2006 in Piemonte potrà consentire, sia per i rilevanti investimenti infrastrutturali e strutturali nell'area di Torino e nelle vallate olimpiche, sia per le ricadute che l'evento determinerà sull'immagine internazionale del Capoluogo e della regione, di promuovere Eventi Speciali di varia natura (sportivi, culturali e di spettacolo, espositivi e commerciali); il Piano approfondirà l'analisi delle potenzialità di questo prodotto e della sua gestione in ottica turistico-manageriale.

* Congressuale

Corrisponde complessivamente a quel prodotto turistico la cui componente principale di offerta è rappresentata dai centri e dagli alberghi congressuali presenti sul territorio regionale. Il focus di tale prodotto, su cui si concentrerà prevalentemente il Piano, sarà costituito dal sistema di offerta congressuale presente nella città di Torino e nell'Area Metropolitana, nell'area dei Laghi e nella città di Novara.

Ciò comunque non esclude che l'offerta congressuale di alcune località, diverse da quelle citate, non trovi valorizzazione nell'ambito di altri prodotti turistici (Montagna, Langhe,...)

* Il Termale e il Benessere

Corrisponde complessivamente a quel prodotto turistico la cui componente principale di offerta è rappresentata dal sistema termale piemontese, con particolare riferimento alla stazione di Acqui Terme e alle località termali cuneesi e dell'Ossola. Quest'offerta oltre alla componente terapeutica comprende e si integra con l'offerta di strutture e di servizi per il benessere della persona anche non direttamente collegati alla risorsa termale. Il Piano affronterà complessivamente le diverse componenti di tale offerta valutandone le autonome potenzialità di prodotto turistico nonché le possibili connessioni con altri prodotti (ad es. Laghi-Benessere), approfondendo le specifiche problematiche di gestione.

Ad integrazione dei prodotti turistici sopra descritti si aggiungono le seguenti componenti d'offerta integrative.

*** Golf**

Corrisponde complessivamente a quel prodotto turistico la cui componente principale di offerta è rappresentata dai campi da golf (minimo 18 buche) distribuiti sul territorio regionale. Il Piano approfondirà le problematiche e le proposte specifiche per questo prodotto considerando quest'ultimo sia come prodotto a se stante, sia come componente di qualità di altri prodotti turistici (Congressuale, Laghi, Montagna...)

*** Enogastronomia**

Corrisponde complessivamente a quel prodotto turistico la cui componente principale di offerta è rappresentata dal sistema della ristorazione e della produzione vinicola di qualità della regione nonché dalle produzioni agricole, casearie, dolciarie ecc. tipiche e qualificate presenti sul territorio. L'Enogastronomia rappresenterà, nell'ambito delle elaborazioni del Piano, soprattutto una componente di eccellenza da contemplare in tutti i prodotti turistici considerati anche se con intensità diversa secondo i casi. Nel prodotto "Collina - Langhe/Roero e Monferrato" infatti ne costituirà la componente principale.

Per quanto concerne invece le "Residenze Sabaude" - seppur nei limiti di operatività immediata sopra specificati - si tratta di un prodotto la cui componente principale di offerta è rappresentata dal sistema/circuito dei Castelli, Regge, Palazzine e Ville reali di epoca Sabauda, concentrate prevalentemente nell'area torinese e con estensione al Canavese e al Cuneese.

La componente culturale e artistica di tale patrimonio sarà considerata dal Piano sia in funzione delle proprie autonome potenzialità di prodotto turistico, sia delle possibili connessioni con altri prodotti quali la Montagna, le Colline (Langhe, Canavese,) oltre a Torino, il Congressuale, ecc.

Le iniziative inerenti tale prodotto turistico saranno definite concordemente con la Direzione regionale Beni Culturali.

L'intero sistema dei beni culturali della regione costituirà comunque componente di grande rilievo nella definizione dei Piani strategici d'Area e dei Piani di prodotto.

2.3 La metodologia

Il metodo che la Regione intende applicare per la predisposizione del PSRT è quello che adotta un processo di costruzione del Piano cosiddetto "dal basso" (bottom up).

Il Piano infatti verrà definito attraverso un'intensa e continua attività di confronto con i soggetti che, a vario titolo, direttamente e indirettamente, contribuiscono allo sviluppo turistico della regione e, in particolare, dei prodotti turistici.

Il Piano infatti costituirà la sintesi strategica dei contributi di idee, di conoscenza, di esempi di buone pratiche, delle analisi sull'offerta e di mercato nonché delle istanze che gli attori del territorio da un lato e il pool di esperti, coadiuvati dalle strutture regionali dall'altro, metteranno a disposizione nel corso del processo di partecipazione.

Operativamente, in linea generale, il processo di costruzione partecipata del PSRT prevede:

* la costituzione di un Comitato di coordinamento e di indirizzo composto dagli incaricati delle strutture regionali competenti e dell'Osservatorio turistico regionale nonché dagli esperti incaricati, presieduto dall'Assessore regionale al Turismo;

* l'organizzazione di incontri preparatori tra il Comitato di coordinamento e di indirizzo con gli Amministratori locali, in particolare con quelli delle Province;

* la costituzione di panel di discussione, aperti a opinion leader e ai principali attori pubblici e privati, che unitamente agli esperti incaricati e ai componenti del Comitato di coordinamento formulino, sulla base delle elaborazioni delle task force, le ipotesi strategiche per i vari prodotti turistici che confluiranno nel PSRT; si prevede, in linea generale, la costituzione di panel di discussione per ciascun Piano d'area oltre a un Panel regionale.

* la costituzione di gruppi di lavoro territoriali e tematici, da riunire periodicamente per le attività di elaborazione e di confronto di cui sopra, a cui partecipano tutti gli attori del territorio interessati con il fine di dibattere, segnalare e proporre idee utili alla formazione e allo sviluppo dei prodotti turistici di riferimento per l'area interessata (vd. punto 2.2); in capo ai gruppi di lavoro sono, di volta in volta, individuati i rispettivi moderatori, scelti tra i componenti del Comitato di coordinamento, o tra i componenti dei panel di cui sopra;

* la costituzione di task force composte da una rappresentanza selezionata e significativa dei partecipanti ai gruppi di lavoro (operatori pubblici-privati esperti di settore) oltre agli esperti incaricati e ai componenti del Comitato di coordinamento, che hanno il compito di approfondire e sviluppare le problematiche inerenti ciascun prodotto turistico considerato fornendo analisi, valutazioni, esempi di buone pratiche, ecc.

* il risultato del processo di cui sopra sarà l'individuazione degli elementi che consentono di dare origine a nuovi prodotti turistici o di migliorare/potenziare quelli esistenti, secondo criteri di coerenza con le vocazioni dei territori e le potenzialità dell'offerta - da integrare eventualmente con nuovi investimenti nell'offerta, nei servizi e nell'organizzazione turistica - da promuovere e sostenere con specifiche azioni di marketing e di promozione sui mercati di riferimento.

2.4 Enti, strutture e soggetti coinvolti

Le Province piemontesi assumono un ruolo centrale nel processo di formazione del PRST. E' con le Amministrazioni Provinciali che la Regione si confronta per la definizione degli obiettivi strategici nonché mette a punto gli obiettivi "di prodotto" specifici per ognuno di questi.

Le Province saranno inoltre coinvolte nell'organizzazione delle fasi del processo di pianificazione come sopra delineate e costituiranno componente stabile delle varie strutture di lavoro previste in ognuna di queste.

Un ruolo analogo a quello delle province avrà, in relazione ai "prodotti turistici" considerati o alle componenti di questi, la Città di Torino.

Il coordinamento e il supporto scientifico alla predisposizione del PRST sarà fornito da esperti di livello internazionale, di riconosciuta ed elevata competenza in materia di turismo. Il pool di esperti sarà composto da professionalità e competenze specialistiche provenienti da organismi internazionali di settore, dal mondo universitario e dal privato.

Le attività di analisi delle componenti dell'offerta e della domanda turistica saranno svolte, in via preferenziale, dall'Osservatorio Turistico Regionale in collaborazione con le strutture incaricate della Direzione regionale Turismo Sport, nel cui ambito verrà individuata la Segreteria tecnica.

In relazione ai temi e alle problematiche affrontate ci si avvarrà della collaborazione delle Direzioni regionali interessate, dell'ATR (Agenzia Turistica Regionale) e de-

gli enti strumentali della Regione in relazione alle specifiche competenze.

Per il supporto alle attività e alle elaborazioni svolte dalle strutture di lavoro previste nelle varie fasi di formazione del Piano ci si avvarrà dell'Università (in particolare Università di Torino e Università del Piemonte Orientale), in stretto rapporto con gli esperti incaricati e con il Comitato di coordinamento e di indirizzo.

Le Aziende Turistiche Locali parteciperanno anch'esse al processo di formazione del PRST fornendo il loro contributo di conoscenza e di esperienza sul territorio, nell'ambito delle strutture di lavoro previste, nella definizione degli obiettivi "di prodotto", nell'analisi dei contesti turistici di riferimento, nell'organizzazione operativa delle fasi attraverso cui si origina il Piano regionale.

2.5 Tempi

Lo schema di Piano strategico regionale per il Turismo sarà predisposto entro settembre 2006 e adottato dalla Giunta regionale.

Lo schema di Piano sarà presentato sul territorio regionale affinché possano essere espresse e raccolte le osservazioni e i rilievi del caso anche al fine di apportare le opportune modifiche e integrazioni.

Successivamente si procederà all'approvazione definitiva del Piano strategico da parte del Consiglio Regionale.

2.6 Validità del Piano Strategico

Il Piano strategico regionale per il Turismo avrà durata coincidente con quella dell'attuale legislatura e potrà essere oggetto di revisioni e aggiornamenti nonché integrazioni periodiche.

La Regione effettuerà il monitoraggio sul PSRT al fine di verificarne nel tempo sia l'adeguatezza in relazione al mutare delle condizioni dei mercati turistici di riferimento e delle opportunità di offerta, sia la coerenza e l'efficacia delle iniziative assunte in attuazione dello stesso.

Gli atti di programmazione settoriale in materia di turismo (Programmi di promozione della domanda; di sostegno dell'offerta; ecc) e di gestione attuativa di questi ultimi dovranno essere coerenti alle finalità, agli obiettivi e ai contenuti del Piano strategico regionale per il Turismo.

Le presenti "Linee di indirizzo programmatico e procedurale per la definizione del Piano strategico regionale per il Turismo" possono essere modificate e integrate.

Torino, dicembre 2005

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 43-1832

DGR n. 34 - 627 del 01/08/2005 relativa ad attività di cui alla Misura F1 "Spese di gestione, esecuzione, monitoraggio, controllo" del Por ob. 3 F.S.E 2000/2006. Prenotazione di Euro 1.111.169,32 sul bilancio 2006. Capitoli vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di assegnare la somma di Euro 1.111.169,32 alla Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro per il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica incluse nella scheda 11 del Regolamento (CE) n.448/2004, relativo all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali per il periodo 2000/2006, secondo quanto previsto dalla Misura F1 del Complemento di Programmazione del POR, mediante

prenotazione su capitoli vari del bilancio 2006 secondo la seguente ripartizione:

- Euro 470.326,19 cap.11340/06...(100238/P) FSE

- Euro 459.874,50 cap.11358/06 (100239/P) Fondo di Rotazione

- Euro 180.968,63 cap.11357/06 (100240/P) Cofin. Regionale

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 44-1833

Misura E1. Complemento di Programmazione al POR - FSE Ob. 3 - 2000/2006. Incarico di collaborazione per l'attivazione di una figura a supporto dell'esperta in materia di pari opportunità ed in affiancamento alla struttura di gestione del P.O.R. Assegnazione a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro della somma di Euro 26.900,00 mediante prenotazione su capp. vari - Bilancio 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto della necessità di una collaborazione esterna a supporto della Direzione formazione Professionale - Lavoro in materia di pari opportunità, in particolare, in relazione alla gestione della misura E1 del Programma Operativo Regionale FSE 2000-2006, in affiancamento all'Animatrice di Pari opportunità, per il periodo 1 gennaio 2006 - 31 dicembre 2006, per una spesa complessiva massima di Euro 26.900,00 (o.f.c.);

- di demandare al Direttore Regionale Formazione Professionale - Lavoro la stipula di apposito contratto con il collaboratore individuato;

- di prenotare la somma di Euro 26.900,00 a favore della Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro sui sottoelencati capitoli del bilancio 2006:

- Euro 12.105,00 sul cap. 11340/06 (FSE) (100246/P);

- Euro 11.836,00 sul cap. 11358/06 (FR) (100247/P);

- Euro 2.959,00 sul cap. 11357/06 (COF. REG) (100248/P).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 45-1834

Approvazione del Piano di Attività e Spesa Anno 2006 - Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte, L. r. 16 novembre 2001 n. 30

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per le considerazioni indicate in premessa, il Piano di Attività e Spesa per l'anno 2006 dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte, predisposto dal Diret-

tore Generale in attuazione all'art. 10, comma 2 dello Statuto per l'organizzazione e il funzionamento dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte, così come dettagliatamente indicato nei documenti allegati A - B - C che formano parte integrante del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 46-1835

Accantonamento a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi della somma di Euro 500.000,00 iscritta sul Capitolo 25622 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 e prenotazione della somma di Euro 500.000,00 sul Capitolo 25622 per entrambi gli esercizi 2006 e 2007 del Bilancio pluriennale 2005-2007 per attuazione dell'Accordo di Programma per lo sviluppo del Sistema Ecomuseale Valsesiano

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di provvedere ad accantonare la somma di Euro 500.000,00 stanziata con D.G.R. n. 10-1690 del 5 novembre 2005 sul Capitolo 25622 del Bilancio di previsione 2005 per l'attuazione dell'Accordo di programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Alagna Valsesia, Riva Valdobbia, Mollia e Rassa siglati in data 21 novembre 2005 ed approvato con D.G.R. n. 57-1402 del 14 novembre 2005 (Acc. 101735).

Di provvedere, per le stesse motivazioni, alla prenotazione per entrambe le annualità 2006 (Pren. 100241/2006) e 2007 (Pren. 100025/2007), della somma di Euro 500.000,00 stanziata con D.G.R. n. 10-1690 del 5 novembre 2005 sul Capitolo 25622 del Bilancio pluriennale 2005-2007.

Di assegnare alla Direzione Turismo-Sport-Parchi la gestione di tali risorse.

Di stabilire che per ragioni di urgenza e di indifferibilità, applicabili ai sensi dell'articolo 31, comma 8 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, gli impegni contabili ed amministrativi derivanti dal suddetto accantonamento sono consentiti anche successivamente al 30 novembre 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 47-1836

Direttive ex L.R. 63/95, art.18 - Parziale modifica ed integrazione della Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - Periodo 2004/2006 - approvata con Dgr n.15 - 11520 del 19/1/2004 e riduzione di prenotazioni sul bilancio 2006 per l'importo complessivo di Euro 14.500.000,00=

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la riduzione da Euro 44.400.000,00= a Euro 29.900.000,00=, per la parte ad oggi quantificata in Euro 14.500.000,00= da destinare al finanziamento di azioni formative ad iniziativa individuale dei lavoratori nonché di percorsi di formazione lungo tutto l'arco della vita destinati ai cittadini indipendentemente dalla loro condizione professionale, delle prenotazioni a suo tempo effettuate sul bilancio 2006 mediante la D.g.r. n.15 - 11520 del 19/1/2004 a favore della Direttiva per la formazione dei lavoratori occupati - periodo 2004/2006, secondo il seguente dettaglio:

Cap.11546/06 (100001/P) da Euro 19.980.000,00= a Euro 13.455.000,00= per Euro 6.525.000,00=;

Cap.11442/06 (100002/P) da Euro 19.536.000,00= a Euro 13.156.000,00= per Euro 6.380.000,00=;

Cap.11400/06 (100003/P) da Euro 4.884.000,00= a Euro 3.289.000,00= per Euro 1.595.000,00=;

- di approvare le modifiche ed integrazioni al testo della Direttiva medesima, così come riportate per esteso nell'allegato "A", parte integrante della presente Deliberazione, fermo restando che le azioni ammissibili in riferimento al Complemento di Programmazione ed i relativi indirizzi, i beneficiari ed i destinatari delle azioni formative, i flussi finanziari, i costi ammissibili, gli obiettivi trasversali e le priorità, gli assetti procedurali, le modalità di realizzazione degli interventi e tutte le altre condizioni previste dalla stesura originaria della Direttiva sono invariate.

La Direzione Formazione Professionale - Lavoro provvederà con proprio atto:

a) a riformulare la distribuzione delle risorse tra le Province in applicazione dei criteri definiti dalla versione aggiornata della Direttiva;

b) a dare attuazione alle rimanenti fasi connesse alla realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva stessa.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Aggiornamento paragrafi 1a), 1b), 1c), 1e), 2a), 2b), 2c), 3a), 3b), 4a), 6a), 7a), 8a), 8d), 9a), 9c) e 10b) della Direttiva Formazione Lavoratori occupati - 2004/2006 - approvata con D.g.r. n.15 - 11520 del 19/1/2004 -

Deliberazione della Giunta regionale n. 47 - 1836 del 19/12/2005

Premessa

Si aggiornano i riferimenti al nuovo Regolamento 363/04 della CE del 25/2/2004 in materia di aiuti di Stato.

1a) Azioni finanziabili / Tipi di Intervento

Il capoverso relativo all'accreditamento delle sedi formative è aggiornato e spostato al paragrafo 1b).

1b) Beneficiari dei contributi

Si inserisce il seguente capoverso:

Le Agenzie formative, i capofila di A.T.I. e A.T.S., i Consorzi di imprese titolari di azioni di formazione indiretta e, per le A.T.S. tutti i componenti che erogano formazione, devono essere accreditati ai sensi delle norma-

tive nazionali (D.M. 166 del 25/5/01) e delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento delle sedi formative, già all'atto della presentazione della domanda di contributo

In particolare devono essere accreditati per le attività relative alla macrotipologia c) Formazione continua; ove fosse adottata una metodologia di formazione a distanza o fosse prevista la partecipazione di lavoratori disabili, l'operatore dovrà inoltre essere accreditato per le tipologie t. FAD e t.H.

1c) Destinatari delle azioni

Si inserisce la seguente nota:

Sono assimilati ai dipendenti della Comunità Montana o dell'Unione di Comuni, i dipendenti dei Comuni ad essa associati che svolgano la loro attività presso la Comunità/Unione stessa in virtù di specifico formale incarico della propria Amministrazione.

In relazione all'esclusione dai destinatari delle azioni della Direttiva, già prevista per i liberi professionisti, si precisa: anche se titolari di studi professionali.

1e) Definizione della dimensione di impresa

Il paragrafo è integralmente sostituito dal seguente:

Secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria (Reg.CE 364/2004 della Commissione del 25/2/2004) in relazione al numero di addetti ed alle soglie finanziarie che definiscono le categorie delle imprese, la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita dalle seguenti sottocategorie:

* nella categoria delle PMI si definisce media impresa un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro;

* nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro;

* nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

L'effettiva appartenenza ad una delle suddette categorie è inoltre determinata in relazione alle condizioni di partecipazione e controllo previste dal citato Reg CE 364/2004, riportato in allegato "B" al presente Bando.

Le imprese non rientranti nelle categorie sopra descritte sono classificate grandi.

2a) Azioni formative ammissibili in relazione agli obiettivi comunitari

Nell'ambito delle azioni ammissibili a valere sulla misura A1 la notazione "Tali interventi sono ammessi esclusivamente nell'ambito delle azioni specifiche a gestione unitaria regionale di cui al paragrafo 10a)", già riferita all'azione A1.2.1, è estesa anche all'azione A1.2.2.

Nell'ambito delle azioni ammissibili a valere sulla misura D1- azione D1.1.1. - Formazione in ambito organizzativo - gestionale, la riserva a favore delle piccole e medie imprese è soppressa

2b) Limiti di durata degli interventi finanziabili

Il primo capoverso è sostituito dal seguente:

Sono finanziabili nell'ambito della presente Direttiva corsi strutturati o individuali di durata compresa tra un massimo di 80 ore ed un minimo di 16 ore; per i corsi di contenuto tecnico operativo la durata massima può essere elevata a 120 ore

2c) Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli

Il terzo capoverso è aggiornato e sostituito dal seguente:

Si considerano finanziabili a valere sulle misure di cui alla presente Direttiva:

- i corsi finalizzati al passaggio dalla qualifica Adest alla qualifica O.S.S (durata massima 58 ore, di cui 50 ore di corso e 8 ore per esami);

- i corsi per Addetti al Primo Soccorso, esclusivamente nel caso in cui i contenuti tecnico formativi siano coerenti con quanto previsto dalla D.G.R. n° 68-13975 del 15/11/2004 di recepimento del Decreto 17/07/2003 n° 388 "Regolamento recante disposizioni sul Pronto Soccorso Aziendale, in attuazione dell'art.15 comma 3 del D.Lgs. 626/1994 e s.m.i"

- i corsi per addetti e/o responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni o esterni, i quali, indipendentemente dal soggetto presentatore, sono soggetti alla regolamentazione prevista dal D.Lgs 23/6/2003 n.195

Questi ultimi corsi possono essere erogati dagli Enti indicati all'art.2, comma 3, del Decreto medesimo oppure, qualora venissero emanate ulteriori disposizioni in materia prima del periodo di presentazione delle domande, anche dagli eventuali soggetti individuati come idonei, secondo le procedure previste dal D.Lgs 23/6/2003 n.195.

Fino all'emanazione di tali disposizioni i corsi possono essere organizzati anche da Agenzie formative e Consorzi di imprese di cui al paragrafo 1b) della Direttiva Occupati 2004-2006 accreditati; la partecipazione ai corsi medesimi è riservata a persone in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore. Il programma dei corsi deve prevedere almeno i contenuti minimi di formazione di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale e del Ministro della sanità in data 16 gennaio 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 1997.

3a) Riparto delle risorse per Misura

Il paragrafo è integralmente sostituito dal seguente:

Sono attribuite alla presente Direttiva risorse pubbliche per complessivi Euro 89.300.000,00= derivanti dalla dotazione del P.O.R. FSE Obiettivo 3 - misure D1, D2 e parte di A1 ed E1 - annualità 2004, 2005 e 2006 incrementate dalle economie determinatesi nel precedente periodo della programmazione 2000/2006;

TABELLA 1) – Direttiva occupati 2004 – 2006 - Ripartizione delle risorse per misura (Aggiornamento Dicembre 2005)

Asse	Misura	Linea Int.	Azione	Descrizione	Disponibilità (fondi pubblici)
A	A1	2	1	Formazione per specialisti e management dei servizi per il lavoro.	(solo azioni a regia regionale)
			2	Formazione per operatori dei servizi per il lavoro.	
			Tot.	Implementazione dei servizi per l'impiego	(1.200.000,00)
D	D1	1	1	Formazione in ambito organizzativo – gestionale	
			2	Formazione in ambito tecnologico- produttivo	
			3	Formazione nell'ambito dei servizi alla persona	
			Tot.	Sviluppo di formazione continua, flessibilità del MdL e competitività delle imprese	69.300.000,00
	D2	1	1	Formazione per la modernizzazione e il decentramento dellaP.A.	
			2	Formazione nei servizi pubblici sociali e assistenziali	
			Tot.	Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione	10.200.000,00
E	E1	6	1	Formazione continua per le donne	
			Tot.	Sostegno alla partecipazione delle donne al lavoro dipendente e autonomo	920.000,00
Totale parziale					80.420.000,00
Riserva per le azioni specifiche a regia regionale (paragrafo. 9a) Inclusa la quota della misura A1					8.880.000,00
Totale generale					89.300.000,00

3b) Riparto delle risorse per ambiti territoriali

Il paragrafo è integralmente sostituito dal seguente:

La Direzione Formazione Professionale - Lavoro provvede con proprio atto a formalizzare la distribuzione delle risorse tra le Province sulla base dei criteri con esse concordati; tra questi devono essere necessariamente considerate la percentuale di occupati sul totale regionale rilevata dall'O.R.M.L. e la percentuale di domanda ammissibile registrata nei precedenti esercizi per ciascuna Provincia.

Per le sole azioni riferite alla misura A1 la ripartizione delle risorse tra le Province avverrà in relazione al numero degli operatori dei Centri per l'impiego attivi sui rispettivi territori.

Entro il 30/9/2006, sentite le Province, la ripartizione potrà essere ridefinita in relazione alla percentuale di effettivo utilizzo delle risorse da parte di ciascuna Amministrazione nell'intero periodo di programmazione precedente ed alle previsioni di impiego degli importi residui.

4a) Costi ammissibili e determinazione dei preventivi di spesa

Al termine del primo capoverso il riferimento alla L.R. 8/2003 è soppresso

6a) Priorità generali

Al secondo trattino integrare la priorità "Olimpiadi 2006" con ..."ed i relativi successivi sviluppi"

7a) Bandi provinciali/regionali - scadenze di presentazione delle domande

L'ultimo capoverso del paragrafo è sostituito dal seguente:

I bandi relativi alla presente Direttiva devono essere approvati entro il 31/12/2006, salvo proroga disposta dalla Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro. La Direzione medesima definisce con proprio atto, in relazione all'esigenza di consentire la contabilizzazione delle risorse utilizzate entro la scadenza del periodo di programmazione definito dal P.O.R., i termini massimi entro i quali devono essere approvate le graduatorie di finanziamento delle attività ed i relativi impegni di spesa

8a) Modalità di autorizzazione e condizioni generali per l'avvio e la realizzazione degli interventi

dopo il terzo trattino si aggiunge la seguente disposizione:

- Le esercitazioni pratiche devono essere di norma svolte in laboratori appositamente attrezzati o in situazioni di simulazione a scopo didattico; le Province (o la Regione per le attività di cui sia titolare) definiscono i limiti entro i quali devono essere contenute le eventuali attività di tipo addestrativo comprese nel programma approvato ed il cui svolgimento sia previsto sul posto di lavoro.

8d) Monitoraggio controllo e rendicontazione

Al termine del terzo capoverso il riferimento "...previste dalla L.R. 8/2003" è sostituito dal seguente:

"...emanate dal Settore Gestione Amministrativa della Direzione regionale F.P. - L."

9a) Interventi a gestione unitaria regionale

La terza tipologia di interventi a gestione unitaria regionale è ridefinita come segue:

- interventi formativi con carattere di emergenza connessi a processi di ristrutturazione aziendale, specie se a rischio occupazionale, garantiti da specifici accordi tra le rappresentanze provinciali o regionali delle parti sociali, o interventi a sostegno di nuove localizzazioni e/o produzioni innovative particolarmente significative per lo sviluppo regionale preventivamente individuati d'intesa con la Provincia o le Province sul cui territorio sono localizzate le imprese interessate per i quali è considerato elemento prioritario la presenza di uno specifico accordo tra le parti sociali.

l'ultimo capoverso è completato dalla frase: "ad eccezione delle priorità generali di cui al paragrafo 6a)".

9c) Interventi di interesse provinciale

Si introduce il presente nuovo paragrafo:

Oltre ai bandi relativi ai Piani Formativi di Area a carattere Provinciale di cui al precedente paragrafo, le Province, nell'ambito delle disponibilità loro attribuite ai sensi della presente Direttiva, possono emanare specifici

bandi per il finanziamento di interventi formativi di loro rilevante interesse, ed in particolare:

- interventi formativi con carattere di emergenza connessi a processi di ristrutturazione aziendale, specie se a rischio occupazionale, garantiti da specifici accordi tra le rappresentanze provinciali delle parti sociali, o interventi a sostegno di nuove localizzazioni e/o produzioni innovative per i quali è considerato elemento prioritario la presenza di uno specifico accordo tra le parti sociali;

- interventi formativi, da gestire in sinergia tra diverse Direzioni provinciali, funzionali alla realizzazione di progetti unitari destinati all'armonizzazione, allo sviluppo e alla qualificazione di specifiche attività su tutto il territorio della Provincia.

Tali azioni, la cui specificità dovrà essere adeguatamente documentata in sede di presentazione, dovranno in ogni caso rispettare tutte le condizioni previste dalla presente Direttiva, ad eccezione delle priorità generali di cui al paragrafo 6a)".

10b) Altre disposizioni

Il riferimento al 31/12/05 per la redistribuzione delle risorse relative alle azioni a regia regionale è soppresso.

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 48-1837

Direttive ex L.R. 63/95, art.18 - Approvazione della Direttiva relativa alla Formazione Continua ex L.236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali - 2005/2006, di indirizzo alle Province per l'esercizio delle funzioni conferite ex L.R. 44/2000, art.77. Spesa complessiva prevista Euro 1.450.000,00=

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la "Direttiva relativa alla formazione continua - Legge 236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali - 2005/2006", posta in allegato "A", quale parte integrante della presente deliberazione, nella formulazione elaborata a seguito dell'approvazione da parte del Segretariato per la Formazione e l'Orientamento professionale, in occasione del quale è stato acquisito anche il parere positivo delle Province;

- di approvare la spesa complessiva di Euro 1.450.000,00=;

La Direzione Formazione Professionale - Lavoro provvederà con proprio atto:

- c) a formalizzare la distribuzione delle risorse tra le Province in applicazione dei criteri definiti dalla Direttiva;

- d) a dare attuazione alle rimanenti fasi connesse alla realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva.

Alla spesa complessiva di Euro 1.450.000= si farà fronte con successivo provvedimento, nell'ambito delle risorse attribuite con il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle P.S. n.243/V/2004 del 22/9/2004 che saranno reimpostate sul cap.11536/06.

Allo scopo di assicurare il pieno impiego delle risorse, la quota delle suddette risorse eventualmente non utilizzata per carenza di domanda da parte delle imprese, può essere impiegata per il finanziamento degli interventi di cui alla Direttiva relativa alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale dei lavoratori occupati - 2006

Il presente atto dovrà essere inoltrato alla VII Commissione consiliare ai sensi dell'art.21 della L.R.63/95.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato



DIRETTIVA

relativa alla

FORMAZIONE CONTINUA – Legge 236/93


***PIANI AZIENDALI, SETTORIALI E TERRITORIALI
CONCORDATI TRA LE PARTI SOCIALI***

2005-2006

DIRPIANI236_0506

Legge Regionale 13/4/1995 n. 63 - Legge Regionale 26/4/2000 n. 44

Deliberazione della Giunta Regionale n. 48 – 1837 del 19/12/2005

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 – 2005/2006 – Piani concordati		Pagina 1 di 19

Formazione continua ex L.236/93 DIRETTIVA PIANI CONCORDATI

INDICE

Premessa

SEZIONE PRIMA – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Cap. 1 DEFINIZIONI

- Par. 1a *Azioni finanziabili / Linee di intervento*
 1b *Beneficiari dei contributi*
 1c *Destinatari delle azioni*
 1d *Determinazione della localizzazione dei beneficiari*
 1e *Definizione della dimensione di impresa*

Cap. 2 DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI

- Par. 2a *Azioni formative ammissibili*
 2b *Limiti di durata degli interventi finanziabili*
 2c *Interventi formativi esclusi o soggetti a particolari vincoli*

Cap. 3 RISORSE DISPONIBILI

- Par. 3a *Riparto delle risorse per Azione*
 3b *Riparto delle risorse per ambiti territoriali*
 3c *Riduzioni di stanziamento*
 3d *Flussi finanziari*
 3e *Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato*
 3f *Determinazione delle quote di cofinanziamento e limiti di cumulo*


Cap. 4 LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

- Par. 4a *Costi ammissibili e determinazione dei preventivi di spesa*

SEZIONE SECONDA – INDIRIZZI PER LA GESTIONE DELLE AZIONI

Cap. 5 PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

- Par. 5a *Bandi provinciali e scadenze di presentazione delle domande*
 5b *Formazione delle graduatorie*

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 –2005/2006 – Piani concordati		Pagina 2 di 19

Cap. 6 REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI


- Par. 6a Composizione del progetto e della relativa domanda di contributo*
6b Modalità di autorizzazione e condizioni generali per l'avvio e la realizzazione degli interventi
6c Certificazione delle competenze acquisite
6d Rideterminazione degli importi autorizzati in relazione al livello di realizzazione degli interventi
6e Monitoraggio, controllo e rendicontazione
6f Pubblicizzazione delle attività
6g Penalità
6h Scadenza dell'autorizzazione

Cap. 7 DISPOSIZIONI FINALI

- Par. 7a Flussi informativi*
7b Altre disposizioni

Allegato "A" Nuova classificazione prevista dalla raccomandazione 2003/361/CE del 6/5/2003
IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2005

Allegato "B" Elenco dei comuni del Piemonte in area ex art.87, par.3/c del Trattato U.E.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 – 2005/2006 – Piani concordati		Pagina 3 di 19

Formazione continua ex L.236/93

DIRETTIVA PIANI CONCORDATI

La presente Direttiva disciplina, ai sensi dell'art.18 della LR. 13/4/95 n.63, l'attuazione ed il finanziamento delle azioni oggetto dei contributi nazionali di cui alla Legge 236/93, secondo le modalità previste dal Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 243/V/2004 del 22/09/2004 (G.U. n.243 del 15/10/2004), per gli interventi a sostegno della formazione continua di lavoratori occupati, realizzabili nel periodo 2005/2006, da parte dei soggetti indicati all'art.11 della suddetta L.R.n.63/95 ed opera nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato di cui al Regolamento 68/2001 della Commissione del 12/1/2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti alla formazione, modificato dal Regolamento 363/2004 della Commissione del 25/02/2004.

La Direttiva contiene altresì gli indirizzi emanati dalla Regione ai sensi dell'art.3 della L.R. n.34/1998, ai quali le Province si uniformano per l'esercizio delle funzioni ad esse conferite in materia di gestione delle attività formative per effetto dell'art.77 della L.R. 26/4/2000 n.44.

SEZIONE PRIMA - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

1) DEFINIZIONI

1a) Azioni finanziabili / Tipi di Intervento

Si intendono finanziabili a valere sui fondi di cui alla presente Direttiva i **Piani di formazione** di iniziativa aziendale rivolti alle tipologie di lavoratori previste dal succitato D.D. n. 243/V/2004 ascrivibili agli ambiti territoriali e settoriali definiti in sede concertativa dal Segretariato per la Formazione Professionale e l'Orientamento; tali ambiti sono recepiti dalla Direttiva e ne costituiscono le specifiche azioni.


I suddetti piani devono essere oggetto di specifici accordi aziendali e sono costituiti da interventi formativi, i quali si intendono distinti, in funzione del rapporto tra destinatari ed operatore titolare, in:

- 1) Interventi di Formazione Diretta**, rivolti ad occupati alle dipendenze dell'operatore titolare della domanda, sia esso Impresa, Agenzia formativa o Consorzio di imprese.
- 2) Interventi di Formazione Indiretta**, rivolti ad occupati alle dipendenze di terzi committenti, quando l'operatore titolare della domanda sia un'Agenzia formativa, un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) ovvero un Consorzio di imprese. I committenti di un Consorzio di imprese devono necessariamente essere aderenti al consorzio medesimo già all'atto di presentazione della domanda.

Per ciascuna azione di formazione indiretta è obbligatoria l'identificazione preliminare della committenza;

le azioni formative suddette possono assumere la forma dei seguenti **tipi di intervento**:

- S) "corso strutturato"** : intervento formativo per gruppi di allievi con caratteristiche omogenee, comprensivo di progetto didattico ed operativo, indicazione di strutture e strumenti utilizzati, preventivo di spesa;
- I) "corso individuale"** : intervento formativo individuale, comprensivo di progetto didattico ed operativo, indicazione di strutture e strumenti utilizzati, preventivo di spesa;
- V) "voucher formativo"** : buono di partecipazione individuale di valore fisso, a titolo di contributo spese, attribuibile all'operatore titolare (impresa/ente) in relazione alla partecipazione certificata di propri addetti ad attività di qualificazione /aggiornamento offerte a catalogo dal sistema formativo e preventivamente identificate in termini di titolo, durata, contenuti, organismo formativo attuatore e costo.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 – 2005/2006 – Piani concordati		Pagina 4 di 19

Il corso strutturato ed il corso individuale possono essere svolti nell'impresa/ente, con utilizzo di strutture e strumentazione appositamente dedicate, oppure al di fuori di essi, presso altri erogatori di formazione; possono essere altresì svolti in modalità mista. Un operatore può proporre più corsi individuali purché siano riferiti a profili differenti, con carattere di unicità o specificità tali da impedire l'accorpamento in un corso strutturato.

Il finanziamento di corsi strutturati e individuali avviene mediante l'erogazione di un contributo rapportato all'attività effettivamente realizzata in termini di durata e partecipazione, a parziale copertura di spese riconosciute in quanto effettivamente sostenute e dimostrate, nei limiti di cui alla presente Direttiva e nel rispetto delle intensità previste dal Regolamento n.68/2001 della CE del 12/1/2001 e s.m.i..

Il voucher formativo è erogabile per la sola partecipazione ad attività formative svolte interamente al di fuori dell'impresa/ente ed è attribuito esclusivamente a titolo di azione formativa diretta; esso è spendibile per la partecipazione dei lavoratori ad azioni offerte a catalogo da enti, organismi e imprese pubbliche e private che abbiano come attività prevalente l'erogazione di corsi di formazione professionale, ovvero da imprese produttrici di tecnologie che forniscano servizi formativi complementari alle tecnologie medesime.

Il finanziamento dei voucher formativi, avviene mediante l'erogazione di un contributo a parziale copertura di spese riconosciute in quanto effettivamente sostenute e dimostrate dall'impresa/ente per la partecipazione di propri lavoratori alle suddette attività formative, nei limiti e secondo le modalità di cui alla presente Direttiva e nel rispetto delle intensità previste dal Regolamento n.68/01 della CE del 12/1/2001 e s.m.i.

1b) Beneficiari dei contributi


In relazione alle condizioni previste dalle diverse misure e tipi di azioni, si considerano beneficiari dei contributi di cui alla presente Direttiva le categorie di operatori di seguito definite:

- **Imprese private ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punto d)**, ed in generale datori di lavoro ad esse assimilabili localizzate in Piemonte **purché assoggettate al contributo di cui all'art.12 della Legge 160/1975** relativo ai contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versati all'INPS, così come modificato dall'art.25 della Legge 845/1978 e s.m.i., per la formazione di lavoratori in esse occupati. (Formazione diretta); si intendono compresi nella presente definizione Enti, Associazioni, Fondazioni, Studi Professionali, Agenzie per il lavoro di cui al D.Lgs 10/09/03 n. 276 purché assoggettati al contributo suddetto, ed esclusivamente per la formazione dei lavoratori alle proprie rispettive dipendenze.
- **Associazioni Temporanee di Imprese (A.T.I.)**, costituite dalle imprese di cui al punto precedente, che intendano formare lavoratori occupati presso le aziende costituenti. (Formazione indiretta)
- **Consorzi di imprese ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punto d)**, che intendano formare lavoratori occupati presso le imprese come sopra definite ad essi consorziate e localizzate in Piemonte (Formazione indiretta), oppure alle proprie dipendenze. (Formazione diretta) In quest'ultimo caso sarà il Consorzio a dover essere localizzato in Piemonte ed assoggettato ai contributi suddetti.
- **Agenzie formative ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punti a), b) e c)**, inclusa Città Studi spa, che intendano formare occupati presso le imprese come sopra definite e localizzate in Piemonte (Formazione indiretta), o alle proprie dipendenze. (Formazione diretta) In quest'ultimo caso sarà l'agenzia a dover essere localizzata in Piemonte ed assoggettata ai contributi suddetti. Possono essere beneficiarie dei contributi anche le A.T.S. (Associazioni Temporanee di Scopo) costituite da almeno un'agenzia formativa come sopra definita, con funzione di capofila, e da un Ateneo.

Sono incluse nella definizione di "dipendenti" i lavoratori inquadrati secondo le tipologie contrattuali previste dal D.Lgs. 10/9/2003 n.276, in quanto applicabile.

Beneficiario del voucher aziendale può essere esclusivamente l'operatore che intenda far partecipare i propri addetti ad una azione formativa (**Formazione diretta**)

Le Agenzie formative, i capofila di A.T.I. e A.T.S., i Consorzi di imprese titolari di azioni di formazione indiretta e, per le A.T.S. tutti i componenti che erogano formazione, devono essere accreditati ai sensi delle normative nazionali (D.M. 166 del 25/5/01) e delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento delle sedi formative, già all'atto della presentazione della domanda di contributo.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 –2005/2006 – Piani concordati		Pagina 5 di 19

In particolare devono essere accreditati per le attività relative alla macrotipologia c) Formazione continua; ove fosse adottata una metodologia di formazione a distanza o fosse prevista la partecipazione di lavoratori disabili, l'operatore dovrà inoltre essere accreditato per le tipologie t. FAD e t.H.

1c) Destinatari delle azioni

Sono soggetti destinatari delle azioni di formazione di cui alla presente Direttiva:

- **tutti i lavoratori delle imprese private con meno di 15 dipendenti** così come definite al precedente paragrafo 1b)

Nel caso di imprese private con 15 o più dipendenti possono essere destinatari delle azioni di formazione di cui alla presente Direttiva esclusivamente:

- I lavoratori con contratto di lavoro a tempo parziale, a tempo determinato o di collaborazione coordinata continuativa nonché inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile e a progetto previste dal D.Lgs. 10/9/2003 n.276;
- I lavoratori di qualsiasi impresa privata collocati in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria;
- I lavoratori di qualsiasi impresa privata con età superiore a 45 anni;
- I lavoratori di qualsiasi impresa privata in possesso del solo titolo di studio di licenza elementare o di istruzione obbligatoria

Le azioni svolte ai sensi della presente Direttiva alle quali partecipino lavoratori assunti con contratto di inserimento o di apprendistato, possono integrare ma non sostituire l'intervento formativo obbligatorio previsto per tali lavoratori ai sensi dei rispettivi contratti.

Non sono ad alcun titolo inclusi tra i destinatari delle azioni di cui alla presente Direttiva:

in quanto non rispondenti alle condizioni di cui al D.D. 296/V/2003:


- i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di imprese pubbliche;
- i dipendenti delle imprese del settore agricolo, nonché di altri enti e imprese pubbliche o private non assoggettate ai versamenti contributivi sopraindicati;
- i titolari di impresa o coadiuvanti, i soci non dipendenti, gli amministratori/consiglieri, gli agenti, i liberi professionisti, anche se titolari di Studi professionali.
- I soci non lavoratori di cooperative (soci di capitale)

1d) Determinazione della localizzazione dei beneficiari

Con la definizione di "Impresa localizzata in Piemonte" anche considerata nel senso estensivo di cui al paragrafo 1b, (o Consorzio o Agenzia o altro ente in caso di formazione diretta, per il proprio personale) si intende un soggetto che, indipendentemente dal luogo in cui sia situata la propria sede legale, **abbia una o più unità locali in Piemonte.**

Per "lavoratori destinatari dell'intervento formativo" (appartenenti a tutte le categorie di cui al paragrafo 1c) di cui sia beneficiaria l'impresa (o Consorzio o Agenzia o altro ente in caso di formazione diretta, del proprio personale) **si intendono quelli impiegati/operanti nelle suddette unità locali.**

Le presenti definizioni si applicano a ciascun committente

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 – 2005/2006 – Piani concordati		Pagina 6 di 19

1e) Definizione delle dimensioni di impresa

Secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria (Reg. CE 364/2004 della Commissione del 25/2/2004) in relazione al numero di addetti ed alle soglie finanziarie che definiscono le categorie delle imprese, la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (**PMI**) è costituita dalle seguenti sottocategorie:

- nella categoria delle PMI si definisce **media impresa** un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce **microimpresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

L'effettiva appartenenza ad una delle suddette categorie è inoltre determinata in relazione alle condizioni di partecipazione e controllo previste dal citato Regolamento CE 364/2004, così come riportato in allegato "A" al presente Bando.

Le imprese non rientranti nelle categorie sopra descritte sono classificate grandi.

2) DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI

2a) Azioni formative ammissibili

Le azioni di formazione continua realizzabili ai sensi della presente Direttiva e di seguito descritte, ancorché non comprese nel P.O.R obiettivo 3 – F.S.E. 2000/2006, si intendono assimilabili alla Misura D 1 del P.O.R. stesso, in quanto destinate a perseguirne i medesimi obiettivi e rivolte alle stesse categorie di beneficiari e destinatari.

Area delle situazioni di crisi

Azione n.1 – Aree di crisi - Piani di formazione oggetto di specifici accordi aziendali inerenti situazioni di crisi in atto per le quali siano avviate le procedure di accesso agli ammortizzatori sociali previsti dalla legislazione vigente.

Area delle situazioni di sviluppo

Azione n.2 – Sostegno alla qualificazione delle risorse umane - Piani di formazione oggetto di specifici accordi aziendali connessi a processi di ristrutturazione, senza limitazioni di carattere settoriale, caratterizzati da significativi investimenti in tecnologie innovative, specie se a rischio occupazionale.


L'accordo si intende stipulato tra l'azienda (o un'associazione datoriale) e le R.S.U (o un'organizzazione sindacale provinciale)

Le richieste relative a ciascun piano dovranno essere accompagnate dall'accordo suddetto (unitamente, per l'azione 1, alla documentazione relativa alla richiesta di accesso agli ammortizzatori sociali) e da una formale presa d'atto del medesimo, sottoscritta dall'Ente Bilaterale di riferimento, o, in mancanza di questo, sottoscritta congiuntamente dalle OO.SS.LL. e delle OO.DD. provinciali o regionali.

Tale presa d'atto dovrà indicare esplicitamente il piano a cui si riferisce, l'azione in cui si inquadra la richiesta di contributo e l'impresa o le imprese ad essa interessate.

Per ciascuna azione sono ammissibili:

- gli interventi di **formazione in ambito organizzativo – gestionale**, finalizzati allo sviluppo delle tecniche di gestione e/o organizzazione aziendale e delle procedure interne, anche attraverso la formazione informatica e linguistica, nonché il conseguimento degli standard ambientali, di sicurezza e di qualità certificabili ai sensi delle normative vigenti;

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 –2005/2006 – Piani concordati		Pagina 7 di 19

- gli interventi di **formazione in ambito tecnico – tecnologico - produttivo**, finalizzati allo sviluppo delle tecniche e tecnologie produttive ed alla conduzione di impianti, attrezzature o macchinari, inclusi gli interventi a carattere tecnico – operativo riguardanti l'informatica, la sicurezza, la valorizzazione e tutela dell'ambiente, la sperimentazione di materiali o prodotti innovativi, l'apprendimento di lingue straniere.

2b) Limiti di durata degli interventi finanziabili

Sono finanziabili nell'ambito della presente Direttiva **corsi di durata compresa tra un massimo di 80 ore ed un minimo di 16 ore.**

Per i corsi di contenuto tecnico operativo la durata massima può essere elevata a 120 ore

Per le sole azioni finanziate con la modalità del voucher formativo la durata minima finanziabile è ridotta a 8 ore

2c) Interventi formativi esclusi o soggetti a particolari vincoli

Non si considerano ammissibili ai fini della presente Direttiva:

- i corsi inerenti le professioni sanitarie o assimilabili;
- i corsi di base (Qualifica ADEST) per Operatori Socio Sanitari (O.S.S.)
- gli interventi di semplice informazione ai lavoratori di cui all'art.21 del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.;
- i corsi riguardanti le tecniche di survival;


L'ammissibilità di attività formative assoggettate a normative specifiche (patenti di mestiere) e/o di settore (assistenziale, turistico, commerciale) è subordinata all'acquisizione del parere positivo da parte dell'autorità competente secondo la normativa medesima.

Si considerano finanziabili a valere sulle misure di cui alla presente Direttiva:

- **i corsi finalizzati al passaggio dalla qualifica Adest alla qualifica O.S.S** (durata massima 58 ore di cui 50 ore di corso e 8 ore per esami)
- **i corsi per Addetti al Primo Soccorso**, esclusivamente nel caso in cui i contenuti tecnico formativi siano coerenti con quanto previsto dalla D.G.R. n° 68-13975 del 15/11/2004 di recepimento del **Decreto 17/07/2003 n° 388 "Regolamento recante disposizioni sul Pronto Soccorso Aziendale, in attuazione dell'art.15 comma 3 del D.Lgs. 626/1994 e s.m.i"**
- **i corsi per addetti e/o responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni o esterni**, i quali, indipendentemente dal soggetto presentatore, sono soggetti alla regolamentazione prevista dal **D.Lgs 23/6/2003 n.195**

Questi ultimi corsi possono essere erogati dagli Enti indicati all'art.2, comma 3, del Decreto medesimo oppure, qualora venissero emanate ulteriori disposizioni in materia prima del periodo di presentazione delle domande, anche dagli eventuali soggetti individuati come idonei, secondo le procedure previste dal D.Lgs 23/6/2003 n.195.

Fino all'emanazione di tali disposizioni i corsi possono essere organizzati anche da Agenzie formative e Consorzi di imprese di cui al paragrafo 1b) della presente Direttiva accreditati; la partecipazione ai corsi medesimi è riservata a persone in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore. Il programma dei corsi deve prevedere almeno i **contenuti minimi di formazione di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale e del Ministro della sanità in data 16 gennaio 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 1997.**

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 – 2005/2006 – Piani concordati		Pagina 8 di 19

3) RISORSE DISPONIBILI

3a) Riparto delle risorse per azione

E' attribuita alla presente Direttiva parte del 70 % delle risorse previste dal Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 243/V/2004 del 22/09/2004 a valere sui fondi della L.236/93 (€1.450.000,00=).

La ripartizione indicativa delle risorse per azione risulta dalla seguente tabella1).

Tabella 1) – Direttiva 236/93 – 2005/2006- Piani concordati –			RIPARTO FINANZIARIO
AZIONE		Disponibilità	(fondi pubblici)
1	Aree di crisi		450.000,00=
2	Sostegno alla qualificazione delle risorse umane		1.000.000,00=
TOTALE			1.450.000,00=

3b) Riparto delle risorse per ambiti territoriali

La ripartizione delle risorse per ogni azione avviene a livello provinciale, per il 10 % in parti uguali e per il restante 90 % in proporzione alla percentuale di occupati nel settore privato di ciascuna Provincia sul totale regionale, sulla base dei dati occupazionali rilevati dall'O.R.M.L..

Entro il **30/6/2006**, sentite le Province, la ripartizione potrà essere ulteriormente ridefinita in relazione alla percentuale di effettivo utilizzo delle risorse da parte di ciascuna Amministrazione ed alle previsioni di impiego degli importi residui. La Direzione Formazione Professionale – Lavoro provvede con proprio atto a formalizzare la distribuzione delle risorse tra le Province nei diversi momenti in applicazione dei criteri sopra enunciati.

3c) Riduzioni di stanziamento

Qualora gli Organi nazionali modifichino le condizioni di accesso ai finanziamenti o gli importi previsti, la Regione potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni ai programmi approvati allo scopo di garantirne il buon fine nei limiti consentiti dalle effettive disponibilità.

3d) Flussi finanziari

I flussi finanziari tra la Regione e le Province sono assicurati secondo le modalità e le scadenze indicate dalla D.g.r. n. 15 – 4882 del 21/12/2001 modificata con la D.g.r. n.47 – 9056 del 14/3/2003.

3e) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato

In applicazione delle norme comunitarie per gli aiuti di stato (Regolamento CE n.68/2001 e s.m.i., relativo agli aiuti per la formazione), qualsiasi operatore privato che benefici di un'azione formativa rivolta ai propri addetti, indipendentemente dalla titolarità con la quale detta azione viene realizzata, è tenuto a garantire la compartecipazione alle spese per una quota definita in relazione alla propria dimensione e localizzazione, nonché al tipo di formazione erogata, non inferiore ai valori indicati dalla tabella 2).


 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 – 2005/2006 – Piani concordati		Pagina 9 di 19

TABELLA 2) – Direttiva F.C. Legge 236/93 – Quota minima di cofinanziamento privato		
Grandi imprese	Formazione specifica	Formazione generale
Al di fuori di una zona prioritaria	75 %	50 %
Localizzate in zona prioritaria ex art.87 - 3.c	70 %	45 %
Piccole e medie imprese	Formazione specifica	Formazione generale
Al di fuori di una zona prioritaria	65 %	30 %
Localizzate in zona prioritaria ex art.87 - 3.c	60 %	25 %

Le percentuali su indicate sono ridotte del 10% quando le azioni oggetto del contributo siano destinate alla formazione dei soggetti svantaggiati di seguito indicati, (fatte salve le esclusioni di cui al paragrafo 1c).

durante i primi 6 mesi dall'assunzione:

- giovani di età inferiore a 25 anni, al primo impiego;
- persone già precedentemente occupate che sono rientrati al lavoro dopo un'interruzione di almeno 3 anni;
- neoassunti già disoccupati di lungo periodo (senza lavoro da più di 12 mesi);

ed inoltre:

- lavoratori disabili;
- lavoratori migranti;
- lavoratori di età superiore a 45 anni privi di titolo di studio di scuola secondaria superiore o equivalente.


Le zone prioritarie ai sensi dall'art.87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato U.E., nelle cui aree i beneficiari dei contributi di cui alla presente Direttiva possono usufruire delle minori quote di cofinanziamento indicate sulla tab. 2), sono stabilite dalla Decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2752 del 20/9/2000 e riportate dal Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 13/11/2000 – supplemento ordinario alla G.U. n.284 del 5/12/2000 - ; sono altresì indicate in allegato "B".

La disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, distingue le azioni formative rivolte a lavoratori di imprese, in relazione alle rispettive finalità e contenuti, in:

- **interventi di formazione specifica**, i quali comprendono insegnamenti teorico pratici funzionali alla specifica mansione/ruolo svolti o da svolgere nell'impresa beneficiaria;
- **interventi di formazione generale**, i quali comprendono insegnamenti di carattere generale che, non essendo unicamente funzionali al ruolo occupato o da occupare all'interno dell'azienda beneficiaria, procurano una qualificazione ampiamente spendibile anche presso altre imprese, ovvero portano all'acquisizione di competenze trasversali trasferibili in altre realtà lavorative.

Ai fini della presente Direttiva **tutti i tipi di formazione, diretta o indiretta, in forma strutturata o individuale, rivolte a lavoratori di una medesima impresa, si considerano interventi di formazione specifica.**

Le azioni formative per le quali preventivamente sia stata prevista la certificazione finale pubblica della qualifica o patente di mestiere o le azioni di formazione indiretta organizzate in corsi strutturati pluriaziendali, che prevedano la contemporanea presenza in qualità di allievi di lavoratori appartenenti a due o più imprese diverse, anche se del medesimo settore produttivo, nonché le azioni finanziate mediante il Voucher si considerano interventi di formazione generale.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 –2005/2006 – Piani concordati		Pagina 10 di 19

3f) Determinazione delle quote di cofinanziamento e limiti di cumulo

L'importo del cofinanziamento privato è calcolato per ogni intervento (corso strutturato, corso individuale, voucher) sulla base del costo totale in relazione alle condizioni ed alle relative intensità percentuali di cui al precedente paragrafo 3e).

Per gli interventi pluriaziendali, al fine di consentire il calcolo delle singole quote di cofinanziamento il costo totale è ripartito ed attribuito d'ufficio ai diversi committenti, in ragione proporzionale al numero di allievi con cui ciascuno di essi partecipa al corso.

In tale caso l'importo del cofinanziamento privato del corso è costituito dalla somma delle quote di cofinanziamento privato calcolate per ciascuna delle imprese committenti del corso stesso in relazione alle proprie specifiche condizioni e relative intensità percentuali.

Le agenzie formative e gli altri enti di natura privata non classificati come impresa, purché assoggettati al versamento INPS che costituisce condizione di accesso alla presente Direttiva, che siano titolari di corsi destinati ai propri dipendenti (formazione diretta), garantiscono la compartecipazione con risorse proprie.

Le rimanenti quote pubbliche sono a carico dello Stato per il tramite della Regione, nelle proporzioni definite dalla normativa vigente e compatibili con le rispettive disponibilità di bilancio.

Le agenzie formative, i consorzi e le aziende capofila di ATI e i capofila di ATS che siano titolari di corsi strutturati o individuali per conto di imprese (formazione indiretta) sono tenuti a garantire che queste ultime assicurino il cofinanziamento.

Il totale contributo pubblico complessivamente attribuibile ad una singola impresa per l'insieme delle azioni formative realizzabili a valere sulla presente Direttiva non potrà in ogni caso superare la somma di 1 milione di Euro, entro lo stesso limite dovrà essere contenuto l'eventuale cumulo con altri aiuti di stato o altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili.

4) LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI


4a) Costi ammissibili e determinazione della spesa

I costi ammissibili fanno riferimento al Regolamento (CE) n.448/04 del 10/03/2004 ed alla classificazione prevista dal Reg. n. 68/2001 della CE del 12/1/2001 e s.m.i. in materia di aiuti di stato alla formazione, nonché alle disposizioni obbligatorie derivanti dall'Atto Generale di cui alle DD.GG.RR. n.32 –26991 del 1/4/99 e n.24 – 1025 del 9/10/2000, e alle disposizioni di cui alle DD.GG.RR n.23-10607 del 6/10/2003 e n.19-12460 del 10/5/2004.)

Le Province definiscono le modalità per la determinazione della congruità dei costi preventivabili per ogni corso strutturato o individuale, in relazione agli obiettivi, alla complessità ed alle modalità di esecuzione dell'intervento; a tale scopo possono anche adottare sistemi parametrici finalizzati al contenimento della spesa entro limiti predefiniti. Nella definizione di tali limiti le Province assicurano la corrispondenza tra i trattamenti adottati per attività tra loro analoghe, ancorché finanziabili ai sensi di differenti Direttive regionali in materia di Formazione di lavoratori occupati.

Nell'ambito del costo complessivo di ogni corso strutturato o percorso individuale, l'importo destinabile per ogni corso alle spese di retribuzione degli allievi risulta dal prodotto del costo orario di reddito degli allievi (inclusi oneri sociali e riflessi) per il numero di ore del corso e per il numero di allievi partecipanti; ne è ammessa la contabilizzazione quando il corso sia tenuto entro l'orario di lavoro, sia ordinario che straordinario, così come definito dalla legge e/o dal CCNL di riferimento per l'azienda e in ogni caso solo se sia dimostrata la corresponsione di specifica retribuzione nel rispetto di quanto previsto dalla legge e/o dal CCNL.

L'importo destinabile alla retribuzione degli allievi non può superare la somma degli altri importi preventivati (spese formazione + spese trasferta) e concorre esclusivamente alla composizione dell'eventuale quota di cofinanziamento posta a carico dell'impresa/ente committente. Nel caso di destinatari con contratto di collaborazione coordinata continuativa e di lavoro a progetto e occasionale si assume il costo orario di un lavoratore qualificato secondo il CCNL di riferimento.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 –2005/2006 – Piani concordati		Pagina 11 di 19

Per i corsi destinati a lavoratori in C.I.G.O./ C.I.G.S., indipendentemente dal modello organizzativo adottato, si ammette la preventivazione delle sole spese generali e accessorie, escluso il reddito dei partecipanti che pertanto non concorre neppure alla composizione dell'eventuale quota di cofinanziamento posta a carico dell'operatore.

Il finanziamento del voucher aziendale è riferito al costo a catalogo dell'azione per la quale è richiesto; dalla determinazione di tale costo sono escluse sia le eventuali spese di trasferta sia il reddito dei partecipanti che pertanto non concorrono alla composizione dell'eventuale quota di cofinanziamento posta a carico dell'operatore.

Le Province, nell'ambito dei bandi per la presentazione delle domande di contributo relative alle azioni di cui alla presente Direttiva, **stabiliscono il valore massimo del voucher**; possono altresì porre limitazioni al numero di voucher riconoscibili per ciascun beneficiario previa determinazione dei criteri di attribuzione.

SEZIONE SECONDA - INDIRIZZI PER LA GESTIONE DELLE AZIONI

5) PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

5a) Bandi provinciali - scadenze di presentazione delle domande

In coerenza con le indicazioni Comunitarie, nazionali e regionali in materia di affidamento di attività formative, le Province ricorrono a **procedure aperte di selezione dei progetti nel rispetto dei principi di parità di trattamento, di trasparenza, di riconoscimento reciproco e di proporzionalità**, incluse, nel caso di ricorso a gara, le procedure pubbliche di affidamento di servizi di cui al D.Lgs. 17/3/95 n.157.


Il primo avviso pubblico per la chiamata dei progetti deve essere emanato non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente Direttiva sul B.U. della Regione Piemonte; successivi avvisi sono emanati alle scadenze che ciascuna Provincia definirà in rapporto alle proprie esigenze operative. L'emanazione degli avvisi è soggetta al parere preventivo dell'organismo concertativo provinciale per la formazione professionale ovvero dell'organismo concertativo istituito dalla Province ai sensi dell'art.6 del D.Lgs n.469/1997.

Gli avvisi pubblici descrivono le azioni realizzabili e le relative specifiche, i requisiti dei beneficiari dei contributi e dei destinatari degli interventi, le modalità e le scadenze di presentazione delle relative domande; contengono altresì le informazioni (o rinviano ai provvedimenti che le contengono) relative alle risorse disponibili, alla valutazione delle proposte, alle condizioni di realizzazione degli interventi ed a tutti gli aspetti necessari a garantire il rispetto dei principi sopra richiamati.

Al fine di consentire la contabilizzazione delle risorse utilizzate **entro la scadenza prevista dal D.D. 243/V/2004 del 22/09/2004 le ultime graduatorie di finanziamento delle attività ed i relativi impegni di spesa devono essere approvati entro il 15/10/2006**, ovvero entro le successive scadenze derivanti da eventuali proroghe concesse dal Ministero competente.

5b) Formazione delle graduatorie

Considerato che i finanziamenti di cui alla presente Direttiva sono riservati a progetti oggetto di specifico accordo tra le parti sociali, assoggettati al parere positivo dell'Ente Bilaterale di riferimento, la valutazione delle proposte avviene mediante verifica di ammissibilità senza attribuzione di alcun punteggio di merito; **tutte le domande pervenute nei termini di apertura di ciascuno sportello, indipendentemente dall'ordine in cui sono state trasmesse per via telematica o dal numero di protocollo ad esse attribuito, sono ordinate mediante il sistema della pubblica estrazione a sorte**. Le Province disciplinano nell'ambito dei propri bandi le ulteriori modalità di formazione delle graduatorie.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 –2005/2006 – Piani concordati		Pagina 12 di 19

6) REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

6a) Composizione del progetto e della relativa domanda di contributo

Per progetto si intende l'insieme degli interventi proposti da un operatore titolare (corsi strutturati mono o pluriaziendali, corsi individuali, voucher formativi, ciascuno recante la rispettiva committenza) su una unica azione, concorrenti alla realizzazione del Piano di formazione continua concordato tra le parti sociali.

L'importo del progetto è costituito in sede di presentazione dalla somma degli importi degli interventi che lo compongono; in sede di eventuale autorizzazione detto importo è rideterminato in funzione dell'ammissibilità dei suddetti interventi.


Ogni domanda può riferirsi ad un solo progetto e comprendere solo corsi della medesima azione .

Le Province possono definire, in relazione alle risorse disponibili ed al fine di garantire l'accesso ai contributi al maggior numero di imprese, il limite massimo di costo per singolo progetto.

6b) Modalità di autorizzazione e condizioni generali per l'avvio e la realizzazione degli interventi

Le Province definiscono le modalità di autorizzazione, avvio e realizzazione degli interventi tenendo conto delle seguenti condizioni generali:

- Il riconoscimento di avvenuto inizio degli interventi è subordinato ad una procedura obbligatoria di comunicazione per via telematica, finalizzata sia all'attivazione delle fasi amministrative e di controllo dell'azione, sia alla realizzazione dell'anagrafe allievi nell'ambito del sistema degli indicatori di sorveglianza previsti dalle disposizioni vigenti.
- **Non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento delle attività oggetto dell'autorizzazione da parte dell'operatore titolare dell'autorizzazione medesima;** la delega è ammessa, per le restanti funzioni di docenza, progettazione e servizi accessori, limitatamente ai casi in cui gli organismi titolari non possano disporre in maniera diretta. Il delegato dovrà possedere requisiti e competenze adeguati all'intervento, da documentare a richiesta degli uffici competenti, e non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti alcuna parte delle attività che gli sono affidate; responsabile a tutti gli effetti dell'azione resta in ogni caso il soggetto titolare dell'autorizzazione, anche per le attività delegate.
- **L'operatore autorizzato che non sia in diretto possesso di attrezzature e/o locali da adibire alla formazione, dovrà acquisirne e dimostrarne la disponibilità attraverso specifici contratti nelle forme previste dal Codice Civile.**
- Le esercitazioni pratiche devono essere di norma svolte in laboratori appositamente attrezzati o in situazioni di simulazione a scopo didattico; le Province (o la Regione per le attività di cui sia titolare) definiscono i limiti entro i quali devono essere contenute le eventuali attività di tipo addestrativo comprese nel programma approvato ed il cui svolgimento sia previsto sul posto di lavoro.
- Nel caso di progetti di cui siano titolari A.T.I., A.T.S., Consorzi di imprese o Agenzie formative ed in generale in tutti i casi di formazione indiretta, le aziende/enti committenti devono essere obbligatoriamente individuati nell'atto di approvazione dell'intervento medesimo.
- I partecipanti alle attività formative possono appartenere esclusivamente alle imprese/enti committenti indicati nell'atto di autorizzazione. **Non potranno in ogni caso essere inseriti allievi in soprannumero, neppure in veste di uditori (senza titolo di partecipazione) appartenenti ad imprese non committenti.**
- Gli allievi fruitori di percorsi individuali o di azioni finanziate con voucher che per motivi di ordine tecnico operativo risultino aggregati a corsi strutturati non possono essere conteggiati ad alcun titolo nella preventivazione né nella rendicontazione di questi ultimi.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 – 2005/2006 – Piani concordati		Pagina 13 di 19

6c) Certificazione delle competenze acquisite

Le Province definiscono le procedure alle quali gli operatori devono attenersi qualora intendano richiedere la certificazione pubblica di qualifica ai sensi della L.R. 63/95.

In ogni caso l'operatore rilascia al termine dell'attività a ciascun partecipante un'attestazione sulla quale sono indicati: il titolo del corso frequentato, la durata in ore ed il periodo di frequenza.

6d) Rideterminazione degli importi autorizzati in relazione al livello di realizzazione degli interventi

La determinazione e la conseguente erogazione degli importi dovuti agli operatori avviene, oltre che in base alle spese sostenute, in relazione al numero di partecipanti effettivi ed all'attività effettivamente svolta, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative comunitarie, regionali e provinciali.

A tal fine si considerano conteggiabili a titolo di **partecipanti effettivi gli allievi che non abbiano cumulato assenze in misura superiore ad un terzo della durata totale effettiva del corso; non potranno inoltre essere ammessi a consuntivo interventi formativi, anche se realizzati e conclusi**, la cui durata complessiva non abbia raggiunto **almeno un terzo delle ore previste** dalla relativa autorizzazione. Il rispetto delle suddette condizioni dovrà essere assicurato anche per le attività finanziate mediante voucher.

Le Province emanano apposite disposizioni per disciplinare, nei casi in cui ciò si renda necessario, le modalità e tempi di restituzione degli importi già eventualmente ricevuti dall'operatore a titolo di anticipazione.

6e) Monitoraggio controllo e rendicontazione

L'operatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi ed è altresì responsabile delle dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda e di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

Le Province emanano specifiche disposizioni inerenti il monitoraggio ed il controllo degli interventi finanziati, recanti l'indicazione degli oggetti dei controlli, delle procedure di accertamento, nonché delle sanzioni da comminare qualora siano rilevate carenze o irregolarità nella realizzazione delle azioni; le disposizioni identificano altresì i casi in cui viene disposta la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento per la revoca dei contributi.


La gestione amministrativa e la rendicontazione di tutte le attività autorizzate, nonché l'erogazione dei contributi ad esse relativi, sono regolate dalle norme comunitarie e dalle disposizioni obbligatorie già richiamate al precedente paragrafo 4a) derivanti dall'Atto Generale di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n.32 – 26991 del 1/4/99 e n.24 – 1025 del 9/10/2000; sono inoltre regolate dalle disposizioni in materia emanate dai competenti settori regionali/provinciali.

Non è ammessa a consuntivo alcuna compensazione tra le spese relative a interventi diversi.

Allo scopo di promuovere la maggiore diffusione dell'utilizzo del voucher formativo, per gli interventi finanziati con tale modalità, le Province adotteranno **procedure semplificate di controllo e rendicontazione**.

6f) Pubblicizzazione delle attività

Le Province disciplinano le modalità di pubblicizzazione delle attività finanziate tenendo conto delle disposizioni contenute nell'art.1 della Legge 903/77, e nell'art.4 della Legge 125/91; in ordine all'indicazione che il messaggio sia indifferentemente rivolto all'uno e all'altro sesso e disponendo affinché negli avvisi pubblici per la presentazione delle domande, nonché sui manifesti, volantini, attestati ecc., relativi alle azioni autorizzate, unitamente al Logo della Provincia, siano sempre raffigurati il Logo della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro e delle PP.SS., rilevabile da Internet sul sito: extranet.regione.piemonte.it/fp-lavoro/centrorisorse/download/home.htm.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 –2005/2006 – Piani concordati		Pagina 14 di 19

6g) Penalità

Le Province stabiliscono negli avvisi pubblici di chiamata dei progetti le penalità da adottare nei confronti degli operatori che non realizzano o realizzano parzialmente gli interventi finanziati o che non ne rispettano i termini temporali di attuazione o le scadenze di rendicontazione;

6h) Scadenza dell'autorizzazione

Negli avvisi pubblici di chiamata dei progetti le Province precisano che, salvo i casi di eventuale contenzioso in atto per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti, l'autorizzazione a realizzare gli interventi esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza e che per le attività oggetto di una autorizzazione la quale abbia concluso i propri effetti, il soggetto autorizzato non potrà vantare alcun ulteriore diritto nei confronti dell'amministrazione titolare dell'intervento.

7) DISPOSIZIONI FINALI

7a) Flussi informativi

Le Province forniscono tutte le informazioni ed i dati relativi alle azioni di cui alla presente Direttiva che saranno richiesti dalle autorità comunitarie, nazionali e regionali nell'ambito delle procedure di monitoraggio e controllo previste dai rispettivi ruoli.


7b) Altre disposizioni

Le Province stabiliscono le modalità di riutilizzo degli importi derivanti da eventuali revoche totali o parziali dell'attività finanziata, da rinuncia da parte degli operatori ovvero dall'applicazione delle penalità di cui al paragrafo 6g).

Qualora per carenza di domanda ammissibile a valere su un'azione si determini il mancato utilizzo delle risorse ad essa attribuite secondo la precedente tabella 1) le Province hanno facoltà di ridistribuire tali risorse sulle azioni restanti.

Le risorse non utilizzate per effetto delle motivazione precedentemente descritte possono altresì essere destinate all'erogazione di buoni di partecipazione ai lavoratori ai sensi della Direttiva relativa alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale dei lavoratori occupati – anno 2006, nel rispetto del vincolo di destinazione di cui al precedente paragrafo 1c).

Le Province adottano le opportune procedure affinché gli operatori titolari di corsi presentati ma non ancora autorizzati possano, ove necessario, avviare le attività in attesa di eventuale finanziamento, sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità e nel rispetto delle disposizioni attuative previste per i corsi normalmente finanziati; nell'eventualità in cui il corso per il quale sia stata adottata la suddetta procedura di avvio - risulti finanziabile a seguito di un provvedimento successivo, sarà garantita la riconoscibilità a tutti gli effetti dell'azione già svolta.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 – 2005/2006 – Piani concordati		Pagina 15 di 19

ALLEGATO "A"

DEFINIZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE – Allegato 1 al Reg. CE 364/2004 del 25/2/2004

(Estratto dalla raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003 - GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36)

IN VIGORE DAL 1/1/2005

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica.

In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.


Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce "impresa autonoma" qualsiasi impresa non identificabile come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono "imprese associate" tutte le imprese non identificabili come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio ("business angels") che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da suddetti "business angels" in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono "imprese collegate" le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 – 2005/2006 – Piani concordati		Pagina 16 di 19

- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma tramite una o più altre imprese, o con degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali sussiste una delle suddette relazioni attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui.

Si considera mercato contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione.

- 4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.
- 5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associate o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o più, da una o più imprese collegate fra di loro o attraverso persone fisiche o un gruppo di persone fisiche. La dichiarazione non ha alcun influsso sui controlli o sulle verifiche previsti dalle normative nazionali o comunitarie.

Articolo 4

Dati necessari per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento


- 1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.
- 2. Se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.
- 3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Gli effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti che lavorano nell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 –2005/2006 – Piani concordati		Pagina 17 di 19

- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome i dati, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono dedotti dai conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi agli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.


Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2 i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2 i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano gli effettivi di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

 REGIONE PIEMONTE	Direzione Formazione Professionale - Lavoro	Settore Attività Formativa
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 –2005/2006 – Piani concordati		Pagina 18 di 19

ALLEGATO “B”

ELENCO ZONE PRIORITARIE ai sensi dell'art. 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato U.E.

COMUNE	COD. ISTAT				
AGLIE'	001001	CANTOIRA	001054	FRONT	001109
AIRASCA	001002	CAPRIE	001055	FROSSASCO	001110
ALA DI STURA	001003	CARAVINO	001056	GARZIGLIANA	001111
ALBIANO D'IVREA	001004	CASALBORGONE	001060	GASSINO TORINESE	001112
ALICE SUPERIORE	001005	CASCINETTE D'IVREA	001061	GERMAGNANO	001113
ALMESE	001006	CASELETTE	001062	GIAGLIONE	001114
ALPETTE	001007	CASELLE TORINESE	001063	GIAVENO	001115
ALPIGNANO	001008	CASTAGNETO PO	001064	GIVOLETTO	001116
ANDRATE	001010	CASTAGNOLE PIEMONTE	001065	GRAVERE	001117
ANGROGNA	001011	CASTELLAMONTE	001066	GROSCAVALLLO	001118
AVIGLIANA	001013	CASTELNUOVO NIGRA	001067	GROSSO	001119
AZEGLIO	001014	CASTIGLIONE TORINESE	001068	GRUGLIASCO	001120
BAIRO	001015	CAVOUR	001070	INGRIA	001121
BALANGERO	001016	CERCENASCO	001071	ISSIGLIO	001124
BALDISSERO CANAVESE	001017	CERES	001072	IVREA	001125
BALME	001019	CERESOLE REALE	001073	LA CASSA	001126
BANCHETTE	001020	CHIALAMBERTO	001075	LA LOGGIA	001127
BARBANIA	001021	CHIANOCCO	001076	LANZO TORINESE	001128
BARONE CANAVESE	001023	CHIAVERANO	001077	LEINI'	001130
BEINASCO	001024	CHIESANUOVA	001079	LEMIE	001131
BOBBIO PELLICE	001026	CHIOMONTE	001080	LESSOLO	001132
BOLLENGO	001027	CHIUSSA DI SAN MICHELE	001081	LEVONE	001133
BORGARO TORINESE	001028	CHIVASSO	001082	LOCANA	001134
BORGIALLO	001029	CICONIO	001083	LOMBARDORE	001135
BORGOFRANCO D'IVREA	001030	CINTANO	001084	LORANZE'	001137
BORGOMASINO	001031	CINZANO	001085	LUGNACCO	001138
BORGONE SUSA	001032	CIRIE'	001086	LUSERNA SAN GIOVANNI	001139
BOSCONERO	001033	COASSOLO TORINESE	001088	LUSERNETTA	001140
BRANDIZZO	001034	COAZZE	001089	LUSIGLIE'	001141
BRICHERASIO	001035	COLLEGNO	001090	MACELLO	001142
BROSSO	001036	COLLERETTO	001091	MAGLIONE	001143
BRUINO	001038	CASTELNUOVO	001092	MATHI	001146
BRUZOLO	001040	COLLERETTO GIACOSA	001093	MATTIE	001147
BURIASCO	001041	CONDOVE	001094	MAZZE'	001148
BUROLO	001042	CORIO	001095	MEANA DI SUSA	001149
BUSANO	001043	COSSANO CANAVESE	001096	MERCENASCO	001150
BUSSOLENO	001044	CUCEGLIO	001097	MEUGLIANO	001151
BUTTIGLIERA ALTA	001045	CUMIANA	001098	MEZZENILE	001152
CAFASSE	001046	CUORGNE'	001099	MOMPANTERO	001154
CALUSO	001047	DRUENTO	001101	MONASTERO DI LANZO	001155
CANDIA CANAVESE	001050	FAVRIA	001102	MONCALIERI (*) parziale	001156
CANDIOLO	001051	FELETTA	001104	MONCENISIO	001157
CANISCHIO	001052	FIANO	001105	MONTALENGHE	001159
CANTALUPA	001053	FIORANO CANAVESE	001106	MONTALTO DORA	001160
		FOGLIZZO	001107	MONTANARO	001161
		FORNO CANAVESE	001108	NICHELINO	001164
		FRASSINETTO			

 REGIONE PIEMONTE		Direzione Formazione Professionale - Lavoro		Settore Attività Formativa	
DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA ex L.236/93 –2005/2006 – Piani concordati				Pagina 19 di 19	
NOASCA	001165	ROLETTO	001222	TORRAZZA PIEMONTE	001273
NOLE	001166	ROMANO CANAVESE	001223	TORRE CANAVESE	001274
NOMAGLIO	001167	RONCO CANAVESE	001224	TORRE PELLICE	001275
NONE	001168	RONDISONE	001225	TRANA	001276
NOVALESA	001169	RORA'	001226	TRAUSELLA	001277
OGLIANICO	001170	ROSTA	001228	TRAVERSELLA	001278
ORBASSANO	001171	RUBIANA	001229	TRAVES	001279
ORIO CANAVESE	001172	RUEGLIO	001230	TROFARELLO	001280
OSASCO	001173	SALASSA	001231	USSEGGLIO	001282
OSASIO	001174	SALERANO CANAVESE	001233	VAIE	001283
OZEGNA	001176	SAMONE	001235	VAL DELLA TORRE	001284
PALAZZO CANAVESE	001177	SAN BENIGNO CANAVESE	001236	VALGIOIE	001285
PARELLA	001179	SAN CARLO CANAVESE	001237	VALLO TORINESE	001286
PAVONE CANAVESE	001181	SAN COLOMBANO	001238	VALPERGA	001287
PECCO	001182	BELMONTE	001239	VALPRATO SOANA	001288
PECETTO TORINESE	001183	SAN DIDERO		VARISELLA	001289
PEROSA ARGENTINA	001184	SAN FRANCESCO AL CAMPO	001240	VAUDA CANAVESE	001290
PEROSA CANAVESE	001185	SAN GERMANO CHISONE	001242	VENARIA	001292
PERTUSIO	001187	SAN GILLIO	001243	VENAUS	001291
PESSINETTO	001188	SAN GIORGIO CANAVESE	001244	VEROLENGO	001293
PIANEZZA	001189	SAN GIORIO DI SUSÀ	001245	VESTIGNE'	001295
PINASCA	001190	SAN GIUSTO CANAVESE	001246	VIALFRE'	001296
PINEROLO	001191	SAN MARTINO CANAVESE	001247	VICO CANAVESE	001297
PIOBESI TORINESE	001193	SAN MAURIZIO CANAVESE	001248	VIDRACCO	001298
PIOSSASCO	001194	SAN MAURO TORINESE	001249	VIGONE	001299
PISCINA	001195	SAN PIETRO VAL LEMINA	001250	VILLANOVA CANAVESE	001301
PIVERONE	001196	SAN PONSO	001251	VILLAR DORA	001303
PONT CANAVESE	001199	SAN RAFFAELE CIMENA	001252	VILLAR FOCCHIARDO	001305
PORTE	001200	SAN SEBASTIANO DA PO	001253	VILLAR PELLICE	001306
PRAROSTINO	001205	SAN SECONDO DI PINEROLO	001254	VILLAR PEROSA	001307
PRASCORSANO	001206	SANGANO	001241	VILLARBASSE	001302
PRATIGLIONE	001207	SANT'AMBROGIO DI TORINO	001255	VINOVO	001309
QUAGLIUZZO	001208	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	001256	VIRLE PIEMONTE	001310
QUASSOLO	001209	SCALENGHE	001260	VISCHE	001311
REANO	001211	SCARMAGNO	001261	VISTRORIO	001312
RIBORDONE	001212	SCIOLZE	001262	VIU'	001313
RIVALBA	001213	SETTIMO ROTTARO	001264	VOLPIANO	001314
RIVALTA DI TORINO	001214	SETTIMO TORINESE	001265	VOLVERA	001315
RIVARA	001216	SPARONE	001267		
RIVAROLO CANAVESE	001217	STRAMBINELLO	001268		
RIVAROSSA	001218	STRAMBINO	001269		
RIVOLI	001219	SUSÀ	001270		
ROBASSOMERO	001220	TORINO (**) parziale	001272		
ROCCA CANAVESE	001221				

(*) Tutto il territorio comunale di Moncalieri con esclusione dell'area collinare residenziale confinante con i comuni di Torino, Pecetto, Trofarello e il fiume Po e delimitata da str. Moriondo, str. Revigliasco, via Cavour e dalla stazione ferroviaria.

(**) Limitatamente ai seguenti quartieri di Torino: 16 Madonna di campagna-Lanzo, 19 Rebaudengo-Falchera-Villaretto, 20 Regio Parco-Barca-Bertolla, 23 Mirafiori Sud

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 49-1838

Direttive ex L.R. 63/95, art.18 - Approvazione della Direttiva relativa alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati - 2006 - di indirizzo alle Province per l'esercizio delle funzioni conferite ex L.R. 44/2000, art.77. Spesa complessiva prevista Euro 8.000.000,00=, di cui Euro 3.995.023,00= mediante prenotazione sul bilancio 2006, capitoli vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la Direttiva relativa alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati - 2006, posta in allegato "A" quale parte integrante della presente deliberazione, nella formulazione elaborata a seguito dell'approvazione da parte del Segretariato per la Formazione e l'Orientamento professionale, in occasione del quale è stato acquisito anche il parere positivo delle Province;

- di approvare la spesa complessiva di Euro 8.000.000,00=;

La Direzione Formazione Professionale - Lavoro provvederà con proprio atto:

a) a formalizzare la distribuzione delle risorse tra le Province in applicazione dei criteri definiti dalla Direttiva;

b) a dare attuazione alle rimanenti fasi connesse alla realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva.

Alla spesa complessiva di Euro 8.000.000,00= si fa fronte secondo la ripartizione di seguito dettagliata:

1) Fondi della Legge 236/1993, complessivamente pari a Euro 2.691.384,30=;

mediante successivo provvedimento, con le risorse che saranno reimpostate sul cap.11536/06;

2) Fondi della Legge 53/2000, complessivamente pari a Euro 1.313.592,70=;

mediante successivo provvedimento, con le risorse che saranno reimpostate sul cap.11408/06;

3) Fondi del POR FSE obiettivo 3 - complessivamente pari a Euro 3.995.023,00=;

mediante prenotazione sui sottoelencati capitoli del bilancio pluriennale 2005/2007 - anno 2006, di cui:

Euro 1.797.760,35= sul cap.11546/2006 F.S.E. 100243/P

Euro 1.757.810,12= sul cap.11442/2006 F. Rotazione 100244/P

Euro 439.452,53= sul cap.11400/2006 Cofinanz. Reg.le 100245/P

Il presente atto dovrà essere inoltrato alla VII Commissione consiliare ai sensi dell'art.21 della L.R.63/95.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 51-1840

Convenzione REP. 4683/2000 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Piemonte per l'impiego del Corpo Forestale dello Stato nell'ambito delle competenze regionali. Proroga

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prorogare al 31 dicembre 2006, in attesa dell'approvazione dell'accordo quadro nazionale da parte della Conferenza permanente Stato - Regioni, la Convenzione Rep. n. 4683 stipulata il 27 luglio 2000 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Piemonte per l'impiego del Corpo Forestale dello Stato nell'ambito delle competenze regionali;

La presente proroga non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 52-1841

L.r. n. 16 del 09-06-1994, art. 6, comma 2, lett. b) - Acquisizione di equipaggiamenti personali per gli operatori antincendi boschivi necessari per lo svolgimento delle attività di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi in Piemonte. Prenotazione della somma pari ad Euro 110.000,00 sul Cap. 23025/06 del Bilancio 2005 e pluriennale 2006-2007

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di prenotare la somma pari ad Euro 110.000,00 sul capitolo 23025/06 del Bilancio 2005 e pluriennale 2006 - 2007 a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste, per far fronte agli oneri che deriveranno dall'espletamento della gara per l'acquisizione di equipaggiamenti personali, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b) della L.R. 9 giugno 1994, n.16, da fornire agli operatori del Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte, sulla base della vigente convenzione stipulata tra la Regione Piemonte e lo stesso per l'impiego dei propri aderenti nelle attività di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi in Piemonte. (100237/P)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 53-1842

L.r. n. 16 del 09-06-1994, artt. 2 e 4. Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare la convenzione tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte per l'impiego del personale volontario aderente allo stesso, nell'ambito delle competenze regionali in

materia di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

* di stabilire che alla data della stipulazione della convenzione di cui sopra, che sarà valida fino al 31.12.2006, dovrà cessare l'efficacia della convenzione Rep. N. 7486 sottoscritta il 19.11.2002, la cui durata era prevista fino al 31.12.2005;

* di autorizzare l'Assessore pro tempore dell'Assessorato per lo Sviluppo della Montagna e Foreste, Opere Pubbliche e Difesa del Suolo Bruno Sibille, in rappresentanza della Regione Piemonte, alla stipulazione della convenzione suddetta;

* di dare atto che agli oneri per l'applicazione della convenzione in oggetto presunti in complessivi Euro 2.000.000,00, si farà fronte con le disponibilità di cui ai capitoli 13769 -13830 - 13850 - 23025 del bilancio annuale 2006 e pluriennale 2006-2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 54-1843

Piano stralcio per l'assetto idrogeologico PAI. Informazione dei dissesti per l'aggiornamento dell'elaborato n. 2. Trasmissione quinta fornitura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) Di prendere atto dell'attività svolta dalle strutture regionali in collaborazione con l'Agenzia regionale per l'Ambiente (ARPA) e con il CSI Piemonte circa l'attività di informatizzazione delle basi dati relative al dissesto, derivante dalle verifiche di compatibilità redatte a corredo degli strumenti urbanistici, ai fini dell'aggiornamento dell'Elaborato n. 2 del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI).

2) Di trasferire all'Autorità di bacino del fiume Po un CD Rom contenente gli strati informativi relativi a 30 Comuni, di cui si allega l'elenco nell'Allegato A a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e tutti i plottaggi ed i files PDF relativi agli stessi 30 Comuni.

Gli elaborati sono consultabili presso la Direzione Regionale Difesa del Suolo - Settore Pianificazione del suolo, Via Petrarca n.44 - Torino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 55-1844

Assegnazione annuale 2005 da AGEA per l'effettuazione dei controlli sul PSR 2000-2006 e su altre Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) - Criteri di utilizzazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa,

a) Di adottare i seguenti criteri per l'utilizzazione delle somme introitate nella misura di Euro 2.575.403,96 rivenienti dalla assegnazione annuale 2005 da AGEA per l'effettuazione dei controlli sul PSR 2000-2006 e su altre Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM):

1. spese di funzionamento 2006 dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR) in agricoltura del Piemonte, secondo quanto già disposto dalla precedente Deliberazione della Giunta Regionale n. 74-1510 del 21/11/2005, nella misura indicativa di Euro 2.100.000,00;

2. spese per lo start-up e il funzionamento dell'anagrafe agricola unica del Piemonte di cui alla precedente Deliberazione n. 46-639 del 1° agosto 2005 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida per la gestione dell'anagrafe agricola unica del Piemonte", nella misura indicativa di Euro 300.000,00;

3. eventuali oneri straordinari per l'effettuazione sul PSR 2000-2006 e su altre Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM), nella misura indicativa di Euro 175.403,96.

b) Di autorizzare la Direzione Programmazione e Valorizzazione con propri successivi provvedimenti ad apportare eventuali variazioni compensative alla allocazione finanziaria indicativa di cui al precedente punto a).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 57-1846

Programma Interregionale di assistenza tecnica in zootecnia (PRATZ): approvazione istruzioni

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare le istruzioni per l'applicazione del Piano Regionale di Assistenza Tecnica in Zootecnia (PRATZ) per l'assistenza tecnica agli allevamenti, valide dall'anno 2006 ed allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante;

di incaricare la Direzione Sviluppo dell'agricoltura ad emanare le opportune disposizioni operative per la corretta applicazione dell'iniziativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 59-1848

Legge 499/99 - Programma Interregionale cofinanziato "Proteine vegetali" - Attuazione piano sperimentale finalizzato all'adozione di tecniche produttive e di trasformazione che aumentino le produzioni di fonti proteiche e migliorino la qualità del foraggio

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il Piano sperimentale di tecniche produttive e di trasformazione che aumentino le produzioni di fonti proteiche e migliorino la qualità del foraggio, di attuazione del Programma Interregionale cofinanziato "Proteine vegetali", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, che prevede una spesa di Euro 413.306,00.

All'onere previsto in euro 413.306,00 si farà fronte con la reimpostazione delle economie di stanziamento da iscriversi sul competente capitolo di spesa n. 12682/06.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

PIANO SPERIMENTALE PROTEINE VEGETALI

1. *PREMESSA*

La paura prodotta dalla BSE con la conseguente esclusione delle farine animali dai mangimi e la preoccupazione verso gli OGM hanno contribuito ad accrescere l'interesse verso una produzione interna di proteine vegetali. A livello nazionale, come a livello regionale, in questi anni si è assistito invece ad una riduzione dell'offerta a causa delle riduzioni al sostegno delle colture proteaginose.

Per incrementare la produzione di proteine vegetali e per salvaguardare e sviluppare la produzione zootecnica di qualità presente sul territorio, la Giunta Regionale ha approvato con la Deliberazione n. 49-11005 del 17 novembre 2003 le linee guida regionali 2004-2005 il Programma "Proteine vegetali" ed ha allocato le risorse per lo stesso.

Le predette linee guida hanno individuato:

* le misure di intervento:

1. misura 1 "Adozione di tecniche produttive che migliorino la qualità della materia prima destinata all'alimentazione degli animali (foraggi, leguminose ed oleaginose)",

2. misura 2 "Adozione di tecniche di avvicendamento colturale e di tecniche ecocompatibili che prevedano l'introduzione di colture miglioratrici quali foraggiere, leguminose ed oleaginose",

3. misura 3 "Incentivi per investimenti aziendali o interaziendali per l'adozione di tecniche produttive che migliorino la qualità del foraggio";

* i beneficiari degli interventi di agevolazione;

* i requisiti di ammissibilità ed i criteri di priorità

* le spese ammissibili

* le risorse finanziarie (spesa preventivata 413.306,00 euro).

Stante l'entità delle risorse a disposizione, si ritiene, pertanto, di indirizzare tutti i fondi disponibili alla misura 3, predisponendo un piano sperimentale che consenta di incentivare gli investimenti per il miglioramento della qualità del foraggio.

In particolare sarà promossa la realizzazione di impianti sperimentali per la produzione del fieno ventilato, detta anche fienagione in due tempi, che consente di aumentare la resa in proteine per unità di superficie investita a foraggi e di migliorare la qualità del prodotto finito.

2. *DURATA*

Il piano dovrà concludersi entro il 2007.

3. *FINALITA'*

La fienagione in due tempi, abbinata ad una corretta gestione dei tagli, consente di aumentare la quantità di proteine ricavabili dal foraggio e di migliorare il livello qualitativo del foraggio stesso. Il prodotto che ne deriva può così rappresentare una parte più consistente della razione alimentare somministrata al bestiame.

In questo modo è possibile migliorare il livello di auto approvvigionamento aziendale di proteine vegetali e quindi:

limitare al massimo i rischi derivati dall'introduzione di alimenti esterni all'azienda;

rendere più semplice la tracciabilità della filiera carne o latte.

Per queste ragioni sarà effettuato un programma sperimentale che ammetta a contributo l'utilizzo di tecniche innovative con impianti per la produzione di fieno ventilato ai sensi dell'art. 47 della legge n. 63/78.

4. *INIZIATIVE*

Sono previste iniziative che rientrano in un apposito protocollo che prevede la realizzazione di impianti per l'essiccazione di foraggio preappassito in campo (fienagione in due tempi) comprensivi delle attrezzature e della struttura più idonee alla tipologia di soggetto partecipante.

Tale protocollo verrà descritto in maniera dettagliata ed adottato con determinazione della Direzione 12.

5. *SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA RICERCA*

Possono partecipare al presente Piano le aziende agricole, singole o associate.

6. *LIMITI DI SPESA E CONTRIBUTI CONCEDIBILI*

L'importo massimo del progetto, in termini di spesa ammessa, è pari a 100.000 euro.

Sulla spesa ammessa sarà concesso un contributo in conto capitale nella percentuale massima del 40% nelle zone normali e del 50% nelle zone svantaggiate.

7. *PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE*

Le domande devono essere presentate alla Provincia competente per territorio.

8. *COMITATO DI VALUTAZIONE*

Viene istituito un Comitato formato da:

* un rappresentante della Regione che lo presiede,

* un rappresentante per ognuna delle Province interessate dai progetti,

* due rappresentanti della facoltà di Agraria dell'Università di Torino.

Il Comitato di valutazione che ha sede presso l'Assessorato Agricoltura, viene nominato con determinazione della Direzione 12.

Il Comitato svolge i seguenti compiti:

* valuta i progetti presentati,

* stabilisce la spesa ammissibile per ciascun progetto.

9. *CRITERI DI PRIORITA'*

I progetti vengono valutati secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
progetto altamente innovativo	11 punti
impianto interaziendale	2 punti
utilizzo di fonti energetiche rinnovabili	2 punti
elevata efficienza energetica degli impianti	2 punti

partecipazione alla produzione di prodotti tipici (DOP, IGP, PAT)	1 punto
sistemi di tracciabilità aziendale (ai sensi delle norme UNI 11020) o di filiera (ai sensi delle norme UNI 10939)	1 punto
adesione a disciplinari per la certificazione di prodotti di qualità (produzione integrata, biologica, ogm-free)	1 punto

10. ATTUAZIONE

Le Province competenti per territorio, per i progetti selezionati dal Comitato di valutazione, provvedono all'impegno della spesa, al collaudo e alla liquidazione del finanziamento.

11. ASPETTI FINANZIARI

L'ammontare delle risorse destinate all'attuazione di presente programma è pari a 413.306,00 euro.

12. BANDO

Con Determinazione della Direzione 12 verrà emanato un apposito bando che preveda le scadenze di presentazione delle domande, la tempistica e quant'altro necessario.

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 60-1849

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte. Misure A, B e P. Rimodulazione ed integrazione degli aiuti di stato regionali aggiuntivi e dell'overbooking per l'esercizio finanziario FEOGA-Garanzia 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- Di rimodulare come di seguito indicato, per le considerazioni esposte in premessa, il riparto alle Province degli aiuti di stato regionali aggiuntivi di cui alle deliberazioni n. 26-2852 del 23 aprile 2001, n. 13-6443 del 1 luglio 2002 e n. 16-9924 del 14 luglio 2003.

Provincia di Biella:

Risorse per euro 104.022,21, attualmente destinate alla attuazione della Misura B "Aiuti all'insediamento di giovani agricoltori", sono trasferite alla Misura A "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole";

Provincia del Verbano Cusio Ossola:

Risorse per euro 178.067,30, attualmente destinate alla attuazione della Misura B "Aiuti all'insediamento di giovani agricoltori", sono trasferite alla Misura A "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole";

Provincia di Vercelli:

Risorse per euro 1.400.000,00, attualmente destinate alla attuazione della Misura B "Aiuti all'insediamento di giovani agricoltori", sono trasferite alla Misura A "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole";

- Di integrare come di seguito indicato la ripartizione delle risorse overbooking di cui alle citate DGR n. 36-14966 del 7.03.2005, n. 41-15249 del 30.03.2005 e n. 82-1518 del 21 novembre 2005.

- Misura B "Aiuti all'insediamento di giovani agricoltori":

l'assegnazione delle risorse overbooking pari a euro 100.000,00 disposta a favore della Provincia di Alessandria con deliberazione n. 82-1518 del 21 novembre 2005

è integrata con ulteriori euro 1.900.000,00 per un totale assegnato di euro 2.000.000,00.

L'utilizzazione di tale assegnazione potrà avvenire mediante l'invio di elenchi di pagamento all'Organismo Pagatore del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, a valere sulla erogazione di risorse in overbooking complessiva che la Regione Piemonte potrà effettuare nel corso dell'esercizio finanziario FEOGA-Garanzia 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 62-1851

Progetto di sviluppo "Sistema regionale per la gestione della nuova tessera sanitaria". Prenotazione di Euro 85.116,00 sul capitolo 12196 del Bilancio 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

* Di autorizzare la prenotazione della somma di Euro 85.116,00 sul capitolo 12196/2006, (100249/P) per permettere alla Direzione Programmazione Sanitaria l'assunzione degli atti amministrativi necessari per il raggiungimento degli obiettivi in premessa indicati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 63-1852

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- L.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 05.12.2005. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 19 di Asti - Atto n. 46 del 14/11/2005 avente ad oggetto "Approvazione convenzione tra l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Chirurgia, l'Azienda Sanitaria Locale - ASL 19 di Asti - e l'Associazione Asti Studi Superiori";

A.S.L. 14 V.C.O. di Omega - Atto n. 685 del 18/11/2005 avente ad oggetto "Accordo convenzionale con la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per l'espletamento di attività formativa e di tirocinio professionale. Rinnovo per l'Anno Accademico 2005/2006";

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 134/DG/10/05 del 08/11/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e la Libera Scuola di Terapia Analitica di Milano per l'effettuazione di tirocini pratici presso i servizi dell'Azienda

stessa", a condizione che, l'eventuale rinnovo della convenzione venga effettuato con atto deliberativo degli Enti contraenti e che, a fronte di protratta estensione temporale dei rapporti convenzionali, venga esplicitata la clausola che la convenzione stessa verrà automaticamente adeguata - tramite modifica delle convenzioni e appositi atti deliberativi degli Enti contraenti - alle eventuali modifiche apportate allo specifico protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università;

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 1 di Torino - Atto n. 362/A06/05 del 18/11/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL 1 di Torino e l'Università degli Studi di Torino/Facoltà di Psicologia - Job Placement. Anno Accademico 2005/2006", a condizione che l'eventuale rinnovo della convenzione venga effettuato con apposito atto deliberativo degli Enti contraenti;

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 1 di Torino - Atto n. 360/A06/05 del 18/11/2005 avente ad oggetto "Convenzione per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi tra l'ASL 1 di Torino e l'Università degli Studi di Milano - Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera - Anno Accademico 2005/2006", a condizione che l'art. 12 della convenzione venga modificato nella parte in cui pone a carico dell'Azienda le spese di registrazione inerenti la convenzione, e sia, invece, previsto che le suddette spese saranno sostenute dalla parte richiedente la registrazione;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 64-1853

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 09.12.2005. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 18 di Alba/Bra - Atto n. 1802/DSM/010/05/0038 del 11/11/2005 avente ad oggetto "A.S.L. 18/Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per lo svolgimento del tirocinio di formazione in Servizio Sociale. Anno Accademico 2005-2006";

A.S.L. 10 di Pinerolo - Atto n. 524 del 11/11/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 10 di Pinerolo e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze Politiche - Corso di laurea in Servizio Sociale";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 1740/C del 11/11/2005 avente ad oggetto "Proroga convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Fisioterapia della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2005/2006";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 1768/C del 17/11/2005 avente ad oggetto "Proroga convenzione tra l'A.S.L. n. 11

di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in infermieristica della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'Anno Accademico 2005/2006";

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 21 di Casale Monferrato - Atto n. 2005/4 del 05/10/2005 avente a oggetto "Convenzione Università Studi di Pavia - Sez. Sc. dell'Alimentazione - per utilizzo della SOC S.I.A.N. A.S.L. 21 quale struttura extrauniversitaria per la Form. pratica dei tirocinanti. AA. AA. 2005/2008", con le modifiche precisate nella nota prot. n. 44790 del 06/12/05 avente a oggetto "Richiesta chiarimenti atto n. 2005/04 del 05/10/2005", a condizione che il Master oggetto di convenzione non comporti assunzione di oneri economici a carico dell'Azienda che dovrà pertanto necessariamente richiedere il rimborso finanziario per l'attività svolta da proprio personale incaricato di svolgere funzioni di tutoraggio.

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 68-1855

Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Commissariamento ex art. 25 Codice Civile e, in conformità a quanto stabilito dall'art. 17 lettera n) della l.r. 51/97, dalla D.G.R. 1-3615 del 31.07.2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto delle risultanze della Commissione Tecnica di indagine sulla Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte istituita con D.G.R. n. 111 - 1546 del 21.11.2005;

- lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 C.C. ed, in conformità a quanto stabilito dall'art. 17 lettera n) della legge regionale 51/97, dalla D.G.R. n. 1 - 3615 del 31.07.2001;

- di nominare, in base alle disposizioni normative sopra richiamate, Commissario Straordinario della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte con i poteri ed i limiti di cui all'art. 25 del C.C., alla D.G.R. n. 1 - 3615 del 31.07.2001 ed alla presente deliberazione il dr. Angelo Pastore;

- di conferire al Commissario nominato i seguenti poteri ed incombenze: a) esercitare tutti i compiti, le prerogative ed i poteri attribuiti dallo Statuto della Fondazione al Consiglio di Amministrazione; b) relazionare alla Giunta Regionale in ordine alle problematiche emerse ed evidenziate nella relazione finale della Commissione d'indagine nominata con D.G.R. n. 111 - 1546 del 21.11.2005 e proporre alla Giunta Regionale le soluzioni più opportune da adottare;

- di dare atto che per quanto concerne la durata dell'incarico in questione, vista la complessità dell'attività che dovrà essere svolta, si rimette ad un successivo provvedimento, da adottarsi entro mesi sei dalla data del presente provvedimento, l'individuazione di tale termine,

disponendo sin d'ora che l'incarico avrà comunque durata legata al compimento di tutta l'attività richiesta; tale provvedimento determinerà, altresì, il corrispettivo da riconoscere al Commissario incaricato per l'attività svolta che, comunque, sarà a carico della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 69-1856

Affidamento incarico di consulenza a supporto della Direzione Formazione Professionale-Lavoro in materia di mercato del lavoro. Assegnazione risorse a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro mediante prenotazione della somma di Euro 60.000,00 sul cap. 10870 del bilancio 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare l'affidamento di un incarico di consulenza relativo agli adempimenti connessi con le vertenze aziendali e con la definizione di provvedimenti e norme attuative del D.Lgs. 276/03, a supporto della Direzione formazione professionale-lavoro, per l'anno 2006;

- di prenotare e assegnare alla Direzione formazione professionale-lavoro la somma complessiva di Euro 60.000,00 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2006 (P. 100251);

- di demandare al Direttore regionale della Direzione formazione professionale-lavoro la stipula di apposito contratto con l'esperto individuato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 70-1857

Prelievo dal fondo di riserva di cassa di cassa di cui al capitolo n. 15970 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2005 al fine di consentire pagamenti relativi alla gestione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005 secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 72-1859

Accordo quadro per la redazione di un Piano direttore di intervento e manutenzione del territorio e di tutela delle acque del bacino Rio Lovassino. Approvazione dello schema di Accordo e partecipazione al gruppo di lavoro tecnico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare lo schema di "Accordo quadro per la redazione di un Piano direttore di intervento e manutenzione del territorio e alla tutela delle acque del bacino del Rio Lovassino, contenuto nell'Allegato alla presente deliberazione come parte integrante;

2. di dare mandato al Responsabile della Direzione Pianificazione delle risorse idriche, di sottoscrivere l'Accordo medesimo e di adottare, gli atti conseguenti e necessari per la sua attuazione, con particolare riferimento all'attivazione del gruppo di lavoro tecnico di cui all'articolo 4.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2005, n. 73-1860

Approvazione progetto "Short break in Piemonte: campagna nel Regno Unito", conseguente approvazione schema di Accordo di Programma Enit/Regione Piemonte e autorizzazione alla stipula dello stesso

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. Di approvare il progetto denominato "Short break in Piemonte: campagna nel Regno Unito", demandando la realizzazione dello stesso all'Assessorato al Turismo - Direzione Turismo Sport e Parchi.

2. Di approvare lo schema di Accordo di Programma allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando la stipula dello stesso e di demandare all'Assessore al Turismo la formalizzazione e la firma di tale atto.

Alla spesa derivante dalla realizzazione del progetto denominato "Short break in Piemonte: campagna nel Regno Unito" per un costo complessivo di Euro 540.000,00 - fermo restando la possibilità dell'Ente di impegnare somme superiori a proprio carico in funzione di maggiori esigenze derivanti da una maggiore efficacia del progetto stesso - si farà fronte per l'importo di Euro 270.000,00 con risorse che si renderanno disponibili sul capitolo 14600 del bilancio finanziario 2006 e per la parte residua di Euro 270.000,00 con il contributo ENIT da accertare ed incassare in partita di giro in entrata sul cap. 3050 del bilancio 2006 e da impegnare in spesa sul cap. 40170 del bilancio 2006 tenendo conto che la somma di Euro 270.000,00 di contributo da parte dell'ENIT, sia in entrata che in spesa, sarà rapportata all'effettiva spesa sostenuta.

Con apposito provvedimento dirigenziale nell'anno 2006 si provvederà all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2002 n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 53-1915

L.R. 8 luglio 1999, n.17 “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca”. Programma Operativo della Provincia (POP) di Alessandria per gli anni 2006-2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di approvare il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Alessandria per gli anni 2006-2008 (allegato A) indicante l'utilizzazione dei fondi con finalità generali e con finalità specifiche assegnati sulla base dei parametri stabiliti con DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005;

b) di autorizzare le Direzioni regionali competenti a procedere all'impegno dei fondi che saranno assegnati per l'esercizio finanziario 2006 ed al trasferimento di cassa secondo le procedure individuate nella DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005, sia per i fondi a finalità generali (Direzione regionale 11) che per i fondi a finalità specifiche (Direzione regionale 12: l.r.63/1995 - corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; l.r.20/1998 - interventi per l'apicoltura; Direzione regionale 13: l.r.n.87/1996 - servizi UMA);


c) di segnalare all'Amministrazione provinciale di Alessandria che, nell'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo per gli anni 2006-2008, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale vigente, citata in premessa, e comunque adeguarsi a quanto richiesto dagli Orientamenti comunitari agli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE serie C28 del 1 febbraio 2000) e che, per quanto riguarda l'attuazione di interventi assimilabili a quelli contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, dovrà adottare le norme tecniche e rispettare l'intensità di aiuto, previste per tali interventi;


d) di stabilire inoltre che eventuali variazioni compensative agli interventi previsti nel Programma Operativo della Provincia di Alessandria per gli anni 2006-2008, sono consentite, previa comunicazione alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore programmazione in materia di Agricoltura. Per quanto riguarda l'inserimento di interventi non previsti nel Programma Operativo, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale ed esame da parte delle Direzioni regionali competenti, la Giunta regionale provvederà all'approvazione della variazione del Programma Operativo Provinciale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato

<div></div> <div>REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA' L.R. 17/99 - PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI - POP 2006-2008 PROVINCIA DI ALESSANDRIA</div> <div>ALLEGATO A</div>		Quadro riepilogativo dell'utilizzazione delle risorse a disposizione del Programma Operativo Provinciale (DGR n. 83 - 942 del 26 settembre 2005)						
FUNZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO	2006 (DGR n. 27 del 29 dicembre 2004)	2006 - nuove previsioni	2007 (DGR n. 27 del 29 dicembre 2004)	2007 - nuove previsioni	2.008	
FINALITA' GENERALI								
Art.2, comma1 ,lett. a	art.14	Strutture per l'allevamento	39.600	25.000	34.600	22.000	18.000	
Art.2, comma1 ,lett. c	art.15	Acquisto bestiame	41.360	50.000	36.000	44.000	32.000	
Art.2, comma1 ,lett. c	art.17,lett. a	Premio sostituzione capi infetti	-	-	-	-	-	
Art.2, comma1 ,lett. c	art.17	Programma di fecondazione artificiale di montagna	-	-	-	-	-	
Art.2, comma1 ,lett. c	art.17 lett.f e g	Incoraggiamento alla produzione zootecnica di ogni specie - altri allevamenti	-	-	-	-	-	
Art.2, comma1 ,lett. c	L.R. 63/1978 e successive modificazioni ed integrazioni	Mostre e rassegne zootecniche di interesse provinciale	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	
Art.2, comma1 ,lett. b	art.18	Culture pregiate	2.500	-	2.500	-	-	
Art.2, comma1 ,lett. b	art.20	Acquisto macchine ed attrezzature relative al settore delle culture pregiate	-	20.000	-	18.000	14.000	
Art.2, comma1 ,lett. q	art.32	Accorpamenti fondiari	44.000	60.000	38.500	53.000	42.000	
Art.2, comma1 ,lett. d	art.47-48	Assistenza tecnica	101.200	230.000	88.500	204.404	166.156	
Art.2, comma1 ,lett. a	art.39-51	Interventi per strutture, macchine ed attrezzature	50.600	60.000	70.800	53.000	42.000	
Art.2, comma1 ,lett. d	art.47-48	Interventi di divulgazione agricola	119.144	4.603	76.192	4.000	4.000	
Art.2, comma1 ,lett. a	art.50	Credito di conduzione	-	-	-	-	-	
PSR 2000-2006 - AIUTI DI STATO PROVINCIALI AGGIUNTIVI								
INTEGRAZIONI INTERVENTI FINALITA' SPECIFICHE								
L.R. 26/2003 - DISTRETTI AGROALIMENTARI E RURALI - interventi riferibili alla l.r.63/1978 inseriti nei piani di distretto								
		(specificare intervento)						
		TOTALE	403.404	454.603	352.092	403.404	323.156	
		(precisare destinazione)						
GESTIONE STRALCIO - QUOTA RECUPERI								
GESTIONE STRALCIO - QUOTA ECONOMIE								
		TOTALE GENERALE	403.404	454.603	352.092	403.404	323.156	

		REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA' L.R. 17/99 - PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI - POP 2006-2008					ALLEGATO A			
PROVINCIA DI ALESSANDRIA										
Quadro riepilogativo dell'utilizzazione delle risorse a disposizione del Programma Operativo Provinciale (DGR n. 83 - 942 del 26 settembre 2005)										
FUNZIONE		NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO			2006 (DGR n. 27 del 29 dicembre 2004)	2006 - nuove previsioni	2007 (DGR n. 27 del 29 dicembre 2004)	2007- nuove previsioni	2.008
articolo e comma L.R.17/99										
FINALITA' SPECIFICHE										
Art.2, comma 3, lett. a		L.R. 87/1996	Servizi UMA			20.250				
Art.2, comma1, lett. d		L.R. 63/1995 - DPR 290/2001	Corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari			26.002				
Art.2, comma1, lett. c		L. R.20/1998	Interventi per l'apicoltura			30.824				

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 54-1916

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca” - Programma Operativo della Provincia (POP) di Asti per gli anni 2006-2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di approvare il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Asti per gli anni 2006-2008 (allegato A) indicante l'utilizzazione dei fondi con finalità generali e con finalità specifiche assegnati sulla base dei parametri stabiliti con DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005;

b) di autorizzare le Direzioni regionali competenti a procedere all'impegno dei fondi che saranno assegnati per l'esercizio finanziario 2006 ed al trasferimento di cassa secondo le procedure individuate nella DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005, sia per i fondi a finalità generali (Direzione regionale 11) che per i fondi a finalità specifiche (Direzione regionale 12: l.r.63/1995 - corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; l.r.20/1998 - interventi per l'apicoltura; Direzione regionale 13: l.r.n.87/1996 - servizi UMA);


c) di segnalare all'Amministrazione provinciale di Asti che, nell'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo per gli anni 2006-2008, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale vigente, citata in premessa, e comunque adeguarsi a quanto richiesto dagli Orientamenti comunitari agli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE serie C28 del 1 febbraio 2000) e che, per quanto riguarda l'attuazione di interventi assimilabili a quelli contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, dovrà adottare le norme tecniche e rispettare l'intensità di aiuto, previste per tali interventi;


d) di stabilire inoltre che eventuali variazioni compensative agli interventi previsti nel Programma Operativo della Provincia di Asti per gli anni 2006-2008, sono consentite, previa comunicazione alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore programmazione in materia di Agricoltura. Per quanto riguarda l'inserimento di interventi non previsti nel Programma Operativo, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale ed esame da parte delle Direzioni regionali competenti, la Giunta regionale provvederà all'approvazione della variazione del Programma Operativo Provinciale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato

		REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA'		ALLEGATO A			
		L.R. 17/99 - PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI - POP 2006-2008					
		PROVINCIA DI ASTI					
Quadro riepilogativo dell'utilizzazione delle risorse a disposizione del Programma Operativo Provinciale (DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005)				ASSEGNAZIONI			
FUNZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO	2006 (approvato con DGR n. 26-14460 del 29 dicembre 2004)	2006- nuove previsioni	2007 (approvato con DGR n. 26-14460 del 29 dicembre 2004)	2007 - nuove previsioni	2008
articolo e comma L.R. 17/99							
FINALITA' GENERALI							
Art.2, comma1, lett. a	L.R. 63/1978 e successive modificazioni ed integrazioni	Interventi per acquisto macchine e attrezzature	20.000	100.000	15.000	100.000	50.000
Art.2, comma1, lett. c		Acquisto bestiame da riproduzione	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000
Art.2, comma1, lett. b		Interventi per colture pregiate	15.000	40.000	10.000	10.000	10.000
Art.2, comma1, lett. c		Programma fecondazione artificiale di montagna	1.000	663	1.000	1.094	1.091
Art.2, comma1, lett. c		Mostre e rassegne zootecniche di interesse provinciale	40.000	40.000	40.000	40.000	30.000
Art.2, comma1, lett. d		Assistenza tecnica - interventi di monitoraggio flavescenza dorata	100.000	60.000	100.000	60.000	50.000
Art.2, comma1, lett. d		Assistenza tecnica - interventi per taratura irroratrici fitofarmaci	-	5.000	-	-	-
Art.2, comma1, lett. d		Interventi di divulgazione agricola	20.000	20.000	10.000	10.000	10.000
Art.2, comma1, lett. d		Credito di conduzione	85.094	84.000	51.133	80.000	68.000
PSR 2000-2006 - AIUTI DI STATO PROVINCIALI AGGIUNTIVI			misura A - Investimenti nelle aziende	20.000		-	
		misura B - Insediamento giovani			20.000		
							</

<div></div> <div>REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA'</div> <div>L.R. 17/99 - PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI - POP 2006-2008</div> <div>PROVINCIA DI ASTI</div> <div>ALLEGATO A</div>									
Quadro riepilogativo dell'utilizzazione delle risorse a disposizione del Programma Operativo Provinciale (DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005)									
FUNZIONE		NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO		ASSEGNAZIONI				
articolo e comma L.R.17/99				2006 (approvato con DGR n. 26-14460 del 29 dicembre 2004)	2006- nuove previsioni	2007 (approvato con DGR n. 26- 14460 del 29 dicembre 2004)	2007 - nuove previsioni	2008	
FINALITA' SPECIFICHE									
Art.2, comma 3, lett. a	L.R. 87/1996	Servizi UMA			21.000				
Art.2, comma1, lett. d	L.R.63/1995 - DPR 290/2001	Corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari					14.534		
Art.2, comma1, lett. c	L.R.20/1998	Interventi per l'apicoltura					26.650		

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 55-1917

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca” - Programma Operativo della Provincia (POP) di Biella per gli anni 2006-2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di approvare il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Biella per gli anni 2006-2008 (allegato A) indicante l'utilizzazione dei fondi con finalità generali e con finalità specifiche assegnati sulla base dei parametri stabiliti con DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005;

b) di autorizzare le Direzioni regionali competenti a procedere all'impegno dei fondi che saranno assegnati per l'esercizio finanziario 2006 ed al trasferimento di cassa secondo le procedure individuate nella DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005, sia per i fondi a finalità generali (Direzione regionale 11) che per i fondi a finalità specifiche (Direzione regionale 12: l.r. 63/1995 - corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; l.r. 20/1998 - interventi per l'apicoltura; Direzione regionale 13: l.r. n. 87/1996 -servizi UMA);

c) di segnalare all'Amministrazione provinciale di Biella che, nell'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo per gli anni 2006-2008, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale vigente, citata in premessa, e comunque adeguarsi a quanto richiesto dagli Orientamenti comunitari agli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE serie C28 del 1 febbraio 2000) e che, per quanto riguarda l'attuazione di interventi assimilabili a quelli contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, dovrà adottare le norme tecniche e rispettare l'intensità di aiuto, previste per tali interventi;


d) di stabilire inoltre che eventuali variazioni compensative agli interventi previsti nel Programma Operativo della Provincia di Biella per gli anni 2006-2008, sono consentite, previa comunicazione alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore programmazione in materia di Agricoltura. Per quanto riguarda l'inserimento di interventi non previsti nel Programma Operativo, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale ed esame da parte delle Direzioni regionali competenti, la Giunta regionale provvederà all'approvazione della variazione del Programma Operativo Provinciale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA'									
L.R. 17/99 - PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI - POP 2006-2008									
PROVINCIA DI BIELLA									
ALLEGATO A									
Quadro riepilogativo dell'utilizzazione delle risorse a disposizione del Programma Operativo Provinciale (DGR n.83-942 del 26 settembre 2005)									
FUNZIONE articolo e comma L.R.17/99	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO	ASSEGNAZIONI						
			2006 (approvato con DGR n.28-14462 del 29 dicembre 2004)	2006 - nuove previsioni	2007 (approvato con DGR n.28- 14462 del 29 dicembre 2004)	2007 - nuove previsioni	2008		
FINALITA' GENERALI									
Art.2, comma1, lett. c	art.15	Acquisto bestiame	20.000	-	20.000	20.000	20.000	20.000	
Art.2, comma1, lett. c	art.17 lett.a	Premio sostituzione capi infetti	10.584	-	10.737	10.737	10.737	10.737	
Art.2, comma1, lett. c	art.17, lett.f e g e artt.47-48	Incoraggiamento alla produzione zootecnica di ogni specie- altri allevamenti ed assistenza tecnica	-	-	-	-	-	-	
Art.2, comma1, lett. c	art.17 lett.i	Mostre e rassegne zootecniche di interesse provinciale	40.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	
Art.2, comma1, lett. c	art.17 lett.d	programma di fecondazione artificiale di montagna	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	
Art.2, comma1, lett. a	artt.39-51	Interventi per strutture, macchine ed attrezzature	10.000	62.678	10.000	19.847	12.270		
Art.2, comma1, lett. d	art.47-48	Interventi di divulgazione agricola	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	
Art.2, comma1, lett. a	art.50	Credito di conduzione	-	-	-	-	-		
PSR 2000-2006 - AIUTI DI STATO PROVINCIALI AGGIUNTIVI									
INTEGRAZIONI INTERVENTI FINALITA' SPECIFICHE									
L.R. 26/2003 - DISTRETTI AGROALIMENTARI E RURALI - interventi riferibili alla l.r.63/1978 inseriti nei piani di distretto									
(specificare intervento)			92.584	104.678	82.737	92.584	85.007		
TOTALE			92.584	104.678	82.737	92.584	85.007		
(precisare destinazione)									
GESTIONE STRALCIO - QUOTA RECUPERI									
GESTIONE STRALCIO - QUOTA ECONOMIE									
TOTAL F. GENERALI F			92.584	104.678	82.737	92.584	85.007		

		REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA'				ALLEGATO A			
L.R. 17/99 - PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI - POP 2006-2008									
PROVINCIA DI BIELLA									
Quadro riepilogativo dell'utilizzazione delle risorse a disposizione del Programma Operativo Provinciale (DGR n.83-942 del 26 settembre 2005)									
FUNZIONE articolo e comma L.R.17/99	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO	ASSEGNAZIONI				2007 - nuove previsioni	2008	
			2006 (approvato con DGR n.28-14462 del 29 dicembre 2004)	2006 - nuove previsioni	2007 (approvato con DGR n.28- 14462 del 29 dicembre 2004)				
FINALITA' SPECIFICHE									
Art.2, comma 3, lett. a	L.R. 87/1996	Servizi UMA		3.300					
Art.2, comma1 lett. d	L.R.63/1995 - DPR 290/2001	Corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari		4.924					
Art.2, comma1, lett. c	L.R.20/1998	Interventi per l'apicoltura		14.116					

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 56-1918

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca” - Programma Operativo della Provincia (POP) di Cuneo per gli anni 2006-2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di approvare il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Cuneo per gli anni 2006-2008 (allegato A) indicante l'utilizzazione dei fondi con finalità generali e con finalità specifiche assegnati sulla base dei parametri stabiliti con DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005;

b) di autorizzare le Direzioni regionali competenti a procedere all'impegno dei fondi che saranno assegnati per l'esercizio finanziario 2006 ed al trasferimento di cassa secondo le procedure individuate nella DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005, sia per i fondi a finalità generali (Direzione regionale 11) che per i fondi a finalità specifiche (Direzione regionale 12: l.r. 63/1995 - corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; l.r. 20/1998 - interventi per l'apicoltura; Direzione regionale 13: l.r. n. 87/1996 -servizi UMA);


c) di segnalare all'Amministrazione provinciale di Cuneo che, nell'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo per gli anni 2006-2008, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale vigente, citata in premessa, e comunque adeguarsi a quanto richiesto dagli Orientamenti comunitari agli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE serie C28 del 1 febbraio 2000) e che, per quanto riguarda l'attuazione di interventi assimilabili a quelli contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, dovrà adottare le norme tecniche e rispettare l'intensità di aiuto, previste per tali interventi;


d) di stabilire inoltre che eventuali variazioni compensative agli interventi previsti nel Programma Operativo della Provincia di Cuneo per gli anni 2006-2008, sono consentite, previa comunicazione alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore Programmazione in materia di Agricoltura. Per quanto riguarda l'inserimento di interventi non previsti nel Programma Operativo, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale ed esame da parte delle Direzioni regionali competenti, la Giunta regionale provvederà all'approvazione della variazione del Programma Operativo Provinciale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

 REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA' L.R. 17/99 - PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI - POP 2006-2008		PROVINCIA DI CUNEO ALLEGATO A Quadro riepilogativo dell'utilizzazione delle risorse a disposizione del Programma Operativo Provinciale (DGR n.83-942 del 26 settembre 2005)					
FUNZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO	2006 (approvato con DGR n. 20-24 del 9 maggio 2005)	2006 - nuove previsioni	2007 (approvato con DGR n. 20-24 del 9 maggio 2005)	2007 - nuove previsioni	2008
articolo e comma L.R. 17/99							
FINALITA' GENERALI							
Art.2, comma 1, lett. c	art.15	Acquisto bestiame	200.000	300.000	170.000	260.000	220.000
Art.2, comma 1, lett. c	art.17 lett.a	Premio sostituzione capi infetti					
Art.2, comma 1, lett. c	art.17, lett.f e g e art.47-48	Incoraggiamento alla produzione zootecnica di ogni specie- altri allevamenti	80.000	120.000	70.000	104.000	89.000
Art.2, comma 1, lett. c	art.17 lett.i	Mostre e rassegne zootecniche di interesse provinciale					
Art.2, comma 1, lett. c	art.17, lett.d	Programma di fecondazione artificiale di montagna					
Art.2, comma 1, lett. d	art.47-48	Assistenza tecnica	170.000	250.000	150.000	220.000	200.000
Art.2, comma 1, lett. a	art.39-51	Interventi per strutture, macchine ed attrezzature	200.000	186.226	366.496	450.000	360.000
Art.2, comma 1, lett. d	art.47-48	Interventi di divulgazione agricola	19.000	19.000	17.000	17.783	16.993
Art.2, comma 1, lett. a	art.31-36	Interventi per acquedotti rurali	200.000	350.000	100.000		
PSR 2000-2006 - AIUTI DI STATO PROVINCIALI AGGIUNTIVI		Risorse aggiuntive per interventi misure A e B	182.783	-			
INTEGRAZIONI INTERVENTI FINALITA' SPECIFICHE							
L.R. 26/2003 - DISTRETTI AGROALIMENTARI E RURALI - interventi riferibili alla l.r.63/1978 inseriti nei piani di distretto		(specificare intervento)					
			1.051.783	1.225.226	873.496	1.051.783	885.993
GESTIONE STRALCIO - QUOTA RECUPERI		(precisare destinazione)					
GESTIONE STRALCIO - QUOTA ECONOMIE		(precisare destinazione)					
		TOTALE GENERALE	1.051.783	1.225.226	873.496	1.051.783	885.993

		REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA'					ALLEGATO A				
		L.R. 17/99 - PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI - POP 2006-2008									
		PROVINCIA DI CUNEO									
		Quadro riepilogativo dell'utilizzazione delle risorse a disposizione del Programma Operativo Provinciale (DGR n.83-942 del 26 settembre 2005)									
FUNZIONE articolo e comma L.R.17/99	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO	2006 (approvato con DGR n. 20-24 del 9 maggio 2005)	2006 - nuove previsioni	2007 (approvato con DGR n. 20-24 del 9 maggio 2005)	2007 - nuove previsioni	2008				
			FINALITA' SPECIFICHE								
Art.2, comma 3,lett.a	L.R. 87/1996	Servizi UMA			61.500						
Art.2, comma1,lett.d	L.R.63/1995 - DPR 290/2001	Corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari			47.956						
Art.2, comma1,lett.c	L.R.20/1998	Interventi per l'apicoltura			66.475						

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 57-1919

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca” - Programma Operativo della Provincia (POP) di Novara per gli anni 2006-2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di approvare il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Novara per gli anni 2006-2008 (allegato A) indicante l'utilizzazione dei fondi con finalità generali e con finalità specifiche assegnati sulla base dei parametri stabiliti con DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005;

b) di autorizzare le Direzioni regionali competenti a procedere all'impegno dei fondi che saranno assegnati per l'esercizio finanziario 2006 ed al trasferimento di cassa secondo le procedure individuate nella DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005, sia per i fondi a finalità generali (Direzione regionale 11) che per i fondi a finalità specifiche (Direzione regionale 12: l.r. 63/1995 - corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; l.r. 20/1998 - interventi per l'apicoltura; Direzione regionale 13: l.r. n.87/1996 - servizi UMA);

c) di segnalare all'Amministrazione provinciale di Novara che, nell'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo per gli anni 2006-2008, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale vigente, citata in premessa, e comunque adeguarsi a quanto richiesto dagli Orientamenti comunitari agli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE serie C28 del 1 febbraio 2000) e che, per quanto riguarda l'attuazione di interventi assimilabili a quelli contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, dovrà adottare le norme tecniche e rispettare l'intensità di aiuto, previste per tali interventi;


d) di stabilire inoltre che eventuali variazioni compensative agli interventi previsti nel Programma Operativo della Provincia di Novara per gli anni 2006-2008, sono consentite, previa comunicazione alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore Programmazione in materia di Agricoltura. Per quanto riguarda l'inserimento di interventi non previsti nel Programma Operativo, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale ed esame da parte delle Direzioni regionali competenti, la Giunta regionale provvederà all'approvazione della variazione del Programma Operativo Provinciale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA'		L.R. 17/99 - PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI - POP 2006-2008					PROVINCIA DI NOVARA				
Quadro riepilogativo dell'utilizzazione delle risorse a disposizione del Programma Operativo Provinciale (DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005)		DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO					ASSEGNAZIONI				
FUNZIONE articolo e comma L.R. 17/99	NORMATIVA DI RIFERIMENTO						2006 (approvato con DGR n. 30-14464 del 29 dicembre 2004)	2006 - nuove previsioni	2007 (approvato con DGR n. 30-14464 del 29 dicembre 2004)	2007 - nuove previsioni	2008
		FINALITA' GENERALI					49.000	49.000	46.000	50.000	50.000
Art.2, comma1, lett. c	art. 15	Acquisto bestiame									
Art.2, comma1, lett. c	art. 17 lett. i	Mostre e rassegne zootecniche di interesse provinciale					20.000	28.000	15.000	20.000	18.000
Art.2, comma1, lett. c	art. 17, lett. d	Ipofecondità					703	508	4.643	5.203	5.729
Art.2, comma1, lett. d	art. 47-48	Assistenza tecnica e interventi di divulgazione agricola					12.000	12.000	5.000	8.000	5.000
Art.2, comma1, lett. a	art. 15	Acquisto macchine ed attrezzature per aziende a prevalente indirizzo zootecnico									
Art.2, comma1, lett. a	L.R. 637/1978 e successive modificazioni ed integrazioni	Acquisto macchine ed attrezzature per aziende a prevalente indirizzo orticolo, viticolo, frutticolo e floricolo (colture pregiate)					60.000	69.000	50.000	66.000	58.000
		Acquisto macchine ed attrezzature per aziende aventi indirizzi diversi da quelli di cui agli artt. 15 e 20									
Art.2, comma1, lett. a	art. 51	Interventi per strutture, macchine ed attrezzature (coop)					16.000	16.000	12.000	12.000	12.000
Art.2, comma1, lett. a	art. 39-51	Credito di conduzione					4.500	2.000	3.000	1.000	1.000
Art.2, comma1, lett. a	art. 50	misura A - Investimenti nelle aziende agricole						2.500			
PSR 2000-2006 - AIUTI DI STATO PROVINCIALI AGGIUNTIVI											
INTEGRAZIONI INTERVENTI FINALITA' SPECIFICHE		l.r. 63/1978, art. 20						8.000			
L.R. 26/2003 - DISTRETTI AGROALIMENTARI E RURALI - interventi riferibili alla l.r. 63/1978 inseriti nei piani di distretto											
		(specificare intervento)									
GESTIONE STRALCIO - QUOTA RECUPERI		TOTALE					162.203	187.008	135.643	162.203	149.729
GESTIONE STRALCIO - QUOTA ECONOMIE		(precisare destinazione)									
		(precisare destinazione)									
		TOTALE GENERALE					162.203	187.008	135.643	162.203	149.729

<div></div> <div>REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA' L.R. 17/99 - PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI - POP 2006-2008</div> <div>PROVINCIA DI NOVARA</div> <div>Quadro riepilogativo dell'utilizzazione delle risorse a disposizione del Programma Operativo Provinciale (DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005)</div>						
FUNZIONE articolo e comma L.R. 17/99	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO	ASSEGNAZIONI			
			2006 (approvato con DGR n.30-14464 del 29 dicembre 2004)	2006 - nuove previsioni	2007 (approvato con DGR n.30-14464 del 29 dicembre 2004)	2007 - nuove previsioni
FINALITA' SPECIFICHE						
Art.2, comma 3, lett. a	L.R. 87/1996	Servizi UMA		3.450		
Art.2, comma1, lett. d	L.R.63/1995 - DPR 290/2001	Corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari		10.422		
Art.2, comma1, lett. c	L.R.20/1998	Interventi per l'apicoltura		43.342		

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 58-1920

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca” - Programma Operativo della Provincia (POP) di Torino per gli anni 2006-2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di approvare il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Torino per gli anni 2006-2008 (allegato A) indicante l'utilizzazione dei fondi con finalità generali e con finalità specifiche assegnati sulla base dei parametri stabiliti con DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005;

b) di autorizzare le Direzioni regionali competenti a procedere all'impegno dei fondi che saranno assegnati per l'esercizio finanziario 2006 ed al trasferimento di cassa secondo le procedure individuate nella DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005, sia per i fondi a finalità generali (Direzione regionale 11) che per i fondi a finalità specifiche (Direzione regionale 12: l.r. 63/1995 - corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; l.r. 20/1998 - interventi per l'apicoltura; Direzione regionale 13: l.r. n. 87/1996 -servizi UMA);


c) di segnalare all'Amministrazione provinciale di Torino che, nell'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo per gli anni 2006-2008, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale vigente, citata in premessa, e comunque adeguarsi a quanto richiesto dagli Orientamenti comunitari agli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE serie C28 del 1 febbraio 2000) e che, per quanto riguarda l'attuazione di interventi assimilabili a quelli contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, dovrà adottare le norme tecniche e rispettare l'intensità di aiuto, previste per tali interventi;


d) di stabilire inoltre che eventuali variazioni compensative agli interventi previsti nel Programma Operativo della Provincia di Torino per gli anni 2006-2008, sono consentite, previa comunicazione alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore Programmazione in materia di Agricoltura. Per quanto riguarda l'inserimento di interventi non previsti nel Programma Operativo, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale ed esame da parte delle Direzioni regionali competenti, la Giunta regionale provvederà all'approvazione della variazione del Programma Operativo Provinciale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

<div></div> <div>REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA'</div> <div>L.R. 17/99 - PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI - POP 2006-2008</div>		<div>ALLEGATO A</div>					
Quadro riepilogativo dell'utilizzazione delle risorse a disposizione del Programma Operativo Provinciale (DGR n.83-942 del 26 settembre 2005)							
FUNZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO	ASSEGNAZIONI				
			2006 (approvato con DGR n. 31-14465 del 29 dicembre 2004)	2006 - nuove previsioni	2007 (approvato con DGR n. 31-14465 del 29 dicembre 2004)	2007 - nuove previsioni	
FINALITA' GENERALI							
Art.2, comma1, lett.a Art.2, comma1, lett.c Art.2, comma1, lett.c Art.2, comma1, lett.c Art.2, comma1, lett.c Art.2, comma1, lett.a L.R.63/1978 e successive modificazioni ed integrazioni Art.2, comma1, lett.f Art.2, comma1, lett.f Art.2, comma1, lett.q Art.2, comma1, lett.d Art.2, comma1, lett.a Art.2, comma1, lett.d Art.2, comma1, lett.a	art.14	Strutture per l'allevamento	-	-	-	-	
	art.15	Acquisto bestiame	50.000	50.000	50.000	50.000	
	art.17 lett.d	Premio sostituzione capi infetti	-	-	-	-	
	art.17 lett.a	Fecondazione artificiale di montagna	15.000	15.000	15.000	15.000	
	art.17 lett.i	Mostre e rassegne zootecniche di interesse provinciale	35.000	35.000	35.000	35.000	
	art.18	Colture pregiate - piccoli frutti	15.000	50.000	-	40.000	
	art.47-48		30.000		30.000	-	
	art.47-48	Assistenza tecnica - progetto settore vitivinicolo	30.000	-	30.000	-	
	art.36	Infrastrutture rurali per la montagna	-	250.000	-	250.000	
	art. 31-36	Acquedotti rurali	-	-	-	-	
	art.32	Accorpamenti fondiari	10.000	10.000	-	-	
	art.47-48	Assistenza tecnica - progetto pilota miglioramento castagneti da frutto		50.000	-	-	
	art.39-51	Interventi per strutture, macchine ed attrezzature	-	100.000	-	100.000	
	art.47-48	Interventi di divulgazione agricola	100.576	106.251	101.064	100.576	
	art.50	Credito di conduzione	-	-	-	-	
PSR 2000-2006 - AIUTI DI STATO PROVINCIALI AGGIUNTIVI		misura B - Aiuto all'insediamento giovani in agricoltura	305.000	-	265.000	-	
INTEGRAZIONI INTERVENTI FINALITA' SPECIFICHE							
L.R. 26/2003 - DISTRETTI AGROALIMENTARI E RURALI - interventi riferibili alla L.r.63/1978 inseriti nei piani di distretto							
		(specificare intervento)					
		TOTALE	590.576	666.251	526.064	590.576	
GESTIONE STRALCIO - QUOTA RECUPERI		(precisare destinazione)					
GESTIONE STRALCIO - QUOTA ECONOMIE		(precisare destinazione)					
		TOTALE GENERALE	590.576	666.251	526.064	590.576	
						549.039	

 REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA' L.R. 17/99 - PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI - POP 2006-2008 PROVINCIA DI TORINO		ALLEGATO A				
Quadro riepilogativo dell'utilizzazione delle risorse a disposizione del Programma Operativo Provinciale (DGR n.83-942 del 26 settembre 2005)						
FUNZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO	ASSEGNAZIONI			
			2006 (approvato con DGR n. 31-14465 del 29 dicembre 2004)	2006 - nuove previsioni	2007 (approvato con DGR n. 31-14465 del 29 dicembre 2004)	2007 - nuove previsioni
FINALITA' SPECIFICHE						
Art.2, comma 3, lett. a	L.R. 87/1996	Servizi UMA		33.600		
Art.2, comma1, lett. d	L.R.63/1995 - DPR 290/2001	Corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari		34.046		
Art.2, comma1, lett. c	L.R.20/1998	Interventi per l'apicoltura		41.913		

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 59-1921

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca” - Programma Operativo della Provincia (POP) di Vercelli per gli anni 2006-2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di approvare il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Vercelli per gli anni 2006-2008 (allegato A) indicante l'utilizzazione dei fondi con finalità generali e con finalità specifiche assegnati sulla base dei parametri stabiliti con DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005;

b) di autorizzare le Direzioni regionali competenti a procedere all'impegno dei fondi che saranno assegnati per l'esercizio finanziario 2006 ed al trasferimento di cassa secondo le procedure individuate nella DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005, sia per i fondi a finalità generali (Direzione regionale 11) che per i fondi a finalità specifiche (Direzione regionale 12: l.r. 63/1995 - corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; l.r. 20/1998 - interventi per l'apicoltura; Direzione regionale 13: l.r. n.87/1996 - servizi UMA);


c) di segnalare all'Amministrazione provinciale di Vercelli che, nell'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo per gli anni 2006-2008, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale vigente, citata in premessa, e comunque adeguarsi a quanto richiesto dagli Orientamenti comunitari agli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE serie C28 del 1 febbraio 2000) e che, per quanto riguarda l'attuazione di interventi assimilabili a quelli contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, dovrà adottare le norme tecniche e rispettare l'intensità di aiuto, previste per tali interventi;

d) di stabilire inoltre che eventuali variazioni compensative agli interventi previsti nel Programma Operativo della Provincia di Vercelli per gli anni 2006-2008, sono consentite, previa comunicazione alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore Programmazione in materia di Agricoltura. Per quanto riguarda l'inserimento di interventi non previsti nel Programma Operativo, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale ed esame da parte delle Direzioni regionali competenti, la Giunta regionale provvederà all'approvazione della variazione del Programma Operativo Provinciale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA'

L.R. 17/99 - PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI - POP 2006-2008

PROVINCIA DI VERCELLI

settembre 2005)

ALLEGATO A

FUNZIONE		NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO		ASSEGNAZIONI				
articolo e comma L.R.17/99					2006 (approvato con DGR n.32-14466 del 29 dicembre 2004)	2006 - nuove previsioni	2007 (approvato con DGR n.32-14466 del 29 dicembre 2004)	2007 - nuove previsioni	2008
FINALITA' SPECIFICHE									
Art.2, comma 3, lett. a		L.R. 87/1996	Servizi UMA			5.850			
Art.2, comma 1, lett. d		L.R.63/1995 - DPR 290/2001	Corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari			19.015			
Art.2, comma 1, lett. c		L.R.20/1998	Interventi per l'apicoltura			19.652			

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 60-1922

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca” - Programma Operativo della Provincia (POP) del Verbano Cusio Ossola per gli anni 2006-2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di approvare il prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia del Verbano Cusio Ossola per gli anni 2006-2008 (allegato A) indicante l'utilizzazione dei fondi con finalità generali e con finalità specifiche assegnati sulla base dei parametri stabiliti con DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005;

b) di autorizzare le Direzioni regionali competenti a procedere all'impegno dei fondi che saranno assegnati per l'esercizio finanziario 2006 ed al trasferimento di cassa secondo le procedure individuate nella DGR n. 83-942 del 26 settembre 2005, sia per i fondi a finalità generali (Direzione regionale 11) che per i fondi a finalità specifiche (Direzione regionale 12: l.r. 63/1995 - corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari; l.r. 20/1998 - interventi per l'apicoltura; Direzione regionale 13: l.r. n.87/1996 - servizi UMA);


c) di segnalare all'Amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola che, nell'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo per gli anni 2006-2008, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale vigente, citata in premessa, e comunque adeguarsi a quanto richiesto dagli Orientamenti comunitari agli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE serie C28 del 1 febbraio 2000) e che, per quanto riguarda l'attuazione di interventi assimilabili a quelli contenuti nel Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, dovrà adottare le norme tecniche e rispettare l'intensità di aiuto, previste per tali interventi;

d) di stabilire inoltre che eventuali variazioni compensative agli interventi previsti nel Programma Operativo della Provincia del Verbano Cusio Ossola per gli anni 2006-2008, sono consentite, previa comunicazione alla Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore Programmazione in materia di Agricoltura. Per quanto riguarda l'inserimento di interventi non previsti nel Programma Operativo, a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale ed esame da parte delle Direzioni regionali competenti, la Giunta regionale provvederà all'approvazione della variazione del Programma Operativo Provinciale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

<div></div> <div>REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA' L.R. 17/99 - PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI - POP 2006-2008 PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA</div> <div>ALLEGATO A</div>							
Quadro riepilogativo dell'utilizzazione delle risorse a disposizione del Programma Operativo Provinciale (DGR n.83-942 del 26 settembre 2005)							
FUNZIONE articolo e comma L.R.17/99	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO	ASSEGNAZIONI				2008
			2006 (approvato con DGR n.39-15247 del 30 marzo 2005)	2006 - nuove previsioni	2007 (approvato con DGR n.39-15247 del 30 marzo 2005)	2007 - nuove previsioni	
FINALITA' SPECIFICHE							
Art.2, comma 3,lett. a	L.R. 87/1996	Servizi UMA		1.050			
Art.2, comma 1,lett. d	L.R.63/1995 - DPR 290/2001	Corsi di formazione per il rilascio/rinnovo dei patentini per l'acquisto dei prodotti fitosanitari		3.101			
Art.2, comma 1 ,lett. c	L.R.20/1998	Interventi per l'apicoltura		15.256			

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 87-1946

Linee direttrici per l'Internazionalizzazione e la promozione commerciale dei prodotti piemontesi

A Relazione degli Assessori Bairati, Caracciolo:

La Regione Piemonte sta intraprendendo un'ampia azione di razionalizzazione degli interventi di promozione commerciale e di supporto all'internazionalizzazione che imposti, a partire dal 2006, nuove linee strategiche mirate alle aree ed ai settori su cui far confluire le risorse regionali e comunitarie per effettuare un intervento più efficace e dare maggiore spazio alla verifica dei risultati, nella accresciuta consapevolezza che bisogna agire sulla leva dell'internazionalizzazione per recuperare competitività in favore del nostro sistema produttivo.

I principi generali saranno:

- * assicurare la promozione economico commerciale del Piemonte con particolare attenzione ai Paesi esteri con cui la Regione ha sottoscritto, o intende farlo, protocolli di collaborazione;

- * favorire l'accesso del Piemonte a fonti di finanziamento sovranazionali e la partecipazione a Programmi dell'Unione Europea;

- * favorire la partecipazione ad eventi interregionali proposti a livello nazionale e internazionale per dare maggiore visibilità al sistema Italia, di cui il Piemonte è elemento costitutivo dell'eccellenza in diversi settori produttivi;

- * realizzare interventi su base pluriennale.

I settori prioritari di intervento vengono individuati in:

- * tessile;
- * gioielleria;
- * rubinetteria /valvolame e casalinghi;
- * ricerca e innovazione alta tecnologia;
- * eredità postolimpica e turismo;
- * enogastronomia;
- * automotive;
- * accesso alla grande distribuzione estera.

Le aree di intervento prioritarie per l'export e per una ulteriore spinta al processo di internazionalizzazione, alla luce dei dati e dei riscontri operativi con il tessuto imprenditoriale, risultano:

- * Paesi dell'Est Europa, ed in particolare quelli di nuovo ingresso nell'Unione Europea;

- * Area MEDA;

- * Russia;

- * Cina (il 2006 sarà l' "Anno italiano in Cina");

- * Sud America, con interventi focalizzati su Argentina, Brasile e Cile.

Di importanza altrettanto strategica sono da considerarsi, inoltre, i mercati già consolidati (Stati Uniti e Paesi dell'Europa continentale).

Tutti i progetti dovranno essere individuabili fin dall'inizio come a "partecipazione regionale".

Dovranno, inoltre, essere fornite relazioni periodiche ed una relazione finale con elementi che permettano una valutazione complessiva dei risultati, fatte salve le norme specifiche dei fondi comunitari. Il Docup Regione Piemonte 2000-2006 (Asse 1 "Internazionalizzazione" - Misura 1.1 "Valorizzazione dell'immagine regionale e promozione internazionale dei prodotti piemontesi" - Linea di intervento 1.1b "Promozione internazionale per settori economici ed aree geografiche"), infatti, pur con i limiti territoriali e settoriali che implica, consente ulteriori attività per il 2006 che, tuttavia, a causa dell'esaurirsi delle risorse, dovranno rispondere pienamente ai suddetti criteri prioritari e realizzarsi in stretta attinenza con le linee strategiche e con tempistiche rigorosamente controllate.

In base dall'art. 1 della L.R. 5 giugno 1987, n. 32, le attività di promozione svolte con risorse di provenienza pubblica e che comportino una presenza istituzionale in un Paese estero devono essere comunicate in tempo utile alla Direzione Commercio e Artigianato per il necessario raccordo con Amministrazioni ed enti interessati, in modo da conseguire la migliore efficacia e completezza dell'azione promozionale.

Tutto ciò premesso, condividendo le argomentazioni del relatore, con voto unanime, espresso nelle forme di legge, la Giunta regionale,

Preso atto di quanto disposto in narrativa;

vista la L. R. 8 agosto 1997 n. 51;

viste le LL.RR. 32/87, 25/96, 21/97 e s.m.i.;

viste le leggi regionali 50/94 e 67/95;

delibera

- Di approvare ai sensi degli art. 3 e 17 della L.R. n. 51/97, le linee direttrici degli interventi per l'anno 2006 che dovranno essere realizzati dalla Direzione "Commercio e Artigianato" per il tramite del "Settore Promozione e Credito al Commercio", come di seguito sintetizzate.

Obiettivi generali:

- * assicurare la promozione economico commerciale del Piemonte con particolare attenzione ai Paesi esteri con cui la Regione ha sottoscritto, o intende farlo, protocolli di collaborazione;

- * favorire l'accesso del Piemonte a fonti di finanziamento sovranazionali e la partecipazione a Programmi dell'Unione Europea;

- * favorire la partecipazione ad eventi interregionali proposti a livello nazionale e internazionale per dare maggiore visibilità al sistema Italia, di cui il Piemonte è elemento costitutivo dell'eccellenza in diversi settori produttivi;

- * realizzare interventi su base pluriennale.

Settori strategici:

- * tessile;
- * gioielleria;
- * rubinetteria valvolame e casalinghi;
- * ricerca e innovazione alta tecnologia;
- * eredità postolimpica e turismo;
- * enogastronomia;
- * automotive;
- * accesso alla grande distribuzione estera.

Aree prioritarie:

- * Paesi dell'Est Europa, ed in particolare quelli di nuovo ingresso nell'Unione Europea;

- * Area MEDA;

- * Russia;

- * Cina (il 2006 sarà l' "Anno italiano in Cina");

- * Sud America, con interventi focalizzati su Argentina, Brasile e Cile.

Di importanza altrettanto strategica sono da considerarsi, inoltre, i mercati già consolidati (Stati Uniti e Paesi dell'Europa continentale).

Tutti i progetti dovranno essere individuabili fin dall'inizio come a "partecipazione regionale".

Dovranno, inoltre, essere fornite relazioni periodiche ed una relazione finale con elementi che permettano una valutazione complessiva dei risultati, fatte salve le norme specifiche dei fondi comunitari. Il Docup Regione Piemonte 2000-2006 (Asse 1 "Internazionalizzazione" - Misura 1.1 "Valorizzazione dell'immagine regionale e promozione internazionale dei prodotti piemontesi" - Linea di intervento 1.1b "Promozione internazionale per settori economici ed aree geografiche"), infatti, pur con i limiti territoriali e settoriali che implica, consente ulteriori attività per il 2006 che, tuttavia, a causa dell'esaurirsi delle

risorse, dovranno rispondere pienamente ai suddetti criteri prioritari e realizzarsi in stretta attinenza con le linee strategiche e con tempistiche rigorosamente controllate.

In armonia con quanto previsto dall'art. 1 della L.R. 5 giugno 1987, n. 32, le attività di promozione svolte con risorse di provenienza pubblica e che comportino una presenza istituzionale in un Paese estero dovranno essere comunicate in tempo utile alla Direzione Commercio e Artigianato per il necessario raccordo con Amministrazioni ed enti eventualmente interessati, in modo da conseguire la migliore efficacia e completezza dell'azione promozionale.

I fondi necessari per l'attuazione delle direttive saranno accantonati con appositi atti deliberativi a favore della Direzione Commercio e Artigianato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2006, n. 1-1966

Nomina del Collegio dei revisori dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (A.R.P.A.); art. 6 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60 così' come modificato dalla legge regionale 20 novembre 2002, n. 28

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di nominare, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge regionale n. 60/1995 così come modificato dall'articolo 6 della legge regionale n. 28/2002, il Collegio dei revisori dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (A.R.P.A.) nella seguente composizione:

- Caracciolo Francesco Antonio
- Fiumara Pasquale
- Gola Gian Luigi
- Fracchia Fausto
- Mosca Giorgio

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2006, n. 3-1968

C.S.I. Piemonte. Nomina del Presidente da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio. Indicazione del nominativo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di individuare nel sig. Francesco Brizio il nominativo da proporre al Consiglio di Amministrazione del C.S.I. Piemonte quale candidato alla carica di Presidente del Consorzio.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2006, n. 10-1975

Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli l'Arch Roberto Perol.

L'incarico attribuito con il presente provvedimento ha decorrenza dalla data della presa di servizio che verrà comunicata dalla A.T.C. di Vercelli.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2006, n. 11-1976

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Tricerro (VC). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Tricerro (VC), adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 4 in data 29.3.2004, n. 35 in data 30.11.2004 e n. 32 in data 22.9.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificamente riportate nell'allegato documento "A" in data 22.12.2005, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Tricerro (VC) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione costituente, nella forma definitiva, la Variante Strutturale al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Tricerro, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente in argomento

- D.C. n. 4 in data 29.03.2004, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 35 in data 30.11.2004, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 32 in data 22.9.2005, esecutiva ai sensi di legge

Atti Tecnici

* Elab. - Verifica di congruità delle nuove proposte urbanistiche rispetto al Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale;

* Elab. - Relazione illustrativa;

* Elab. - Norme Tecniche di Attuazione;

* Tav. 1 - Planimetria sintetica di piano, in scala 1:25000;

* Tav. 2 - Planimetria generale territorio Comunale, in scala 1:5000;

* Tav. 3 - Sviluppi di P.R.G.C. - aree e tipi di intervento

nel NAF, in scala 1:1000;

* Tav. 4A - Sviluppi di P.R.G.C. - Tavola P.R.C. vigente con evidenziazione aree modificate, in scala 1:2000;

* Tav. 4 - Sviluppi di P.R.G.C. - aree e tipi di intervento esterni al NAF, in scala 1:2000;

* Tav. 5 - Sviluppi di P.R.G.C. - classificazione zone insediamento commerciali, in scala 1:2000;

* Tav. 6 - Sviluppi di P.R.G.C. - tavola riepilogativa di zone di aree e tipi di intervento;

* Tav. 2T - Scheda C circolare P.R.G. n. 16 URE data 18.07.89;

* Tav. 3R - Scheda quantitativa dei dati urbani;

* Elab. - Relazione idrologica - idraulica - appendice integrativa;

* Tav. 1 - Planimetria su base catastale con ubicazione delle sezioni idrauliche, in scala 1:10000;

* Tav. 2 - Sezioni dalla n. 0 alla n. 9;

* Tav. 3 - Sezioni dalla n. 10 alla n. 22, in scala 1:50/500;

* Tav. 4 - Sezioni dalla n. 23 alla n. 31, in scala 1:50/500;

* Tav. 5 - Sezioni dalla n. 32 alla n. 37, in scala 1:50/500

* Tav. G1 - Carta geomorfologica reticolato idrografico minore, in scala 1:1000;

* Tav. G2 - Carta della dinamica fluviale, in scala 1:10000;

* Tav. G3 - Carta geoidrologica, in scala 1:10000;

* Tav. G4 - Carta litotecnica, in scala 1:10000;

* Tav. G5 - Carta opere difesa idraulica censite, in scala 1:10000;

* Tav. G6 - Carta sintesi pericolosità geomorfologica e idoneità utilizzo urbanistico, in scala 1:10000;

* Tav. G7 - Carta sintesi pericolosità geomorfologica su base catastale, in scala 1:5000;

* Tav. G8 - Scheda opere idrauliche censite;

* Tav. G0 - Relazione geologica - tecnica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



22 DIC. 2005

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 11-1976

In data 16 GEN. 2006 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del Comune di Tricerro.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.

N.T.A.

Art. 2

- aggiungere dopo il primo comma il seguente: *"Sono da intendersi parte integrante delle NTA le prescrizioni contenute nel capitolo 8 e nell'allegato 6 della Relazione Geologico-tecnica (Elaborato G0)."*

Art. 20

- inserire dopo il primo comma il seguente: *"Gli interventi devono essere conformi alle prescrizioni contenute nel capitolo 8 e nelle schede dell'allegato 6 dell'Elaborato G0 - Relazione Geologico-tecnica."*

Art. 48

- aggiungere al termine del punto 2. - Aree di tipo C2: *"Lo strumento urbanistico esecutivo delle aree situate sulla sinistra orografica del torrente Marcova deve prevedere:*
 - a) *un unico accesso in corrispondenza dell'attuale strada esistente;*
 - b) *il reperimento al suo interno di una superficie a servizi pubblici calcolata applicando lo standard unitario di Piano alla capacità insediativa corrispondente al volume massimo realizzabile;*
 - c) *l'arretramento dell'edificato dalla strada provinciale per Ronsecco non potrà essere inferiore a quello previsto nelle attigue aree agricole;*
 - d) *gli insediamenti commerciali dovranno occupare locali con caratteristiche di vani residenziali;*
 - e) *le trasformazioni urbane non devono ledere la funzionalità della rete irrigua esistente;*
 - f) *la progettazione dei manufatti e la sistemazione del verde di arredo dovrà tendere all'armonizzazione degli interventi edilizi con il tessuto circostante".*

Art. 49

- sostituire la parola "Si" con "No" nella casella della Tabella di pag. 59 corrispondente alla riga "Grandi E1" ed alla colonna "Localizzazioni L.2".

Art. 50

- aggiungere alla voce "percentuale massima di aree per uso commerciale" delle Aree di Tipo D1 "...(*da riservare alla vendita dei prodotti artigianali o industriali realizzati dalle aziende insediate nell'area*)".
- integrare il comma aggiunto al punto 1. Aree di Tipo D1 aggiungendo dopo le parole "... in fregio alla Strada regionale" la precisazione "*ed alle aree a diversa destinazione urbanistica*".
- Aggiungere al termine dello stesso comma la frase: "*L'accesso alle aree produttive deve avvenire dalla rete stradale locale (Via provinciale, via Gerbidi, Nuova viabilità di comunale) e non dalla S.R. n. 445.*"

CARTOGRAFIA

Tavole G6 e G7

- Estendere, a valle dell'orlo di terrazzo a nord dell'impianto produttivo "Zschimmer e Schwarz Italiana", l'individuazione della sottoclasse IIIa2 fino alle aree attualmente edificate di tipo D.

Il Responsabile
del Settore Territoriale
Ing. **Maurello NEGRO**

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
Arch. **Margherita BIANCO**

Deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2006, n. 12-1977

Raccolta differenziata dei rifiuti inerti derivanti da piccola manutenzione domestica, ai fini della applicazione della sanzione prevista all'art. 17 della legge regionale n. 24/2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare i criteri contenuti nell'Allegato, parte integrante alla presente deliberazione finalizzati all'acquisizione e all'utilizzo dei dati di produzione dei rifiuti inerti derivanti dai lavori di piccola manutenzione effettuati in proprio dai cittadini nei locali adibiti a propria civile abitazione, per la determinazione della raccolta differenziata utile ai soli fini dell'applicazione della sanzione prevista dall'art. 17 della legge 24/2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Criteri finalizzati all'acquisizione e all'utilizzo dei dati di produzione dei rifiuti inerti derivanti dai lavori di piccola manutenzione effettuati in proprio dai cittadini nei locali adibiti a propria civile abitazione, per la determinazione della raccolta differenziata utile ai soli fini dell'applicazione della sanzione prevista dall'art. 17 della legge 24/2002.

Acquisizione dati

I rifiuti inerti provenienti dai lavori di piccola manutenzione effettuati in proprio dai cittadini nei locali adibiti a propria civile abitazione sono conteggiati nel calcolo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ai soli fini dell'applicazione della sanzione, qualora vengano rispettate e documentate ciascuna delle seguenti condizioni:

1. tipologia del materiale: il materiale sia costituito daintonaci, laterizi, accessori bagno, rivestimenti ceramici, pavimenti in cotto, marmi, cemento, ecc.;

2. codice CER di riferimento: il materiale raccolto sia classificato con il codice CER 200301;

3. provenienza: il materiale provenga dall'utenza domestica;

4. modalità di conferimento: il materiale sia conferito presso i centri di raccolta e le aree ecologiche comunali, presidiate ed allestite per il raggruppamento delle varie frazioni omogenee di rifiuti urbani conferite dalle utenze domestiche;

5. procedure per la registrazione dei quantitativi raccolti: presso il centro di raccolta e presso l'area ecologica sia attivata la seguente procedura di accesso:

a) registrazione su un documento cartaceo e/o informatico del nome e cognome, indirizzo e comune di residenza del soggetto conferente (per ogni comune è possibile registrare esclusivamente i quantitativi prodotti presso la residenza del soggetto conferente; i quantitativi prodotti in abitazione diverse da quella di residenza possono essere conferiti presso i centri di raccolta e le aree ecologiche comunali ma non possono essere registrati ai fini del calcolo della RD);

b) le informazioni di cui al punto a) devono essere rese accessibili per eventuali controlli;

6. destinazione del materiale raccolto: il rifiuto raccolto sia avviato ad impianti che effettuano operazioni di recupero di cui al D.Lgs. 22/97 e s.m.i.

Ai fini del calcolo della percentuale di RD non vengono conteggiati i rifiuti del settore dell'edilizia civile ed industriale, prodotti da attività artigianali ed industriali.

Modalità di inserimento dati nella procedura ordinaria RUPAR/EXTRANET DATI RU

I dati raccolti secondo i criteri e le procedure sopracitate dovranno essere inseriti nella apposita sezione RU secondo le modalità di inserimento stabilite dal Settore programmazione gestione rifiuti.

Oltre all'inserimento dei dati i Consorzi di bacino dovranno trasmettere alle Province piemontesi ed alla Regione Piemonte una dichiarazione sostitutiva dalla quale si evinca quanto segue:

* i quantitativi raccolti, presso ogni centro di raccolta e/o presso ciascuna area ecologia comunale, complessivamente in ciascun comune;

* il numero di soggetti conferenti e la provenienza dei rifiuti raccolti: i rifiuti inerti devono provenire da lavori di piccola manutenzione effettuati in proprio dai cittadini nei locali adibiti a propria civile abitazione;

* la destinazione dei rifiuti raccolti (ubicazione dell'impianto che effettua operazioni di recupero ed elenco delle operazioni di recupero effettuate, di cui all'allegato C del D.Lgs. 22/97).

Per ogni comune è stabilito un limite massimo di rifiuti inerti che possono essere inseriti nell'apposita sezione RU. Tale limite è calcolato moltiplicando il valore di produzione unitario di 10 Kg /ab per anno per il numero di residenti presenti in quel determinato comune.

Ai fini della determinazione del quantitativo dei rifiuti da conteggiare nel calcolo della percentuale di RD dovranno essere inseriti nel conteggio solo i rifiuti provenienti da attività di piccola manutenzione effettuate dal soggetto conferitore presso la civile abitazione di residenza.

Periodo di applicazione

I criteri per il conteggio dei rifiuti inerti, provenienti dai lavori di piccola manutenzione effettuati in proprio dai cittadini nei locali adibiti a propria civile abitazione, si applicano dal 1 gennaio 2006.

Per l'anno 2005, non essendo stati emanati per l'anno in questione i criteri regionali sulla base dei quali differenziare i quantitativi conferiti dalle utenze domestiche rispetto alle utenze non domestiche, si applica un criterio presuntivo di raccolta dei rifiuti inerti, provenienti dai lavori di piccola manutenzione effettuati in proprio dai cittadini nei locali adibiti a propria civile abitazione, basato su un valore di produzione unitaria di 10 Kg/ab per anno.

Per utilizzare tale misura presuntiva è necessario che i Consorzi di bacino presentino alle Province piemontesi ed alla Regione Piemonte una dichiarazione sostitutiva dalla quale si evinca quanto segue:

* elenco dei comuni nei quali è prevista la raccolta dei rifiuti inerti presso i centri di raccolta e le aree ecologiche comunali;

* elenco dei comuni nei quali è previsto il conferimento presso i centri di raccolta e le aree ecologiche comunali dei rifiuti inerti provenienti esclusivamente dai lavori di piccola manutenzione effettuati in proprio dai cittadini nei locali adibiti a propria civile abitazione;

* destinazione dei rifiuti inerti raccolti (ubicazione dell'impianto che effettua operazioni di recupero ed elenco delle operazioni di recupero effettuate, di cui all'allegato C del D.Lgs. 22/97)

* quantitativi raccolti, inseriti nella apposita sezione RUPAR/EXTRANET DATI RU.

In assenza di tale documentazione non potranno essere applicati i criteri presuntivi sopraccitati.

Deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2006, n. 28-1993

Reg. CE 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia. Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Misura E, Azione 1. Disposizioni attuative per l'anno 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. sono aperti i termini per la presentazione delle domande per la concessione dell'indennità di cui al Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura E, azione 1, "Indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zone montane" secondo le modalità disposte con D.G.R. n. 33-2226 del 12/2/2001,

2. le domande devono essere compilate avvalendosi della modalità on-line messa a disposizione dalla Regione Piemonte, richiedendo l'apposita autorizzazione per la connessione al sito: http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano_sviluppo_rurale,

3. le domande dovranno essere trasferite, in modo telematico, alle Comunità montane competenti per territorio entro le ore 18 del 15 marzo 2006,

4. Il termine ultimo di scadenza per la consegna delle domande in formato cartaceo è differito alle ore 12.00 del 7° giorno di calendario successivo all'invio on-line. In caso di spedizione a mezzo posta farà fede la data del timbro postale,

5. il richiedente compila e presenta la domanda tramite i C.A.A. oppure autonomamente,

6. per la compilazione e la presentazione delle domande valgono le disposizioni generali indicate nel documento "Disposizioni per la presentazione delle domande per l'anno 2006 Misura, E azione 1, indennità compensativa", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale,

7. la Direzione Regionale 14 - Economia Montana e Foreste è incaricata di emanare eventuali disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'ANNO 2006

MISURA E, AZIONE 1, INDENNITÀ COMPENSATIVA

La corresponsione degli aiuti è legata al rispetto degli impegni previsti dai regolamenti comunitari di riferimento (reg. CE 1257/99 e reg. CE 817/2004, dal Piano di Sviluppo Rurale (rinvenibile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo www.regione.piemonte.it/agri/speciali/ag2000/piano/indicepsr.htm), dalle Istruzioni applicative allegate alla D.G.R. n. 33-2226 del 12/2/2001

Si riportano di seguito le condizioni per la presentazione delle domande.

Presentazione delle domande

1. Compilazione delle domande

Le domande di sostegno allo sviluppo rurale devono indicare l'insieme delle superfici e degli animali dell'azienda rilevanti ai fini del controllo delle domande presentate nell'ambito della misura in questione, compresi quelli per i quali non viene chiesto alcun sostegno.

Le domande dovranno essere predisposte utilizzando la modalità on-line messa a disposizione dalla Regione Piemonte, richiedendo l'apposita autorizzazione per la connessione al sito: http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano_sviluppo_rurale.

In ogni caso le domande, dopo la trasmissione on-line che associa loro la data ed un n° progressivo, dovranno essere sottoscritte dall'interessato secondo le modalità di legge.

Modalità di pagamento

Nel corso della procedura di compilazione potranno essere prescelte le modalità di pagamento consentite dalla Legge 11 novembre 2005, n. 231 (che converte il decreto legge 9 settembre 2005 n. 182), che reca interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore e, tra l'altro, norma i pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità Europea la cui erogazione è affidata all'AGEA (nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del reg. (CE) 1663/95).

2. Trasmissione agli Organismi delegati competenti per territorio

Una copia di ogni domanda, compilata e sottoscritta come indicato nel punto 1. e munita della fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità, dovrà essere consegnata agli Organismi competenti per territorio (Province e Comunità Montane) - delegati dall'OPR-FinPiemonte al compimento di alcune funzioni di autorizzazione e/o di servizio tecnico.

Il termine ultimo di scadenza per la consegna delle domande in formato cartaceo è differito alle ore 12.00 del 7° giorno di calendario successivo all'invio on-line. In caso di spedizione a mezzo posta farà fede la data del timbro postale.

Le domande in formato cartaceo dovranno essere consegnate o trasmesse corredate di:

* nel caso venga effettuata una consegna o trasmissione di una domanda singola: lettera di trasmissione riportante il riferimento della ditta richiedente il premio;

* nel caso venga effettuata una consegna o trasmissione di più domande:

- lettera di trasmissione e report di consegna riportante il numero dei richiedenti il premio

- i nomi o la ragione sociale dei richiedenti stessi con numerazione progressiva,

- una tabella di sintesi delle domande per azione;

* eventuale documentazione specifica dell'azione nei casi previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte.

Le Province e le Comunità montane potranno richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria nel corso dell'istruttoria della pratica.

3. Presentazione tardiva delle domande

Verrà applicata una riduzione del premio spettante, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo (art. 21 del reg. 796/2004), riconducibile ad una delle seguenti situazioni:

* Compilazione on-line oltre la scadenza del 15 marzo 2006, fissata dal bando di apertura ;

* Consegna delle domande in formato cartaceo oltre i 7 giorni successivi alla compilazione on-line;

* Spedizione delle domande in formato cartaceo oltre i 7 giorni successivi alla compilazione on-line.

In caso di ritardo superiore a 25 giorni di calendario, la domanda è irricevibile.

4. Rigetto delle domande

Le domande presentate incomplete o non redatte in maniera conforme all'apposita procedura non verranno prese in considerazione, dandone comunicazione all'interessato.

Altre scadenze procedurali

A) Situazione domande presentate

Il sistema informativo consentirà alla Regione, agli Enti istruttori (Organismi Delegati) ed all'OPR-FinPiemonte di essere costantemente aggiornati in merito alla situazione delle domande presentate.

Altri dati potranno essere richiesti agli Organismi delegati da parte dell'OPR-FinPiemonte.

B) Comunicazioni, aggiornamenti e rettifiche delle domande

Qualora il beneficiario, dopo l'avvenuta presentazione della domanda, intenda rinunciare al premio, deve darne immediata comunicazione all'O.D. che ha in carico la sua domanda, mediante lettera raccomandata.

Qualsiasi modifica dei dati dichiarati in domanda, intervenuta dopo la presentazione, va comunicata all'Organismo Delegato competente entro 10 giorni dal verificarsi del cambiamento medesimo.

Tuttavia, sono previste scadenze prefissate per effettuare le seguenti comunicazioni:

* per gli aggiornamenti riguardanti le semine primaverili:

entro le ore 12.00 del 28 aprile 2006;

* per le rettifiche riguardanti i pascoli d'alpeggio:

entro le ore 12.00 del 31 maggio 2006.

Comunque gli O. D. effettueranno l'istruttoria, indipendentemente dalla variazioni. L'istruttoria verrà riaperta nei casi necessari.

C) Controlli

L'estrazione del campione di aziende da controllare in loco va effettuata dagli Organismi Delegati entro il 30/03/2006, secondo le metodologie stabilite dall'OPR-FinPiemonte.

I controlli delle aziende estratte a campione devono essere effettuati in tempo utile al fine di permettere il loro inserimento nelle liste di liquidazione.

D) Elenchi di liquidazione

Gli Organismi delegati (Province e Comunità Montane) dovranno trasmettere gli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore al più presto possibile e comunque entro il termine ultimo del 30 giugno 2006, secondo le modalità stabilite dallo stesso OPR-FinPiemonte.

Gli elenchi di liquidazione trasmessi dopo le scadenze rischieranno di non poter essere pagati nell'anno finanziario in corso, per carenza di risorse.

La Direzione Regionale XIV - Economia Montana e Foreste è incaricata di emanare eventuali disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative.

Deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2006, n. 35-1999

Stipula contratto sponsorizzazione con il TOROC

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di dare mandato al Presidente, all'Assessore al Bilancio e Patrimonio e all'Assessore al Turismo, anche disgiuntamente, di definire con il TOROC, la stipula del contratto di sponsorizzazione;

2) di autorizzare l'Assessore al Bilancio a predisporre apposita nota di variazione per incrementare l'UPB 21991 dell'importo di Euro 20 (venti) milioni oltre a I.V.A., mediante riduzione di pari importo dell'UPB 09011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2006, n. 36-2000

Erogazione contributo alla Città' di Torino a parziale copertura oneri aggiuntivi connessi alla organizzazione dell'evento olimpico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di impegnarsi, a fronte di motivata e documentata richiesta della Città di Torino che evidenziasse il manifestarsi di oneri aggiuntivi, oggi non individuabili, connessi all'organizzazione, genericamente intesa, dell'evento olimpico, e a parziale copertura delle spese infrastrutturali sostenute in previsione dell'evento medesimo, a intervenire a favore del Comune di Torino stesso mediante l'erogazione di un contributo per una somma non superiore a Euro 10 Milioni;

2) di imputare la spesa derivante dall'eventuale attuazione dell'impegno di cui al punto 1) al cap. 14535;

3) di adottare, con successivo e separato atto, qualora al momento della richiesta da parte della Città di Torino non dovesse esservi la necessaria copertura, le opportune variazioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2006, n. 39-2003

Comune di Collegno. Proposta di Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Collegno, presentata nella Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 5 del DPR 7.11.2000, n. 440, presentata dalla Società Collegno 2000 s.r.l. relativa alla proposta di progetto di comparto a carattere commerciale in ampliamento dell'attuale zona P.I.P. nel territorio comunale. Assenso condizionato

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di prendere atto delle considerazioni e dei rilievi contenuti nel parere urbanistico di cui all'allegato, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

2) di esprimere il proprio assenso - per le considerazioni indicate nell'allegato parere e tenendo conto delle condizioni e prescrizioni ivi contenute - all'adozione della proposta di variante al Piano Regolatore redatta secondo le determinazioni finali assunte nella seduta del 23.12.2005 e trasmessa alla Regione Piemonte in data 13.1.06 (Prot. gen. n. 1556), a condizione che siano realizzate, oltre alle previsioni interne all'area ed inerenti alla procedura dello Sportello Unico, anche le opere infrastrutturali esterne all'area di intervento ma ad esso connesse, così come riportate nell'elaborato di progetto "Schema programmatico della viabilità (fase 2)" - demandando al Comune e alla Provincia la definizione dei tempi e delle modalità di realizzazione, oltre alla quantificazione delle compensazioni economiche per tali interventi, da corrispondersi da parte del soggetto attuatore;

3) di trasmettere la presente deliberazione ed il relativo parere urbanistico alla Conferenza dei Servizi per la conclusione della procedura dello Sportello Unico ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20.10.1998 n. 447 così come modificato dal D.P.R. 7.12.2000 n. 440.

La variante urbanistica in oggetto dovrà essere trasmessa, per conoscenza, alla Regione, dopo la sua approvazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Regione Piemonte

Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica
Settore Urbanistico Territoriale - Area Metropolitana
mariagrazia.sartorio@regione.piemonte.it

Oggetto: Comune di Collegno

Sportello unico per le imprese

Proposta di variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Collegno presentata nella Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 5 del DPR 20.10.1998, n. 447, come modificato con DPR 7.11.2000, n. 440, presentata dalla Società Collegno 2000 s.r.l. relativa alla proposta di progetto di comparto a carattere commerciale in ampliamento dell'attuale zona P.I.P. nel territorio comunale.

Parere urbanistico

1. Premessa

Con nota Prot. n. 45940 del 30 settembre 2005 il Responsabile del procedimento dello Sportello Unico per le Imprese del Comune di Collegno ha convocato una riunione della Conferenza di servizi in data 27 ottobre 2005, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 447 del 20 ottobre 1998 e s. m. e i. per esaminare il progetto di intervento presentato dalla Società Collegno 2000 s.r.l. che prevedeva la realizzazione di tre grandi insediamenti Commerciali, per complessivi 176.000 mq di superficie territoriale in ampliamento dell'attuale zona P.I.P. nel territorio del Comune di Collegno, su di un'area a destinazione agricola e pertanto non attuabile con il PRGC vigente.

A seguito delle osservazioni presentate e delle criticità sollevate in tale sede, il giorno 15 novembre 2005 la proprietà ha presentato alla seconda riunione della Conferenza dei servizi un nuovo progetto in cui proponeva di ridurre a due gli insediamenti commerciali previsti e di cedere la restante parte dell'area al Comune per la realizzazione di un'area verde.

Con Deliberazione n. 170 del 21.12.2005 il Consiglio Comunale di Collegno ha espresso indirizzi relativamente

alla intenzione della Amministrazione comunale di procedere alla approvazione della variante del PRGC necessaria per realizzare l'intervento in oggetto.

In tale delibera l'Amministrazione Comunale si esprime favorevolmente rispetto ad una variante urbanistica per l'intera area di 176.875 mq. consentendo tuttavia un solo insediamento commerciale (società IKEA Italia Retail Srl) con indici tali da consentire lo sviluppo indicativamente non superiore a 28.000 mq di Superficie Lorda di Pavimento e 20.000 mq di Superficie di Vendita come dal progetto presentato allo Sportello Unico per le attività produttive. L'Amministrazione inoltre dichiara che l'intervento dovrà essere attuato mediante Piano Esecutivo Convenzionato che definisca le condizioni per l'inserimento paesistico e per la qualità architettonica dei manufatti e comporti la cessione e la riambientazione degli spazi liberi nel rispetto delle direttive del Piano territoriale Provinciale, con riferimento alle aree agricole in contesto metropolitano. Lo stesso strumento urbanistico esecutivo dovrà prevedere la realizzazione di tutte le opere infrastrutturali necessarie ed in particolare un idoneo sistema viario collegato alla ex S.S. 24 e al viale Certosa.

Convocata con nota 57798 del 9 dicembre 2005, il giorno 23 dicembre 2005 si è tenuta la terza riunione della Conferenza che - preso atto degli indirizzi deliberati dalla Amministrazione Comunale - ha concordato di essere favorevole ad una proposta variante al PRGC che preveda un unico insediamento commerciale e la cessione delle rimanenti aree al Comune per la realizzazione di un parco urbano, a condizione che l'intervento sia supportato da un idoneo sistema viabilistico, da definirsi dettagliatamente in collaborazione con la Provincia di Torino.

In data 13 gennaio 2006 il progetto finale, redatto secondo quanto richiesto, è stato presentato nella sede della Conferenza dei servizi.

2. Intervento proposto

Il progetto di Piano di comparto prevede - in continuità con la fascia di attività presenti lungo l'asse della tangenziale nord di Torino - l'estensione della zona P.I.P. del Comune di Collegno in direzione ovest in un'area compresa tra la tangenziale a nord, la zona a destinazione produttiva e terziaria occupata dall'ex Caseificio ad ovest, la zona di localizzazione commerciale L3 all'interno dell'area a PIP ed il Parco agronaturale della Dora a sud.

Il progetto finale prevede un solo insediamento commerciale, destinato alla società IKEA ITALIA RETAIL S.R.L., articolato su tre livelli e corrispondente ad una sola grande struttura di vendita di tipo GSE4 (Grande Struttura di vendita con offerta commerciale extralimite e superficie di vendita oltre i 6.000 mq.).

L'area pertinenziale del lotto viene affiancata da un'area a parco pubblico, da cedere al Comune di Collegno.

Viene salvaguardata la fascia a verde individuata dal PRG vigente come Parco agronaturale della Dora nonché l'ambito della Cascina Canonica. L'area è separata dal Canale Barolo da una fascia a verde piantumata che corrisponde alla distanza di rispetto dei 25 metri dall'acqua pubblica. Il canale risulta essere il confine naturale tra l'area di intervento ed il Parco Agronaturale della Dora.

Gli elaborati presentati nella fase finale tengono conto delle osservazioni formulate dagli Enti convocati in sede di Conferenza per lo Sportello Unico durante le sedute della Conferenza e nel corso delle riunioni del Tavolo tecnico costituito a supporto della Conferenza stessa.

3. Regime urbanistico comunale dell'area oggetto di intervento

Il Comune di Collegno è dotato di P.R.G.C. approvato con DGR n. 10-9436 del 26.5.2003.

L'area interessata dal progetto in esame - compresa tra la Tangenziale a nord, la fascia fluviale del Canale Barolo a sud, la viabilità di raccordo alla tangenziale ad est ed il PIP ad est - è attualmente classificata dal PRGC vigente come area a destinazione agricola.

Più in dettaglio, il Piano include le aree interessate all'interno del Luogo di progetto "territorio agricolo" ed, in particolare, nell'ambito normativo "I luoghi dell'agricoltura".

4. La proposta di variante al PRGC del Comune di Collegno

Poiché l'intervento in oggetto risulta in contrasto con le prescrizioni dello Strumento Urbanistico - e il PRGC vigente non individua aree a destinazione commerciale sufficienti per l'insediamento in oggetto - la Conferenza è stata indetta anche per valutare ed eventualmente adottare, con la procedura prevista dal D.P.R. 20.10.1998, n. 447 e 7.12.2000, n. 440, la variante di Piano Regolatore necessaria per la sua realizzazione.

La proposta di Variante specifica al PRGC vigente ridefinisce pertanto la previsione della dell'area in oggetto, disponendo la trasformazione di parte dell'ambito normativo "I luoghi dell'agricoltura" in parte in ambito normativo "I luoghi del lavoro - modificazione del tessuto urbano" ed in parte in ambito normativo "I servizi".

La destinazione "spazi per il commercio" viene inoltre esplicitamente inserita tra le destinazioni ammesse per "I luoghi del lavoro".

Contestualmente alla variante è in atto l'individuazione, da parte del Settore Commercio, dell'area in oggetto come localizzazione L3 in estensione della localizzazione già attualmente esistente nell'area limitrofa compresa nel Piano per gli Insediamenti Produttivi, ai sensi del vigente Piano di Adeguamento commerciale approvato con D.C.C. n. 148 del 8.11.2000.

La nuova previsione di insediamento commerciale comporta inoltre - secondo quanto riportato nella deliberazione di indirizzi D.C.C. n. 170 del 21.12.2005 - l'individuazione all'interno dell'ambito di un'area a servizi ai sensi dell'art. 21 della L.U.R. 56/77 da destinarsi a parco pubblico, in aggiunta alla quota di superficie a servizi per standard urbanistici, da destinarsi a parcheggio, nonché un'area privata assoggettata all'uso pubblico ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/77 per la realizzazione di una fascia verde di mitigazione ambientale.

L'attuazione dell'intero comparto è inoltre sottoposta a Piano Esecutivo Convenzionato.

Principali dati quantitativi:

Superficie Territoriale complessiva del Piano di comparto mq. 176.855

Superficie territoriale dell'ambito di intervento mq. 110.635

Superficie del lotto di pertinenza (fondiaria) mq. 55.857

Superficie coperta mq. 20.625

Superficie lorda di pavimento mq. 33.000

Superficie vendita mq. 20.000

Superficie a verde (15% della superficie fondiaria) mq. 10.227

Superficie a parco pubblico mq. 66.220

Aree a verde complessive (pubbliche e private) mq. 87.294

La nuova previsione di insediamento commerciale comporta inoltre l'organizzazione di un sistema di viabi-

lità pubblica interna ed esterna all'area adeguato ai nuovi flussi di traffico.

L'iter procedurale dello Sportello unico ha consentito lo studio e la messa a punto di un nuovo assetto viabilistico, concertato con gli Enti competenti, in particolare la Provincia di Torino. Esso comprende:

- opere di potenziamento e messa in sicurezza della ex Statale 24

- rotatoria all'incrocio tra la ex S.S. 24 e l'ingresso della Tangenziale Nord di Torino

- adeguamento rotatoria esistente all'innesto tra la ex S.S. 24 e la strada Provinciale n.176 per Venaria

- viabilità pubblica interna all'area in oggetto.

Le opere ricadenti all'interno dell'area di intervento sono comprese nella Variante urbanistica in oggetto, quelle esterne - già programmate dalla Provincia - dovranno essere oggetto di specifiche varianti urbanistiche da redigersi da parte della Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 17 della LUR.

Per quanto riguarda la situazione idrogeologica l'area in oggetto è classificata in classe I di pericolosità ai sensi della Circolare Regionale 7/LAP/9 e gli approfondimenti di tipo geologico-tecnico sono contenuti all'interno della Relazione di compatibilità ambientale redatta ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98.

5. Parere urbanistico

Si osserva innanzitutto che la soluzione finale a cui si è pervenuti soddisfa la maggior parte delle richieste formulate dalla Amministrazione Comunale e dagli altri Enti convocati nella Conferenza.

Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici si osserva che le previsioni in oggetto costituiscono un ampliamento di un ambito esistente già destinato a attività terziario-commerciali, del quale costituiscono un completamento secondo i criteri utilizzati dalla Amministrazione comunale nella redazione del limitrofo Piano per gli Insediamenti Produttivi.

Per quanto riguarda la dimensione dell'intervento, a fronte della proposta iniziale, si è ottenuto un contenimento delle aree edificabili, delle superfici destinate al commercio e la cessione (circa 66.000 mq) alla Amministrazione Comunale di una consistente superficie a verde, che costituisce interruzione del fronte edificato prospettante la tangenziale, utilizzabile come parco pubblico urbano da realizzare lungo il canale Barolo con funzione anche di corridoio ecologico.

La Provincia di Torino si è pronunciata favorevolmente per quanto riguarda la compatibilità con il Piano Territoriale.

Per quanto riguarda le problematiche viabilistiche, la Conferenza, in collaborazione con il Settore Viabilità della Provincia di Torino, ha messo a punto il quadro infrastrutturale complessivo di coerenze a cui si è adeguato il presente progetto.

Le opere previste ricadono in parte nell'area oggetto dell'intervento ed inerente le procedure dello Sportello Unico e sono pertanto a carico del soggetto attuatore.

Le altre opere richieste necessarie per un corretto inserimento dell'intervento nel sistema viabilistico metropolitano così come riportate nell'elaborato di progetto "Schema programmatico della viabilità (fase 2)" sono state assentite dal Settore viabilità della Provincia di Torino che si è espresso con nota Prot. n.13013 del 16.1.2006

Secondo quanto stabilito in sede di Conferenza esse dovranno essere realizzate da parte del Comune e della Provincia con la partecipazione sotto il profilo economico del soggetto attuatore, da definirsi a mezzo di convenzione.

Per quanto sopra considerato si ritiene, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, che la proposta di variante dello Strumento Urbanistico vigente relativa all'intervento in esame, redatta secondo le determinazioni finali assunte nella seduta del 23.12.2005 e trasmessa alla Regione Piemonte in data 13.1.06 (Prot. gen. n. 1556), sia assentibile in quanto compatibile con l'assetto urbanistico dell'ambito e con le infrastrutture esistenti e previste, a condizione che siano realizzate, oltre alle previsioni interne all'area ed alla procedura dello Sportello Unico, anche le opere infrastrutturali esterne all'area di intervento ma ad esso connesse - per le considerazioni indicate nell'allegato parere della Provincia di Torino e tenendo conto delle condizioni e prescrizioni ivi contenute - demandando al Comune e alla Provincia la definizione dei tempi e modalità di realizzazione oltre alla quantificazione delle compensazioni economiche per tali interventi da corrispondersi da parte del soggetto attuatore.

Il Responsabile del Settore
Territoriale - Area Metropolitana
Grazia Sartorio

Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2006, n. 5-2010

Legge Regionale n. 21/97, L.R. 7/2005, D.G.R. n. 16-1087 e D.G.R. n. 17-1088 del 14.10.2005. Differimento del termine per la conclusione dei procedimenti amministrativi

A relazione del Vicepresidente Susta:

Premesso che:

la L.R. 21/97, come modificata dalla L.R. 24/99, (supplemento al BUR n° 37 del 15/09/1999) prevede che la Regione promuova :

- al Titolo II , Capo III , artt. 16 e 18, la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane in aree idonee sotto il profilo urbanistico ed ambientale;

- al Titolo II, Capo IV, art. 20 l'introduzione e lo sviluppo nelle aziende artigiane dei sistemi di qualità e certificazione volti a garantire la qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti nel rispetto delle normative emanate a livello nazionale e comunitario;

- al Titolo II, Capo IV, art. 21 l'innovazione e l'aggiornamento organizzativo e manageriale nell'artigianato favorendo l'accesso delle imprese ai servizi di assistenza tecnico-organizzativa, economico-finanziaria nell'ambito degli interventi regionali diretti alla tutela, sviluppo e valorizzazione delle produzioni artigiane, la promozione e creazione di servizi reali nel campo dell'assistenza tecnica e manageriale, della qualità e certificazione;

con D.G.R. n. 17 - 1088 del 14/10/2005 la Giunta regionale ha approvato il Programma degli interventi 2005 in cui sono individuati e determinati gli ambiti di intervento, le misure delle agevolazioni, le tipologie delle spese ammissibili e le modalità di presentazione delle domande di contributo per la localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti artigiani;

con D.G.R. n. 16 - 1087 del 14/10/2005 la Giunta regionale ha determinato, per la concessione dei contributi ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. n. 21/97, i criteri e le modalità per ciascuna tipologia di intervento, ivi compresi i limiti di importo dell'intervento regionale, nonché le modalità per la presentazione delle domande.

La scadenza per la presentazione delle istanze di contributo per tutte le tipologie di intervento sopra elencate è stata fissata al 17 dicembre 2005. Allo scadere del termine suddetto sono pervenute complessivamente 610 istanze di contributo concernenti cinque distinti procedimenti amministrativi.

Nelle deliberazioni succitate non è stato individuato un termine per la conclusione dei procedimenti amministrativi.

L'art. 6, comma 4 della L.R. 4 luglio 2005, n. 7 ("Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") prevede che il termine per la conclusione dei procedimenti, qualora non sia stato espressamente stabilito da legge, regolamento o specifico bando o non sia stato individuato ai sensi del comma 1, è di novanta giorni.

Il cospicuo numero di istanze pervenute, la complessità dell'istruttoria dei procedimenti suddetti, comportanti valutazioni tecniche di particolare complessità, la prescritta convocazione di appositi comitati tecnici, composti anche di personale esterno al Settore regionale incaricato, per un esame specialistico sotto il profilo tecnico-economico delle domande di contributo ricevute, rende necessario prolungare i termini per la conclusione dei procedimenti suddetti, non potendo garantire entro i 90 giorni prescritti dalla L.R. n. 7/2005 e cioè entro il 17 marzo p.v., il completamento delle istruttorie e quindi l'assunzione di un provvedimento finale come prescritto dall'art. 3, comma 1, della L.R. 7/2005.

Inoltre il Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato svolge costantemente un'attività di promozione delle imprese artigiane piemontesi, che si stima particolarmente intensa in occasione dell'imminente evento olimpico, il quale richiederà una presenza costante del personale del Settore regionale per tutto il prossimo mese di febbraio .

La Giunta Regionale;

vista la L.R. 51/97;

con voti resi nelle forme di legge

delibera

per le motivazioni di cui in premessa che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano

di individuare il termine per la conclusione dei procedimenti per le istanze di contributo presentate nel 2005 ai sensi degli artt. 16 e 18 e degli artt. 20 e 21 della L.R. 21/97 s.m.i., e delle D.G.R. n.16-1087 e n. 17-1088 del 14/10/2005 in 180 giorni e di stabilire dunque al 15 giugno 2006 il termine ultimo per l'assunzione dei relativi provvedimenti finali.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge 241/90, contro il presente atto può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art.8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 11 gennaio 2006, n. 327/17.1

Comune di Paruzzaro (No). Soc. Medium Box srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 4.1.2006 - Comparto B

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Soc. Medium Box srl per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita mq. 10000, ubicato nel Comune di Paruzzaro (No), Localizzazione L3 (DCC n. 36 del 3.11.2005), settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 10000 così composto
1 grande struttura non alimentare G-SE mq. 4500
1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1500
1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1500
32 es. vicinato con superficie inf. mq. 150 mq. 2500 compl

b) superficie complessiva del centro commerciale classico mq. 12000;

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 10000, che deve essere: non inferiore a mq. 20898 pari a posti auto n. 763 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 1517;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

* la sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

* la sottoscrizione e la relativa registrazione dell'atto unilaterale d'obbligo, favorevolmente accolto dal Comune di Oleggio Castello, Paruzzaro, Provincia di Novara e richiedenti l'autorizzazione durante la seduta della Conferenza dei Servizi, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale

3. L'attivazione del centro commerciale è subordinata alla realizzazione e relativa funzionalità, di tutte le opere di viabilità previste dal progetto, dalle integrazioni per-

venute il 13.12.2005, e dalle integrazioni contenute nella bozza di accordo allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale che dovrà essere sottoscritta, registrata e trascritta, quale atto unilaterale d'obbligo, prima del rilascio dell'autorizzazione commerciale

4. Il rilascio del permesso a costruire è subordinato all'acquisizione

* della verifica d'impatto ambientale prevista dalla LR 40/98 art. 10 che deve prevedere:

- la risoluzione dell'interferenza con la rete ecologica prevista dal Piano Territoriale Provinciale

- la trasmissione completa delle tabelle dei rilievi dei flussi di traffico prevista dall'art. 26 della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003

- il progetto definitivo dell'ipotizzata fermata bus sulla SR 142

* dell'autorizzazione urbanistica prevista ai sensi dell'art. 26 commi 7 e seguenti della LR 56/77, preventiva al rilascio del permesso a costruire che sarà subordinata:

- alle prescrizioni dei punti precedenti:

- a che sia prevista la separazione di viabilità pubblica, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. B) della LR 56/77, tra i centri commerciali autorizzandi, nella stessa localizzazione L3;

- all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e della relativa convenzione

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Paruzzaro (No) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 30.9.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 11 gennaio 2006, n. 326/17.1

Comune di Paruzzaro (No). Soc. Medium Box srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 4.1.2006 - Comparto A

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Soc. Medium Box srl per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita mq. 12000, ubicato nel Comune di Paruzzaro (No), Localizzazione L3 (DCC n. 36 del 3.11.2005), settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 12000 così composto

1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM2 mq. 7500
 1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 750
 1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 750
 1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 750
 1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 750
 19 es. vicinato con superficie inf. mq. 150 mq. 1500 compl

b) superficie complessiva del centro commerciale classico mq. 18000;

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 12000, che deve essere: non inferiore a mq. 46860 pari a posti auto n. 1710 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 4474;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

* la sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

* l'indicazione del nominativo del preposto alla vendita dei generi alimentari;

1. la sottoscrizione e la relativa registrazione dell'atto unilaterale d'obbligo, favorevolmente accolto dal Comune di Oleggio Castello, Paruzzaro, Provincia di Novara e richiedenti l'autorizzazione durante la seduta della Conferenza dei Servizi, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale

3. L'attivazione del centro commerciale è subordinata alla realizzazione e relativa funzionalità, di tutte le opere di viabilità previste dal progetto, dalle integrazioni pervenute in data 13.12.2005, e dalle integrazioni contenute nella bozza di accordo allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale che dovrà essere sottoscritta, registrata e trascritta, quale atto unilaterale d'obbligo, prima del rilascio dell'autorizzazione commerciale

4. Il rilascio del permesso a costruire è subordinato all'acquisizione

* della verifica d'impatto ambientale prevista dalla LR 40/98 art. 10 che deve prevedere:

- la trasmissione completa delle tabelle dei rilievi dei flussi di traffico prevista dall'art. 26 della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003

- il progetto definitivo dell'ipotizzata fermata bus sulla SR 142

* dell'autorizzazione urbanistica prevista ai sensi dell'art. 26 commi 7 e seguenti della LR 56/77, preventiva al rilascio del permesso a costruire che sarà subordinata:

- alle prescrizioni dei punti precedenti;

- a che sia prevista la separazione di viabilità pubblica, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. B) della LR 56/77, tra i centri commerciali autorizzandi, nella stessa localizzazione L3;

- all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e della relativa convenzione

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Paruzzaro (No) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 30.9.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
 Dirigente Settore Programmazione
 ed interventi dei Settori Commerciali
 Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 12 gennaio 2006, n. 386/17.1

Comune di Torino . Soc. Bennet spa. Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003. Conferenza dei Servizi seduta del 4.1.2006

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

di non accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta della Soc. Bennet spa per il rilascio di una nuova autorizzazione per l'insediamento di una grande struttura di vendita G-SM1 con superficie di vendita di mq. 4480

Il Comune di Torino, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto all'assunzione del provvedimento finale di diniego, previa comunicazione, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 4.7.2005 n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", dei motivi ostativi all'ulteriore corso del procedimento, nel rispetto del termine di centoventi giorni a decorrere dal 27.9.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi.

A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia del provvedimento comunale dovrà essere inviato alla Direzione regionale al Commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
 Dirigente Settore Programmazione
 ed interventi dei Settori Commerciali
 Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 13 gennaio 2006, n. 411/17.1

Comune di Isola d'Asti (At). Soc. Nikefin srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 12.1.2006 - Comparto A

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Soc. Nikefin srl per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC1) avente una superficie di vendita mq. 5999, ubicato nel Comune di Isola d'Asti (At) Loc. Molini di Isola, Localizzazione L2, settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 5999 così composto
1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 mq. 4500

1 media struttura non alimentare M-SE1 mq. 300
13 es. vicinato con superficie inf. A mq. 150 mq. 1199 compl.

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 11577;

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC1) di mq. 5999, che deve essere: non inferiore a mq. 21508 pari a posti auto n. 825 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 1109

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa commerciale:

* All'acquisizione della sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano

3. L'attivazione del centro commerciale è subordinato alla realizzazione e relativa funzionalità di tutte le opere di viabilità e la pista ciclopeditone previsti nel progetto e nelle integrazioni consegnate il 30.11.2005

4. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire:

* all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98 che deve prevedere la raccolta ed il trattamento delle acque di lavaggio dei parcheggi coperti e delle acque di prima pioggia dei parcheggi scoperti

* all'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i preventiva al rilascio del permesso a costruire che sarà subordinata:

* alle prescrizioni dei punti precedenti

* a che sia prevista la separazione di viabilità pubblica, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. B) della LR 56/77, tra i centri commerciali autorizzandi, nella stessa localizzazione L2

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Isola d'Asti in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 19.9.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia

dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 13 gennaio 2006, n. 412/17.1

Comune di Isola d'Asti (At). Soc. Nikefin srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 12.1.2006 - Comparto B

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa presentata dalla Soc. Nikefin srl per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia G-CC1) avente una superficie di vendita mq. 3699,05, ubicato nel Comune di Isola d'Asti (At) Loc. Molini di Isola, Localizzazione L2, settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 3699,05 così composto

1 grande struttura non alimentare G-SE1 mq. 2199,43

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1499,62

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 4415;

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale sequenziale (G-CC1) di mq. 3699,05, che deve essere: non inferiore a mq. 5512 pari a posti auto n. 212 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 820

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa commerciale:

* all'acquisizione della sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

3. L'attivazione del centro commerciale è subordinato alla realizzazione e relativa funzionalità di tutte le opere di viabilità e la pista ciclopeditone previsti nel progetto e nelle integrazioni consegnate il 30.11.2005

3. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire:

* all'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista ai sensi della LR 40/98 che deve prevedere la raccolta ed il trattamento delle acque di lavaggio dei parcheggi coperti e delle acque di prima pioggia dei parcheggi scoperti nonché all'acquisizione di tavole pro-

gettuali consone all'applicazione dell'art. 25 comma 6 della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003

* all'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista ai sensi dell'art. 26 commi 7 e seguenti della LR 56/77, preventiva al rilascio del permesso a costruire che sarà subordinata alle prescrizioni dei punti precedenti:

- a che sia prevista la separazione di viabilità pubblica, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. B) della LR 56/77, tra i centri commerciali autorizzandi, nella stessa localizzazione L2

- all'acquisizione di tavole progettuali consone all'applicazione dell'art. 25 comma 6 della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Isola d'Asti in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 19.9.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 13 gennaio 2006, n. 413/17.1

Comune di Isola d'Asti (At). Soc. Nikefin srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 12.1.2006 - Comparto C

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Soc. Nikefin srl per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia G-CC1) avente una superficie di vendita mq. 4999,75, ubicato nel Comune di Isola d'Asti (At) Loc. Molini di Isola, Localizzazione L2, settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 4999,75 così composto

1 grande struttura non alimentare G-SE1 mq. 2999,75

1 grande struttura non alimentare G-SE1 mq. 2000

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 5765,29;

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale sequenziale (G-CC1) di mq. 4999,75, che deve essere: non inferiore a mq. 9408 pari a posti auto n. 336 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 1774

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa commerciale:

* all'acquisizione della sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno da parte della Società proponente a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 ed il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato a contribuire alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbano;

3. L'attivazione del centro commerciale è subordinato alla realizzazione e relativa funzionalità di tutte le opere di viabilità e la pista ciclopeditone previsti nel progetto e nelle integrazioni consegnate il 30.11.2005

3. subordinare il rilascio dei permessi a costruire:

* all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98 che deve prevedere la raccolta ed il trattamento delle acque di lavaggio dei parcheggi coperti e delle acque di prima pioggia dei parcheggi scoperti

* all'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i preventiva al rilascio del permesso a costruire che sarà subordinata:

* alle prescrizioni dei punti precedenti

* che sia prevista la separazione di viabilità pubblica, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. B) della LR 56/77, tra i centri commerciali autorizzandi, nella stessa localizzazione L2

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Isola d'Asti in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 19.9.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 197 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S2

D.D. 18 ottobre 2005, n. 607

Disposizioni per l'espletamento di una gara on-line per la fornitura di materiale vario di cartellino, cartoncino, buste stampate di vari formati e carta da lettera intestata per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di euro 48.000,00 O.F. C. sul Cap. 3030 art. 6 Esercizio Finanziario 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di disporre - per quanto in premessa - il procedimento di gara on-line per l'affidamento a trattativa privata, ai sensi dell'art. 31 lett. g) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e s.m.i., nonché dell'art. 45 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale (D.C.R. 29.1.2002 n. 221-3083) e nel rispetto delle "Linee guida per lo svolgimento delle procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi", per l'affidamento della fornitura di materiale vario di cartelline, cartoncino, buste stampate di vari formati e carta da lettera intestata per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte;

2. di approvare lo schema d'invito e il capitolato speciale d'oneri con i quali si specificano la tipologia dei beni da acquistare e le modalità proprie della fornitura in questione, nonché l'elenco delle Ditte da invitare, allegati alla presente Determinazione per fame parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che la gara si terrà nel giorno stabilito dalla lettera d'invito e che le Ditte dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro il termine prescritto dalla lettera d'invito stessa;

4. di stabilire, altresì, che l'affidamento della fornitura avverrà, con specifica determinazione, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economica complessivamente più conveniente in ribasso sull'importo a base di gara di euro 40.000,00 + IVA e che si potrà eventualmente procedere all'affidamento quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

5. di stabilire inoltre, che si provvederà alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i.;

6. di dare atto che al formale impegno di spesa relativo alla fornitura in argomento si provvederà subordinatamente all'esito positivo della gara, con specifica determinazione.

1. di impegnare la somma di euro 48.000,00 o.f.c. sul Cap. 3030 art. 6 del bilancio finanziario anno 2005.

Il Direttore regionale
Eriberto Naddeo

Codice D1S3

D.D. 18 ottobre 2005, n. 617

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Dipartimento di Storia dell'Università di Torino. Ricerca triennale "Stragi e violenze nella crisi 1943-1945" Saldo impegno di spesa euro 21.000,00 Cap. 6010 art.6 Bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere ad impegnare, per quanto espresso in premessa, la somma di euro 21.000,00 quale somma a saldo della ricerca "Le stragi naziste in Piemonte 1943 - 1945" al cap.6010 art. 6 del bilancio 2005;

2. di rinviare l'erogazione di tale somma a presentazione di relazione sull'andamento e conclusione della ricerca stessa;

3. di liquidare la suddetta somma di euro 21.000,00 al Dipartimento di Storia dell'Università di Torino a fronte della relazione sullo stato di avanzamento della ricerca, sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 18 ottobre 2005, n. 618

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Riedizione volume "Il Piemonte e Torino alla prova del terrorismo". Incarico di stesura di una post-fazione. Importo euro 5.000,00. Impegno di spesa Cap. 6010 art.6 Bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare al giornalista Gianpaolo Pansa l'incarico di redazione di una post-fazione per la riedizione del libro "Il Piemonte e Torino alla prova del terrorismo";

2. di riconoscere a Gianpaolo Pansa, per la sua opera, una somma stimata in euro 5.000,00 che potrà essere precisata a seguito di trattativa;

3. di impegnare la complessiva somma di euro 5.000,00 al Cap. 6010 art. 6 del Bilancio 2005;

4. di erogare la somma a fronte della consegna dell'opera e di presentazione di regolare documentazione previa verifica della stessa.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 18 ottobre 2005, n. 619

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Realizzazione seconda edizione aggiornata della pubblicazione "L'usura non è solo un reato ". Incarico per progetto

grafico e stampa. Impegno di spesa euro 10.000,00 o.f.c. Cap. 6010 art. 8 bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, per tutto quanto espresso in premessa, alla realizzazione della seconda edizione aggiornata della pubblicazione "L'usura non è solo un reato", destinata agli studenti delle scuole superiori del Piemonte;

2. di affidare allo Studio R. Patrucco, corrente in Torino, Corso Vittorio Emanuele n. 162, già ideatore della grafica della prima edizione, l'incarico per il progetto grafico e la realizzazione dei bozzetti per un costo complessivo di euro 2.000,00 comprensivo di oneri fiscali e di sconto esonerato cauzionale;

3. di affidare l'incarico per la stampa di numero 5.000 copie di tale nuova edizione alla ditta Arti Grafiche Giaccone S.a.s., corrente in Chieri (TO), viale Fasano 14, al costo complessivo di euro 8.000,00 comprensivo di oneri fiscali e di sconto per esonerato cauzione;

4. di procedere agli ordini per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/84;

5. di liquidare le su menzionate somme sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolari fatture;

6. di impegnare la somma complessiva di euro 10.000,00 o.f.c. al cap. 6010 art. 8 del bilancio 2005 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 18 ottobre 2005, n. 620

Legge regionale 22/1/76, n. 7. AIACE - Associazione italiana amici cinema d'essai. Collana "I diritti di tutti. Cinema e società civile". Pubblicazione del settimo volume sul tema "Educazione e Scuola". Importo euro 17.160,04. Impegno di spesa Cap. 6010 art.6 Bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere per quanto espresso in premessa, alla realizzazione del settimo volume, "Educazione e Scuola", della Collana "I diritti di tutti. Cinema e società civile", in collaborazione con l'AIACE (Associazione italiana amici cinema d'essai);

2. di affidare all'AIACE - corrente in Torino, Galleria Subalpina n. 30 - l'incarico di ricerca, selezione e redazione del suddetto volume per un importo pari a euro 11.660,04 ofc e al netto dello sconto (art. 37 L.R. 23/1/84 n. 8);

3. di affidare alla CELID - corrente in Torino Via Cialdini. 26 - la stampa di n. 1500 copie del volume e la distribuzione di 500 copie dello stesso attraverso gli usuali canali di distribuzione;

4. di riconoscere alla CELID, per la stampa dell'intera tiratura e a fronte della consegna di n. 1000 copie del libro, un importo complessivo di euro 5.500,00 ofc, de-

rivante dall'applicazione di uno sconto pari al 45% del prezzo di copertina;

5. di impegnare la complessiva somma di euro 17.160,04 al Cap. 6010 art. 6 del Bilancio 2005;

6. di erogare, all'AIACE e alla Celid, le rispettive somme a fronte della consegna di 1000 copie del volume e a presentazione di regolari fatture, previa verifica della regolarità delle prestazioni.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 18 ottobre 2005, n. 621

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Lezioni nelle scuole superiori del Piemonte. Anno scolastico 2005/2006. Impegno di spesa euro 6.770,40 o.f.c. Cap. 6010 art. 8 bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere all'organizzazione delle lezioni sul tema dell'usura nelle scuole superiori del Piemonte per l'anno scolastico 2005/2006;

2. di prendere atto che ad oggi sono pervenute richieste di intervento da venti scuole superiori della regione e che tale numero è suscettibile di aumentare in considerazione di eventuali ulteriori adesioni;

3. di affidare l'incarico per tali lezioni al prof. Antonio Rossi, esperto dell'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura;

4. di riconoscere al docente un compenso lordo a lezione di euro 260,00;

5. di prendere atto che su tale compenso lordo grava, a carico dell'ente, l'imposta IRAP nella misura dell'8,50%;

6. di impegnare pertanto, per un numero presunto di ventiquattro lezioni, la somma di euro 6.240,00 oltre IRAP 8,50%, pari ad euro 530,40, per un totale complessivo quindi di euro 6.770,40 o.f.c. al cap. 6010 art. 8 del bilancio 2005 del Consiglio regionale del Piemonte;

7. di liquidare il compenso sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di nota giustificativa.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice DG

D.D. 18 ottobre 2005, n. 622

Spese per consulenze a supporto degli organismi politici: attività giuridico legislativa. Impegno di spesa per euro 25.000,00 sul cap. 6000 esercizio finanziario 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare l'impegno di spesa di euro 25.000,00 sul capitolo 6000 del bilancio 2005 come di seguito dettagliato:

- euro 5.000,00 per la convenzione in atto con l'Università di Torino in ambito giuridico legislativo e di ricerca nei settori di competenza del Consiglio regionale;
- euro 20.000,00 per collaborazioni a supporto giuridico-legislativo-legale dell'Ufficio di Presidenza;

2. di rinviare a successivo provvedimento l'affidamento degli incarichi di consulenza nonché la definizione dei rapporti contrattuali da essi derivanti.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 18 ottobre 2005, n. 626

Consulta femminile regionale - seconda edizione premio "Eikon - la comunicazione istituzionale e le donne" - Impegno di spesa di euro 19.242,74 o.f.c. cap. 6010 art. 3 bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per tutto quanto espresso in premessa di:

1. procedere a realizzare la seconda edizione del Premio "Eikon - la comunicazione istituzionale e le donne", rivolto alle Amministrazioni Pubbliche, ai consorzi misti pubblico-privati, alle aziende municipalizzate e agli enti no profit, allo scopo di premiare una campagna di comunicazione pubblica che utilizzi i modelli più innovativi ed efficaci nella rappresentazione di donne e uomini nel rispetto della cultura di genere;

2. affidare a Poliedra Progetti Integrati S.p.A., Corso Unione Sovietica 612/3/E, 10135 Torino prot. C.R. n. 0028874 del 20.9.2005, le attività di progettazione e pianificazione del premio, le attività promozionali, la preparazione dei materiali per l'ufficio stampa, la individuazione ed il coinvolgimento della giuria, l'analisi dei contenuti e dei testi promozionali, l'aggiornamento del sito relativo al premio, l'elaborazione grafica e stampa di un Kit grafico composto da 1000 depliant in formato 21 x 39,6; n. 2000 fogli carta intestata, n. 1000 buste e n. 100 cartelline porta documenti un costo complessivo di euro 15.120,00 o.f.c.;

3. affidare alla Ditta Arti Grafiche Giacone, via Fasano 14-Chieri, l'incarico della stampa di 4.000 inviti formato 20x21 su carta patinata da gr. 170, al costo di di euro 622,74 o.f.c.;

4. prevedere in euro 1.000,00 o.f.c. i costi di viaggio e soggiorno per eventuali vincitori del concorso che provengano da fuori Piemonte, somma da impegnare in modo previsionale non essendo al momento possibile indicare con maggior determinatezza i costi che si renderanno effettivamente necessari al momento dello svolgimento dell'iniziativa;

5. prevedere i costi di un rinfresco in occasione della cerimonia di premiazione che si ritiene di indicare in euro 2.500,00 O.F.C., riservandosi di meglio definire la spesa effettivamente occorrente con successivo atto determinativo, a fronte di una maggior precisione del numero degli intervenuti previsti, il tipo di rinfresco che si renderà necessario in relazione all'ora della premiazione ed in presenza di un preventivo dettagliato;

6. impegnare per la realizzazione dell'iniziativa la somma globale di euro 19.242,74 o.f.c., sul capitolo 6010 art. 3 del Bilancio 2005;

7. procedere all'ordine dei servizi per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio e così come previsto della legge regionale 8/84;

8. di liquidare le somme indicate previa esibizione di regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 627

Impegno di spesa sul capitolo 010 di competenza della Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale per l'esercizio finanziario 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare sul capitolo 6000 e capitolo 6010 di competenza della Direzione Segreteria dell'assemblea e dell'esercizio finanziario 2005 del bilancio del Consiglio regionale le somme ripartite secondo gli importi e le motivazioni indicate per gli articoli descritti nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

2. Di procedere con successivo provvedimento all'affidamento degli incarichi e fornitura dei servizi nonché alla definizione dei relativi rapporti contrattuali ai sensi della l.r. 7/2001.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 630

Impegno di spesa sul capitolo 3010 di competenza della Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale per l'esercizio finanziario 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare le somme indicate nell'allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante, sul capitolo 3010 articolo 3 esercizio finanziario 2005 del bilancio del Consiglio regionale;

2. Di procedere con successivo provvedimento all'affidamento degli incarichi e dei servizi nonché alla definizione dei relativi rapporti contrattuali ai sensi della l.r. 7/2001.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 18 ottobre 2005, n. 633

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Ciclo "Filo diretto". Presentazione, a Biella, del libro "Resistenza e società civile nel Biellese" di P. Manca. E. 2.512,16. Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di presentare, per quanto espresso in premessa, in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza e delle società contemporanea nelle Province di Biella e Vercelli e il Comune di Biella il volume "Resistenza e società civile nel Biellese" nell'ambito del ciclo "Filo diretto";

2. di provvedere all'acquisto di n. 250 copie del suddetto volume dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle Province di Biella e Vercelli al prezzo complessivo scontato di euro 2.000,00;

3. di affidare alla Arti Grafiche Giacone (corrente in Viale Fasano, 14, Chieri) la stampa di n. 2500 inviti per un importo complessivo di euro 512,16 con impegno al cap. 6010 art. 6

4. di procedere ad impegnare la somma complessiva di euro 2.512,16 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2005 5. di liquidare le spese sulla base di regolari fatture, previa verifica della regolarità delle prestazioni.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S2

D.D. 24 ottobre 2005, n. 636

Aggiornamento - a far data dall'1.7.2005 - del canone di locazione dei locali di proprietà della banca Mediocredito S.p.a. siti in Torino, via Confienza n 14 (piano terra ed interrato) ed adibiti a sede della biblioteca del consiglio regionale del Piemonte. Presa d'atto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che il canone di locazione dei locali di proprietà della Banca Mediocredito S.p.A. siti in Torino, Via Confienza n. 14 (piano terra ed interrato) adibiti a sede della Biblioteca del Consiglio Regionale del Piemonte e dei relativi uffici, viene aggiornato (ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della Legge 118/85 e così come previsto dall'art. 3 del contratto Rep. n. 5928 del 29.6.2001) nella misura annua di E 87.962,47 oltre l'IVA per il periodo dall'1.7.2005 al 30.6.2006 e per i successivi periodi se non verranno richiesti altri aggiornamenti;

2) di prendere altresì atto che l'aggiornamento del canone di locazione trova copertura con la somma impegnata con la Determinazione n. 102/D3S2 del 7.2.2005.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 24 ottobre 2005, n. 637

Aggiornamento - a far data dall'1.9.2005 - del canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Società per azioni siti in Torino, via Arsenale n. 14 (5° e 6° piano) adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari. Presa d'atto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che il canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Società per azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (5° e 6° piano) adibiti a sede di alcuni Gruppi Consiliari, viene aggiornato (ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della Legge 118/85 e così come previsto dall'art. 3 del contratto Rep. n. 4840 dell'8.9.2000) nella misura annua di euro 68.965,80 oltre l'IVA per il periodo dall'1.9.2005 al 31.8.2006 e per i successivi periodi se non verranno richiesti altri aggiornamenti;

2) di prendere altresì atto che l'aggiornamento del canone di locazione trova copertura con la somma impegnata con la Determinazione 140/D3S2 del 18.2.2005.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 24 ottobre 2005, n. 639

Parziale rettifica dd. n. 552/D3S4 del 21.9.05 "Assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato di categoria D.1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità, tramite avviamento a selezione ai sensi art. 16 della legge 28.2.87 n. 56

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di rettificare la determinazione n. 552/D3S4 del 21.9.2005 nella parte del possesso del titolo di studio da parte dei candidati avviati a selezione dal competente Ufficio del Centro per l'Impiego;

2. di procedere per le considerazioni indicate in premessa all'assunzione di una unità di personale a tempo determinato, di categoria D, posizione economica D 1 in sostituzione della dipendente sopra citata e fino al rientro della stessa tramite avviamento a selezione dal competente Ufficio del Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.2.87 n. 56 e successive modificazioni, in possesso:

della laurea in lettere e/o filosofia o in DAMS, oltre la qualifica rilasciata dalla Regione Piemonte di "Bibliotecario e Tecnico di sistemi informativi e documentari" o "Aiuto Bibliotecario"

oppure

della laurea in lettere e/o filosofia o in DAMS, oltre a esperienza lavorativa di almeno sei mesi presso Biblioteche pubbliche;

3. di stabilire per la verifica della prova di idoneità quanto già indicato in premessa;

4. di definire in applicazione degli indirizzi forniti dall'Ufficio di Presidenza che l'idoneità al posto venga verificata dal dirigente del Settore Organizzazione e Personale della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio regionale;

5. di stabilire, inoltre, di sottoporre al periodo di prova il lavoratore qualora si tratti di prima assunzione a tempo determinato oppure in caso di valutazione negativa del precedente rapporto di lavoro a tempo determinato;

6. di dare atto che la spesa relativa al trattamento economico ivi compresi gli oneri riflessi per tale figura professionale per la parte relativa al corrente esercizio finanziario trova copertura sul capitolo 4030/5 del Bilancio del Consiglio Regionale 2005.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 24 ottobre 2005, n. 645

Restauro e lucidatura della pavimentazione di Sala Viglione e lucidatura della restante pavimentazione dei corridoi del primo piano di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Affidamento alla Ditta Santoro Francesco

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - il restauro e lucidatura dei pavimenti di Sala Viglione oltre alla lucidatura dei pavimenti in marmo dei corridoi del primo piano di Palazzo Lascaris Via Alfieri, 15 alla Ditta Santoro Francesco - corrente in Via Sestriere, 31 - 10060 None (TO) alle condizioni del preventivo del 21/09/2005 (Prot. C.R. n. 31972 del 18/10/2005) (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) per un importo di euro 5.700,00 oltre I.V.A., comprensivo dello sconto quale esonero dal versamento della cauzione;

2. di esonerare la summenzionata Ditta dal versamento della cauzione prevista all'Art. 37 della L.R. 23.1.84 n. 8 e s.m.i., in funzione dell'ulteriore sconto del 5% praticato;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. 23.1.84 n. 8 e s.m.i.;

4. di fare fronte agli oneri relativi ai suddetti interventi ammontanti a complessivi euro 840,00 oneri fiscali compresi, con i fondi impegnati con Determinazione n. 615/D3S3 del 14/10/2005 (Prot. C.R. n. 31670 del 14/10/2005) Imp. N. 410 a carico del Cap. 3030 Art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2005.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 24 ottobre 2005, n. 646

Presa d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via S. Tommaso n. 20 (1° piano) di proprietà della sig.ra Maria Grazia Gilodi Barbieri ed adibiti a sede di un gruppo consiliare

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Via S. Tommaso n. 20 (1°

piano) di proprietà della Sig.ra Maria Grazia Gilodi Barbieri ed adibiti a sede di un Gruppo Consiliare - nel corso dell'anno 2004 - sono ammontati a complessivi euro 12.971,03 (con una economia di euro 528,97 rispetto all'impegno di spesa complessivo presunto di euro 13.500,00). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 24 ottobre 2005, n. 647

Presa d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via S. Francesco D'Assisi n. 35 (5° piano) di proprietà della Società F.A.S. S.a.s. ed adibiti a sede di un gruppo consiliare

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Via S. Francesco d'Assisi n. 35 (5° piano) di proprietà della Società F.A.S. S.a.s. ed adibiti a sede di un Gruppo Consiliare - nel corso dell'anno 2004 - sono ammontati a complessivi euro 33.345,89 o.f.c. (con una economia di euro 154,11 rispetto all'impegno di spesa complessivo presunto di euro 33.500,00 o.f.c.). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 24 ottobre 2005, n. 648

Presa d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via Alfieri n. 19 (4° piano) di proprietà della comproprietà di via Alfieri 19 ed adibiti a sede di un gruppo consiliare

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Via Alfieri n. 19 (4° piano) di proprietà della comproprietà di Via Alfieri 19 ed adibiti a sede di un Gruppo Consiliare - nel corso dell'anno 2004 - sono ammontati a complessivi euro 19.343,73 o.f.c. (con una economia di euro 656,27 rispetto all'impegno di spesa complessivo presunto di euro 20.000,00 o.f.c.). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 24 ottobre 2005, n. 649

Preso d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via S. Teresa n. 12 (5° piano e 3° piano interno) di proprietà della H.D.I. Assicurazioni S.p.a. ed adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Via S. Teresa n. 12 (5° piano e 3° piano interno) di proprietà della H.D.I. Assicurazioni S.p.A. ed adibiti a sede di alcuni Gruppi Consiliari - nel corso dell'anno 2004 - sono ammontati a complessivi euro 37.763,94 o.f.c. (con una economia di euro 1.394,57 rispetto all'impegno di spesa complessivo presunto di euro 39.158,51 o.f.c.). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 24 ottobre 2005, n. 650

Preso d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via S. Teresa n. 12 (2°, 3° e 4° piano) di proprietà della H.D.I. Assicurazioni S.p.a. ed adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari ed uffici del Consiglio regionale del Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Via S. Teresa n. 12 (2°, 3° e 4° piano) di proprietà della H.D.I. Assicurazioni S.p.A. ed adibiti a sede di alcuni Gruppi Consiliari ed uffici del Consiglio Regionale - nel corso dell'anno 2004 - sono ammontati a complessivi euro 102.527,39 o.f.c. (con una economia di euro 4.450,79 rispetto all'impegno di spesa complessivo presunto di E 106.978,18). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 24 ottobre 2005, n. 651

Preso d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via Dellala n. 8 (4° piano) di proprietà della I.S.I.M. S.p.a. ed adibiti a sede di un gruppo consiliare

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Via Dellala n. 8 (4° piano) di proprietà della I.S.I.M. S.p.A. ed adibiti a sede di un Gruppo Consiliare - nel corso dell'anno 2004 - sono ammontati a complessivi lire 69.535,79 o.f.c. (con una economia di lire 3.464,21 rispetto all'impegno di spesa complessivo presunto di euro 73.000,00 o.f.c.). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 24 ottobre 2005, n. 652

Preso d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via Dellala n. 8 (piano terreno) di proprietà della I.S.I.M. S.p.a. ed adibiti a sede di un gruppo consiliare

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Via Dellala n. 8 (piano terreno) di proprietà della I.S.I.M. S.p.A. ed adibiti a sede di un Gruppo Consiliare - nel corso dell'anno 2004 - sono ammontati a complessivi lire 9.858,85 o.f.c. (con una economia di euro 641,15 rispetto all'impegno di spesa complessivo presunto di euro 10.500,00 o.f.c.). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 24 ottobre 2005, n. 654

Preso d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via arsenale n. 14 (piano terra, cantinato, 3° e 7°) di proprietà del Banco di Sicilia Società per azioni ed adibiti a sede di alcuni uffici del consiglio regionale e di un gruppo consiliare

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (piano terra, cantinato, 3° e 7°) di proprietà del Banco di Sicilia Società per Azioni ed adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale e di un Gruppo Consiliare - nel corso dell'anno 2004 - sono ammontati a complessivi euro 125.375,33 o.f.c. (con una economia di euro 624,67 rispetto all'impegno di spesa complessivo presunto di euro 126.000,00 o.f.c.). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 24 ottobre 2005, n. 655

Preso d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via arsenale n. 14 (5° e 6° piano) di proprietà del banco di Sicilia Società per azioni ed adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (5° e 6° piano) di proprietà del Banco di Sicilia Società per Azioni ed adibiti a sede di alcuni Gruppi Consiliari - nel corso dell'anno 2004 - sono ammontati a complessivi euro 88.076,06 o.f.c. (con una economia di euro 923,94 rispetto all'impegno di spesa complessivo presunto di euro 89.000,00 o.f.c.). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 24 ottobre 2005, n. 657

Preso d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, via Arsenale n. 14 (1° e 3° piano) di proprietà del banco di Sicilia Società per azioni ed adibiti a sede di alcuni uffici del consiglio regionale e di un gruppo consiliare

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (1° e 3° piano) di proprietà del Banco di Sicilia Società per Azioni ed adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale e di un Gruppo Consiliare - nel corso dell'anno 2004 - sono ammontati a complessivi euro 55.850,37 o.f.c. (pari al totale tra l'impegno di spesa presunto ed il conguaglio oneri accessori anno 2004). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 24 ottobre 2005, n. 658

Preso d'atto dei costi - sostenuti nel corso dell'anno 2004 - relativi alla locazione dei locali siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (1° piano dx) di proprietà del banco di Sicilia Società per azioni ed adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio regionale del Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che i costi realmente sostenuti per la locazione dei locali siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (1° piano a dx) di proprietà del Banco di Sicilia Società per Azioni ed adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale del Piemonte - nel corso dell'anno 2004 - sono ammontati a complessivi euro 45.290,39 o.f.c. (pari al totale tra l'impegno di spesa presunto ed il conguaglio oneri accessori anno 2004). Detti costi sono riportati nella documentazione agli atti dell'Amministrazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Giunta regionale

Codice 6.3

D.D. 23 novembre 2005, n. 503

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Compartecipazione ai costi sostenuti dal Commissariato Generale per all'Esposizione Universale di Aichi 2005 per il progetto "Caffè Piemonte". Spesa di euro 30.000,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di partecipare, per i motivi espressi in premessa, ai costi sostenuti dal Commissariato Generale per l'Esposizione Universale di Aichi 2005 c/o Ministero Affari Esteri - Roma - durante l'Esposizione Universale di Aichi a Nagoja in Giappone, in particolare per il progetto "Caffè Piemonte" nella misura di Euro 30.000,00 da liquidare al Commissariato Generale per l'Esposizione Universale di Aichi 2005 c/o Ministero Affari Esteri - Roma - in essere presso la BNL - Sportello Ministero Affari Esteri (omissis), il Commissariato provvederà a rilasciare quietanza del versamento ed accredito avvenuto.

La spesa di Euro 30.000,00 è impegnata nella misura di:

Euro 15.000,00 sul cap. 26842 (acc.100419) 50%

Euro 10.500,00 sul cap. 26840 (acc.100420) 35%

Euro 4.500,00 sul cap. 26844 (acc.100421) 15%

e sarà liquidata, mediante accredito sul conto corrente bancario sopra indicato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 9

D.D. 30 novembre 2005, n. 272

Dipendente regionale (omissis) - Accoglimento della domanda di accertamento della dipendenza da causa di servizio della lesione subita

(omissis)

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 10.2

D.D. 29 agosto 2005, n. 870

Lavori relativi alla riqualificazione del Palazzo Regionale sito in Piazza Castello, in Torino. Presa d'atto del conferimento dei rami d'azienda, includenti i contratti d'appalto di pubblici lavori, delle imprese appaltatrici Edil - Ada S.r.l. e Delsoglio Marco S.r.l. nell'impresa Delsoglio Costruzioni S.r.l. e contestuale disposizione della riduzione dell'importo contrattuale

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 27 ottobre 2005, n. 1093

Comune di Donato (BI). Sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico previa conciliazione con privati vari per l'occupazione pregressa senza titolo. Autorizzazione.

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 27 ottobre 2005, n. 1094

Comune di Donato (BI). Sdemanializzazione per la successiva alienazione di terreni comunali di uso civico previa conciliazione con privati vari per l'occupazione pregressa senza titolo. Autorizzazione

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 29 novembre 2005, n. 1215

Interporto di Torino - Orbassano. Realizzazione del progetto denominato "Lavoro 21 Bis". Impegno della somma necessaria al versamento alla Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità di espropriazione spettante alla signora (omissis). Spesa di Euro 34.032,56 (Cap. 23780/2005).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 29 novembre 2005, n. 1216

Interporto di Torino - Orbassano. Realizzazione di un'area attrezzata industriale nei Comuni di Rivoli e Rivar. Corresponsione della maggiorazione dell'indennità di espropriazione ex art. 16 D.Lgs. 504/92 (omissis). Spesa di Euro 2.500,00 (Cap. 23600/2005).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 14

D.D. 20 gennaio 2006, n. 19

Reg. (CE) n. 1257/1999 - P.S.R. 2000-2006 - Approvazione delle Norme di attuazione dell'Azione I4A "Investimenti materiali per l'acquisto di macchine ed attrezzature a carattere innovativo normalmente non reperibili sul mercato, al fine di promuovere nuovi sbocchi di mercato dei prodotti della selvicoltura"

Visto il Reg. (CE) n° 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA) che modifica e abroga taluni Regolamenti e che prevede che le Regioni si dotino di un Piano di Sviluppo Rurale al fine della concessione del sostegno comunitario;

Visto il Reg. (CE) n° 1750/1999 della Commissione del 23 luglio 1999 e ss.mm.ii, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n° 1257/1999;

vista la versione definitiva del Piano di Sviluppo Rurale che ha ottenuto il parere favorevole del Comitato STAR (Comitato delle Strutture Agricole) approvata Decisione C/2003/4102 del 28 ottobre 2003 della Commissione ;

vista la D.G.R. n°. 62-7037 del 2 settembre 2002 con la quale sono state approvate integrazioni alle norme di attuazione della Misura I "Altre misure forestali", ed è stata effettuata una rimodulazione dei fondi disponibili previsti dal piano finanziario del P.S.R. 2000-2006;

visto il testo delle Norme per l'attuazione della Misura I, approvato con Delibera di Giunta Regionale n° 47-197 del 20 ottobre 2005;

considerato che le Norme sopracitate demandano alla Direzione competente l'incarico di definire le istruzioni aggiuntive necessarie alla realizzazione degli interventi;

Considerata la necessità di dare avvio alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura I dal titolo "Altre Misure Forestali", Azione I4A "Investimenti materiali per l'acquisto di macchine ed attrezzature a carattere innovativo normalmente non reperibili sul mercato, al fine di promuovere nuovi sbocchi di mercato dei prodotti della selvicoltura";

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D. lgs. n. 470/93;

Visto l'art. 23 della L. R. 51/97

determina

1) di approvare le "Norme tecniche ed amministrative per l'attuazione dell'Azione AZIONE I4A "Investimenti materiali per l'acquisto di macchine ed attrezzature a carattere innovativo normalmente non reperibili sul mercato, al fine di promuovere nuovi sbocchi di mercato dei prodotti della selvicoltura" allegate alla presente determinazione di cui fanno parte integrante;

2) di approvare il modello di domanda di ammissione a contributo e le relative istruzioni per la compilazione, allegate alla presente determinazione di cui fanno parte integrante;

3) di stabilire l'apertura del bando per l'accoglimento delle domande di contributo riferite all'Azione I4A per un periodo di quarantacinque giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale
Nino Berger

Allegato

REGIONE PIEMONTE

COD. 01

DOMANDA DI ADESIONE AL
PIANO DI SVILUPPO RURALE

REG. CE N. 1257/1999 DEL CONSIGLIO DEL 17 MAGGIO 1999

ANNO 2006

Direzione Economia Montana e Foreste

COD. ENTE 000

MISURA I
AZIONE 4A

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO

DOMANDA NUMERO

da inserire a cura dell'ufficio ricevente

Investimenti materiali
per l'acquisto di macchine
ed attrezzature a carattere
innovativo per la promozione
di nuovi sbocchi di mercato
dei prodotti della selvicoltura

QUADRO A - RICHIEDENTE

SEZ. I (Dati identificativi della Forma Associativa richiedente il contributo)

RICHIEDENTE		CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
<input type="checkbox"/> Barrare se ditta individuale					
COD. ISCR. ALLA C. DI COMMERCIO		Codice Fiscale		Partita IVA	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE				NOME	
SESSO	DATA DI NASCITA		COMUNE DI NASCITA		PROV.
M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>				

DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E-MAIL

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO	
		Prefisso	Numero
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.
Prov. Comune			

UBICAZIONE AZIENDA O IMPIANTO PRODUTTIVO (solo se diverso dal domicilio o sede legale)

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO	
		Prefisso	Numero
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.
Prov. Comune			

RAPPRESENTANTE LEGALE (O DELEGATO A PRESENTARE LA DOMANDA)		CODICE FISCALE	
COGNOME		NOME	
SESSO	DATA DI NASCITA		COMUNE DI NASCITA
M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	giorno <input type="text"/> mese <input type="text"/> anno <input type="text"/>		
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO	
		Prefisso	Numero
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.
Prov. Comune			

SEZ. II (Modalità di pagamento prescelta)

<input type="checkbox"/> 1 - accredito su c/c bancario		5	
COORDINATE BANCARIE			
Codice ABI	Codice CAB	CIN	N. conto corrente
Istituto			
Agenzia	Comune	Prov.	C.A.P.
<input type="checkbox"/> 2 - accredito su c/c postale (solo se il conto è intestato alla forma associativa)			
N. Conto Corrente		Comune	Prov.
			C.A.P.

in fede (firma)

firma del legale rappresentante o del delegato

QUADRO B - Tipologia di investimento

Tipologia Investimento	Quantità	Costo totale Investimento	Descrizione sintetica investimento
<input type="checkbox"/> A) acquisto macchinari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> A) acquisto macchinari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> A) acquisto macchinari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> B) Acquisto attrezzature	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> B) Acquisto attrezzature	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> B) Acquisto attrezzature	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> C) Adeguamento - modifica	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> C) Adeguamento - modifica	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> C) Adeguamento - modifica	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Quadro C - Contributi pubblici

TIPOLOGIA CONTRIBUTO PUBBLICO PERCEPITO	ANNO	IMPORTO	TIPOLOGIA CONTRIBUTO PUBBLICO PERCEPITO	ANNO	IMPORTO
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Quadro D - ALLEGATI

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Relazione tecnico economica | <input type="checkbox"/> COPIA DELIBERAZIONI ORGANI SOCIALI | <input type="checkbox"/> Copia preventivi |
| <input type="checkbox"/> Bozza contratto vendita/acquisto | <input type="checkbox"/> COPIA DELIBERAZIONI EE.PP. | <input type="checkbox"/> Prospetto auto assegnazione punteggio |
| <input type="checkbox"/> Dichiarazione di possedere i requisiti di ammissibilità alla Misura I5 del P.S.R. 2000 - 2006 | <input type="checkbox"/> Dichiarazione forma associativa | |
| <input type="checkbox"/> Dichiarazione situazione del richiedente | <input type="checkbox"/> Documentazione attestante la disponibilità delle superfici | |
- Altri allegati

Quadro E - Dichiarazioni ed Impegni

Il sottoscritto:

in qualità di ☐ Proprietario ☐ Legale Rappresentante ☐ Delegato ☐

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

- Chiede:
- di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1257/1999 art. 30, come dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte - Misura I, Azione 4A, indicata nella presente domanda e negli allegati regionali sottoscritti, come precisata nel PSR Regionale e nelle norme di attuazione
 - di voler attivare la misura indicata nella presente domanda e negli allegati regionali sottoscritti, meglio precisate nel PSR Regionale e negli atti regionali di attuazione
- Dichiara:
- che quanto esposto nella presente domanda di aiuto risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000
 - di essere pienamente a conoscenza del contenuto del PSR regionale vigente, delle norme attuative della Misura I, Azione 4A e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda
 - di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal PSR regionale e dalle norme attuative per accedere alla misura I, Azione 4A
 - di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1257/1999, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitari e/o nazionali, anche in materia di ammissibilità della spesa, di controlli e di sanzioni
 - di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel PSR regionale e nella domanda
 - di essere a conoscenza ed accettare che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni alla sede del richiedente, del delegato e deleganti per le attività ispettive e di controllo previste, nonché a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria, dell'ammissibilità della spesa ammissibile e dei controlli
 - che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici
- Dichiara:
- ☐ - di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633
 - ☐ - di essere soggetto ad un regime fiscale che consente il recupero almeno parziale dell'IVA pagata nell'ambito della realizzazione degli interventi previsti dalla Misura I4C ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 633/72 (attività agricola)
 - ☐ - di essere soggetto ad un regime fiscale che non consente il recupero dell'IVA pagata nell'ambito della realizzazione degli interventi previsti dalla Misura I4A ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 633/72
 - ☐ - di avere presentato la scheda di preiscrizione all'Albo delle imprese del settore forestale istituito con DGR n° 66-9492 del 22-05-2003 in data antecedente alla presentazione della presente domanda
 - ☐ - di avere sede in zona
 - ☐ - ALTRO:
- Si impegna:
- a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale o dall'ufficio istruttore, concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal PSR regionale approvato dalla Commissione UE
 - a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda
 - a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (CE) 1257/1999

Ai sensi del D.Lgs n. 196/03, si autorizza l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nella presente domanda e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali

Fatto a il
giorno mese anno

La domanda può essere sottoscritta alla presenza del funzionario incaricato a riceverla o può essere firmata e spedita allegando copia di un documento di identità secondo quanto previsto dall' art. 38 del DPR n° 445/2000

In fede
firma del richiedente / rappresentante legale / delegato

Codice 15.10

D.D. 6 ottobre 2005, n. 697

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "C. & G. S.N.C. di Contin Chiara e Ghisio Daniela" di Settimo Torinese (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 25.822,84, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 6 ottobre 2005, n. 698

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "G.R.B. di Scafidi Giacomo e C. S.A.S." di Mathi (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 21.056,20, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 6 ottobre 2005, n. 699

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "DE.BER. S.N.C. di Demasi Gianluca e Berruti Luigi" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 19.625,36, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 6 ottobre 2005, n. 700

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "CO.ME.SAL. di Bertelli Cristian" di Chiusa di Pesio (CN). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 37.520,59, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 27 ottobre 2005, n. 798

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca della determinazione n. 408 del 23.05.2005 relativa alla domanda presentata dalla S.n.c. Il Gatto & La Volpe di Marocco Stefano & Pace Antonino di Andezeno (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 27 ottobre 2005, n. 799

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca della determinazione n. 522 del 21.07.2005 relativa alla domanda presentata dall'Impresa Individuale Cioccolateria - Piaceri di cioccolato di Rivetti Anita di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 4 novembre 2005, n. 813

Legge regionale 23/2004: art. 4, comma 2, lett. d) e art. 8, comma 1, lett. b). Erogazione a favore di Finpiemonte S.p.A. della somma di Euro 1.500.000,00 sul cap. 26750/2005 (101315/A) per la gestione degli incentivi relativi all'incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione di programmi di investimento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 4 novembre 2005, n. 814

Legge regionale 23/2004: art. 4, comma 2, lettere a), e), f) e art. 8, comma 1, lett. b). Erogazione a favore di Finpiemonte S.p.A. della somma di Euro 171.000,00 sul cap. 11109/2005, di Euro 500.000,00 sul cap. 20304/2005 e di Euro 200.000,00 sul cap. 20305/2005 per la gestione degli incentivi previsti dall'art. 4, comma 2, lettere a), e) e f) della l.r. 23/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2005, n. 815

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Sirio Pulizie di Petrone Giuseppina" di Castelletto Sopra Ticino (NO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 15.493,71, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2005, n. 816

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Il Girasole di Bertaglia Maria Grazia" di Lanzo Torinese (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 33.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto

salvo il minore debito residuo. **Recupero somme sul cap. 2340/2005**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 novembre 2005, n. 819

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "EDIL.DA.DI. di D'Amato Patrizio & C. S.N.C." di Incisa Scapaccino (AT). Revoca dei benefici di legge. Recupero somme sul cap. 2340/2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 10 novembre 2005, n. 834

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Società a responsabilità limitata "Car Service Revisioni" di Orbassano (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 665 del 19.07.2001. Revoca determinazione n. 582 del 29.08.2005. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 23 novembre 2005, n. 867

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Società La Lucciola di Origlia Matteo e C. S.A.S." di Asti. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte s.p.a. al recupero della somma di Euro 35.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 23 novembre 2005, n. 868

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Tomeo Anna" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 35.000,00 maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 23 novembre 2005, n. 877

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Hydrangea di Messina Maria" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 9.869,00 maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 16.3

D.D. 14 novembre 2005, n. 331

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97. Bando 2001. Ditta Trattamenti e Conversione Autoforetica Srl (pos. 1011194). Voltura del bonus fiscale di Euro 44.119,22

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 14 novembre 2005, n. 333

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Exit Comunicazioni Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 29 novembre 2005, n. 364

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 30 novembre 2005, n. 377

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 30 novembre 2005, n. 378

**Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97
- Bando anno 2003. Approvazione richieste di liquidazione
con esito negativo**

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 30 novembre 2005, n. 379

**Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97
- Bando anno 2003. Approvazione richieste di liquidazione
con esito negativo**

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 390

**Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97
- Bando anno 2003. Approvazione richieste di liquidazione
con esito negativo**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di prendere atto che il soggetto Gestore ha comunicato che le richieste di liquidazione del contributo concesso con determinazione n. 219 del 28/11/2003 ai sensi della L. 266/97, presentate dalle imprese indicate nell'allegato 1) hanno avuto esito negativo per le motivazioni indicate a fianco di esse nel suddetto allegato parte integrante della presente determinazione;

* di demandare a successivo atto la revoca del contributo concesso alle imprese in argomento e la corrispondente riduzione dell'impegno di spesa, assunto con la determinazione del responsabile della Direzione Industria n. 219 del 28/11/2003, per la somma di Euro 82.166,94 a valere sui fondi del cap. 26750/2003;

Avverso la presente determinazione è possibile presentare ricorso al TAR o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla ricezione della notifica.

La presente Determinazione sarà pubblicata integralmente sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 19 dicembre 2005, n. 400

**Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. ed
all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2002. Approva-
zione richieste di liquidazione con esito negativo**

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 19 dicembre 2005, n. 401

**Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97
- Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione
con esito negativo**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di prendere atto che il soggetto Gestore ha comunicato che la richiesta di liquidazione del contributo concesso con determinazione n. 291 del 29/11/2004 ai sensi della L. 266/97, presentata dall'impresa Fly Communication Srl ha avuto esito negativo per le motivazioni sopra richiamate;

* di demandare a successivo atto la revoca del contributo concesso all'impresa in argomento e la corrispondente riduzione dell'impegno di spesa, assunto con la determinazione del responsabile della Direzione Industria n. 291 del 29/11/2004, per la somma di Euro 1.014,15 a valere sui fondi del cap. 20750/04;

Avverso la presente determinazione è possibile presentare ricorso al TAR o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla ricezione della notifica.

La presente Determinazione sarà pubblicata integralmente sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 23 dicembre 2005, n. 412

**Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca
industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 -
D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di
non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa
Manulprint Srl**

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 23 dicembre 2005, n. 413

**Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca
industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 -
D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di
non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa
Fincarde Spa**

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 23 dicembre 2005, n. 414

**Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca
industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 -
D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di**

**non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa
Copernico Paghe Spa**

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 23 dicembre 2005, n. 415

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa I.P.R. Systems Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 23 dicembre 2005, n. 416

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa I.V.A.K. Spa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 18.2

D.D. 31 ottobre 2005, n. 177

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 17.449,44 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 100% - Operatore Impresa Costruzioni Zappata S.P.A. - I.C.Z. S.P.A.- Intervento nel Comune di Poirino (TO) - Cod. intervento 8/E-206P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 4 novembre 2005, n. 179

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 103.334,71 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 70% - Operatore Comune di Mosso - Intervento nel Comune di Mosso (BI) - Cod. intervento 8D/45 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 4 novembre 2005, n. 180

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 68.838,44 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 70% - Operatore Comune di Mosso - Intervento nel Comune di Mosso (BI) - Cod. intervento 8H/46 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 4 novembre 2005, n. 181

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 61.646,36 (Imp. 5667/04) pari al 35% - Operatore Comune di Mosso - Intervento nel Comune di Mosso (BI) - Cod. intervento 8/L-47 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 4 novembre 2005, n. 182

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 100.800,00 pari al 70% (Imp. 5667/04) - Operatore Anonima Costruzione e Marketing S.R.L. - Intervento nel Comune di Tortona (AL) - Cod. intervento n. 8/4-404PR

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 4 novembre 2005, n. 183

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 126.000,00 pari al 70% (Imp. 5667/04) - Operatore Immobiliare Gamondio S.R.L. - Intervento nel Comune di Alessandria - Cod. intervento n. 8/4-411PR

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 4 novembre 2005, n. 184

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 29.022,50 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 100% -

Operatore Impresa Tacchino Giancarlo - Intervento nel Comune di Oleggio (NO) - Cod. intervento 8/E-91P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 4 novembre 2005, n. 185

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 174.000,00 pari al 100% (Imp. 5667/04) - Operatore UNI C.A.P.I. Soc. Coop. Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Alessandria - Cod. intervento n. 8/3-308 LO

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 22 novembre 2005, n. 194

Finanziamenti in conto capitale destinati al recupero della prima abitazione (buono casa 2004). Restituzione del finanziamento erogato alla Sig.ra Boffa Federica

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 19.9

D.D. 31 maggio 2005, n. 52

Compensi spettanti ai membri della 3^a legislatura della Commissione Tecnica Urbanistica per le sedute tenutesi nell'anno 2004 - impegno di euro 18.000,00 sul capitolo di spesa nr. 10590/05, esenzione ai sensi del 2^a comma dell'art. 3 della l.r. 2/05 -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse, di corrispondere ai Membri della 3^a legislatura della Commissione Tecnica Urbanistica, per la partecipazione alle sedute svoltesi nell'anno 2004, i compensi, dovuti per legge, che ammontano a complessivi euro 11.831,81 come risultano dettagliatamente descritti nel prospetto "Liquidazione Gettoni Membri C.T.U. - Anno 2004" allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Alla spesa di euro 11.831,81 si fa fronte mediante impegno sul Capitolo 10590, per l'esercizio finanziario 2005, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Dirigente responsabile
Mario Cena

Codice 21.2

D.D. 12 settembre 2005, n. 631

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - "Programma annuale degli interventi 2003" - Parziale modificazione della D.G.R. n. 56 - 12582 del 24/5/2004 e della D.D. n. 895 del 27/12/2004 - Variazione della denominazione sociale di beneficiario. Istanza n. 334/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 16 settembre 2005, n. 641

Autorizzazione per la cancellazione del vincolo di destinazione d'uso turistico-ricettiva gravante su immobili siti in Comune di Alba.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare la cancellazione del vincolo di destinazione d'uso turistico-ricettiva trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Alba in data 24/1/2002 ai nn. R.G. 432 - R.P. 334, gravante sull'immobile, sito in Alba - Via Vernazza angolo via C. Balbo ed ivi censito al N.C.E.U al foglio di mappa 37 - numero 557 subalterno 20-9-17-18-11-13-14-12-15 e 16.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 16 settembre 2005, n. 642

Autorizzazione per la cancellazione del vincolo di destinazione d'uso agriturismo gravante su immobili siti in Comune di Calamandrana (AT)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare la cancellazione del vincolo di destinazione d'uso agriturismo trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Acqui Terme in data 10/1/2002 ai nn. Reg. Gen. 96 - Reg. Part. 82, gravante sugli immobili siti in Calamandrana (AT) ed ivi censiti al n. C.E.U. Foglio 5 - Particelle n. 309 sub. 3 e n. 309 sub. 4.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D. P. G. R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 3 ottobre 2005, n. 673

Compartecipazione al Piano strategico d'area turistico di Novara e del VCO. Impegno di Euro 31.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, al Piano strategico d'area turistico da parte della Provincia di Novara in corso Cavour, 2 - 28100 Novara, mettendo a disposizione una somma di Euro 31.000,00 IVA inclusa;

Di impegnare a favore della Provincia di Novara, la cifra di Euro 31.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L. R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare alla Provincia di Novara, la somma di 31.000,00 IVA inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 3 ottobre 2005, n. 674

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 4 - Formalizzazione dell'attribuzione del contributo concesso con la D.G.R. n. 5 - 14584 del 24/1/2005 alla Sig.ra Silva Isabella. Istanza n. 756/2003.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 3 ottobre 2005, n. 675

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: "Al Vecchio Arbre" S.r.l. - Istanza n. AL/18.01/512 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 3 ottobre 2005, n. 676

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: "Alla Cappellina" S.r.l. - Istanza n. AL/18.01/433 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 3 ottobre 2005, n. 677

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: A.L.D. S.r.l. - Istanza n. NO/18.01/586 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 3 ottobre 2005, n. 678

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Scopello (VC) - Istanza n. VC-5/2 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 3 ottobre 2005, n. 679

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Provincia di Cuneo - Istanza n. CN-11/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 4 ottobre 2005, n. 680

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione variante al progetto proposto dalla società G.E.R. s.r.l. con sede in Torino per la costruzione albergo presso il comune di Carmagnola (TO). Programma annuale degli interventi 2001 - Istanza n. 1133

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 4 ottobre 2005, n. 681

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante e proroga del termine di ultimazione lavori in merito al progetto proposto dalla ditta Camoletto Stefania con sede a Leini' (TO) per l'adattamento di immobile ad affittacamere - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 472.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 4 ottobre 2005, n. 682

L.R. 24.01.2000, n. 4 e s.m. e i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2000. Approvazione variante in corso d'opera e proroga del termine di conclusione in merito al progetto dei lavori di realizzazione ecomuseo in antico mulino proposto dal Comune di Malesco (VB) . Istanza VB 7/22.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 4 ottobre 2005, n. 683

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla società Marche s.r.l. con sede in Torino per la realizzazione di nuovo albergo. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 176

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 4 ottobre 2005, n. 684

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla società La Commedia della Pentola di Gualdo Wilma s.n.c. con sede in Lu (AL) per l'adattamento di immobile ad affittacamere. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 385

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 4 ottobre 2005, n. 685

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla ditta Caprice di Allais Giampiero con sede in Avigliana (TO) per realizzazione albergo - Programma annuale degli interventi 2004- Istanza n. 42

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 4 ottobre 2005, n. 686

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione variante al progetto proposto dalla società s.n.c. B.T. & di V. di Balagna Dena C.& C. con sede in Usseglio (TO) per la realizzazione di pista di pattinaggio e servizi connessi.

Programma annuale degli interventi 2000 - Istanza n. TO 18/00/138.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 4 ottobre 2005, n. 687

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante e proroga del termine di ultimazione lavori in merito al progetto proposto dalla società Mondole' s.r.l. con sede in Rimini per realizzazione parcheggi a servizio dell'albergo Hotel Mondole' - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 555

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 4 ottobre 2005, n. 688

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Assegnazione di Borse di studio Piemonte 2006 - anno 2005. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 100.000,00, o.f.i.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di partecipare all'assegnazione delle Borse di Studio Piemonte 2006 - anno 2005 con la F.I.S.I. che si impegna a selezionare gli atleti meritevoli e ad assegnare le sopra descritte Borse;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 100.000,00, o.f.i., sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore della Federazione Italiana Sport Invernali - Comitato Alpi Occidentali con sede in Via Fanti, 12 - 10129 Torino - (omissis);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Federazione Italiana Sport Invernali.

La somma di euro 100.000,00, o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Federazione Italiana Sport Invernali - Comitato Alpi Occidentali, dietro presentazione di nota debito vistata per regolarità contabile dal Responsabile del Settore Sport, Dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 5 ottobre 2005, n. 690

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla manifestazione denominata "Finali Four della Supercoppa Italiana 2005 di Pallavolo Femminile". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 40.000,00, Iva Inclusa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare all'evento sportivo - turistico denominato "Finali Four della Supercoppa Italiana 2005 di pallavolo femminile" che si svolgerà il 22 e 23 ottobre 2005;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 40.000,00, IVA Inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore della Federazione Italiana Pallavolo - Comitato Regionale Piemonte con sede in corso Casale, 137 - 10132 Torino - (omissis);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Federazione Italiana Pallavolo - Comitato Regionale Piemonte.

La somma di euro 40.000,00, IVA Inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Federazione Italiana Pallavolo - Comitato Regionale Piemonte, dietro presentazione di fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 ottobre 2005, n. 691

Compartecipazione al progetto "Piemonte per tutti" 2006 senza barriere seconda parte. Impegno di Euro 100.000,00 iva inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione della seconda parte del progetto da parte dell'Associazione Consulta per le persone in difficoltà C.D.P. in via San Martino, 10 - 10134 Torino (omissis), mettendo a disposizione una somma di Euro 100.000,00 IVA inclusa;

Di impegnare a favore dell'Associazione Consulta per le persone in difficoltà C.D.P., (omissis) la cifra di Euro 100.000,00 IVA inclusa sul cap. 14610/2005 (acc.100513).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L. R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare dell'Associazione Consulta per le persone in difficoltà C.D.P., (omissis) la somma di 100.000,00 IVA inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 ottobre 2005, n. 692

Rivista Il Finanziere. Impegno di Euro 6.250,00 sul Cap. 14610/2005 (acc.100513)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla pubblicazione degli articoli promozionali nella rivista della Politalia S.r.l con sede in via Felice Casati, 17 Milano (omissis), mettendo a disposizione una somma di Euro 6.250,00 IVA inclusa;

Di impegnare a favore della Politalia S.r.l., (omissis) la cifra di Euro 6.250,00 sul Cap. 14610/2005 (acc.100513).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art 33 L. R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare alla Politalia S.r.l., (omissis) la somma di Euro 6.250,00 IVA inclusa, secondo le modalità stabilite dal contratto parte integrante della presente determinazione.

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 ottobre 2005, n. 693

D.G.R. n. 4 - 14875 del 28/02/2005. Rettifica determinazione dirigenziale n. 651 del 22 settembre 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di rettificare la D.D. 651 del 22/09/2005 verificato che, per mero errore materiale, nell'atto sopra citato veniva impegnato l'importo di euro 20.000,00 o.f.i. sul cap. 14610/2005 (acc. n. 100513), a favore del Comune di Ciriè anziché del Comitato Organizzatore "Corri col Treno";

* di rettificare il titolo della manifestazione della Determinazione Dirigenziale n. 651 del 22/09/2005, da "Corri in Comune" a "Corri col Treno/Corri in Comune" che si svolgerà l'8 e il 9 ottobre c.a.;

* di mantenere l'impegno n. 3744 di euro 20.000,00 o.f.i. assunto in data 22/09/2005 modificando il beneficiario a favore del Comitato Organizzatore "Corri col Treno" che ha sede in Via Rosmini, 3/A - 10073 Ciriè

(TO) - (omissis), invece che a favore del Comune di Ciriè.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 5 ottobre 2005, n. 694

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000-2006 - Linea di intervento 2.5b- area Ob2 - terzo intervallo -conferma importo contributo a seguito della "verifica delle entrate nette" di cui all'art. 29.4 Reg. CE n. 1260/99 per i progetti del Comune di Condove "Recupero Castello detto del Conte Verde o di Caprie" e del Comune di Alice Superiore "Progetto d'area Laghi di Meugliano- lotto 3"

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di confermare, alla luce dei risultati della valutazione delle "entrate nette" (margine lordo di autofinanziamento) di cui all'art. 29.4 Reg. CE 1260/99, il contributo Docup 2000-2006 - Linea di intervento 2.5b assegnato con D.D. n. 66/21 del 4/3/2005 ai progetti presentati nel terzo intervallo: "Recupero Castello detto del Conte Verde o di Caprie" del Comune di Condove (Euro 330.153,66) e "Progetto d'Area Laghi di Meugliano - lotto 3" del Comune di Alice Superiore (Euro 189.862,85) in quanto interventi "non generatori di entrate nette consistenti";

di stabilire che, essendo il Comune di Alice Superiore e il Comune di Condove già beneficiari del contributo per la progettazione definitiva (Fondo Parco Progetti), si provvederà al recupero di quest'ultimo con l'erogazione del primo acconto del finanziamento Docup 2000-2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 5 ottobre 2005, n. 696

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica".- Approvazione variante al progetto proposto dalla società G.S.T. S.R.L. con sede in Venaria (TO) per costruzione albergo. Programma annuale degli interventi anno 2001 - Istanza n. 761

(omissis)
Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 5 ottobre 2005, n. 697

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla società Hotel Residence Internazionale s.r.l. con sede in Domodossola (VB) per il poten-

ziamento R.T.A. - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 868

(omissis)
Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 6 ottobre 2005, n. 698

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla manifestazione denominata "Gara di Pattuglia a Cavallo". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 2.000,00, o.f.i

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare al progetto denominato "Gara di Pattuglia a Cavallo" che si svolgerà l' 8 ottobre 2005;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 2.000,00, o.f.i., sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore dell' Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia - Sezione di Novara - Medaglia d'Oro Gen. "Luigi Gherzi" con sede in Via Mario Greppi, 9 - 28100 Novara - (omissis);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l' Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia - Sezione di Novara - Medaglia d'Oro Gen. "Luigi Gherzi".

La somma di euro 2.000,00, o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell' Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia - Sezione di Novara - Medaglia d'Oro Gen. "Luigi Gherzi", dietro presentazione di nota debito vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 6 ottobre 2005, n. 699

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alla sponsorizzazione dei progetti organizzati e condotti da Juventus Merchandising S.r.l., nell'ambito di Juventus Soccer School". Impegno di spesa sul Cap. 14610/2005 (acc. n. 100513) per l'importo di Euro 50.000,00 IVA inclusa

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla co - sponsorizzazione dei progetti denominati "Juventus-University", "Juventus Tu-

rin Academy", "Juventus National Academy", "Juventus International Academy", "Juventus Summer Camp" e "Juventus Soccer School Cup" organizzati e condotti, da Juventus Merchandising S.r.l., nell'ambito di Juventus Soccer School";

* il contratto avrà inizio dalla data di sottoscrizione e si concluderà il 30 maggio 2006;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 50.000,00, IVA Inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100513), a favore della Juventus Merchandising s.r.l. con sede in Corso Galileo Ferrarsi, 32 - 10128 Torino - (omissis);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Juventus Merchandising s.r.l..

La somma di euro 50.000,00, IVA Inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Juventus Merchandising s.r.l., dietro presentazione di fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 7 ottobre 2005, n. 705

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Compartecipazione alle fasi finali del Torneo di calcio giovanile "Forza Ragazzi". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 4.000,00, IVA Inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla fase finale del torneo giovanile di calcio "Forza Ragazzi" che si svolgerà nei giorni 8 e 9 ottobre 2005;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 4.000,00, IVA Inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore della FCD Real Canavese (con sede in Via Duca degli Abruzzi - 10014 Arè di Caluso (TO) - (omissis);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la FCD Real Canavese.

La somma di euro 4.000,00, IVA Inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della FCD Real Canavese, dietro presentazione di fattura vistata per regolarità contabile dal Responsabile del Settore Sport, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 7 ottobre 2005, n. 706

Compartecipazione al Convegno Europeo "Giustizia e sport". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 4.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare al Convegno Europeo "Giustizia e sport" che si svolgerà il 25 novembre a Torino;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 4.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore dell' Associazione M.A.G.E.D. con sede in C/O Palazzo di Giustizia - corso Vittorio Emanuele II - 10100 Torino - (omissis);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l' Associazione M.A.G.E.D..

La somma di euro 4.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell' Associazione M.A.G.E.D., dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 7 ottobre 2005, n. 707

Compartecipazione alla competizione internazionale Trial Indoor. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 20.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva di competizione internazionale Trial Indoor che si svolgerà dal 19 al 20 novembre a Torino;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 20.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore del Comitato Organizzativo Trial Indoor International con sede in via Viberti Candido, 4 - 10141 Torino;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il Comitato Organizzativo Trial Indoor International.

La somma di euro 20.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del Comitato Organizzativo Trial Indoor International, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità

contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 7 ottobre 2005, n. 708

Compartecipazione alla corsa automobilistica "Susa Moncenisio". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 10.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata "Susa - Moncenisio" che si svolgerà dall'8 al 9 ottobre a Susa;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 10.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore dell'Associazione "Susa - Moncenisio 1902" con sede in Dè Bartolomei, 2 - 10059 Susa (TO) - (omissis);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Associazione "Susa - Moncenisio 1902".

La somma di euro 10.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione "Susa - Moncenisio 1902", dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 7 ottobre 2005, n. 709

Compartecipazione al Grand Prix 2005 di ginnastica. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 20.000,00, o.f.i.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata "Grand Prix 2005 di ginnastica" che si svolgerà dal 14 al 15 ottobre a Torino;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 20.000,00 o.f.i., sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore del Comitato Organizzatore Grand Prix 2005 di ginnastica con sede in largo Vittorio Emanuele II, 87 - 10100 Torino - (omissis);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il Comitato Organizzatore Grand Prix 2005 di ginnastica.

La somma di euro 20.000,00, o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del Comitato Organizzatore Grand Prix 2005 di ginnastica, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21

D.D. 11 ottobre 2005, n. 715

REG CE 1260/99 Linea di intervento 2.5b- area ob2. Rideterminazione spesa ammissibile e contributo. Progetto: "Piazza Valentino, piazza Municipio, area casermette e aree dei forni da pane delle borgate. - Riqualficazione urbana" - Comune di Casteldelfino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di procedere alla rideterminazione -a seguito dell'aggiudicazione dei lavori- dell'investimento approvato e quindi del relativo contributo assegnato, nell'ambito della Linea di intervento 2.5b Docup 2000-06 con D.D. 137/21 del 25-3-2004, all'intervento realizzato dal Comune di Casteldelfino, come descritto nell'Allegato A) che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Alla liquidazione del contributo si provvederà secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico per l'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'attuazione delle Misure/Linee di intervento a "regia regionale", Parte prima "Disposizioni generali" (punto 6) e delle determinazioni n. 55/16 del 30/4/2003 e n. 20/16 del 5/2/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 13 ottobre 2005, n. 716

Progetto "Educazione Motoria e Sportiva nella Scuola Elementare" anno scolastico 2004-2005. Termine ultimo per lo svolgimento dell'attività di formazione a distanza

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di fissare, alla data del 31 ottobre 2005, il termine ultimo per il completamento delle ore di formazione, organizzata dal CTSO e realizzata con il metodo della for-

mazione a distanza, anche detta FAD, la cui piattaforma è stata attivata in stretta collaborazione con la SUISM su incarico dello stesso CTSO;.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21

D.D. 14 ottobre 2005, n. 719

Accordo di programma Quadro per la "Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali" stipulato in data 10/1/2003 tra MEF e Regione Piemonte. Impegno di spesa di Euro 4.605.760,81 sul capitolo 25592 del Bilancio regionale 2005 (Acc. 100073).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di Euro 4.605.760,81= disponibile sul cap. 25592 del Bilancio di previsione 2005 e pluriennale 2005-2007 (Acc. 100073- I 4193), quale quota a valere sull'anno 2005, a favore degli Enti locali attuatori degli interventi compresi nell'Accordo di programma Quadro "Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali" sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 10/1/2003 - di cui all'allegato A parte integrante della presente determinazione - affinché sia data attuazione all'Accordo stesso.

L'erogazione del finanziamento avverrà secondo le modalità definite con determinazione n. 14/21 del 19/1/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

ALLEGATO A

Interventi compresi nell'Accordo di Programma Quadro per la valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali" sottoscritto in data 10/1/2003 tra la Regione Piemonte e il Ministero dell'Economia e delle Finanze					
N.	SOGGETTI ATTUATORI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Importo Progetto	Finanziamento CIPE
1	Comune di Premia	VCO	Lavori di realizzazione centro termale "Acqua calda di Longia" - II° Lotto, con costruzione di vallo paramassi a protezione e rete acquedotto di servizio	€ 8.400.600,00	€ 6.131.546,88
2	Comune di Vinadio	CN	"Le acque della salute"- valorizzazione e recupero del territorio termale dei Bagni di Vinadio	€ 495.275,95	€ 396.220,76
3	Comune di Vanzone con S. Carlo	VCO	Canalizzazione arsenico-mangano-ferruginosa della Fonte dei Cani e realizzazione struttura per utilizzo termale	€ 1.032.913,80	€ 826.331,04
4	Comune di Acqui Terme	AL	Potenziamento e adeguamento di infrastrutture per il miglioramento della fruizione di attività economiche e di sostegno alla produzione locale tipica già insediata in regione Barbatto	€ 2.725.474,63	€ 2.180.379,70
TOTALE				€ 12.654.264,38	€ 9.534.478,38

Codice 21

D.D. 14 ottobre 2005, n. 723

Reg. CE 1260/99 DOCUP 2000-2006 - Linea di intervento 2.5b "Sviluppo del sistema dei prodotti turistici territoriali e termali"-Aree Ob2 e Phasing out - Impegni di spesa di Euro 9.000.000,00 (area ob2) ed Euro 1.890.000,00 (area phasing out) su capitoli vari del bilancio 2005

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, ai fini dell'attuazione della Linea di intervento 2.5b "Sviluppo del sistema dei prodotti turistici territoriali e termali", compresa nel Complemento di Programmazione di cui al "Documento Unico di Programmazione - ob. 2 e del Programma a Sostegno Transitorio (phasing out) - periodo 2000/2006" Reg. (CE) 1260/99, le somme a tal scopo destinate dal Bilancio di previsione per l'anno 2005 e pluriennale per gli anni 2005-2007, pari rispettivamente a Euro 9.000.000,00= per le aree ob. 2 e Euro 1.890.000,00= per le aree phasing out, secondo l'articolazione sotto riportata, a favore dei beneficiari che sono stati ammessi a contributo a valere su detta Linea, così come elencati nell'Allegato 1 (area ob2) e nell'Allegato 2 (area phasing out) parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

* Aree Obiettivo 2, Euro 9.000.000,00 = in totale, di cui:

Euro 4.500.000,00= Cap. 26842/05 (Acc. n. 100431; quota FESR);

Euro 3.150.000,00= Cap. 26840/05 (Acc. n. 100433; quota Stato);

Euro 1.350.000,00= Cap. 26844/05 (Acc. n. 100434; quota Regione).

* Aree Phasing out, Euro 1.890.000,00= in totale, di cui:

Euro 945.000,00= Cap. 26848/05 (Acc. n. 100442; quota FESR);

Euro 661.500,00= Cap. 26846/05 (Acc. n. 100443; quota Stato);

Euro 283.500,00= Cap. 26822/05 (Acc. n. 100444; quota Regione).

di stabilire che - qualora si rendano disponibili risorse sulla dotazione della Linea di intervento a seguito di rinunce dei beneficiari o di nuove variazioni del Piano finanziario del Docup 2000-2006 - si procederà al finanziamento dei progetti ancora in lista d'attesa, secondo l'ordine di graduatoria, così come elencati nell'Allegato 1 (area ob2) e nell'Allegato 2 (area phasing out) parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

La liquidazione delle somme impegnate sarà effettuata secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico per l'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'attuazione delle Misure/Linee di intervento a "regia regionale", Parte prima "Disposizioni generali" (punto 6) e dalle determinazioni n. 55/16 del 30/4/2003 e n. 20/16 del 5/2/2004.

Con successivi provvedimenti si provvederà a completare i necessari impegni contabili a favore dei beneficiari elencati in allegato secondo la ripartizione annuale prevista dai bilanci regionali della dotazione complessiva della Linea di intervento 2.5b.

ALLEGATO 1

REG. (CE) n.1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Linea di intervento 2.5b "Sviluppo del Sistema dei prodotti turistici territoriali e termali"

AREA OB.2 - INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO - 1° INTERVALLO						
N.	SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Spesa ammissibile	Contributo teorico provvisorio concedibile comprensivo di "premierialità"	Quota premierialità concedibile
					NOTE	
1	Comune di Viola	CN	Costruzione pista di pattinaggio ed area per attività ludico-sportive	€ 1.205.076,69	€ 964.061,35	€ 120.507,67
2	Comune di Almesè	TO	Centro di informazione territoriale e qualificazione recupero ambientale del borgo medievale di S. Mauro con ristrutturazione Torre e ricetto ad uso centro di informazione turistica sul territorio della Val Messa	€ 319.895,49	€ 255.916,39	€ 15.994,77
3	Comune di Agliano Terme	AT	Progetto di potenziamento e valorizzazione delle risorse ricettive e ricreative del campeggio comunale, in funzione della fruizione turistica delle risorse termali con collegamento dell'area dello stabilimento termale Fons salutis	€ 853.767,25	€ 683.013,80	€ 85.376,73
4	Comune di Gottasecca	CN	Consolidamento castello e punto espositivo	€ 301.176,80	€ 240.941,44	€ 15.058,84
5	Comune di Traversella	TO	Ristrutturazione di edifici e completamento, con impianti di servizio e arredi del complesso "Le miniere e soggiorno montano"	€ 1.148.640,00	€ 918.912,00	€ 114.864,00 disapplicata premierialità
6	Comune di Fobello	VC	Completamento area sportivo-ricreativa per il potenziamento dell'offerta turistica in località Oltracqua	€ 464.805,40	€ 371.844,32	€ 23.240,27
7	Comune di Chiusa S. Michele	TO	Planetario e museo	€ 439.538,45	€ 351.630,76	€ 43.953,85
8	Comune di Rocchetta Palafea	AT	Punto di informazione turistica	€ 217.235,09	€ 173.788,07	€ 10.861,75 disapplicata premierialità
9	C.M. Antigorio Divedro Formazza	VCO	Realizzazione centro di preparazione sport invernali	€ 502.737,35	€ 351.916,15	€ 50.273,74

N.	SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Spesa ammissibile	Contributo teorico provvisorio concedibile comprensivo di "premialità"	Quota premialità concedibile	NOTE
10	Comune di Gabiano	AL	Progetto di riqualificazione urbana e valorizzazione del borgo in fraz. Varenago e creazione di un ostello-foresteria per la ricettività sociale	€ 297.077,91	€ 237.662,33	€ 14.853,90	
11	C.M. Valle Vigizzo	VCO	Completamento della rete ciclopedonale Valle Vigizzo	€ 2.150.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	
12	Comune di Marsaglia	CN	Realizzazione area attrezzata per camper	€ 447.731,50	€ 358.185,20	€ 22.386,58	
13	C.M. Monte Rosa	VCO	Formazione di aree attrezzate per la sosta e lo svago nel territorio della C.M. Monte Rosa	€ 293.399,83	€ 234.719,86	€ 14.669,99	
14	C.M. Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno	AL	Realizzazione di aree verdi attrezzate-percorsi naturalistici	€ 179.594,40	€ 143.675,52	€ 8.979,72	
15	Comune di Borghetto Borbera	AL	Polo turistico fieristico e congressuale - edificio di promozione attività turistica "Una porta aperta sul nostro Piemonte"	€ 1.971.990,06	€ 1.500.000,00	€ 119.606,96	
16	Comune di Roure	TO	Palestra di roccia, nuova via ferrata e torre artificiale per arrampicata	€ 63.892,96	€ 51.114,37	€ 3.194,65	
17	Comune di Calasca Castiglione	VCO	Sentieri, aree sosta, centro di documentazione	€ 606.398,22	€ 485.118,58	€ 60.639,82	
18	Comune di Cassinasco	AT	Progetto peer la realizzazione punto informazione turistica e centro promozione prodotti tipici	€ 353.400,00	€ 282.720,00	€ 17.670,00	
19	Comune di Carcoforo	VC	Realizzazione di centro polifunzionale a servizio area attrezzata della pista di sci di fondo e completamento area sportiva	€ 123.600,00	€ 98.880,00	€ 6.180,00	
20	Comune di Piverone	TO	Valorizzazione del centro storico-progetto di riqualificazione struttura ricettiva e della torre - punto di informazione	€ 752.588,18	€ 602.070,54	€ 75.258,82	
21	Comune di Castelletto Uzzone	CN	Riqualificazione centri storici per potenziamento offerta turistica	€ 383.080,00	€ 306.464,00	€ 19.154,00	

N.	SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Spesa ammissibile	Contributo teorico provvisorio concedibile comprensivo di "premiabilità"	Quota premiabilità concedibile	NOTE
22	Comune di Castagneto Po	TO	Riqualificazione del complesso termale di S. Genesio	€ 94.547,31	€ 75.637,85	€ 4.727,37	
23	Comune di Garbagna	AL	Arredo urbano e urbanizzazioni	€ 351.934,45	€ 281.547,56	€ 17.596,72	
24	Comune di Casteldelfino	CN	Piazza Valentino-Piazza Municipio, area Casermette ed aree di forni da pane delle borgate - riqualificazione urbana	€ 351.570,51	€ 281.256,41	€ 17.578,53	
25	Comune di Battifollo	CN	Area attrezzata per camper in località Pian Del Mondo	€ 495.259,45	€ 396.207,56	€ 24.762,97	
26	Comune di Caprauna	CN	Creazione spazio polivalente (museo antropologico, punto immagine e vendita prodotti tipici)	€ 404.403,64	€ 323.522,91	€ 20.220,18	
27	Arciconfraternita SS. Trinità Opera Diocesana di Assistenza - Onlus	VC	Potenziamento attività turistica - ricettiva nel piano di sviluppo turistico della C.M. Valsesia	€ 572.123,81	€ 311.307,37	€ -	
28	Centro Studi Piero Ginocchi	VCO	Allestimento museo acque minerali "Carlo Brazzolotto"	€ 266.838,73	€ 186.787,11	€ 13.341,94	
29	Comune di Cremolino	AL	Valorizzazione del borgo medievale di Cremolino	€ 170.913,83	€ 136.731,06	€ 8.545,69	
30	Comune di Scopello	VC	Completamento palazzeito polisportivo	€ 1.311.009,09	€ 1.048.807,27	€ 131.100,91	
31	Comune di Druogno	VCO	Bimbiccio (centro per l'educazione stradale)	€ 618.952,81	€ 495.162,25	€ 61.895,28	
32	Comune di Caselette	TO	Realizzazione salone polivalente	€ 945.061,45	€ 756.049,16	€ 94.506,15	
33	Comune di Guardabosone	VC	Riqualificazione edificio ed area a ricettività sociale	€ 355.462,24	€ 284.369,79	€ 17.773,11	
34	Comune di Perosa C.se	TO	Sistemazione viabilità e inserimento di segnaletica	€ 44.802,65	€ 35.842,12	€ 2.240,13	

N.	SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Spesa ammissibile	Contributo teorico provvisorio concedibile comprensivo di "premiabilità"	Quota premiabilità concedibile	NOTE
AREA OB.2 - INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO - 2° INTERVALLO							
35	Comune di Fabbica Curone	AL	Centro turistico di benessere in Loc. Laghizzolo	€ 2.009.328,00	€ 1.500.000,00	€ 93.470,40	
36	Comune di Montemarzino	AL	Centro turistico benessere salute e sport "La Collinetta"	€ 3.855.050,94	€ 1.500.000,00	€ -	
37	Comune di Pontechianale	CN	Recupero e rifunionalizzazione di ex caserma in località Castello per realizzazione di struttura ricettiva	€ 859.760,60	€ 687.808,48	€ 85.976,06	
38	Comune di Moncenisio	TO	Realizzazione di casa per ferie e relativi servizi correlati in località alpina	€ 681.550,00	€ 545.240,00	€ 68.155,00	
39	Società Terme di Acqui	AL	Lago sorgenti delle acque termali: percorso turistico e fruizione culturale	€ 1.610.125,36	€ 1.127.087,75	€ 161.012,54	
40	C.M. Valli Curone Grue Ossona	AL	Realizzazione di due rifugi escursionistici in Alta Val Curone nel Comune di Fabbica Curone	€ 702.142,28	€ 561.713,82	€ 70.214,23	
41	Società Terme di Acqui	AL	Fitness Antiche Terme: piscina termale e attrezzature ludico-sportive	€ 2.766.234,07	€ 1.500.000,00	€ -	
42	Comune di Salza di Pinerolo	TO	Costruzione di pista per pattinaggio di animazione	€ 173.687,29	€ 138.949,83	€ 8.684,36	
43	Comune di Montacuto	AL	Percorso turistico del Redentore e Malga del Giarolo	€ 385.625,51	€ 308.500,41	€ 19.281,28	
AREA OB.2 - INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO - 3° INTERVALLO							
44	Comune di Condove	TO	Recupero castello detto del Conte Verde o di Caprie	€ 412.692,07	€ 330.153,66	€ 20.634,60	
45	Comune di Alice Superiore	TO	Progetto d'area laghi di Meugliano e Alice - Lotto 3	€ 237.328,56	€ 189.862,85	€ 11.866,43	
AREA OB.2 -INTERVENTI IN LISTA D'ATTESA - 3° INTERVALLO							

N.	SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Spesa ammissibile	Contributo teorico provvisorio concedibile comprensivo di "premia"	Quota premialità concedibile	NOTE
46	Comune di Formazza	VCO	Centro di accoglienza per lo sci da fondo	€ 1.001.897,09	€ 801.517,67	€ 100.189,71	
47	Comune di Brozzo	TO	Tracciato archeologico della Divesa: restauro conservativo della cappella di S.Rocco per centro visite	€ 73.698,28	€ 58.958,62	€ 3.684,91	
48	Comune di Vesime	AT	Museo e laboratorio della pietra	€ 708.524,39	€ 566.819,51	€ 70.852,44	
49	Comune di Valmala	CN	Realizzazione area attrezzata campeggio in località Ariac	€ 161.292,81	€ 129.034,25	€ 8.064,64	
50	Società Terme di Acqui	AL	Ristrutturazione stabilimento termale Antiche Terme	€ 1.202.241,72	€ 841.569,20	€ 120.224,17	
51	Comune di Momperone	AL	Area verde attrezzata e percorsi	€ 25.150,00	€ 20.120,00	€ 1.257,50	
AREA OB 2 -INTERVENTI IN LISTA D'ATTESA - 5° INTERVALLO							
52	Comune di Acqui Terme	AL	Terme e natura: percorso di valorizzazione e fruizione turistica delle risorse termali della città di Acqui Terme e relativi interventi funzionali alla fruizione turistica del fiume Bormida	€ 2.297.839,50	€ 1.500.000,00	€ 121.296,30	

ALLEGATO 2
REG. (CE) n.1260/99 - DOCUP 2000-2006 - Linea di intervento 2.5b "Sviluppo del sistema dei prodotti turistici territoriali e termali"

AREA PHASING OUT - INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO - I° INTERVALLO							
N.	SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Spesa ammissibile	Contributo teorico provvisorio concedibile comprensivo di "premialità"	Quota premialità concedibile	
1	Comune di Sauze d'Oulx	TO	Realizzazione di nuova sede per l'ufficio di accoglienza turistica in Viale Genevris	€ 773.246,71	€ 618.597,37	€ 77.324,67	
2	Comune di Marmora	CN	Progetto di valorizzazione del turismo ambientale nel Comune di Marmora	€ 788.129,01	€ 630.503,21	€ 78.812,90	
3	Comune di Usseglio	TO	Recupero e valorizzazione ai fini turistici del percorso detto "della processione"	€ 177.692,98	€ 142.154,38	€ 8.884,65	
4	Icif	AT	Realizzazione di nuove strutture didattiche per l'ICIF comprensive di biblioteca storica dell'arte culinaria ed enologica	€ 4.918.329,79	€ 1.500.000,00		
5	Comune di Lauriano Po	TO	Sala polifunzionale adibita a posto tappa, punto di informazione turistica e vetrina espositiva delle produzioni tipiche locali	€ 411.533,51	€ 329.226,81	€ 20.576,68	
6	Comune di Mongrando	BI	Infrastrutture d'opere di completamento della struttura polivalente turistico ricreativa di Mongrando	€ 601.213,81	€ 480.971,05	€ 60.121,38	
AREA PHASING OUT - INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO PARZIALE PER INSUFFICIENZA RISORSE - I° INTERVALLO							
n.	SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Spesa ammissibile	Contributo teorico max concedibile comprensivo di "premialità"	Quota premialità concedibile	contributo parziale assegnato
7	Comune di Quama Sotto	VCO	Recupero fabbricato ad uso turistico-casa per ferie	€ 461.608,94	€ 369.287,15	€ 46.160,89	€ 116.373,79
8	Comune di Aisone	CN	Realizzazione di struttura ricettiva per turismo scolastico e giovanile e anche recupero di edificio esistente	€ 433.320,00	€ 346.656,00	€ 43.332,00	€ 109.242,01
9	Comune di Rorà	TO	Ristrutturazione di ex colonia alpina da destinarsi ad ostello	€ 201.923,65	€ 161.538,92	€ 10.096,18	€ 50.905,90
10	Diocesi di Pinerolo	TO	Ristrutturazione "Casa alpina"	€ 1.075.295,22	€ 752.706,65	€ 107.529,52	€ 237.201,11

N.	SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Spesa ammissibile	Contributo teorico provvisorio concedibile comprensivo di "premiabilità"	Quota premialità concedibile
AREA PHASING OUT - INTERVENTI IN LISTA D'ATTESA - 1° INTERVALLO						
11	Comune di Celle di Macra	CN	Ecomuseo Alta Valle Maira - Alpi Occitane. Interventi a supporto dell'attività turistica	€ 860.000,00	€ 688.000,00	€ 86.000,00
12	Comune di Roccaforte Mondovì	CN	Centro servizi e aree a parcheggio a servizio della pista di sci di fondo	€ 699.480,00	€ 559.584,00	€ 69.948,00
13	Comune di Cartignano	CN	Infrastruttura per la valorizzazione turistica del territorio dei Comuni di S. Damiano Macra e Cartignano	€ 203.650,13	€ 162.920,10	€ 10.182,51
14	Comune di Vidracco	TO	Sentiero dell'Uomo	€ 389.124,40	€ 311.299,52	€ 19.456,22
15	Comune di Madonna del Sasso	VCO	Opere di arredo urbano e ripavimentazione stradale per il recupero dei caratteri storico-urbani dei nuclei di antica formazione	€ 351.571,58	€ 281.257,26	€ 17.578,58
16	Comune di Brovello Carpiugnino	VCO	Valorizzazione di spazi urbani e struttura del sistema turistico	€ 702.773,60	€ 562.218,88	€ 70.277,36
17	Comune di Pietraporzio	CN	Realizzazione di centro d'incontro, ufficio turistico e completamento della sala polivalente a potenziamento delle attività turistiche e culturali di Pietraporzio, mediante il recupero di edifici esistenti	€ 241.213,66	€ 192.970,93	€ 12.060,68
18	Comune di Coassolo Torinese	TO	Ristrutturazione e recupero dell'ultimo piano dell'edificio municipale da destinarsi ad una migliore fruizione turistica	€ 529.788,69	€ 423.830,95	€ 52.978,87
19	Comune di Verbania	VCO	Lavori di riqualificazione urbana lungo lago e nucleo antico di Suna - Centro storico di Pallanza	€ 1.000.000,00	€ 700.000,00	€ 100.000,00

N.	SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Spesa ammissibile	Contributo teorico provvisorio concedibile comprensivo di "premiabilità"	Quota premialità concedibile
20	Comune di Cesana Torinese	TO	Progetto di riqualificazione ambientale del centro urbano e frazioni	€ 220.520,09	€ 176.416,07	€ 11.026,00
21	C.M. Val Pellice	TO	Ampliamento e completamento rifugio escursionistico Loc. Chiot d'la Taja - III lotto	€ 63.311,60	€ 44.318,12	€ 3.165,58
22	Comune di Pragelato	TO	Parco a tema ed aree giochi bimbi	€ 97.674,36	€ 78.139,49	€ 4.883,72
23	C.M. Cusio Mottarone	VCO	Realizzazione di una installazione del parco ambientale intercomunale della fantasia in comune di Madonna del Sasso	€ 145.300,80	€ 101.710,56	€ 7.265,04
24	Comune di Villaveria	AL	Struttura destinata alla diffusione prodotti tipici locali - attività ciclistica	€ 710.741,61	€ 568.593,29	€ 71.074,16
25	Comune di Omavasso	VCO	Completamento rifugio alpino capanna Legnano	€ 246.000,00	€ 196.800,00	€ 12.300,00
26	Comune di Niella Belbo	CN	Posto tappa sentiero "Girasole"	€ 268.864,00	€ 215.091,20	€ 13.443,20
27	Comune di San Benedetto Belbo	CN	Recupero e ristrutturazione di unità abitative nella borgata Mazzoni di San Benedetto Belbo da destinarsi ad appartamenti per vacanze	€ 47.475,50	€ 37.980,40	€ 2.373,78

AREA PHASING OUT - INTERVENTI IN LISTA D'ATTESA -2° INTERVALLO

28	Comune di Carbonara Scrivia	AL	Recupero del dongione per formazione di Centro espositivo prodotti locali	€ 841.519,99	€ 673.215,99	€ 84.152,00
29	Distretto turistico dei Laghi S...	VCO	Promozione turismo nella zona del Lago Maggiore mediante l'uso di schermi d'acqua e di tecnologie della luce e del suono	€ 815.102,00	€ 570.571,40	€ 81.510,20

AREA PHASING OUT - INTERVENTI IN LISTA D'ATTESA -3° INTERVALLO

30	Comune di Lequio Berria	CN	Valorizzazione di strutture a supporto dell'offerta turistica - fabbricato da adibire a struttura ricettiva	€ 599.450,86	€ 479.560,69	€ 59.945,09
----	-------------------------	----	---	--------------	--------------	-------------

N.	SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Spesa ammissibile	Contributo teorico provvisorio concesso di "premialità"	Quota premialità concedibile
31	Comune di Belgirate	VCO	Realizzazione itinerario delle ville e dei parchi storici-tratto dal porto a via delle Azalee	€ 450.778,44	€ 360.622,75	€ 22.538,92
32	Comune di Garzigliana	TO	Realizzazione di circuito ciclabile ed aree di sosta nel quadro del potenziamento della ciclostrada provinciale del Basso Pinerolese	€ 64.880,87	€ 51.904,70	€ 3.244,04
33	Comune di Ceresole Reale	TO	Completamento strada pedonale e pista di fondo	€ 220.000,00	€ 176.000,00	€ 11.000,00
34	Provincia Religiosa di San M	TO	Riqualificazione e ristrutturazione casa per ferie "Aldo Valente"	€ 788.048,89	€ 551.634,22	€ 78.804,89
35	Comune di Balme	TO	Riqualificazione turistico ambientale del Pian della Mussa	€ 588.222,96	€ 470.578,37	€ 58.822,30
36	Comune di Alpette	TO	Adeguamento normativo sala dei congressi e conferenze annessa al centro turistico di accoglienza dell'osservatorio astronomico	€ 118.892,74	€ 95.114,19	€ 5.944,64
37	Comune di Chialamberto	TO	Recupero edificio comunale ex municipio per sala congressi, centro culturale, centro esposizioni, sala mostre, centro sedi associazioni	€ 334.495,81	€ 267.596,65	€ 16.724,79

Codice 21

D.D. 14 ottobre 2005, n. 731

L.R. n. 4/2000 e s.m.i, art.5, comma 3 (struttura esterna). Beneficiario: Finpiemonte S.p.A. - Impegno di spesa: Euro 161.000,00= Cap. 14602/2005 (Acc. n. 100512 - I.)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di avvalersi, per le motivazioni citate in premessa, dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.a., Ente strumentale della Regione Piemonte, per garantire la continuità del funzionamento operativo della struttura esterna di cui all'art. 5, comma 3, della L.R. 4/2000 e s.m.i;

- di impegnare, la somma di Euro 161.000,00= sul capitolo n. 14602 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2005-2007 a favore di Finpiemonte S.p.a. (omissis), con sede in Galleria S. Federico, 54 - 10121 Torino - affinché provveda a dare continuità al funzionamento operativo della struttura esterna di cui sopra (Acc. n. 100512);

- di rinviare a un successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione dello schema di convenzione che definirà le modalità di attuazione e i rapporti contrattuali tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per garantire la continuità del funzionamento operativo della struttura esterna.

La concessione effettiva a Finpiemonte S.p.A. delle risorse impegnate con il presente atto è subordinata all'approvazione e alla relativa stipula della citata convenzione.

La liquidazione della somma impegnata sarà altresì effettuata a seguito della stipula della summenzionata convenzione, sulla base delle specifiche modalità in essa definite.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.1

D.D. 14 ottobre 2005, n. 761

Trasferimento fondi all'Ente Nazionale Italiano per il Turismo (ENIT) per la partecipazione della Regione Piemonte alle manifestazioni all'estero in ambito ENIT. Impegno di spesa di Euro 350.000,00 sul cap. 14600/2005 (acc. n. 100511)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni di cui in premessa, la somma complessiva di Euro 350.000,00 (trecentocinquanta mila) sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100511).

Di liquidare la somma complessiva di Euro 350.000,00 (trecentocinquanta mila) a favore della Direzione Generale dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo (ENIT) - con sede in Roma, via Marghera n. 2, (omissis) presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma - RM/Bissolati tesoreria, (omissis).

La Direzione Generale dell'ENIT di Roma potrà utilizzare le suddette somme per effettuare la liquidazione delle spese relative alle causali su indicate, sostenute dalle proprie Delegazioni d'area estere a favore della Regione Piemonte, previa specifica autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

La Direzione Generale dell'ENIT di Roma dovrà provvedere ad inviare alla Regione Piemonte la "scheda partitario" aggiornata al 31 dicembre 2005, redatta a cura e responsabilità dell'ENIT - Ufficio ragioneria di Roma, dalla quale si evincano in modo dettagliato i movimenti contabili (omissis) intrattenuto presso la BNL di Roma ed utilizzato per far fronte ai costi derivanti dalla partecipazione della Regione Piemonte alle manifestazioni all'estero in ambito ENIT ed il relativo saldo contabile.

Con successiva determinazione dirigenziale si provvederà a prendere atto della rendicontazione contenuta nella suddetta "scheda partitario".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 768

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto - Istanza n. CN-23/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 769

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Hotel Ristorante Europa S.r.l. - Novara - Istanza n. NO/18.00/35 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 770

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Rivoli (TO) - Istanza n. TO-15/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 771

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Parco Naturale Orsiera Rocciavre' e Riserve di Chianocco e Foresto - Istanza n. TO-33/34 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 772

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comune di Malesco (VB) - Istanza n. VB-7/19 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 773

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Ente Parco Nazionale Val Grande - Istanza n. VB-7/13 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 774

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2000 - Beneficiario: Opera Diocesana Assistenza ONLUS - Istanza n. VC/18.00/37 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 775

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Pro-

grammi Integrati - Comune di Candelo (BI) - Istanza n. BI-11/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 776

Legge Regionale 8/7/1999 n.18 "interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione variante al progetto proposto dalla ditta Scalvini Valeria con sede in Borgosesia per l'adattamento di immobile a C.A.V. presso il comune di Rimasco (VC). Programma annuale degli interventi 2001 - Istanza n. 750

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 777

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla ditta Castagnero Silvia con sede in Agliano Terme (AT) per adattamento immobile ad agriturismo - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 28

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 778

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla ditta Baccalario Giuseppe con sede in Acqui Terme (AL) per adattamento immobile ad agriturismo - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 611

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 779

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". - Approvazione di variante e proroga del termine di ultimazione lavori in merito al progetto proposto dalla ditta Ristorante La Campana di Bianco Margherita. Programma annuale degli interventi anno 2001 - Istanza n. 253

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 780

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione variante al progetto proposto dalla Parrocchia S.S. G. Battista e Remigio di Carignano (TO) per adattamento immobile a casa per ferie. - Programma annuale degli interventi 2000 - Istanza n. TO 18/00/86

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 781

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla ditta Ristorante Bar Monte Genevris di Eydalet Auguste con sede in Sauze d'Oulx (TO) per miglioramento ristrutturazione albergo. - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 766

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 783

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante e proroga del termine di ultimazione lavori in merito al progetto proposto dalla societa' Futura di Carlevaro G.e C. s.a.s. con sede a Casale Monferrato (CN) per la realizzazione di struttura alberghiera in ampliamento di immobile esistente - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 225.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 784

Legge Regionale 8/7/1999 n.18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione variante al progetto proposto dalla societa' Poderi Luigi Einaudi s.r.l. con sede in Dogliani (CN) per l'adattamento di immobile ad albergo. Programma annuale degli interventi 2001 - Istanza n. 576

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 785

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla societa' Gestione Alberghiera Beinettese s.r.l. con sede a Beinette (CN) per

l'adattamento di immobile a C.A.V. - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 540.

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 786

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla ditta Martino Maria Maddalena con sede a Revello (CN) per l'adattamento di immobile ad agriturismo - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 15

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 787

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dalla ditta Almondo Maria Teresa sede in Monta' (CN) per la realizzazione di C.A.V. - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 85

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 788

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto da Demichelis Fabrizio residente in Lequio Tanaro (CN) per la realizzazione agriturismo. - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 628

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 25 ottobre 2005, n. 790

L.R. 93/95 - Rettifica determinazione dirigenziale n. 757 del 14/11/2005 (imp. 4447)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di rettificare la D.D. n. 757 del 14.10.03 relativamente ai dati fiscali ed anagrafici acquisiti dall'associazione sportiva dilettantistica S.r.l. "Pallavolo Chieri" come di seguito indicato:

Società sportiva dilettantistica Chieri Volley Società sportiva dilettantistica a.r.l., corrente in Chieri - Vicolo Sant'Antonio, 4 - (omissis);

- di approvare un nuovo schema di contratto di partecipazione rettificato, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempienze contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni.

- la somma di Euro 150.000,00 = o.f.i. è già stata impegnata sul cap. 14620 (n. acc.100515) del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 con D.D. n. 757 del 14.10.03 (imp. 4447).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 4 novembre 2005, n. 804

Compartecipazione alla "Gara di arrampicata". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 2.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva di "Gara di arrampicata" che si svolgerà il 6 novembre a Casale Monferrato;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 2.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore del Club Alpino Italiano Sez. di Casale Monferrato con sede in via Rivetta, 17 - 15033 Casale Monferrato - (AL);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il Club Alpino Italiano Sez. di Casale Monferrato.

La somma di euro 2.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del Club Alpino Italiano Sez. di Casale Monferrato, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 8 novembre 2005, n. 805

D.G.R. n. 4 - 14875 del 28/02/2005. Rettifica determinazione dirigenziale n. 756 del 14 ottobre 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di rettificare la D.D. 756 del 14/10/2005 perché nell'atto sopra citato veniva individuata come scuola polo l'Istituto Comprensivo "66 Martiri" con sede in Via Olevano, 81 - 10095 Grugliasco (TO), anziché la S.M.S. Gobetti con sede in Via Luigi Gatti, 18 di Rivoli (TO) - (omissis), e la S.M.S. Vico con sede in Via Tunisi, 102 di Torino - (omissis);

* di individuare i seguenti Istituti: S.M.S. Gobetti di Rivoli e S.M.S. Vico di Torino, quali strutture amministrativo - contabile per la gestione del progetto;

* di modificare l'art. 3 della convenzione (impegni della Regione Piemonte) prot. n. 21563/21.4 del 14/10/2005;

* di mantenere l'impegno n. 4443 di euro 70.000,00 assunto in data 17/10/2005, sul cap. 14620/2005 (acc. n. 100515).

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 8 novembre 2005, n. 806

L.R. 6/77 - L.R. 93/95. Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 64 del 3/3/2005. Riduzione dell'impegno di spesa n. 455 di Euro 3.532.000,00 o.f.i. a Euro 3.032.000,00 o.f.i. sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) e impegno di Euro 500.000,00 sul Cap. 14624/05 (acc. n. 100517)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 3/3/2005 riducendo l'impegno di spesa n. 455 da euro 3.532.000,00 o.f.i. a euro 3.032.000,00 o.f.i. sul cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) e di impegnare la somma di euro 500.000,00 sul cap. 14624/05 (acc. n. 100517) a favore dei seguenti L.O.C. (Local Organizing Committee):

- LOC Bob skeleton Luge & Biathlon
- LOC Snowboard
- LOC Curling
- LOC Alpine SanSicario
- LOC Cross Country Nordic Combine & ski Jumping
- LOC Freestyle

La somma di Euro 3.532.000,00, o.f.i., sarà liquidata a favore dei L.O.C. sopra indicati, dietro presentazione della documentazione giustificativa probante, vistata per regolarità contabile dal Dirigente del Settore Sport Dott. Franco Ferraresi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 8 novembre 2005, n. 809

Residuo perente. Reimpegno e liquidazione di Euro 2.582,28 o.f.i. sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) a favore del "Comitato Organizzatore ventesima Tappa, ottanta-treesimo Giro d'Italia cronometro Briançon/Sestriere".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

di impegnare sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) la somma di Euro 2.582,28 o.f.i. a favore del "Comitato Organizzatore 20° Tappa, 83° Giro d'Italia cronometro Briançon/Sestriere" con sede a Sestriere - Piazzale Agnelli, 4 - (omissis);

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 8 novembre 2005, n. 810

Compartecipazione alla gara di ciclocross circuito "Nazionale Selle Italia". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 5.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva di ciclocross circuito "Nazionale Selle Italia" che si svolgerà il 19 novembre a Vignone (VB);

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 5.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore dell'Associazione Sportiva Pedale Verbanese Delta con sede in via Cartiera, 27 - 28923 Pos-saccio Verbania (VB);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Associazione Sportiva Pedale Verbanese Delta.

La somma di euro 5.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione Sportiva Pedale Verbanese Delta, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 8 novembre 2005, n. 811

Compartecipazione alla "Finale Coppa del Mondo Sci Alpino". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 20.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione della Finale di Coppa del Mondo di sci alpino che si svolgerà dal 26 febbraio al 3 marzo 2006 ad Artesina (CN);

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 20.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore dell'Associazione P.A.S.S.O. Promozione Attività Sportive Senza Ostacoli con sede in via XX Settembre, 6 - 12100 Cuneo;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Associazione P.A.S.S.O. Promozione Attività Sportive Senza Ostacoli.

La somma di euro 20.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione P.A.S.S.O. Promozione Attività Sportive Senza Ostacoli, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 8 novembre 2005, n. 812

Compartecipazione al "Trofeo Notturmo Rolfo". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 2.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata "Trofeo Notturmo Rolfo" che si svolgerà dall'11 novembre al 28 dicembre a Bra (CN);

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 2.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore della Società Bra Bocciofila con sede in viale Industria, 16 - 12042 Bra (CN);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Società Bra Bocciofila.

La somma di euro 2.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società Bra Bocciofila, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco

Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21

D.D. 9 novembre 2005, n. 814

Opere collegate alle Olimpiadi Invernali Torino 2006 - Adeguamento e potenziamento del sistema degli Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica, delle sedi operative in prossimità dei siti olimpici, infrastrutturazione dei sistemi informatici, sistema di parcheggi camper - Impegno della somma di Euro 5.000.000,00 sul capitolo 25594 del bilancio regionale 2005 (Acc. 101107)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 5.000.000,00 sul capitolo 25594 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e pluriennale per gli anni 2005-2007 a favore dell'Azienda del Turismo delle Montagne Olimpiche, individuata quale stazione appaltante delle opere di "Adeguamento e potenziamento del sistema degli Uffici di Informazione e Accoglienza turistica, delle sedi operative in prossimità dei siti olimpici, infrastrutturazione dei sistemi informatici, sistema di parcheggi camper", così come descritte nell'Allegato 1 della D.G.R. n. 2-595 del 1/8/2005.

Le modalità di liquidazione del finanziamento sono state definite con la summenzionata D.G.R. n. 2-595 del 1/8/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 10 novembre 2005, n. 818

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società di ginnastica denominata "Società Ginnastica La Marmora" per l'attività agonistica di alto livello nazionale. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 10.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di partecipare alla sponsorizzazione della Società Ginnastica La Marmora per l'attività agonistica di alto livello nazionale - stagione 2005-2006;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 10.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore della Società Ginnastica La Marmora con sede Via Lamarmora, 12 - c.a.p. 13900 Biella;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Società Ginnastica La Marmora.

La somma di euro 10.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società Ginnastica La Marmora, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal Dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 10 novembre 2005, n. 819

D.G.R. n. 4-14875 del 28/02/2005. Sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società Sportiva di pallamano denominata "Città Giardino Pallamano" iscritta al Campionato Italiano di serie A2. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 10.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di partecipare alla sponsorizzazione della Società Sportiva Città Giardino Pallamano per la partecipazione al Campionato Italiano di Serie A2;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 10.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore della Società Sportiva Città Giardino Pallamano con sede corso Allamano, 65/B - c.a.p. 10136 Torino;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Società Sportiva Città Giardino Pallamano.

La somma di euro 10.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società Sportiva Città Giardino Pallamano, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal Dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 11 novembre 2005, n. 826

Compartecipazione al "Trittico di Gran Fondo 3 Cross Country per 30 Km". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 10.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata "Circuito Gran Fondo 3 Cross Country per 30 Km che si svolgono l'11/12/2005 in Val Formazza, il 6/01/2006 in Val Chisone e il 22/01/2006 ad Entracque - Alpi Marittime;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 10.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore dell'Associazione di Promozione Sociale 3 x Trenta x 3 Valli con sede in via XXXVIII Aprile, 7 - 12100 Cuneo;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Associazione di Promozione Sociale 3 x Trenta x 3 Valli.

La somma di euro 10.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione di Promozione Sociale 3 x Trenta x 3 Valli, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 11 novembre 2005, n. 827

Compartecipazione alle conferenze introduttive ad una nuova metodologia per la pratica dello Sport Pulito. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 4.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alle conferenze introduttive ad una nuova metodologia per la pratica dello Sport Pulito che si svolgeranno nel mese di dicembre a Torino, Asti e Cuneo;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 4.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore dell'Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica S.U.M. Stati Uniti del Mondo Draghi Curling Club con sede in via Mongrando, 24 - 10153 Torino;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica S.U.M. Stati Uniti del Mondo Draghi Curling Club.

La somma di euro 4.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica S.U.M. Stati Uniti del Mondo Draghi Curling Club, die-

tro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 11 novembre 2005, n. 828

Sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte dell'attività di hockey su prato di serie A del CUS Torino. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 20.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla sponsorizzazione del C.U.S. Torino - Centro Universitario Sportivo per la partecipazione al Campionato Italiano di Serie A di hockey su prato;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 20.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore del C.U.S. Torino - Centro Universitario Sportivo con sede Via Braccini, 1 - c.a.p. 10141 Torino;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il C.U.S. Torino - Centro Universitario Sportivo.

La somma di euro 20.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del C.U.S. Torino - Centro Universitario Sportivo, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal Dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 11 novembre 2005, n. 829

Compartecipazione al Convegno "Parole per compete-re". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 4.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare al Convegno "Parole per compete-re" che si svolgerà dal 18 al 19 novembre a Torino;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 4.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n.

100515), a favore dell'Associazione Elsa Torino con sede in via S. Ottavio, 20 - 10124 Torino;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Associazione Elsa Torino.

La somma di euro 4.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione Elsa Torino, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 11 novembre 2005, n. 830

Sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società Sportiva di hockey su pista denominata "Hockey Novara S.r.l." iscritta al Campionato Italiano di serie A1. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 30.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla sponsorizzazione della Società Sportiva Hockey Novara S.r.l. per la partecipazione al Campionato Italiano di Serie A1 - stagione 2005/2006;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 30.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore della Società Sportiva Hockey Novara S.r.l. con sede Viale Marmo, 6 - c.a.p. 28100 Novara;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Società Sportiva Hockey Novara S.r.l..

La somma di euro 30.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società Sportiva Hockey Novara S.r.l., dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal Dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 16 novembre 2005, n. 835

Sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società Sportiva di pesca sportiva denominata "Squadra Gare L'Inglese Trabucco". Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 10.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla sponsorizzazione della Società Sportiva Squadra L'Inglese Trabucco per l'attività di pesca sportiva;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 10.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore della Società Sportiva Squadra L'Inglese Trabucco con sede Via A. Gramsci, 82 - c.a.p. 28069 Trecate (NO);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la Società Sportiva Squadra L'Inglese Trabucco.

La somma di euro 10.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società Sportiva Squadra L'Inglese Trabucco, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal Dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 16 novembre 2005, n. 836

Sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte dell'attività agonistica sportiva sportiva dello sport del ghiaccio alla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio - Comitato Regionale Piemonte. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 80.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla sponsorizzazione della F.I.S.G. - Comitato Regionale Piemonte per l'attività agonistica sportiva dello sport del ghiaccio - stagione 2005-2006;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 80.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore della F.I.S.G. - Comitato Regionale Piemonte con sede Lungo Dora Firenze, 61 c.a.p. 10152 Torino;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la F.I.S.G. - Comitato Regionale Piemonte.

La somma di euro 80.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della F.I.S.G. - Comitato Regionale Piemonte, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal Dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 16 novembre 2005, n. 837

Compartecipazione da parte della Regione Piemonte al "Progetto Sport Pulito" per arbitri stagione 2005-2006. Impegno di spesa sul Cap. 14620/2005 (acc. n. 100515) per l'importo di Euro 35.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare al "Progetto Sport Pulito" per arbitri stagione 2005-2006 dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Pentasport;

* di impegnare a tale scopo la somma di euro 35.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (acc. n. 100515), a favore dell' Associazione Sportiva Dilettantistica Pentasport con sede Via Legnano, 27 - c.a.p. 10128 Torino;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l' Associazione Sportiva Dilettantistica Pentasport.

La somma di euro 35.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell' Associazione Sportiva Dilettantistica Pentasport, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal Dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 7 dicembre 2005, n. 949

Approvazione contratto concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell' atleta Daniela Ceccarelli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

di approvare lo schema di contratto di scrittura privata ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 e s.m.i., concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell'atleta Daniela Ceccarelli e la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della sponsorizzazione.

L'importo impegnato con determinazione dirigenziale n. 882 del 25/11/2005 di euro 20.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/05 (acc. n. 100515 - Imp. n. 5944), sarà versato alla F.I.S.I. (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 7 dicembre 2005, n. 950

Approvazione contratto concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell' atleta Massimiliano Blardone

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

di approvare lo schema di contratto di scrittura privata ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 e s.m.i., concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell' atleta Massimiliano Blardone e la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della sponsorizzazione.

L'importo impegnato con determinazione dirigenziale n. 814 del 29/11/2004 di euro 20.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/05 (acc. n. 100515 - Imp. n. 5944), sarà versato alla F.I.S.I. (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 7 dicembre 2005, n. 952

Approvazione contratto concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell' atleta Giorgio Gros

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

di approvare lo schema di contratto di scrittura privata ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 e s.m.i., concernente la pubblicità in qualità di testimonial da parte dell' atleta Giorgio Gros e la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della sponsorizzazione.

L'importo impegnato con determinazione dirigenziale n. 814 del 29/11/2004 di euro 15.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/05 (acc. n. 100515 - Imp. n. 5944), sarà versato alla F.I.S.I. (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 25.3

D.D. 21 ottobre 2005, n. 1623

D.P.R. 380 del 6/06/2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i.. Comunicazione del Comune di Pecetto Torinese di Notizia di Reato per violazione del D.P.R. 380/2001 "Testo Unico Edilizia". Immobili siti in Pecetto Torinese, (omissis), di proprietà (omissis). Sospensione lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 4 novembre 2005, n. 1714

Autorizzazione idraulica per il ripristino della sezione di deflusso del Fiume Bormida di Spigno, in corrispondenza dell'attraversamento in località San Rocco, in Comune di Ponti. Richiedente: Comune di Ponti (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Ponti (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'intervento di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento del canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 7 novembre 2005, n. 1729

Demanio idrico fluviale. Concessione per realizzazione variante DN 300 con rifacimento dell'attraversamento del torrente Grana in Comune di Valenza. Richiedente: SNAM Rete Gas s.p.a

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta SNAM Rete Gas S.p.A. con sede in San Donato Milanese (MI) piazza Santa Barbara n. 7, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per diciannove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presen-

te determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 (centosessanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 (centosessanta/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 320,00 (trecentoventi/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 7 novembre 2005, n. 1730

Autorizzazione all'occupazione temporanea di sedime demaniale per sondaggi propedeutici alla progettazione di attraversamento del fiume Po con metanodotto in località Oche del Comune di Valenza (AL). Richiedente: SNAM Rete Gas s.p.a

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la SNAM Rete Gas all'occupazione temporanea del suolo demaniale per la realizzazione di sondaggi propedeutici alla progettazione di attraversamento del fiume Po con metanodotto in località Oche del Comune di Valenza (AL) attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 5419 del 8/09/2005;

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

* La SNAM Rete Gas è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La presente autorizzazione ha validità di giorni cinque, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato;

* Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 10 novembre 2005, n. 1754

Domanda di concessione demaniale per n. 5 attraversamenti dei corsi d'acqua denominati rio delle Fontanelle, rio Martinella, rio Ventriago, rio Verigo, torrente Graglia in Comune di Trontano (VB) con linea elettrica aerea staffata a 15.000 volt. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Verbania, (omissis), agli attraversamenti dei rii denominati: Rio delle Fontanelle, Rio Martinella, Rio Ventriago, Rio Verigo, Torrente Graglia in Comune di Trontano (VB) con linea elettrica aerea staffata a 15.000 volt;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 305, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 10 novembre 2005, n. 1758

Domanda di concessione demaniale per un attraversamento del rio dei Mulini in Comune di Arizzano con linea elettrica aerea previsto nel progetto per la costruzione dell'impianto elettrico alla tensione di 15.000 volt in località Mulini. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Verbania, (omissis), all'attraversamento del rio dei Mulini in Comune di Arizzano con linea elettrica aerea a 15000 volt;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro sessantuno (Euro 61) annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 14 novembre 2005, n. 1769

L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Torrente Sessi in Comune di Caprie con tubo in PVC per allacciamento fognatura comunale. Richiedente: Ditta Stile Bertone S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Ditta Stile Bertone S.p.A., con sede in via Roma, 1 Caprie (TO) (omissis), l'occupazione (in proiezione) delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa; all'attraversamento del Torrente Sessi in Comune di Caprie con tubo in PVC 200 mm. staffato al ponte;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2013, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 14 novembre 2005, n. 1773

Autorizzazione n. 122/05 per taglio di vegetazione nell'alveo del torrente S. Giovanni Comune di Verbania - Richiedente Sig. Tinelli Lorenzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di autorizzare ai fini idraulici, il Sig. Tinelli Lorenzo, residente in Verbania, loc. Possaccio Via Galliani, 31 ad eseguire il taglio di vegetazione dall'alveo del torrente S. Giovanni in Comune di Verbania nel tratto evidenziato nella planimetria allegata all'istanza, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione ai lavori può essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- durante l'esecuzione del taglio di piante, l'eventuale accatastamento del materiale legnoso dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

- il taglio delle piante dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche o private e da non ledere diritti di terzi; il sig. Tinelli Lorenzo è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il termine di 180 (centottanta) giorni dal rilascio della presente autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- il soggetto interessato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al d.lgs. 490/99 per la tutela dei beni ambientali, alla L.R. n. 45/1989 per il vincolo idrogeologico, ecc.);

b) di autorizzare l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori;

c) di quantificare in euro 73,92 (euro settantatre/92) la somma dovuta per l'acquisizione del materiale legnoso ritraibile dal taglio e di dare atto che il sig. Tinelli Lorenzo ha provveduto al pagamento con bollettino c.c.p. in data 22-02-2005;

d) di dare atto che la somma di cui al punto c) sarà introitata sul capitolo 2130 del bilancio della Regione Piemonte (accertamento n. 26) del bilancio 2005

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al giudice competente.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 14 novembre 2005, n. 1774

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di un attraversamento aereo del "Rio senza denominazione" con tubazione affrancata all'esterno del ponte per la distribuzione di gas a servizio della Via San Francesco, in località Bracchio nel Comune di Mergozzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Società Italgas p.A. Area Nord con sede in Via XX Settembre, 41 - 10121 Torino (TO), (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2013 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in euro 160/00 (centosessanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di euro 160/00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005;

- di dare atto che l'importo di euro 320/00 per deposito cauzionale è stato costituito tramite documento fiduciario n. 40/324/137 in data 30 agosto 2005 dalla Banca Popolare di Bergamo S.p.A. Gruppo BPU Via Vittorio Veneto n. 8 - Bergamo con validità di anni 9 (nove) a tutto il 29 agosto 2014.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 14 novembre 2005, n. 1775

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di un attraversamento del rio Condoggia con una condotta in acciaio rivestito DN 150 mm., recante gas metano alla pressione di esercizio di 0,5 bar in Comune di Mergozzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Società Italgas p.A. Area Nord con sede in Via XX Settembre, 41 - 10121 Torino (TO), (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2010 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in euro 160/00 (centosessanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di euro 160/00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005 e che l'importo di euro 320/00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul cap. 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 15 novembre 2005, n. 1783

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 123/05 - Ditta Consorzio per i Servizi Ecologici di Valle Vigezzo tra i comuni di Craveggia, Malesco, Re, S. Maria Maggiore, Tocco, Villette con sede in S. Maria Maggiore (VB) - Lavori di asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Melezzo Orientale in Comune di Re (VB) - Autorizzazione idraulica e approvazione schema di disciplinare.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 la Ditta Consorzio Servizi Ecologici di Valle Vigezzo tra i comuni di Craveggia, Malesco, Re, S. Maria Maggiore, Tocco, Villette (omissis) con sede provvisoria c/o C.M. Valle Vigezzo Via Pittore Belcastro n. 1 28857 S. Maria Maggiore, ad eseguire, per tramite la Ditta Adorna Scavi s.r.l. (omissis) corrente in Villette (VB), l'asportazione di materiale litoide per un quantitativo di mc. 9.900= dall'alveo del Torrente Melezzo Orientale in Comune di Re secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali.

- di concedere l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi e di approvare lo schema di disciplinare della concessione alla Ditta Consorzio Servizi Ecologici di Valle Vigezzo tra i comuni di Craveggia, Malesco, Re, S. Maria Maggiore, Tocco, Villette con sede in S. Maria Maggiore (VB) Via Pittore Belcastro n. 1 (omissis), per asportazione materiale litoide dall'alveo del Torrente Melezzo Orientale in Comune di Re (VB) per la realizzazione di rilevato a margine della ferrovia Domodossola-Locarno, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 1.300,00 = per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000, e che l'importo di Euro 44.362,00 = per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26/05) del bilancio 2005;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 16 novembre 2005, n. 1788

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di un manufatto di scarico nell'alveo del torrente Chiamogna sponda sx, in Comune di Bricherasio. Richiedente: Vieceli Paola.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Signora Vieceli Paola residente in Bricherasio stradale San Secondo 25, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elabo-

rati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2013 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/0

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 16 novembre 2005, n. 1789

D.D. n. 214 del 13.04.2005 "Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Misura T Azione T1" della Regione Piemonte Direzione Economia Montana e Foreste, Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio. Lavori di sistemazione idrogeologica e di recupero e riqualificazione di aree degradate nel territorio del Comune di Prato Sesia (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di sistemazione idrogeologica sul torrente Roccia, sul rio Roggetta e sul roggione Carogna, affluente del torrente Roccia, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati, di cui si restituisce copia vistata, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da

parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia;

- si trattiene una copia degli atti progettuali.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 16 novembre 2005, n. 1790

Sigg.ri Cerri Valerio e Soressi Valeria. Nulla osta ai soli fini idraulici per occupazione di area demaniale del lago d'Orta in Comune di Pettenasco (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che ai Sigg. Cerri Valerio e Soressi Valeria (omissis), possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione di area demaniale individuata al mapp. n. 300 del Fg. n. 1 del Comune di Pettenasco, nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito, specificando che i Sigg. Cerri Valerio e Soressi Valeria sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 16 novembre 2005, n. 1791

Sigg.ri Bark Jacob e Bark Marja. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso in legno, consolidamento muro in pietra a lago e formazione nuova scala a lago in Comune di Pettenasco (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che ai Sigg. Bark Jacob (omissis), possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di un pontile fisso in legno delle dimensioni di m. 5.00 x m. 1,50, consolidamento muro in pietra a lago e formazione nuova scala a lago nel Lago d'Orta in Comune di Pettenasco, nello specchio d'acqua antistante il map. n. 1171 del Fg. n.5.

Le strutture da realizzare dovranno essere poste nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le strutture da realizzare dovranno essere poste in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

3) i Sigg. Bark Jacob e Bark Marja sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 16 novembre 2005, n. 1792

Sig.ra Brambilla Rosaria. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso in legno in Comune di Pettenasco (NO)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Che alla Sig.ra Brambilla Rosaria (omissis), possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di un pontile fisso in legno delle dimensioni di m. 6,00 x m. 1,00 nel Lago d'Orta in Comune di Pettenasco antistante al mapp. 263 del Fg 1.

Il pontile fisso dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile fisso dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del

Lago interessato, restando a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3) la Sig.ra Brambilla Rosaria è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 16 novembre 2005, n. 1793

Sig. Marzani Alberto. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso in legno in Comune di Orta San Giulio (NO)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Che al sig. Marzani Alberto (omissis), possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di un pontile fisso in legno delle dimensioni di m. 4.00 x m. 1,10, nel Lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio antistante al mapp. 1073 del Fg 6.

Il pontile fisso dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile fisso dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3) il sig. Marzani Alberto è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione

ne di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.4

D.D. 16 novembre 2005, n. 1794

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio in Ottiglio per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Ottiglio (AL). O.M. n. 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quarto programma esecutivo. Ditta: Barbiroglio Alessandro - Fubine (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio in Ottiglio con mezzi meccanici alla Ditta Barbiroglio Alessandro con sede in Fubine (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Ottiglio con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piane altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 16 novembre 2005, n. 1804

Autorizzazione idraulica n. 4003 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Pomerol, con 2 condotte di teleriscaldamento, staffate al ponte della Via IV Novembre, in Comune di Pragelato. Ditta: Metanalpi Sestriere srl

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Metanalpi Sestriere s.r.l., con sede in via Bardonecchia 5 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della tubazione in acciaio (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta tubazione mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc, alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 16 novembre 2005, n. 1805

Autorizzazione idraulica n. 4002 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Pomerol, con 2 condotte di teleriscaldamento, staffate al ponte della S.C. del Gran Puy, in frazione Soucheres Hautes, in Comune di Pragelato. Ditta: Metanalpi Sestriere srl.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Metanalpi Sestriere s.r.l., con sede in via Bardonecchia 5 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della tubazione in acciaio (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta tubazione mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04 -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc, alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 16 novembre 2005, n. 1808

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Belgirate. Rifacimento muro di sostegno campo sportivo. Importo di progetto Euro 164.150,00=

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/89, del D.Lgs. n. 42/04 e a condizione che:

1) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

2) i muri in cls dovranno avere un rivestimento pietra di adeguato spessore tale da essere coerenti, da un punto

di vista paesaggistico, con i muretti a secco tipici dei luoghi;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scossoni, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/88 sulle norme geotecniche;

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 16 novembre 2005, n. 1809

Autorizzazione idraulica n. 124/05 per la realizzazione di n. 1 attraversamento aereo del rio Brieria, con linea elettrica a 400 Volt, in Comune di Re (VB). Richiedente: Società ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica, Zona di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica, Zona di Verbania, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristi-

che e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudici-

zio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 16 novembre 2005, n. 1810

Autorizzazione idraulica n. 125/05 per la realizzazione di n. 3 attraversamenti aerei del rio di Melezzo, rio di Crunesco e rio delle Fontanelle, con linee elettriche staffate ai ponti stradali esistenti, a 15000 Volt, in Comune di Trontano (VB). Richiedente: Società ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica, Zona di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica, Zona di Verbania, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 16 novembre 2005, n. 1811

Autorizzazione idraulica n. 126/05 per la realizzazione dell'opera di presa sul torrente Tambach e di un ponticello sul suo tributario sinistro in Comune di Macugnaga (VB). Richiedente: Comune di Macugnaga

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Macugnaga ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* la vasca di accumulo dovrà essere collocata ad una distanza di almeno 10 metri dal ciglio della piena ordinaria del Torrente Tambach;

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89 ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 16 novembre 2005, n. 1812

**Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del rio Ogliana in Comune di Beura Cardezza (VB)
Ditta Giacomini Comm. Alberto S.p.A. - Autorizzazione idraulica ed approvazione schema di disciplinare**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 la Ditta Giacomini Comm. Alberto S.p.A. (omissis) con sede in Piedimulera (VB) ad eseguire l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del Rio Ogliana in Comune di Beura Cardezza nell'ambito dell'esecuzione dei lavori per la sistemazione dello stesso;

- di approvare lo schema di disciplinare della concessione alla Ditta Giacomini Comm. Alberto S.p.A. (omissis) con sede in Piedimulera (VB), per l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Rio Ogliana in Comune di Beura Cardezza secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al disciplinare citato in premessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 262,00 = per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000, e che l'importo di Euro 15.002,00 = per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26/05) del bilancio 2005;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 17 novembre 2005, n. 1815

Autorizzazione idraulica per il transito nell'alveo del Torrente Borbera con mezzi d'opera, in località Vallata

**Paradiso, nei Comuni di Stazzano e Vignole Borbera (AL).
Richiedente: Sig. Luca Canepa**

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Signor Luca Canepa, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante il transito non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per mesi sei e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 17 novembre 2005, n. 1816

Autorizzazione idraulica per lavori di ripristino dell'opera di presa sul Torrente Piota e relativa strada di accesso in Comune di Casaleggio Boiro (AL). Richiedente: Acquedotto De Ferrari Galliera S.p.A

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Acquedotto De Ferrari Galliera S.p.A., ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto del progetto di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenga-

no variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 17 novembre 2005, n. 1817

Lago Lavezze - Torrente Gorzente. Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione della zona antistante lo scarico di fondo in Comune di Bosio (AL). Richiedente: Acquadotto De Ferrari Galliera S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Acquadotto De Ferrari Galliera S.p.A., ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto del progetto di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti

tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 17 novembre 2005, n. 1818

Autorizzazione idraulica per lavori urgenti di costruzione muro di sostegno e ripristino corpo stradale alla progr. Km. 26+900 della S.P. 160 di "Val Lemme" in Comune di Voltaggio. Richiedente: Provincie di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Provinciale di Alessandria, ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto del progetto di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 17 novembre 2005, n. 1819

Torrente Piota. Lavori di manutenzione ordinaria e di pulizia nella zona antistante il pozzo in Comune di Silvano d'Orba (AL). Richiedente: Sapsa Bedding S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Sapsa Bedding S.r.l., (omissis), ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia

delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 17 novembre 2005, n. 1820

Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul Torrente Lemme in Comune di Gavi a servizio della S.P. n. 170 "Ovada - Gavi". Richiedente: Provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Provinciale di Alessandria, ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto del progetto di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 17 novembre 2005, n. 1821

Autorizzazione idraulica n. 128/05 per la realizzazione di un attraversamento del rio della Peste, con tubazione in subalveo per allacciamento alla rete fognaria comunale, in frazione Bracchio del Comune di Mergozzo (VB). Richiedente: Sig. Turolla Mauro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Turolla Mauro (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella

posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

zio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 17 novembre 2005, n. 1822

Autorizzazione idraulica, (PI n. 514 R. Calvenza) per "ampliamento della terza corsia tra i km 43+000 e km 63+136 dal tratto ponte Po a Tortona dell'autostrada A7 Milano - Serravalle" con adeguamento ed ampliamento del ponte sul Rio Calvenza, in Comune di Castelnuovo Scrivia (AL). Ditta: Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A con sede in Assago Milanofiori (MI) Strada 3 Palazzo B/4, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

* le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che l'opera dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 17 novembre 2005, n. 1823

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quando disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 29.09.2005 per intervento sistematico della foce del torrente Erno con asportazione di materiale alluvionale in Comune di Lesa (NO). Ditta Impresa Prini Luigi

S.r.l. Importo cauzione Euro 130,00 impegno sul capitolo 40000/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale di importo pari a Euro 130,00.=, regolarmente versato dalla Ditta Impresa Prini Luigi S.r.l. con sede legale in Belgirate - via IV Novembre, n. 17 - (omissis), ed incassata sul cap. 3000 del bilancio regionale 2005 con rev. 9626;

di impegnare la somma di Euro 130,00.= sul cap. 40000 del bilancio regionale 2005;

di disporre l'immediata erogazione della somma di cui sopra a mezzo bonifico bancario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi alle competenti sedi istituzionali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. secondo quanto previsto dallo Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 17 novembre 2005, n. 1824

Autorizzazione idraulica n. 129/05 per lavori di manutenzione straordinaria e rifacimento ponte esistente sul rio Frova in loc. Cornu' - Alpe Veglia in Comune di Varzo (VB). Richiedente: Parco Naturale Veglia-Devero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Parco Naturale Veglia-Devero, con sede in Viale Pieri, 27 28868 Varzo (VB), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* dovrà essere rivista la geometria della spalla sinistra del ponte in maniera tale da realizzare un miglior raccordo tra l'ala di monte della spalla e la sponda naturale del rio;

* si dovrà prolungare ulteriormente la difesa in sponda destra e intestarla al blocco roccioso presente immediatamente a monte del rudere al fine di evitare fenomeni di aggiramento dell'opera spessa;

* nel tratto compreso tra la sezione -1 e la -3, così come denominate nelle verifiche idrauliche, si dovrà limitare la quota superiore della difesa spondale alla quota del piano campagna;

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al DLgs n. 42/2004-vincolo paesaggistico-, alla LR 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.).

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al DLgs 42/04, alla LR 45/89, ecc.);

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 17 novembre 2005, n. 1826

Autorizzazione idraulica n. 130/05 per la realizzazione di n. 4 attraversamenti sul rio Acqua Buona con parallelismo lungo un tratto di alveo in disuso per un'estensione di 27,50 metri lineari nel Comune di Antrona Schieranco (VB). Richiedente: Comunità Montana Valle Antrona

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Antrona, con sede in Via Municipio, 6 -28841 Viganella - (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 17 novembre 2005, n. 1827

Autorizzazione idraulica n. 4000 per la realizzazione dell'attraversamento del T. Chisone, con 2 condotte di teleriscaldamento, staffate al ponte della s.c. la Gorge, in Comune di Pragelato. Ditta: Metanalpi Sestriere Srl

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Metanalpi Sestriere s.r.l., con sede in via Bardonecchia 5 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della tubazione in acciaio (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta tubazione mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc, alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale

delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 novembre 2005, n. 1828

Autorizzazione idraulica n. 4001 per la realizzazione dell'attraversamento del T. Chisone, con 2 condotte di teleriscaldamento, staffate al ponte della Borgata Grange, in Comune di Pragelato. Ditta: Metanalpi Sestriere Srl

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Metanalpi Sestriere s.r.l., con sede in via Bardonecchia 5 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della tubazione in acciaio (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta tubazione mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della

presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc, alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 novembre 2005, n. 1829

Autorizzazione idraulica n. 68/05 per il completamento della sistemazione idraulica del rio Gelassa nella Città di Susa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Città di Susa, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota uguale o inferiore a quella riportata negli elaborati di progetto rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovranno essere immerse nell'esistente difesa, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 novembre 2005, n. 1830

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per attraversamento in sub alveo del torrente Chisone con condotte acqua e gas nei Comuni di Pinasca e Inverso Pinasca. Richiedente: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., con sede in Pinerolo, via Vigone 42, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 160,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 novembre 2005, n. 1831

Demanio idrico fluviale. Concessione per ponte autostradale della Società Ativa S.p.A. e difesa in sponda

sinistra in corrispondenza del viadotto Chiusella in Comune di Pavone Canavese. Rettifica D.D. 1374/2005.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa la data indicata al punto 2 del dispositivo della D.D. n. 1374 del 19/09/2005 dal 31/12/2005 al 31/12/2013;

Si precisa che la rettifica discende da mero errore materiale e che è fatto salvo quant'altro stabilito con la determinazione stessa.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.11

D.D. 22 novembre 2005, n. 1862

Servizio di noleggio del materiale necessario alla realizzazione di una rete radio per la copertura radio dei territori interessati dalle olimpiadi invernali. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento del servizio di noleggio del materiale necessario alla realizzazione di una rete radio per la copertura radio di tutti i territori interessati dalle olimpiadi invernali, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i.;

di approvare il capitolato speciale d'appalto, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 3 (tre) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 81.000,00 o.f.i. sul Cap. 10740 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 32-14903 del 28/02/2005 (A/100536) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

il sig. Valerio Albanese in qualità di esperto;

il dott. Bruno Golzio in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 26.2

D.D. 24 novembre 2005, n. 582

L.R. 06/12/1999 n. 31. Fondo Investimenti Piemonte - Scheda Trasporti 2 - Contributi per la realizzazione, l'ammodernamento, il potenziamento ed il rinnovo impianti funiviari di risalita. Rinuncia contributo e conteggio degli interessi legali

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 28.1

D.D. 21 novembre 2005, n. 381

Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 8ter, D.lgs n. 502/1992 e s.m.i., relativamente alla realizzazione di una Comunità Terapeutica per minori da n. 10 posti letto, presso il Comune di Montezemolo

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Ezio Turaglio

Codice 28.1

D.D. 22 dicembre 2005, n. 478

Revoca del finanziamento di Euro 150.000,00= all'Azienda Sanitaria Locale n. 10 di Pinerolo per la mancata realizzazione di un progetto informatico. Determinazione Dirigenziale n. 535 del 25 novembre 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 22 dicembre 2005, n. 479

Revoca del finanziamento di Euro 150.000,00= all'Azienda Sanitaria Ospedaliera S.Luigi di Orbassano per la mancata realizzazione di un progetto informatico. Determinazione Dirigenziale n. 535 del 25 novembre 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 22 dicembre 2005, n. 480

Revoca del finanziamento di Euro 169.348,00= all'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri per la mancata realizzazione di un progetto informatico. Determinazione Dirigenziale n. 309 del 05 agosto 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.3

D.D. 29 dicembre 2005, n. 491

CORESA anno 2005. Liquidazione di euro di 22.003,15 sul Cap. 12178 esercizio finanziario 2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giorgio Lucco

Codice 30.3

D.D. 18 novembre 2005, n. 343

Residenza Sanitaria Assistenziale di Gattico - viale San Rocco - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 18 novembre 2005, n. 344

Residenza Sanitaria Assistenziale "Maria Barbero" di Collegno - via Martiri XXX Aprile n. 30 gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Collegno. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 18 novembre 2005, n. 345

Residenza Sanitaria Assistenziale "Don Giuseppe Menzio" di Avigliana - via Gallo n. 11 - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Collegno. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 22 novembre 2005, n. 358

D.G.R. n. 17-15226 del 30.3.2005 - Maggiori oneri a carico degli Enti Gestori a seguito dell'applicazione dei Livelli Essenziali dell'Assistenza - Formalizzazione impegno di spesa per l'anno 2005 di Euro 14.000.000,00 sul Cap. 11949/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per le motivazioni in premessa indicate, la somma complessiva di Euro 14.000.000,00 accantonata sul capitolo 11949/2005, che presenta la necessaria disponibilità, a favore degli Enti gestori delle attività socio-assistenziali di cui all'allegato A) (Accant. n. 101406 - D.G.R. 26-1343 del 7.11.2005);

di demandare ad un successivo atto dirigenziale il riparto delle somme a favore degli Enti gestori delle attività socio-assistenziali.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte nel termine di 60 giorni dalla piena conoscenza.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 32.3

D.D. 16 novembre 2005, n. 273

D.p.r. 616/1977 art. 49 - Dinieghi motivati all'inclusione nel Programma dei contributi a sostegno delle attività di educazione permanente a carattere regionale per l'anno 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare, in applicazione dei criteri generali di cui alle dd.gg.rr. n. 157-1122 del 30 agosto 1995, n. 29-14576 del 17 gennaio 2005 e all'articolo 124 comma 1) lettera b) punto 4) della legge regionale 44/2000, il diniego all'inclusione nel Programma dei contributi a sostegno delle attività di educazione permanente per l'anno 2005, di cui a determinazione n. 268/32 del 15 novembre 2005, nei confronti dei soggetti elencati e per le motivazioni illustrate nell'Allegato A, parte costitutiva e integrante del presente provvedimento;

* di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, questa Direzione provvederà a comunicare in forma scritta ai soggetti interessati la motivazione del mancato accoglimento dell'istanza di assegnazione del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 29 novembre 2005, n. 284

L.R. 58/78. Istanze relative a iniziative di carattere cinematografico non ammesse a contributo per l'anno 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione, recante l'indicazione dei soggetti le cui istanze presentate ai sensi della L.R. 58/78, relative ad iniziative cinematografiche, non vengono ammesse al finanziamento regionale per l'anno 2005, con l'indicazione delle rispettive motivazioni.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 29 novembre 2005, n. 285

L.R. 58/78. Istanze relative a iniziative di carattere teatrale non ammesse a contributo per l'anno 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione, recante l'indicazione dei soggetti le cui istanze presentate ai sensi della L.R. 58/78, relative ad iniziative teatrali, non vengono ammesse al finanziamento regionale per l'anno 2005, con l'indicazione delle rispettive motivazioni.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 29 novembre 2005, n. 288

L.R. 10/2003 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa". Anno scolastico 2004/2005. Parziale rettifica delle determinazioni n. 32 del 15.3.2005 e n. 34 del 16.3.2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare, per le motivazioni in premessa indicate, il contributo di euro 750,00 assegnato al sig. Cafasso

Matteo - domanda n. 9925 - con determina dirigenziale n. 32 del 15 marzo 2005;

- di rettificare l'elenco allegato alla determinazione dirigenziale n. 32 del 15 marzo 2005, cancellando la domanda n. 9925 - Cafasso Matteo ed inserendola nell'allegato 1 alla determinazione n. 34 del 16.3.2005;

Resta invariato quant'altro previsto dalle su indicate determinazioni.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Di Aichelburg

Codice 32.4

D.D. 29 novembre 2005, n. 293

Approvazione elenco soggetti le cui iniziative di realizzazione di produzioni audiovisive non sono state ammesse a contributo o sostegno finanziario per l'anno 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione, recante l'indicazione dei soggetti le cui istanze presentate ai sensi della L.R. 58/78, relative alla realizzazione di produzioni audiovisive, non vengono ammesse al finanziamento regionale per l'anno 2005, con l'indicazione delle rispettive motivazioni.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 30 novembre 2005, n. 305

L.R. 58/1978. Istanze relative a iniziative di carattere musicale e di danza non ammesse a contributo per l'anno 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione, recante l'indicazione dei soggetti le cui istanze presentate ai sensi della L.R. 58/1978,

relative ad iniziative musicali e di danza, non vengono ammesse al finanziamento regionale per l'anno 2005, con l'indicazione delle rispettive motivazioni.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice S1

D.D. 27 settembre 2005, n. 842

Servizio di sorveglianza del marchio Salone del Gusto anno 2005. Impegno di Euro 480,00 (cap. 10870/2005)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

* di impegnare sul capitolo 10870 del bilancio 2005 la somma di Euro 480,00 (Acc. n. 101047) quale quota parte della Regione Piemonte per l'affidamento, allo Studio Jacobacci e Partners spa, del servizio di sorveglianza del marchio Salone del Gusto da effettuarsi nell'anno 2005;

* di erogare la somma di Euro 480,00 a favore di Studio Jacobacci e Partners spa dietro presentazione di fattura vistata presso Banca di Roma (omissis)

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 18 ottobre 2005, n. 932

Compartecipazione finanziaria per l'anno 2005 della Regione Piemonte al progetto "Terra Madre". Impegno di spesa di Euro 475.000 (cap. 10940/2005)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

* di impegnare sul capitolo 10940 del bilancio 2005 (Acc. n. 101317) la somma di Euro 475.000 quale contributo finanziario a carico dell'Amministrazione regionale per l'anno 2005 finalizzato alla realizzazione del Progetto Terra Madre, come illustrato in premessa;

* di erogare la somma di Euro 475.000 al "Comitato di Promozione dell'incontro mondiale tra le Comunità del cibo" presso Unicredit Banca Ag. Bra, (omissis).

Il Comitato provvederà ad inviare all'Amministrazione regionale idonea rendicontazione contabile relativa ai costi sostenuti per la realizzazione del progetto finanziato.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D. 19 ottobre 2005, n. 959

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore della Città di Trino per il progetto "Recupero ed educazione nutrizionale dei bambini malnutriti e realizzazione di attività di educazione ambientale e sanitarie a Banfora in Burkina Faso" di Euro 36.000,00 sul cap. 11014/05

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "Recupero ed educazione nutrizionale dei bambini malnutriti e realizzazione di attività di educazione ambientale e sanitarie a Banfora in Burkina Faso" presentato dalla Città di Trino e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare alla Città di Trino il contributo di Euro 36.000,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare alla Città di Trino il contributo di Euro 36.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/5/05

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D. 19 ottobre 2005, n. 960

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005. Assegnazione contributo di Euro 26.395,00 sul cap. 11014/05 a favore della Città di Piossasco per il progetto "Per la nascita di un nuovo gemellaggio a Gorom Gorom in Burkina Faso"

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "Per la nascita di un nuovo gemellaggio a Gorom Gorom in Burkina Faso" presentato dalla Città di Piossasco e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare alla Città di Piossasco il contributo di Euro 26.395,00 pari a circa il 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare alla Città di Piossasco il contributo di Euro 26.395,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/05/05.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D. 19 ottobre 2005, n. 961

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore del Comune di Bruino per il progetto "La cooperazione cerca la continuità" di Euro 34.830.000,00 sul cap. 11014/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "La cooperazione cerca la continuità" presentato dal Comune di Bruino in collaborazione con i Comuni di Pino Torinese e Volvera e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di Bruino, quale capofila del progetto presentato in collaborazione con i Comuni di Pino Torinese e Volvera, il contributo di Euro 34.830,00 pari al 45% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Comune di Bruino il contributo di Euro 34.830,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/5/05

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D. 20 ottobre 2005, n. 962

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore del Comune di San Maurizio Canavese per il progetto "Qui Cren" di Euro 30.000,00 sul cap. 11014/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "Qui CREN" presentato dal Comune di San Maurizio Canavese e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di San Maurizio Canavese il contributo di Euro 30.000,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Comune di San Maurizio Canavese il contributo di Euro 30.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/5/05

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D. 20 ottobre 2005, n. 963

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005. Assegnazione contributo di Euro 29.500,00 sul cap. 11014/05 a favore del Comune di Refrancore per il progetto "Gemellaggio tra classi delle scuole piemontesi e capoverdiane"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "Gemellaggio tra classi delle scuole piemontesi e capoverdiane" presentato dal Comune di Refrancore e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di Refrancore il contributo di Euro 29.500,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Comune di Refrancore il contributo di Euro 29.500,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/5/05

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D. 20 ottobre 2005, n. 964

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore della Comunità Montana Cusio Mottarone per il progetto "Realizzazione scuola di formazione per allevatori e installazione centro raccolta latte a Niamey in Niger" di Euro 10.370,00 sul cap. 11014/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "Realizzazione scuola di formazione per allevatori e installazione centro raccolta latte a Niamey in Niger" presentato dalla Comunità Montana Cusio Mottarone e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare alla Comunità Montana Cusio Mottarone il contributo di Euro 10.370,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare alla Comunità Montana Cusio Mottarone il contributo di Euro 10.370,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/5/05

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D. 20 ottobre 2005, n. 965

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore della Città di Torino per il progetto "Da Rifiuto a Risorsa" di Euro 35.000,00 sul cap. 11014/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "Da rifiuto a risorsa" presentato dalla Città di Torino e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare alla Città di Torino il contributo di Euro 35.000,00 pari al 38% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare alla Città di Torino il contributo di Euro 35.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/5/05.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Codice S1

D.D. 24 ottobre 2005, n. 975

Nuovi inserimenti di Associazioni nel "Registro delle Associazioni e/o Federazioni e/o Circoli riconosciuti in base all'art.22 della l.r. 1/1987" Interventi regionali in materia di movimenti migratori" anno 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

i nuovi inserimenti di associazioni ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale n. 1/1987: "Interventi regionali in materia di movimenti migratori", in attuazione di quanto stabilito dalla predetta legge regionale e dalla Legge 8 agosto 1997 n. 51 come da elenco sotto riportato:

Asociacion Civil Familia Piemontesa De Villa Maria
Av. Alem 275 - 5900 Villa Maria - Cordoba - Argentina

Presidente Cesar A. Pedrone

Data Costituzione 1997

Asociacion Familia Piemontesa Di Brinkmann

Pitt Funes 847 - 2419 Brinkmann - Cordoba - Argentina

Presidente Nestor Dalmazzo

Data Costituzione 1992

Asociacion Familia Piemontesa Rio Tercero

Alsina 389 - 5850 - Rio Tercero - Cordoba - Argentina

Presidente Delis Morindo De Falco

Data Costituzione 1984

Casa Cultural Piemont "Carlo Gallo"

Familia Canavesana Para Latino America

Villa "La Bolsa"- Cordoba Argentina

Presidente Ester Gladys Blengino

Data Costituzione 2000

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1

D.D. 25 ottobre 2005, n. 976

Modifica ed integrazione della determinazione n. 247 del 25/3/2005 per l'affidando di incarichi di supporto all'attività dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa

(omissis)

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Codice S1

D.D. 28 ottobre 2005, n. 1000

Fondo regionale di protezione civile anno 2005. Liquidazione alle Province piemontesi per le attività di primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà in occasione di calamità naturali di livello b) di cui all'art. 108 del D.lgs n. 112/1998 e legge regionale n. 7/2003 della somma di Euro 600.000,00. (accantonamento n. 100541 - capitolo n. 14144/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 600.000,00 sul cap. 14144/2005 da destinare alle Province piemontesi, secondo il prospetto sotto indicato con i criteri di cui alla nota n. 114 del 31.01.2005 dell'U.P.P.:

Province	30% quota fissa	50% Superficie	50% Popolazione	Totale
Alessandria	22.500,00	Euro 29.437,30	Euro 20.839,10	Euro 72.776,40
Asti	22.500,00	Euro 12.490,60	Euro 10.382,50	Euro 45.373,10
Biella	22.500,00	Euro 7.549,60	Euro 9.329,50	Euro 39.379,10
Cuneo	22.500,00	Euro 57.072,00	Euro 27.721,00	Euro 107.293,00
Novara	22.500,00	Euro 11.069,30	Euro 17.092,10	Euro 50.661,40
Torino	22.500,00	Euro 56.473,30	Euro 107.899,90	Euro 186.873,20

Verbano-Cusio-Ossola	22.500,00	Euro 18.645,30	Euro 7.924,20	Euro 49.069,50
Vercelli	22.500,00	Euro 17.262,60	Euro 8.811,70	Euro 48.574,30
Totale	180.000,00	Euro 210.000,00	Euro 210.000,00	Euro 600.000,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D. 15 novembre 2005, n. 1080

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale - Percorso A anno 2005. Inammissibilità del progetto denominato "Galleria di storia della Natura - Progettazione di un Museo caopverdiano di scienze della natura" presentato dalla Città di Bra

(omissis)

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D. 30 novembre 2005, n. 1213

L.R. 50/94. Cofinanziamento Progetto "Intervento di Sminamento Umanitario in Bosnia Erzegovina", inserito nel Programma della Tregua Olimpica 2006, presentato da Campagna Italiana Contro le Mine Onlus. Impegno di spesa di Euro 35.000,00 sul capitolo 10893/05 (Acc. 101444)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare la somma di Euro 35.000,00, già accantonata con D.G.R. n. 22-1339 del 07/11/2005, sul capitolo 10893/05 (Acc. 101444) quale cofinanziamento al Progetto "Intervento di Sminamento Umanitario in Bosnia Erzegovina", presentato da Campagna Italiana contro le Mine Onlus ed inserito nel Programma della Tregua Olimpica 2006, già approvato con Determina n. 708 del 01/09/2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S3

D.D. 22 settembre 2005, n. 33

Liquidazione spese di giudizio a seguito di precetto notificato in data 19.09.2005. Beneficiario (omissis) Spesa Euro 2.031,13 (cap. 10560/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 22 settembre 2005, n. 34

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, Sez. I, n. 15950/2005. Beneficiario (omissis). Spesa Euro 11.153,70 (cap. 10560/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 7 ottobre 2005, n. 35

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, n. 17288/05 del 25.08.2005. Beneficiario : (omissis). Spesa Euro 1.832,94.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 11 ottobre 2005, n. 36

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Consiglio di Stato n. 6292/04 del 27.09.2004. Beneficiario (omissis). Spesa Euro 3.672,00 (cap. 10560/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 17 ottobre 2005, n. 37

Liquidazione competenze professionali svolte dal dott. (omissis) quale C.T.U. Spesa Euro 453,73 (cap. 10560/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 24 ottobre 2005, n. 38

Integrazione determinazione n. 22 dell'11.07.2005. Beneficiario : (omissis). Spesa Euro 1.051,87 (cap. 10560/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 27 ottobre 2005, n. 39

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Torino n. 8489 del 29.12.2003. Beneficiari: (omissis). Spesa Euro 42.666,33 (cap. 10560/2005).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 3 novembre 2005, n. 40

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore della dipendente (omissis). Spesa Euro 36.185,84 (cap. 10760/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 8 novembre 2005, n. 41

Liquidazione competenze professionali svolte dal dott. Calogero Licata quale C.T.U. Spesa Euro 758,96 (cap. 10560/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare, previa registrazione dell'impegno di spesa da parte del Settore competente e per l'importo dovuto nonché per le argomentazioni in premessa illustrate, alla A.S.L. n. 14 di Omegna la somma complessiva di euro 758,96;

La predetta somma di euro 758,96, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale, è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 2005;

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 8 novembre 2005, n. 42

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino, n. 1166 del 22.07.2004. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 25.172,62 (cap. 10560/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 8 novembre 2005, n. 43

Riconoscimento dei compensi di natura professionale ai professionisti legali ex D.G.R. 29.12.2004 n. 77-14511 relativamente alle somme incassate a seguito di spese liquidate da sentenze anteriori all'anno 2000

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere ai sottoindicati professionisti legali quali compensi di natura professionale secondo le modalità di cui alla D.G.R. 29.12.2004 n. 77-14511, come analiticamente indicato nell'allegato 1 alla presente determinazione, i seguenti importi relativi a somme incassate a seguito di sentenze di condanna delle parti avverse soccombenti depositate entro il 31.12.1999:

* avv. Anita Ciavarra euro 3.998,08 pari a L. 7.741.367,42

* avv. Irma Lima euro 3.998,08 pari a L. 7.741.367,42

* avv. Giovanna Scollo euro 3.998,08 pari a L. 7.741.367,42

* avv. Isabella Ferro euro 1.256,34 pari a L. 2.432.629,22

* avv. Mario Sorniotto Grella euro 112,58 pari a L. 217.982,22

* avv. Silvia Di Palo euro 2.018,12 pari a L. 3.907.629,22

* avv. Maria Lacognata euro 3.998,08 pari a L. 7.741.367,42

* avv. Agata Grasso euro 734,48 pari a L. 1.422.164,20

* avv. Pier Carlo Maina euro 1.255,20 pari a L. 2.430.414,20

* avv. Alessandro Mattioda euro 3.856,22 pari a L. 7.466.677,42

* avv. Giulietta Magliona euro 3.856,22 pari a L. 7.466.677,42

* avv. Marco Nigra euro 141,87 pari a L. 274.690

* avv. Teodosio Pafundi euro 170,65 pari a L. 330.427

* avv. Alessandra Rava euro 1.255,20 pari a L. 2.430.414,20

* avv. Eugenia Salsotto euro 3.885,50 pari a L. 7.523.385,20

al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali.

La relativa spesa, comprensiva degli oneri a carico dell'Ente, per complessivi euro 45.689,45 verrà impegnata con successivo provvedimento sul capitolo 10168 del bilancio 2005, per euro 34.534,73; per quanto concerne gli oneri riflessi, la spesa trova capienza sul cap. 10134 del bilancio 2005 già impegnato allo scopo.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 8 novembre 2005, n. 44

Riconoscimento dei compensi professionali agli avvocati della Struttura Speciale Avvocatura per l'anno 2000

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere - in attuazione della previsione contrattuale e del disposto della D.G.R. n. 77-14511 del 29/12/04 - a titolo di compensi professionali per l'anno 2000 agli avvocati Anita Ciavarra, Maria Lacognata, Irma Lima, Giulietta Magliona, Pier Carlo Maina, Alessandro Mattioda, Alessandra Rava, Eugenia Salsotto e

Giovanna Scollo la somma di Euro 14.602,82 ciascuno, per un totale di Euro 131.425,38.

Alla spesa di cui sopra si farà fronte con successivo provvedimento di impegno sul capitolo competente.

Di imputare nel Fondo riferito all'anno 2001 la somma complessiva di euro 46.175,95.

La presente determinazione sostituisce e annulla la determinazione n. 28 del 20.09.2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 8 novembre 2005, n. 45

Riconoscimento dei compensi professionali agli avvocati della Struttura Speciale Advocatura per l'anno 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di riconoscere - in attuazione della previsione contrattuale e del disposto della D.G.R. n. 77-14511 del 29/12/04 - a titolo di compensi professionali per l'anno 2001 agli avvocati Anita Ciavarra, Maria Lacognata, Irma Lima, Giulietta Magliona, Pier Carlo Maina, Alessandro Mattioda, Alessandra Rava, Eugenia Salsotto e Giovanna Scollo la somma di euro 19.235,43 ciascuno, per un totale di euro 173.118,87.

Alla spesa di cui sopra si farà fronte con successivo provvedimento di impegno sul capitolo competente.

Di imputare nel Fondo riferito all'anno 2002 la somma complessiva di euro 121.146,32.

La presente determinazione sostituisce e annulla la determinazione n. 29 del 20.09.2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 8 novembre 2005, n. 46

Riconoscimento dei compensi professionali agli avvocati della Struttura Speciale Advocatura per l'anno 2002.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere - in attuazione della previsione contrattuale e del disposto della D.G.R. n. 77-14511 del 29/12/04 - a titolo di compensi professionali per l'anno 2002 agli avvocati Anita Ciavarra, Irma Lima, Giulietta Magliona, Pier Carlo Maina, Alessandro Mattioda, Marco Piovano Alessandra Rava, Eugenia Salsotto e Giovanna Scollo la somma di euro 19.895,85 ciascuno, per un totale di euro 179.062,65;

Alla spesa di cui sopra si farà fronte con successivo provvedimento di impegno sul capitolo competente.

Di imputare nel Fondo riferito all'anno 2003 la somma complessiva di euro 140.245,77.

La presente determinazione sostituisce e annulla la determinazione n. 30 del 20.09.2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 8 novembre 2005, n. 47

Riconoscimento dei compensi professionali agli avvocati della Struttura Speciale Advocatura per l'anno 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere - in attuazione della previsione contrattuale e del disposto della D.G.R. n. 77-14511 del 29/12/04 - a titolo di compensi professionali per l'anno 2003 agli avvocati Anita Ciavarra, Irma Lima, Giulietta Magliona, Pier Carlo Maina, Alessandro Mattioda, Giuseppe Piccarreta, Marco Piovano, Alessandra Rava, Eugenia Salsotto e Giovanna Scollo la somma di euro 20.878,00 ciascuno per un totale di euro 208.780,00. Alla spesa di cui sopra si farà fronte con successivo provvedimento di impegno sul capitolo competente.

Di imputare nel Fondo riferito all'anno 2004 la somma complessiva di euro 166.602,35.

La presente determinazione sostituisce e annulla la determinazione n. 31 del 20.09.2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 8 novembre 2005, n. 48

Riconoscimento dei compensi professionali agli avvocati della Struttura Speciale Advocatura per l'anno 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di riconoscere - in attuazione della previsione contrattuale e del disposto della D.G.R. n. 77-14511 del 29/12/04 - a titolo di compensi professionali per l'anno 2004 agli avvocati Anita Ciavarra, Irma Lima, Giulietta Magliona, Pier Carlo Maina, Alessandro Mattioda, Giuseppe Piccarreta, Marco Piovano, Alessandra Rava, Eugenia Salsotto Massimo Scisciot e Giovanna Scollo la somma di Euro 22.586,00 ciascuno, per un totale di Euro 248.446,00.

Alla spesa di cui sopra si farà fronte con successivo provvedimento di impegno sul capitolo competente.

Di imputare nel Fondo riferito all'anno 2005 la somma complessiva di euro 387.674,79.

La presente determinazione sostituisce e annulla la determinazione n. 32 del 20.09.2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 26 settembre 2005, n. 27

Affidamento alla Ebsco Italia del rinnovo abbonamenti a n. 133 riviste scientifiche per l'anno 2006. Spesa di Euro 42.000,00 sul cap. 11670/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare la somma complessiva di Euro 42.000,00 sul cap. 11670 del bilancio 2005 (approvato con L.R. n. 3 del 17/2/2005) che presenta al riguardo la necessaria disponibilità e di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, alla Ditta "Ebsco Italia" di Torino l'abbonamento per l'anno 2006 a 133 riviste scientifiche, italiane ed estere, per pari importo (IVA inclusa);

* di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lettera d) della L.R. 23 gennaio 1984 n. 8 ed alle condizioni di cui alle premesse;

* la liquidazione dell'importo sarà effettuata dal responsabile del M.R.S.N. entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture, previa attestazione di conformità all'ordinativo da parte del competente responsabile della biblioteca museale.

Il contratto verrà stipulato ai sensi art. 33 lettera d) della L.R. 8/84 ed alle condizioni di cui alle premesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Ferruccio Massa

Codice S4

D.D. 30 settembre 2005, n. 28

Acquisto di pubblicazioni da fornitori vari. Spesa di Euro 5.500,00 sul cap. 11670/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare la somma di Euro 5.500,00 sul cap. 11670 del bilancio 2005 (approvato con L.R. n. 3 del 17/2/2005)

* di disporre l'acquisto delle pubblicazioni di cui in premessa presso i seguenti fornitori: 1) Natura Edizioni scientifiche (Bologna): 25 v., Euro 2500,00 ; 2) IBS Internet Bookshop Italia (Milano): 20 v., Euro 1500,00; 7) Deastore (Roma): 20 v., Euro 1500,00 per un totale di Euro 5.500,00 (spese postali incluse)

* di procedere alla stipulazioni dei contratti per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai

sensi dell'art. 33, lettera d) della L.R. 23 gennaio 1984 n° 8 ed alle condizioni di cui alle premesse;

* la liquidazione delle somme dovute avverrà entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture a seguito della consegna del materiale e previa attestazione di conformità alle ordinazioni da parte del competente responsabile del Museo;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Ferruccio Massa

Codice S4

D.D. 30 settembre 2005, n. 29

Servizio di Hosting presso il "Museo Regionale di Scienze Naturali". Proroga del contratto stipulato con l'A.T.I. Rear S.c.a.r.l. - Telecontrol Vigilanza S.p.a. di Torino. Spesa di Euro 64.000,00 sul cap. 11580/2005.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di prendere atto della proroga per il periodo dal 1° settembre 2005 al 31 dicembre 2005 del contratto rep. n. 7312 del 17/09/2002 stipulato con l'A.T.I. Rear S.c.a.r.l. - Telecontrol Vigilanza S.p.a. corrente in Torino - Via Nizza 294 per la parte relativa al servizio hosting da svolgersi presso il "Museo Regionale di Scienze Naturali" agli stessi prezzi e condizioni di cui al contratto medesimo;

* di impegnare conseguentemente la somma di Euro 64.000,00 (IVA inclusa) sul cap. 11580 del bilancio 2005 per far fronte alla relativa spesa e di autorizzarne la liquidazione con le modalità precisate nel contratto in premessa riportato, previa attestazione di conformità del competente Responsabile del Museo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Ferruccio Massa

Codice S4

D.D. 14 ottobre 2005, n. 35

Restauro, ricollocazione, riordino e amministrazione delle collezioni del M.R.S.N.. Impegno di spesa di Euro 525.951,41 sul cap. 11580/2005, Euro 88.755,60 sul cap. 11585/2005, Euro 133.780,40 sul cap. 11670, Euro 368.726,74 sul cap. 20360/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* Di impegnare - per quanto in premessa specificato - le seguenti somme: Euro 525.951,41 sul cap. 11580 del bilancio 2005 che presenta al riguardo sufficiente dispo-

nibilità, Euro 88.755,60 sul cap. 11585 del bilancio 2005 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità, Euro 133.780,40 sul cap. 11670 del bilancio 2005 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità e Euro 368.726,74 sul cap. 20360 del bilancio 2005 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità.

* La liquidazione degli importi avverrà a favore dei vincitori delle gare necessarie per tutti gli interventi connessi alla ricollocazione delle collezioni scientifiche nonché a favore dei soggetti che verranno individuati per il restauro, riordino e catalogazione delle collezioni - previa attestazione di conformità ai singoli ordinativi e su presentazione di fatture debitamente vistate dal competente Dirigente del Museo - ai sensi della L.R. 8/84.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al T.A.R..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Ferruccio Massa

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte

Disciplinare di Produzione della Denominazione di Origine Controllata "Dolcetto di Ovada"

L'Assessorato all'Agricoltura, in seguito all'istanza avanzata dal Consorzio di Tutela Vino dolcetto di Ovada, esperite le dovute istruttorie tecniche, ed assunto il parere positivo del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale nella seduta del 25 ottobre 2005, ha presentato al Comitato Nazionale di Tutela delle Denominazioni di Origine e delle Indicazioni Geografiche la richiesta di modifica della Denominazione di Origine Controllata del vino "Dolcetto di Ovada".

Il testo del disciplinare è il seguente:

Disciplinare di Produzione della Denominazione di Origine Controllata "Dolcetto di Ovada"

Art. 1

Denominazione

1. La denominazione di origine controllata "Dolcetto di Ovada" è riservata ai vini rossi che rispondono alle condizioni ed ai requisiti prescritti dal presente disciplinare di produzione per le seguenti tipologie, specificazioni aggiuntive o menzioni:

"Dolcetto di Ovada"

Art. 2

Base ampelografica

1. Il vino a denominazione di origine controllata "Dolcetto di Ovada" deve essere ottenuto dalle uve provenienti da vigneti aventi in ambito aziendale la seguente composizione ampelografica:

Dolcetto al 100%.

Art. 3

Zona di produzione delle uve

1. La zona di produzione delle uve atte alla produzione del vino a denominazione di origine controllata "Dolcetto di Ovada" comprende l'intero territorio dei seguenti comuni: Ovada, Belforte Monferrato, Bosio, Capriata d'Orba, Carpeneto, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Montaldo Bormida, Mornese, Morsasco, Parodi Ligure, Prasco, Rocca Grimalda, San Cristoforo, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato, Trisobbio.

Art. 4

Norme per la viticoltura

1. Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione del vino a denominazione di origine controllata "Dolcetto di Ovada" devono essere quelle tradizionali della zona e comunque atte a conferire alle uve e al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità previste dal presente disciplinare.

2. In particolare le condizioni di coltura dei vigneti devono rispondere ai requisiti esposti ai punti che seguono:

terreni: argillosi, tufacei, calcarei e loro eventuali combinazioni;

giacitura: esclusivamente collinare e di orientamento adatto. Sono da escludere categoricamente terreni di fondovalle, umidi, pianeggianti e non sufficientemente soleggiati;

altitudine: non superiore a 600 metri s.l.m.

esposizione: adatta ad assicurare un'adeguata maturazione delle uve

densità di impianto: quelle generalmente usate in funzione delle caratteristiche peculiari delle uve e dei vini. I vigneti oggetto di nuova iscrizione o di reimpianto dovranno essere composti da un numero di ceppi ad ettaro, calcolati sul sesto d'impianto, non inferiore a 3300;

forme di allevamento: controspalliera con legatura della vegetazione verde sempre al disopra del capo a frutto e sistema di potatura Guyot tradizionale e comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e del vino;

pratiche di forzatura: è vietata ogni pratica di forzatura;

3. Le rese massime di uva ad ettaro di vigneto in coltura specializzata per la produzione del vino "Dolcetto di Ovada" ed i titoli alcolometrici volumici minimi naturali delle relative uve destinate alla vinificazione, devono essere rispettivamente le seguenti:

Vini	Resa uva (t/ha)	Tit. alcolomet. vol. min. nat.
"Dolcetto di Ovada"	8	11,00%vol.

4. Nelle annate favorevoli i quantitativi di uve ottenuti e da destinare alla produzione del vino a denominazione di origine controllata "Dolcetto di Ovada" devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermi restando i limiti resa uva/vino per i quantitativi di cui trattasi.

5. In caso di annata sfavorevole, che lo renda necessario, la Regione Piemonte fissa una resa inferiore a quella prevista dal presente disciplinare anche differenziata nell'ambito della zona di produzione di cui all'art. 3.

6. I conduttori interessati che prevedano di ottenere una resa maggiore rispetto a quella fissata dalla Regione Piemonte, ma non superiore a quella fissata dal precedente punto 3, dovranno tempestivamente, e comunque almeno 5 giorni prima della data d'inizio della propria vendemmia, segnalare, indicando tale data, la stima della maggiore resa, mediante lettera raccomandata agli organi competenti per territorio preposti al controllo, per consentire gli opportuni accertamenti da parte degli stessi.

7. Nell'ambito della resa massima fissata in questo articolo, la Regione Piemonte su proposta del Consorzio di Tutela o del Consiglio Interprofessionale può fissare i limiti massimi di uva per ettaro inferiori a quello previsto dal presente disciplinare in rapporto alla necessità di conseguire un miglior equilibrio di mercato.

In questo caso non si applicano le disposizioni di cui al comma 6.

Art. 5 Vinificazione

1. Le operazioni di vinificazione devono essere effettuate all'interno della zona di produzione delimitata dall'art. 3.

2. Tuttavia, tenuto conto dei diritti acquisiti, potranno continuare a svolgere le suddette operazioni di vinificazione le aziende che dimostrino di avere effettuato tali operazioni prima dell'entrata in vigore del presente disciplinare e comunque presso stabilimenti aventi sede nelle provincie di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Genova e Savona.

3. La resa massima dell'uva in vino finito non dovrà essere superiore a:

vino	resa uva/vino	prod.max.vino
"Dolcetto di Ovada"	70%	5.600 lt/ha

4. Qualora tale resa superi la percentuale sopra indicata, ma non oltre il 75%, l'eccedenza non avrà diritto alla denominazione di origine, oltre detto limite percentuale decade il diritto alla denominazione di origine controllata per tutto il prodotto.

5. Nella vinificazione e invecchiamento devono essere seguiti i criteri più razionali ed effettuate le pratiche enologiche atte a conferire al vino le migliori caratteristiche di qualità, ivi compreso l'arricchimento della gradazione zuccherina, secondo i metodi riconosciuti dalla legislazione vigente.

6. E' consentita, a scopo migliorativo, l'aggiunta nella misura massima del 15% di "Dolcetto di Ovada" più giovane a "Dolcetto di Ovada" più vecchio e/o viceversa.

7. Per il vino "Dolcetto di Ovada" la scelta vendemmiale è consentita, ove ne sussistano le condizioni di legge, verso le denominazioni di origine: "Monferrato Dolcetto" e "Monferrato Chiaretto", "Monferrato".

8. Il vino a DOC "Dolcetto di Ovada" può essere classificato, con la denominazione di origine controllata "Monferrato Dolcetto", "Monferrato Chiaretto", "Monferrato" purché corrisponda alle condizioni ed ai requisiti previsti dal relativo disciplinare, previa comunicazione del detentore agli organi competenti.

Art. 6

Caratteristiche del vino al consumo

1. Il vino "Dolcetto di Ovada" all'atto dell'immissione al consumo deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

Colore: rosso rubino talvolta con riflessi violacei;

Odore: vinoso dal profumo caratteristico;

Sapore: asciutto, morbido, talvolta gradevolmente fruttato con sentore ammandorlato;

Titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50% vol.;

Acidità totale minima: 4,5 g/l in acido tartarico;

Estratto non riduttore minimo: 22 g/l.

Art. 7

Etichettatura designazione e presentazione

1. Nella designazione e presentazione del vino a denominazione di origine controllata "Dolcetto di Ovada" è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste nel presente disciplinare di produzione ivi compresi gli aggettivi extra, fine, naturale, scelto, selezionato, vecchio e similari.

2. Nella designazione e presentazione del vino a denominazione di origine controllata "Dolcetto di Ovada" è consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali o marchi privati, purché non abbiano significato laudativo, non traggano in inganno il consumatore, fatto salvo il rispetto dei diritti acquisiti.

3. E' vietata la ripetizione, in etichetta, del nome geografico "Ovada".

Art. 8

Confezionamento

1. Le bottiglie in cui viene confezionato il vino "Dolcetto di Ovada" per la commercializzazione devono essere di forma e colore tradizionale e di capacità consentita dalla legge, ma comunque non inferiori a 18,7 Cl e con l'esclusione del contenitore da 200 Cl. ;

2. E' vietato il confezionamento e la presentazione nelle bottiglie, che possano trarre in inganno il consumatore o che siano comunque tali da offendere il prestigio del vino.

Art. 9 Sanzioni

1. Chiunque produce, vende, pone in vendita o comunque distribuisce per il consumo prodotti a monte dei vini con la denominazione di cui all'art. 1, che non rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione, ivi compresi quelli di natura contabile comprovanti l'origine, previsti dalla vigente normativa per la commercializzazione degli stessi prodotti, è punito a norma degli articoli 28,29,30 e 31 della legge n.164/92.

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine
Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia - Consorzio di Irrigazione e Bonifica - Collegio dei Revisori dei Conti (Art. 25 dello Statuto)	1 membro effettivo e 1 membro supplente	Consiglio Regionale		Iscrizione nel Registro dei Revisori contabili. Non possono essere eletti revisori i componenti del Consiglio dei Delegati ed i dipendenti dell'Associazione, nonché i loro parenti ed affini entro il quarto grado	€ 5.000 lordi annui per i membri effettivi.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, entro il 13 febbraio 2006.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

semestre 2006 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 13 febbraio 2006)

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e successive modificazioni e integrazioni, ed in attuazione dell'articolo 8 della medesima norma, il Consiglio regionale deve procedere alle seguenti nomine:

Scadenza presentazione delle candidature: 13 febbraio 2006

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, Via Arsenale n. 14 (1° piano) - numeri telefonici: 011 - 5757221, 5757239, 5757476, 5757332

Il Presidente della Commissione Consultiva per le Nomine
Davide Gariglio

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
9.4	Settore Fiscalità passiva
9.5	Settore Controllo gestioni delegate

- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato

- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 E 2005 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



La Bandiera Olimpica

In occasione dei Giochi Invernali di Torino 2006,
sventola in Piemonte la Bandiera Olimpica,
il simbolo mondiale dello sport,
cinque cerchi colorati su fondo bianco,
per esprimere i valori fondamentali di fratellanza,
di solidarietà e di unione fra i popoli.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.